Delibera della Giunta Regionale n. 381 del 14/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 18 MAGGIO 2021 RECANTE "MODALITA' DI RIPARTO E REQUISITI DI UTILIZZO DEL FONDO PER I TEST GENOMICI PER CARCINOMA MAMMARIO ORMONORESPONSIVO IN STADIO PRECOCE" - ADEMPIMENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm. e ii:

- all'articolo 1, comma 2, vincola l'erogazione delle prestazioni dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza (LEA) al rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;
- all'articolo 2, comma 2, prevede che spettano alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;

b) il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", all'allegato 4 "Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale" contiene il Nomenclatore specialistico ambulatoriale in cui sono ricomprese le prestazioni relative alla branca di genetica;

c) l'articolo 1, comma 479, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», prevede che: «al fine di garantire alle donne con carcinoma mammario ormono-responsivo in stadio precoce un trattamento personalizzato sulla base di informazioni genomiche, evitando il ricorso a trattamenti chemioterapici e l'aggravamento del rischio di contagio da COVID-19 per la riduzione delle difese immunitarie, a decorrere dall'anno 2021, nello stato di previsione del Ministero della salute, è istituito un fondo, con una dotazione di 20 milioni di euro annui, destinato, nei limiti del medesimo stanziamento, al rimborso diretto, anche parziale, delle spese sostenute per l'acquisto da parte degli ospedali, sia pubblici sia privati convenzionati, di test genomici per il carcinoma mammario ormono-responsivo in stadio precoce»;

d) l'articolo 1, comma 480, della stessa legge 30 dicembre 2020, n. 178 prevede che le modalità di accesso e i requisiti per l'erogazione delle risorse di cui al comma 479 siano stabiliti con decreto del Ministro della Salute;

VISTO il Decreto 18 Maggio 2021 "Modalità di riparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici ormono-responsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 161 in data 7 Luglio 2021, che:

a) all'articolo 2, comma 3, prevede che entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, le regioni e le province autonome trasmettano al Ministero della salute una delibera riportante le indicazioni inerenti le modalità organizzative per la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo, il monitoraggio, le verifiche e i controlli dei test multigenici prognostici e/o predittivi da eseguire nell'ambito del percorso di cura e con garanzia di presa in carico multidisciplinare;

b) all'articolo 2, comma 5, prevede che:

- entro sessanta giorni dal termine fissato per la trasmissione delle delibere di cui al comma 3, il Ministero, acquisito il parere favorevole del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3 dello stesso Decreto Ministeriale, eroga alle regioni e alle province autonome il cinquanta per cento del finanziamento di cui al comma 1, relativo all'anno 2021,
- entro il 31 marzo 2022, il Ministero, valutata la relazione finale che le regioni e le province autonome sono tenute a trasmettere entro il 31 gennaio 2022 e attestante il numero, la tipologia e i costi dei test effettuati nel corso del 2021, eroga alle stesse la restante quota del 50% del finanziamento di cui al comma 1, relativo all'anno 2021;

c) nella tabella allegata al Decreto riporta n. 756 test attesi calcolati in base ai casi stimati di tumore alla mammella, alla stratificazione clinico patologica e ai fondi disponibili che per la Regione Campania ammontano a €1.513.171

CONSIDERATO che con DCA n. 98 del 20/9/2016 la Regione Campania ha istituito la Rete Oncologica Campana (ROC) definendone l'articolazione attraverso i centri deputati alla prevenzione, diagnosi e cura e riabilitazione dei tumori maligni e individuando i CORP ed i CORPUS in grado di assicurare ad ogni donna con approccio multi-specialistico attraverso i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) la presa in carico attiva in ogni fase del percorso, dalla prevenzione, alla diagnosi, al trattamento e al follow-up.

TENUTO CONTO del Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Tutela della Salute n. 221 del 23/06/2021 con cui sono stati istituiti o revisionati i PDTA oncologici regionali;

VISTO il documento tecnico "Modalità e requisiti per l'accesso ai test genomici per il carcinoma mammario ormono-responsivo in stadio precoce" elaborato dalla Direzione Generale per Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR ed approvato dal Gruppo tecnico Rete Oncologica Campana nella riunione del 09/09/2021;

RAVVISATO necessario, per procedere alla tracciatura delle prestazioni erogate dalla prescrizione fino all'erogazione e rilevazione, in attesa della valutazione di inserimento nel nomenclatore Nazionale dei test, disporre l'inserimento nel nomenclatore tariffario regionale della prestazione "91.30.6 - Test genomici per patologia mammaria neoplastica in stadio precoce istologicamente diagnosticata", ai fini dell'erogazione di tali test nell'ambito del servizio sanitario regionale, secondo le condizioni di erogabilità definite dall'allegato 2 al Decreto del Ministro della Salute del 18 maggio 2021;

RITENUTO:

a) di dover stabilire la tariffa di tale prestazione, sulla base dell'istruttoria degli Uffici competenti, in euro 2.000,00 calcolata suddividendo il fondo previsto di euro 1.513.171 per la Campania per il numero di 756 test attesi calcolati in base ai casi stimati di tumore alla mammella, alla stratificazione clinico patologica;
b) di dover consentire l'accesso a tali indagini diagnostiche a tutte le pazienti in carico alle strutture pubbliche del territorio della Campania, anche se non residenti in regione, senza prevedere la partecipazione al costo della prestazione;
c) al fine di garantire al maggior numero di pazienti in possesso dei requisiti previsti i benefici correlati all'erogazione dei test, di avviare l'esecuzione e la rendicontazione a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale 18 Maggio 2021 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati di

1. di prendere atto del Decreto del Ministro della salute del 18 maggio 2021 recante "Modalità di riparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici ormono-responsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 161 in data 7 Luglio 2021;

2. di disporre l'inserimento nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale della prestazione codice 91.30.6 – "Test genomici per patologia mammaria neoplastica in stadio precoce istologicamente diagnosticata";

3. di stabilire la tariffa di tale prestazione in euro 2.000,00 per un numero di 756 test attesi;

4. di disporre che la prestazione di cui al punto precedente è erogata a carico del SSN, secondo i criteri e le modalità definiti nell'allegato tecnico allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, senza oneri a carico dei cittadini;

5. di autorizzare l'erogabilità dei suddetti test per le pazienti in carico ai Gruppi Oncologici Multidisciplinari per il carcinoma mammario di tipologia aziendale e interaziendale dei

CORP/CORPUS della Rete Oncologica Campana (ROC) in ambito del Servizio Sanitario Regionale, fino alla concorrenza della contribuzione erogata;-

6. di impegnare le Aziende del Servizio Sanitario Regionale sedi di CORP/CORPUS con cadenza annuale, ovvero su richiesta regionale, a relazionare alla Direzione Generale e Tutela della Salute della Regione Campania sulla attività di che trattasi mediante una relazione che descriva l'attività connessa all'introduzione dei predetti test genomici e che riporti, tra l'altro, il numero dei test effettuati nelle strutture, il numero di trattamenti chemioterapici non erogati in considerazione dell'esito medesimo e la stima della spesa complessiva risparmiata in rapporto alle annualità precedenti l'introduzione della prestazione;

7. di disporre che per le pazienti non residenti in Regione Campania, la compensazione economica nei confronti della Azienda Sanitaria di residenza del cittadino avvenga tramite fatturazione diretta previa autorizzazione preventiva all'erogazione del test rilasciata dalla stessa Azienda Sanitaria di residenza;

8. di precisare che la prima relazione di attività per l'anno 2021 dovrà essere inviata, per il tramite delle Direzioni Generali, entro e non oltre il 15 gennaio 2022, per poter permettere alla Regione di rendicontare al Ministero della Salute entro il successivo 31 gennaio 2022, anche al fine del trasferimento dei fondi, in coerenza con la tempistica di cui al comma 5 dell'art.2 del D.M. stesso e allo scopo di poter presentare istanza per l'accesso ai fondi anno 2022;

9. di disporre, altresì, che ogni prescrizione vada registrata nella piattaforma informatica della ROC da parte dei GOM mammella, in modo da consentire il monitoraggio della spesa e l'appropriatezza prescrittiva, consentendo la rendicontazione su base bimestrale da parte della Rete Oncologica Campana;

10. di incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

11. di trasmettere la presente delibera alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie, al Responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.

Allegato 1: Documento tecnico

MODALITA' E REQUISITI PER L'ACCESSO AI TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO ORMONORESPONSIVO IN STADIO PRECOCE

Introduzione

Il tumore al seno rappresenta un importante problema di salute pubblica nel mondo. In Europa l'incidenza stimata nella popolazione femminile é pari a 143/100.000 casi, con una mortalità di 34,1/100.000 (European cancer information system, 2020); i dati italiani si attestano rispettivamente su valori di 151,1/100.000 e 30,9/100.000. Nel nostro Paese il carcinoma della mammella rappresenta il tumore piu' frequentemente diagnosticato: nel 2020 sono stati stimati 54.976 casi nella popolazione femminile, il 30,3% di tutte le forme tumorali. (AIOM/AIRTUM «I numeri del cancro 2020»). Circa l'80% delle pazienti con tumore al seno, se correttamente e precocemente trattato, ha una sopravvivenza oltre i dieci anni dalla prima diagnosi. La gestione del carcinoma della mammella in fase precoce si basa principalmente sul trattamento locoregionale attraverso la sola chirurgia o in combinazione con la radioterapia cui segue la terapia adiuvante nella grande maggioranza di casi. Nel 70% dei tumori è presente una iper-espressione dei recettori ormonali che pone l'indicazione a una esclusiva terapia ormonale in aggiunta ai trattamenti suddetti; in alcuni casi, ad esempio nei tumori triple negative o HER2 positivi o quando il rischio di recidiva è sufficientemente alto, vi è indicazione ad aggiungere un trattamento chemioterapico e/o con farmaci a bersaglio molecolare.
Negli ultimi anni sono stati sviluppati diversi test in grado di valutare l'espressione di geni coinvolti nella regolazione della replicazione cellulare delle cellule tumorali e nella genesi delle metastasi, che permettono di individuare profili genomici specifici per «categorie di rischio» di recidiva.

Tali strumenti hanno la capacità di identificare pazienti alle quali non è possibile assicurare un significativo beneficio con l'utilizzo della chemioterapia adiuvante, e quindi supportano il clinico e la paziente nell'obiettivo di evitare l'esposizione agli effetti tossici dei chemioterapici durante e dopo il trattamento, riducendo i relativi costi sociali e gestionali. Si stima che l'utilizzo di questi test come supporto alla scelta terapeutica in casi selezionati potrebbe comportare una riduzione dal 50 al 75% del ricorso alla chemioterapia adiuvante.

I **test genomici**, pertanto, rappresentano un valido ulteriore strumento decisionale a disposizione dei clinici che hanno in cura pazienti con carcinoma invasivo della mammella in stadio precoce per le quali non è chiara l'utilità di una chemioterapia in aggiunta alla endocrino terapia. In questi casi i test genomici

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrano l'informazione fornita dagli altri indicatori clinici-patologici, strumentali e molecolari, e insieme alla valutazione dei benefici attesi, delle comorbidità e della preferenza delle pazienti, indirizzano verso l'opzione terapeutica migliore nello specifico caso concreto ("medicina personalizzata").

Indicazione prescrittiva

I test genomici sono indicati nei casi incerti quando è necessaria l'ulteriore definizione della effettiva utilità della chemioterapia adiuvante post-operatoria, in aggiunta alla ormonoterapia, per le pazienti affette da carcinoma mammario in fase iniziale (stadio I-IIIA) con recettori ormonali positivi (ER+) e con recettori del fattore di crescita epidermico umano 2 negativi (HER2-), identificate dopo stratificazione clinica, istopatologica e strumentale radiologica.

I test genomici non sono indicati nei casi in cui la paziente correttamente informata abbia negato il consenso alla eventuale chemioterapia adiuvante né quando, a giudizio clinico dell'oncologo, le caratteristiche e le condizioni cliniche della paziente facciano escludere la possibilità della chemioterapia.

I test genomici non sono altresì indicati per pazienti, sempre con carcinoma in fase iniziale ER+ HER- identificate dopo stratificazione clinico-patologica (tabella seguente) come a basso rischio di ricorrenza, e perciò candidate alla ormonoterapia senza chemioterapia adiuvante post-operatoria, o ad alto rischio di ricorrenza, e perciò candidate alla associazione ormonoterapia + chemioterapia adiuvante post-operatoria.

BASSO RISCHIO	**ALTO RISCHIO**
Le seguenti 5 caratteristiche	Almeno 4 delle seguenti caratteristiche
G1 T1 (a-b)* Ki67 <20% ER >80% N negativo	G3 T3 T4 Ki67 >30% ER <30% N positivo (>3 linfonodi non indicazione al test)
*In caso di T1a non è indicato l'accesso al test in presenza di almeno altri 2 parametri favorevoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di Prescrizione (la prescrizione secondo l'allegato 2 del decreto del 18 maggio 2021

La prescrizione dei test genomici deve essere effettuata dall'equipe multidisciplinare dei GOM sul carcinoma mammario Aziendali e Interaziendali istituiti presso CORP E CORPUS della ROC che hanno in carico la paziente per l'indicazione, l'esecuzione e il follow up della eventuale chemioterapia adiuvante, tenuto conto delle preferenze espresse dalla paziente, opportunamente informata.

Nel rispetto del principio costituzionale di eguaglianza, la prestazione viene assicurata, laddove sussistano i presupposti clinici, indipendentemente dall'appartenenza di genere.

I GOM sul carcinoma mammario Aziendali e Interaziendali istituiti presso CORP E CORPUS della ROC che eseguiranno la valutazione multidisciplinare e l'eventuale richiesta del test adottando i criteri stabiliti di accesso alla prestazione.

Il centro preposto alla prescrizione deve compilare una scheda/richiesta informatizzata che riporti i parametri che consentono di individuare il livello di rischio della paziente, il successivo risultato del test e il percorso terapeutico intrapreso. Tale scheda dovrà inoltre essere aggiornata con i dati del follow- up annuale.

Nell'adempimento delle funzioni di competenza, i GOM sul carcinoma mammario Aziendali e Interaziendali istituiti presso CORP E CORPUS della ROC sono tenuti al rispetto delle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati relativi alla salute e dei dati genetici, quali dati personali appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

È altresì assicurato il rispetto delle prescrizioni relative al trattamento dei dati genetici contenute nel provvedimento n. 146 del 2019, adottato dal Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche relativamente alle informazioni da fornire agli interessati, all'acquisizione del consenso e alla consulenza genetica.

Modalità di esecuzione dei test

Il test genomico è erogabile una sola volta (salvo insorgenza di problematiche tecniche nella corretta esecuzione del test non prevedibili ed eccezionali, nonché in caso di nuovo tumore primitivo in sede analoga le cui caratteristiche biologiche potrebbero nuovamente dover richiedere il test) per ciascuna paziente correttamente indicata, anche se non residente in regione e provincia autonoma. Il test richiesto è eseguito sul campione di tessuto tumorale ottenuto da resezione chirurgica, il più rappresentativo della lesione e adeguatamente fissato in formalina e incluso in paraffina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di tracciabilità, e adottando tecniche di cifratura e pseudonimizzazione o altre soluzioni che consentano il trattamento dei dati di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni in materia di protezione dei dati relativi alla salute e dei dati genetici, l'Unità operativa di anatomia patologica nella quale risiede il materiale su cui sarà eseguito il test utilizza la dicitura univoca «*Test genomici per patologia mammaria neoplastica in stadio precoce istologicamente diagnosticata*», sia che proceda direttamente alla esecuzione, sia che invii il materiale per esecuzione in altra sede.

Nelle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto dei test le Regioni e le Province autonome devono utilizzare criteri di valutazione basati su evidenze scientifiche aggiornate.

Modalità di utilizzo dei dati

L'interpretazione dei risultati del test genomico è garantita dall'equipe multidisciplinare sia Aziendale che Interaziendale del CORP/CORPUS che ha in carico la paziente per l'indicazione, l'esecuzione e il follow up della eventuale chemioterapia adiuvante.

Per la custodia e la sicurezza dei dati genetici e dei campioni biologici sono adottate, in ogni caso, le cautele dettate nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 146 del 2019.

Monitoraggio e rendicontazione

La rendicontazione sia ai fini del monitoraggio dell'utilizzo del fondo di cui all'art. 1, comma 479, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sia ai fini della verifica di appropriatezza e degli esiti clinici ottenuti con l'impiego dei test genomici in aggiunta ai parametri clinico-patologici, è assicurata, secondo le indicazioni organizzative di ciascuna Regione e Provincia autonoma, da ciascun GOM sul carcinoma mammario Aziendali e Interaziendali istituiti presso CORP E CORPUS della ROC individuato che, in attesa dell'eventuale aggiornamento del nomenclatore tariffario nazionale, utilizza la seguente denominazione: *Test genomici per patologia mammaria neoplastica in stadio precoce istologicamente diagnosticata.*

Per le pazienti afferenti a centri di cura posti al di fuori della Regione o della Provincia autonoma di residenza la prestazione è a carico della regione/provincia autonoma di appartenenza, mediante compensazione economica tra regione/P.A. erogante e regione/P.A. di residenza, che avviene tramite fatturazione diretta. A tal fine l'ASL di residenza rilascia alla paziente previa autorizzazione in tal senso.

Entro sessanta giorni dal termine fissato per la trasmissione delle delibere di cui al comma 3, del Decreto Ministeriale del 18 Maggio 2021, il Ministero della salute, acquisito il parere favorevole del Comitato di

fonte: http://burc.regione.campania.it

coordinamento di cui all'art. 3, eroga alle Regioni e Province autonome il 50% del finanziamento di cui al comma 1 del DM 18 Maggio 2021, relativo all'anno 2021.

Le Regioni e le Province autonome sono tenute a trasmettere entro il 31 gennaio 2022 la relazione finale attestante il numero, la tipologia e i costi dei test effettuati nel corso del 2021; dopo valutazione di tale relazione il Ministero della salute eroga alle stesse la restante quota del 50% del finanziamento di cui al comma 1, relativo all'anno 2021.

A partire dall'anno 2022, il Ministero della salute eroga il cinquanta per cento del finanziamento entro il 31 maggio di ciascun anno, su specifica istanza delle Regioni e Province autonome da presentarsi entro il 31 marzo del medesimo anno.

Le Regioni e le Province autonome con cadenza annuale, inoltre, provvedono a rendicontare l'utilizzo del fondo nell'ambito e riportano una relazione dettagliata riguardo all'uso appropriato, agli esiti clinici e alle variazioni di utilizzo delle risorse (quali il numero di cicli di chemioterapia e di accessi in regime di ricovero e/o ambulatoriale) ottenuti con l'impiego dei test genomici in aggiunta ai parametri clinico-patologici. Per tale relazione le Regioni e Province autonome si avvalgono dei dati comunicati dai centri oncologici individuati riguardo alla evoluzione dei trattamenti postoperatori, nonché di analisi secondarie dei dati amministrativi sanitari, in forma aggregata e anonima.

Ai fini della succitata rendicontazione, nella piattaforma ROC viene registrato il risultato del test, oltre che numero e tipo di trattamenti chemioterapici evitati (numero di cicli evitati), in modo da consentire una valutazione di popolazione che gli esperti di carcinoma mammario potranno utilizzare anche a scopo scientifico oltre che per relazionare al Ministero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 396 del 22/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE DEL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER L'ENDOSCOPIA BILIO-PANCREATICA PRESSO LA U.O.C. DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA DEL P.O. "AMICO GAETANO FUCITO" DI MERCATO SAN SEVERINO DELL'AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con DCA n. 33 del 17.05.2016 e s.m.i. è stato approvato il Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015;
b. con DCA n. 99 del 22.09.2016 è stato approvato il Piano regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016-2018;

CONSIDERATO che:

a. sussiste l'obiettivo di realizzare ed identificare strutture ad elevata qualifica professionale, tecnologica e logistica idonee a garantire, con strumenti moderni, il trattamento di patologie – anche complesse – acute a media ed elevata necessità assistenziale;
b. tra gli obiettivi dei richiamati provvedimenti Commissariali vi è, prioritario, quello di garantire per le varie patologie l'autosufficienza su base provinciale, delineandosi così una rete regionale complessivamente in grado di garantire al cittadino riferimenti certi ed appropriati per qualsiasi patologia anche complessa e particolare;
c. in definitiva la individuazione, all'interno della rete assistenziale, di specifici punti di riferimento sul piano assistenziale e scientifico è una esigenza connessa alle indicazioni dei richiamati provvedimenti;
d. la moderna concezione di rete assistenziale si fonda sul modello cosiddetto "Hub and Spoke" che basa la sua filosofia - in particolare per l'emergenza e per particolari patologie ad elevata complessità - sulla individuazione di centri di riferimento (regionali, provinciali, interaziendali) dotati di specifici requisiti e con compiti diversificati a seconda delle esigenze regionali (centri di riferimento regionale, centri di rilevanza regionale, centri di eccellenza, centri prescrittori, centri "pilota", centri per l'autorizzazione alle cure all'estero, ecc.).

PRESO ATTO che:

a. con nota 20964 del 07.08.2018 l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona ha richiesto l'istituzione di un nuovo centro di riferimento regionale per l'endoscopia bilio pancreatica presso la UOC di Endoscopia digestiva dell'Ospedale Amico Gaetano Fucito di Mercato San Severino (SA) allegando la produzione quali-quantitativa, quella scientifica e i riconoscimenti della suddetta UOC;
b. con nota 21922 del 17.09.2021 l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona ha rinnovato la richiesta di istituzione di un nuovo centro di riferimento regionale per l'endoscopia bilio pancreatica presso la UOC di Endoscopia digestiva dell'Ospedale Amico Gaetano Fucito di Mercato San Severino (SA) allegando inoltre l'attestato della Società Italiana di Endoscopia Chirurgica (ISSE);

RILEVATO CHE, dall'istruttoria degli Uffici competenti risulta che**:**

a. la UOC di Endoscopia digestiva dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ha un ruolo strategico sul territorio regionale e provinciale ed in particolare esegue procedure endoscopiche diagnostiche ed indagini diagnostico-operativo avanzate, con trattamento endoscopico dell'apparato digerente, terapia palliativa e radicale endoscopica dei tumori e impianto di protesi, endoscopia d'urgenza per tutti i casi di emorragia digestiva superiore, endoscopia operativa bilio-pancreatica, ecoendoscopia diagnostica ed operativa, enteroscopia con videocapsula, mucosectomie, trattamento con radiofrequenza dell'esofago di Barrett, della GAVE e delle proctiti attiniche, legatura profilattica e in urgenza di varici, posizionamento di PEG/JPEG, ed altre procedure operative anche in setting bariatrico come la revisione delle complicanze chirurgiche o l'endoscopia bariatrica;

b. la numerosità degli interventi effettuati dalla UOC di Endoscopia Digestiva AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, in relazione ai criteri univocamente espressi dalle più accreditate linee guida internazionali, ha consentito di configurare il centro come "High Volume Center" ed il personale medico ed infermieristico come "experienced";
c. la Unità Operativa Complessa di Endoscopia Digestiva Operativa e d'urgenza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Salerno è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi, dei servizi integrati e delle competenze cliniche e di formazione previsti dal regolamento della ISSE (Società Italiana di Endoscopia Chirurgica), per essere individuato quale Centro Nazionale di Riferimento della stessa società;
d. l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona è classificato come DEA di II livello.

RITENUTO che:

a. è opportuno istituire un centro di riferimento clinico regionale che svolga, in relazione alla materia trattata, funzioni di capofila e di coordinamento a livello regionale nei confronti di tutte le strutture operanti nel medesimo settore;
b. il centro clinico regionale debba diventare il punto di riferimento per i pazienti della Regione Campania e delle regioni limitrofe, per consentire di diagnosticare e curare le principali patologie dell'apparato digerente attraverso l'utilizzo di strumenti endoscopici;
c. la Unità Operativa Complessa di Endoscopia Digestiva Operativa e d'urgenza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Salerno ha i requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi nonché una qualificata attività, clinica e/o di ricerca, adeguata al ruolo del Centro Regionale.

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a. di istituire il **Centro di riferimento regionale per l'endoscopia bilio-pancreatica presso la U.O.C. di Endoscopia Digestiva del P.O. "Amico Gaetano Fucito" di Mercato San Severino dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona** con funzioni di capofila e di coordinamento di tutte le strutture, presenti sul territorio campano, operanti nel medesimo settore;
b. di individuare il suddetto centro come punto di riferimento per i pazienti della Regione Campania e delle regioni limitrofe, per consentire di diagnosticare e curare le principali patologie dell'apparato digerente attraverso l'utilizzo di strumenti endoscopici;
c. di trasmettere la presente delibera Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 407 del 28/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PTFP AO MOSCATI TRIENNIO 2020-2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
f. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
g. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
h. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
i. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b) le quali prevedono che "nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio sanitario nazionale ed in relazione alle misure di accrescimento

dell'efficienza del settore sanitario previste dai commi da 521 a 552 e alle misure di prevenzione e gestione del rischio sanitario di cui ai commi da 538 a 540, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le regioni e le province autonome: a) ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70, adottino il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale nonché i relativi provvedimenti attuativi. Le regioni sottoposte ai piani di rientro, in coerenza con quanto definito dall'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, adottano i relativi provvedimenti nei tempi e con le modalità definiti nei programmi operativi di prosecuzione dei piani di rientro; b) predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

b. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
c. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
d. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
e. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
f. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 secondo il quale "A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, […] in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento).
g. il Metodo ministeriale per la determinazione del fabbisogno di personale ospedaliero del 13/12/2017;
h. il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, adottato, con riguardo agli enti del SSN, a seguito dell'intesa in Conferenza unificata perfezionata in data 19 aprile 2018, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche";
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23/07/2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano di riorganizzazione/Potenziamento delle attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania";
j. la DGR n. 543 del 02/12/2020 di approvazione del Programma Operativo per la gestione emergenza Covid-19 2020/2021;
k. la DGR n. 593 del 22/12/2020 di approvazione del documento recante Disciplinare tecnico "Metodologia di determinazione del Fabbisogno di Personale del SSR" pubblicato sul BURC n. 249 del 28/12/2020;
l. che con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato l'Azienda Sanitaria a predisporre il PTFP 2020/2022, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 593 del 22/12/2020 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004);

RILEVATO, che:

a. lo scenario relativo ai fabbisogni di personale da parte del SSN è stato modificato radicalmente dalla grave emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19, in relazione alla quale il legislatore statale ha individuato una serie di misure di natura straordinaria, aventi riflesso anche sui livelli di finanziamento statale del SSN e sui vincoli di spesa in materia di personale, in particolare il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni in Legge del 17 Luglio 2020, n. 77, all'art. 2 comma 7 prevede che "Per le finalità di cui ai commi 1 (incremento dei posti letto di

terapia intensiva e semi-intensiva, al fine di garantire anche pluralità di soluzioni assistenziali) e 5, terzo periodo (mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19), del presente articolo le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia;

b. in relazione ai nuovi assetti organizzativi aziendali che si vengono delineando, nonché alla luce delle indicazioni fornite in materia a livello ministeriale, si rende necessario procedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie regionali e che, a tal fine, appare opportuno ridefinire le linee di indirizzo regionali individuate con DCA n. 67/2016 al fine di procedere ad una rideterminazione sulla base di principi e criteri omogenei e unitari che, pur nell'ambito delle specifiche peculiarità delle singole realtà aziendali, possano garantire una base comune di riferimento;

RILEVATO, altresì, che:

a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
b. i competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n. 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania D.lgs. 75/2017 e s.m.i.;
c. con successiva circolare integrativa prot. 179104 del 20/03/2019, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito alle Aziende chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 75/2018 e della Legge 208/2015;
d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020 e 2019/2021;
e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 11992 del 09/01/2020 ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania l'introduzione del comma 11 bis all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 concernente la modifica dei termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo;
f. l'AORN "MOSCATI" di Avellino con Delibera n. 556 del 14/05/2021 e successiva di rettifica n 904 del 08/09/2021, ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2020/2022, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
g. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 5452 del 16/04/2021, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 593/2020 e con la cornice finanziaria per il SSR;
h. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2020/2022 dell'Azienda Ospedaliera, alla DGR 593/2020 ed al DM del 08/05/2018.

RITENUTO, pertanto:

a. di dover procedere all'approvazione del PTFP 2020/2022 dell'AORN "MOSCATI" di Avellino" adottato con Delibera n.. 556 del 14/05/2021 e successiva di rettifica n 904 del 08/09/2021;
b. di dover prevedere che:
   - l'Azienda dovrà garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   - l'Azienda dovrà, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
c. necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, procedere alla sospensione delle procedure di

selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

d. che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2020/2022, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2021/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2020/2022 dell'AORN "MOSCATI" di Avellino" adottato con Delibera n. 556 del 14/05/2021 e successiva di rettifica n 904 del 08/09/2021, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale della Azienda Sanitaria di procedere all'adozione del PTFP 2020/2022 in via definitiva;

3. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà:

- garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
- adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
- garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
5. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2020/2022 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2021/2023;
6. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2020/2022 ai seguenti adempimenti:

- verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, utilizzando la Piattaforma SINFOPERS della Regione Campania;
- definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

7. **di PRECISARE** che il PTFP 2020/2022 dell'Azienda Sanitaria viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dell'08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dalla DGR 593/2020;
8. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'AORN "A. MOSCATI" di Avellino ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 593/2020, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

AO MOSCATI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019	FABBISOGNO AZIENDA	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA 2020-2022	PTFP 2020	PTFP 2021	PTFP 2022
RUOLO SANITARIO	**1.877**	**274**	**274**	**138**	**58**	**78**
Dirigenti Medici	529	138	138	67	20	51
Dirigenti Sanitari	41	35	35	17	4	14
Personale del comparto area sanitaria	1.307	101	101	54	34	13
RUOLO TECNICO	**316**	**133**	**133**	**32**	**29**	**72**
Dirigenti	5	-	-	-	-	-
Personale del comparto area tecnica	311	133	133	32	29	72
RUOLO PROFESSIONALE	**9**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Dirigenti	7	-	-	-	-	-
Personale del comparto area professionale	2	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**95**	**32**	**32**	**11**	**3**	**18**
Dirigenti	9	5	5	1	-	4
Personale del comparto area amministrativo	86	27	27	10	3	14
TOTALE	**2.297**	**439**	**439**	**181**	**90**	**168**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 408 del 28/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PTFP AO CARDARELLI TRIENNIO 2020-2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
f. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
g. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
h. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
i. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b) le quali prevedono che "nell'ambito della cornice finanziaria

programmata per il Servizio sanitario nazionale ed in relazione alle misure di accrescimento dell'efficienza del settore sanitario previste dai commi da 521 a 552 e alle misure di prevenzione e gestione del rischio sanitario di cui ai commi da 538 a 540, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le regioni e le province autonome: a) ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70, adottino il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale nonché i relativi provvedimenti attuativi. Le regioni sottoposte ai piani di rientro, in coerenza con quanto definito dall'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, adottano i relativi provvedimenti nei tempi e con le modalità definiti nei programmi operativi di prosecuzione dei piani di rientro; b) predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

b. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
c. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
d. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
e. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
f. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 secondo il quale "A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, […] in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento).
g. il Metodo ministeriale per la determinazione del fabbisogno di personale ospedaliero del 13/12/2017;
h. il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, adottato, con riguardo agli enti del SSN, a seguito dell'intesa in Conferenza unificata perfezionata in data 19 aprile 2018, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche";
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23/07/2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano di riorganizzazione/Potenziamento delle attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania";
j. la DGR n. 543 del 02/12/2020 di approvazione del Programma Operativo per la gestione emergenza Covid-19 2020/2021;
k. la DGR n. 593 del 22/12/2020 di approvazione del documento recante Disciplinare tecnico "Metodologia di determinazione del Fabbisogno di Personale del SSR" pubblicato sul BURC n. 249 del 28/12/2020;
l. che con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato l'Azienda Sanitaria a predisporre il PTFP 2020/2022, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 593 del 22/12/2020 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004);

RILEVATO, che:

a. lo scenario relativo ai fabbisogni di personale da parte del SSN è stato modificato radicalmente dalla grave emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19, in relazione alla quale il legislatore statale ha individuato una serie di misure di natura straordinaria, aventi riflesso anche sui livelli di finanziamento statale del SSN e sui vincoli di spesa in materia di personale, in particolare il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni in Legge del 17 Luglio 2020,

n. 77, all'art. 2 comma 7 prevede che "Per le finalità di cui ai commi 1 (incremento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, al fine di garantire anche pluralità di soluzioni assistenziali) e 5, terzo periodo (mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19), del presente articolo le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia;

b. in relazione ai nuovi assetti organizzativi aziendali che si vengono delineando, nonché alla luce delle indicazioni fornite in materia a livello ministeriale, si rende necessario procedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie regionali e che, a tal fine, appare opportuno ridefinire le linee di indirizzo regionali individuate con DCA n. 67/2016 al fine di procedere ad una rideterminazione sulla base di principi e criteri omogenei e unitari che, pur nell'ambito delle specifiche peculiarità delle singole realtà aziendali, possano garantire una base comune di riferimento;

RILEVATO, altresì, che:

a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
b. i competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n. 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.;
c. con successiva circolare integrativa prot. 179104 del 20/03/2019, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito alle Aziende chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 75/2018 e della Legge 208/2015;
d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020 e 2019/2021;
e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 11992 del 09/01/2020 ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania l'introduzione del comma 11 bis all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 concernente la modifica dei termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo;
f. l'AORN "A. CARDARELLI con Delibera n. 882 del 08/07/2021, ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2020/2022, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
g. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 5452 del 16/04/2021, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 593/2020 e con la cornice finanziaria per il SSR;
h. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2020/2022 dell'Azienda Ospedaliera, alla DGR 593/2020 ed al DM del 08/05/2018, tenendo conto delle criticità e del ruolo nell'ambito della rete assistenziale e dell'emergenza espletato dall' AORN Cardarelli.

RITENUTO, pertanto:

a. di dover procedere all'approvazione del PTFP 2020/2022 dell'AORN "A. CARDARELLI" adottato con Delibera n. 882 del 08/07/2021;
b. di dover prevedere che:
   - l'Azienda dovrà garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   - l'Azienda dovrà, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
c. necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei

vincoli economico-finanziari operanti in materia, procedere alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

d. che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2020/2022, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2021/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2020/2022 dell'AORN "A. CARDARELLI" adottato con Delibera n. 882 del 08/07/2021, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale della Azienda Sanitaria di procedere all'adozione del PTFP 2020/2022 in via definitiva;

3. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà:

- garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
- adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale non rispetta, anche in termini di previsione, il limite posto dalla disciplina nazionale e regionale;
- garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
5. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2020/2022 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2021/2023;
6. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2020/2022 ai seguenti adempimenti:

- verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, utilizzando la Piattaforma SINFOPERS della Regione Campania;
- definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

7. **di PRECISARE** che il PTFP 2020/2022 dell'Azienda Sanitaria viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dell'08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dalla DGR 593/2020;
8. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'AORN "A. CARDARELLI" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 593/2020, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

AO CARDARELLI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019	FABBISOGNO AZIENDA 2020/2022	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2020	PTFP 2021	PTFP 2022
RUOLO SANITARIO	**2.304**	**767**	**567**	**401**	**154**	**11**
Dirigenti Medici	710	363	185	107	69	9
Dirigenti Sanitari	30	66	13	8	3	2
Personale del comparto area sanitaria	1.564	338	369	286	82	
RUOLO TECNICO	**430**	**316**	**114**	**94**	**8**	**12**
Dirigenti	-	7	1	1	-	
Personale del comparto area tecnica	430	309	113	93	8	12
RUOLO PROFESSIONALE	**10**	**5**	**5**	**3**	**2**	**-**
Dirigenti	5	5	4	3	1	
Personale del comparto area professionale	5	-	1	-	1	
RUOLO AMMINISTRATIVO	**276**	**40**	**23**	**19**	**4**	**1**
Dirigenti	9	10	3	-	3	1
Personale del comparto area amministrativo	267	30	20	19	1	
TOTALE	**3.020**	**1.128**	**709**	**517**	**168**	**24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 404 del 22/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE NUOVA FONDAZIONE ITS NELL'AREA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA CASA E SOSTEGNO CORSO MECCATRONICO NELL'AREA TERRITORIALE DI SALERNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

c) con il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione ha adottato un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei, con l'obiettivo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;

d) il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio modifica i Regolamenti UE 1301/2013 e 1303/2013;

e) con Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

f) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;

g) con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto del documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020 del 25 novembre 2015;

h) con Deliberazione n. 381 del 25 luglio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo biennale per la gestione dei fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020;

i) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014/2020 con decorrenza 01/01/2017;

j) con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socioeconomico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

k) il Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020 "Formazione terziaria professionalizzante – ITS – Risorse esercizio finanziario 2020 a valere sul fondo di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, e successive integrazioni e modificazioni";

l) con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027 quale quadro programmatico unitario di riferimento per l'identificazione delle priorità di

intervento della Politica di Coesione 2021-2027 e per la costruzione dei Programmi Operativi a valere sui fondi FESR, FSE, FEASR e FEAMP oltre che dei programmi complementari e nazionali;

PREMESSO, ALTRESÌ, che

a) al fine di sviluppare il sistema della formazione superiore terziaria in Campania, con deliberazioni di Giunta Regionale n. 756 del 20/12/2016, n. 390 del 27/06/2017 e n. 739 del 27/11/2017 è stata definita la programmazione triennale 2016/2019 dell'offerta di istruzione tecnica superiore in Campania, sulla base delle disposizioni nazionali in materia, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivi specifici 15 e 17, per un importo complessivo pari a € 9.492.000,00, in attuazione delle quali con:
   - Decreto Dirigenziale n. 320 del 21/07/2017 è stata approvata la Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore delle tre Fondazioni già costituite ed operanti in Campania attraverso il finanziamento di quindici percorsi biennali (5 per ciascuna Fondazione ITS);
   - Decreto Dirigenziale n. 336 del 25/07/2017 sono state avviate le procedure per la costituzione di sei nuove Fondazioni ITS e l'attivazione dei relativi percorsi (3 per ciascuna Fondazione ITS) negli ambiti relativi alle Aree tecnologiche che rappresentano i settori strategici e trainanti per l'economia regionale, sia dal punto di vista imprenditoriale che dal punto di vista di sbocchi formativi ed occupazionali;
b) con deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 30/07/2020 è stata definita la programmazione di risorse per ulteriori annualità per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore in Campania 2020-2022, sulla base delle disposizioni nazionali in materia, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-20 e, nello specifico, per un importo pari a € 4.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Specifico 12, Azione 10.1.6 riprogrammando le risorse di cui alla D.G.R. n. 282/2019 e per un importo pari a € 788.000,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1, riprogrammando le economie di cui alla D.G.R. n. 664/2017, in attuazione della quale con Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/01/2021 è stata approvata la Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore delle nove Fondazioni già costituite ed operanti in Campania attraverso il finanziamento di percorsi biennali Periodo 2020-2023;
c) con deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 22/06/2021 è stato deliberato di ampliare gli ambiti disciplinari degli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane nei settori e nelle aree tematiche operanti in Campania quali: NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA attivando i relativi ambiti tematici e TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI attivando gli ambiti tematici INFORMAZIONE & CONOSCENZA e SISTEMI DI COMUNICAZIONE ICT, di rafforzare l'area TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI con l'attivazione dell'ambito tematico BENI CULTURALI E ARTISTICI, con una specificità legata alle produzioni e artefatti di eccellenza e alla progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente e di rafforzare l'area NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY con l'attivazione degli ambiti tematici SISTEMA AGRO-ALIMENTARE e SERVIZI LOGISTICI ALLE IMPRESE;
d) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, in particolare la quarta missione "Istruzione e Ricerca" – PNRR M4C1 sostiene il potenziamento delle competenze e il diritto allo studio finalizzato a sviluppare l'istruzione professionalizzante erogata dagli ITS;

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania intende ulteriormente sviluppare iniziative di alta formazione terziaria per favorire l'acquisizione di elevate competenze dei giovani rafforzando profili e figure professionali richiesti dal mercato del lavoro e orientati alla conoscenza e innovazione nelle aree di specializzazione e traiettorie tecnologiche particolarmente strategiche all'attuale fase di ripresa e ripartenza;

b) la Regione Campania intende rafforzare l'area tematica e tecnologica delle Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema CASA, con una specificità tecnico disciplinare connessa all'uso di soluzioni impiantistiche e materiali innovativi, all'implementazione di sistemi complessi di verifica delle strutture in relazione al contesto sismico, orografico e ambientale e all'introduzione di tecnologie e strumenti per il miglioramento della qualità dell'abitare e la sostenibilità ambientale nelle filiere di produzione del comparto arredo casa, di significativo interesse per aziende, soggetti imprenditoriali, centri di ricerca e istituzioni nell'ambito di strategie di sviluppo sostenibile e delle tecnologie innovative;

c) l'area tecnologica e competitiva individuata risulta essere coerente a quelle definite nelle strategie di sviluppo, ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente - strategia RIS3 (Research Innovation Strategy 3) - con particolare riferimento alla valorizzazione delle competenze tecnico-scientifiche nei campi della Edilizia sostenibile;

d) l'area tematica e tecnologica da ampliare e rafforzare è pienamente coerente ed in linea con quanto previsto dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020 e con presa d'atto con Decreto della DG 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive n. 353 del 18/09/2020, sulla base delle peculiarità territoriali, paesistiche e ambientali in ragione della qualità degli edifici e dei manufatti architettonici;

e) il sistema ITS in Campania è attualmente articolato in Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, riferiti a 4 delle 6 aree tecnologiche nazionali: Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie per il Made in Italy (Sistema meccanica, Sistema moda), Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo e, in Campania, sono attive n. 9 Fondazioni ITS di cui n. 2 afferenti all'Area Mobilità sostenibile (trasporti marittimi e ferroviari), n. 1 all'area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo, n. 2 all'area Efficienza energetica e n. 2 all'area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda e n. 2 all'area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica;

f) tutti gli ambiti tecnologici e produttivi individuati sono riconducibili a settori dell'economia regionale molto significativi sia in termini di potenzialità di sviluppo sia in funzione degli obiettivi di incremento del PIL regionale;

RILEVATO che

a) Confindustria Salerno, socio fondatore della Fondazione ITS "Antonio Bruno", in esito a diverse interlocuzioni, ha trasmesso specifica nota pec indirizzata all'Assessorato alla Scuola, alle Politiche sociali ed alle Politiche giovanili, evidenziando l'esigenza manifestata da numerose imprese manufatturiere del Salernitano, associate e non alla confederazione, di figure tecnico professionali con alte competenze nel campo dell'innovazione tecnologica che favoriscano il transito verso un Industry 4.0, nell'ambito delle realtà produttive del territorio regionale della Campania;

b) la Fondazione ITS "Antonio Bruno" con sede a Grottaminarda (AV) presenta nella propria offerta formativa già alcune edizioni ultimate con successo ed alto tasso di impiego degli studenti in uscita, di corsi per la formazione di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici con implementazione di Industry 4.0" e, la stessa, nel report annuale delle attività svolte, ha esplicitamente espresso la propria disponibilità a realizzare percorsi formativi per rispondere alle esigenze formative dell'area salernitana rilevate con adeguati strumenti di indagine da Confindustria Salerno;

c) per favorire il migliore allineamento tra domanda ed offerta in ambito meccatronico e la crescente richiesta di figure professionali con specifiche competenze nell'applicazione progressiva di metodologie e strumenti digitali in tutte le fasi di produzione e di gestione di prodotti e servizi (Industria 4.0), si rende necessario rafforzare l'area NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY ambito Sistema Meccanico con specificità legate alla formazione di figure professionali di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici";

VALUTATO di voler

a) dare luogo, per affrontare il nodo problematico connesso allo “skill mismatch” tra educazione e mondo del lavoro, ad una programmazione finanziaria in linea con gli obiettivi di stabilità, durabilità e replicabilità delle iniziative formative terziarie maggiormente performanti in termini di esiti e competenze in uscita, riduzione dei tassi di abbandono, placement;
b) rafforzare e incrementare la formazione superiore nelle aree tematiche e disciplinari in linea con i fabbisogni formativi e i profili emergenti delle figure professionali, tracciando nuove traiettorie di sviluppo anche attraverso la definizione di nuovi percorsi con particolare attenzione ai settori e ai comparti produttivi a maggiore velocità di cambiamento e innovazione;
c) pianificare interventi strutturali di sostegno gestionale, operativo, finanziario e di comunicazione alla governance delle Fondazioni ITS;
d) investire nell’ammodernamento tecnologico e della dimensione strutturale degli istituti tecnici superiori, anche attraverso l’istituzione di forme di collaborazione congiunta pubblico-privati (es. laboratori, spin-off, missioni, …);
e) programmare politiche di orientamento, promozione e comunicazione integrate su base regionale per il rafforzamento della leadership degli ITS nel panorama formativo ed esperienziale post-diploma dei giovani della Campania;

RITENUTO di voler

a) formulare indirizzo all’Autorità di Gestione FSE, alla Direzione Generale per l’Istruzione, al Responsabile della Programmazione unitaria, di intraprendere con tempestività ogni iniziativa utile, attivando le necessarie procedure amministrative, con l’obiettivo di perseguire lo sviluppo ed incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione e lo sviluppo di n.7 nuove Fondazioni ITS nelle aree tematiche e disciplinari, come definite nella DGR 272 del 22/06/2021 a cui si aggiunge quella del Made in Italy – Sistema CASA, a valere sulle risorse FSE POR Campania 2021/2027, di cui all’Obiettivo Tematico definito nell’ambito degli atti di programmazione in corso di approvazione, e programmando l’integrazione dei fondi strutturali con le risorse rinvenienti dal PNRR e dalle misure nazionali specifiche;
b) programmare l’importo complessivo di euro 10.000.000,00 a valere sull’approvando PR Campania FSE+ 2021-2027, per la costituzione e lo sviluppo di n. 7 nuove Fondazioni ITS di cui n.6 definite nella DGR 272 del 22/06/2021 e n.1 nell’area tecnologica del Made in Italy – Sistema CASA rafforzando gli ambiti tematici connessi all’uso di soluzioni impiantistiche e materiali innovativi, all’implementazione di sistemi complessi di verifica delle strutture in relazione al contesto sismico, orografico e ambientale e all’introduzione di tecnologie e strumenti per il miglioramento della qualità dell’abitare e la sostenibilità ambientale nelle filiere di produzione del comparto arredo casa;
c) formulare indirizzo all’Autorità di Gestione FSE, alla Direzione Generale per l’Istruzione, al Responsabile della Programmazione unitaria, di intraprendere con tempestività ogni iniziativa utile, attivando le necessarie procedure amministrative, con l’obiettivo di perseguire il rafforzamento del sistema ITS della Campania e il conseguente ampliamento dell’offerta formativa attraverso la realizzazione di n.1 corso biennale, quale percorso sperimentale di rafforzamento e ampliamento delle sinergie tra le Fondazioni ITS, afferente all’area tematica NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY ambito Sistema Meccanico per la formazione della figura professionale di “Tecnico superiore per l’automazione ed i sistemi meccatronici” a valere sulle risorse FSE POR Campania 2014/2020, di cui all’Obiettivo Tematico definito nell’ambito degli atti di programmazione in corso di approvazione, e programmando l’integrazione dei fondi strutturali con le risorse rinvenienti dal PNRR e dalle misure nazionali specifiche;

d) programmare, in continuità e coerenza con le attività già sostenute e in corso di realizzazione, l'importo complessivo di euro 300.000,00 per la Fondazione ITS "Antonio Bruno", a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, per la realizzazione di n.1 corso biennale, afferente all'area tematica NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY ambito Sistema Meccanico per la formazione della figura professionale di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici";

e) ampliare gli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree rafforzando il quadro delle figure professionali da formare in coerenza con le competenze e le specializzazioni richieste dal mercato del lavoro e dai sistemi produttivi, proponendo tale valorizzazione nel quadro nazionale in sinergia con le traiettorie di aggiornamento ministeriali e il coordinamento con tutti gli altri sistemi ITS regionali;

f) confermare l'implementazione per gli ITS della Campania di un sistema regionale avanzato incentrato su meccanismi di incentivazione e premialità per le realtà maggiormente capaci di raggiungere risultati e livelli di performance in linea con gli indicatori di realizzazione e risultato previsti dal sistema nazionale;

g) confermare l'affidamento alla Cabina di regia regionale per il Sistema ITS della Campania (DGR n.62 del 19/02/2019) la pianificazione, il coordinamento e la realizzazione delle attività di orientamento, promozione e comunicazione, a sostegno sia delle Fondazioni già costituite sia delle nuove Fondazioni, al fine di rafforzare la leadership degli ITS nel panorama formativo ed esperienziale post-diploma dei giovani della Campania;

RAVVISATE

a) l'opportunità di sviluppare e incrementare il sistema ITS della Campania promuovendo anche un'azione di coordinamento e di messa a sistema dell'offerta formativa erogata dalle Fondazioni ITS della Campania che rappresentano per i giovani campani un'importante opportunità formativa di specializzazione tecnica di alto livello;

b) l'opportunità di sviluppare e proporre azioni a sostegno del sistema ITS della Campania nel contesto della riforma e incremento del sistema ITS nazionale, proponendo altresì un aggiornamento e una revisione del modello di monitoraggio sulla qualità delle performance degli ITS, di cui all'accordo approvato in Conferenza Unificata del 17/12/2015, maggiormente congruente alle politiche per lo sviluppo e ai livelli di competitività regionali in funzione delle politiche attive per il lavoro;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 20/12/2016;
- la D.G.R. n. 390 del 27/06/2017;
- la D.G.R. n. 739 del 27/11/2017;
- il D.D. n. 320 del 21/07/2017;
- il D.D. 336 del 25/07/2017;
- la D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
- il D.D. n. 33 del 26/01/2021;
- il parere del Responsabile della Programmazione Regionale Unitaria reso con nota prot. n. 2021-0019235/UDCP/GAB/VCG1 del 2021 U;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. formulare indirizzo all'Autorità di Gestione FSE, alla Direzione Generale per l'Istruzione, al Responsabile della Programmazione unitaria, di intraprendere con tempestività ogni iniziativa utile, attivando le necessarie procedure amministrative, con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo ed incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione e lo sviluppo di n.7 nuove Fondazioni ITS nelle aree tematiche e disciplinari, come definite nella DGR 272 del 22/06/2021 a cui si aggiunge quella del Made in Italy – Sistema CASA, a valere sulle risorse FSE POR Campania 2021/2027, di cui all'Obiettivo Tematico definito nell'ambito degli atti di programmazione in corso di approvazione, e programmando l'integrazione dei fondi strutturali con le risorse rinvenienti dal PNRR e dalle misure nazionali specifiche;
2. programmare l'importo complessivo di euro 10.000.000,00 a valere sull'approvando PR Campania FSE+ 2021-2027, per la costituzione e lo sviluppo di n. 7 nuove Fondazioni ITS di cui n.6 definite nella DGR 272 del 22/06/2021 e n.1 nell'area tecnologica del Made in Italy – Sistema CASA rafforzando gli ambiti tematici connessi all'uso di soluzioni impiantistiche e materiali innovativi, all'implementazione di sistemi complessi di verifica delle strutture in relazione al contesto sismico, orografico e ambientale e all'introduzione di tecnologie e strumenti per il miglioramento della qualità dell'abitare e la sostenibilità ambientale nelle filiere di produzione del comparto arredo casa;
3. formulare indirizzo all'Autorità di Gestione FSE, alla Direzione Generale per l'Istruzione, al Responsabile della Programmazione unitaria, di intraprendere con tempestività ogni iniziativa utile, attivando le necessarie procedure amministrative, con l'obiettivo di perseguire il rafforzamento del sistema ITS della Campania e il conseguente ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di n.1 corso biennale, quale percorso sperimentale di rafforzamento e ampliamento delle sinergie tra le Fondazioni ITS, afferente all'area tematica NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY ambito Sistema Meccanico per la formazione della figura professionale di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici" a valere sulle risorse FSE POR Campania 2014/2020, di cui all'Obiettivo Tematico definito nell'ambito degli atti di programmazione in corso di approvazione, e programmando l'integrazione dei fondi strutturali con le risorse rinvenienti dal PNRR e dalle misure nazionali specifiche;
4. programmare, in continuità e coerenza con le attività già sostenute e in corso di realizzazione, l'importo complessivo di euro 300.000,00 dalla Fondazione ITS "Antonio Bruno", a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, per la realizzazione di n.1 corso biennale, afferente all'area tematica NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY ambito Sistema Meccanico per la formazione della figura professionale di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici";
5. ampliare gli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree rafforzando il quadro delle figure professionali da formare in coerenza con le competenze e le specializzazioni richieste dal mercato del lavoro e dai sistemi produttivi, proponendo tale valorizzazione nel quadro nazionale in sinergia con le traiettorie di aggiornamento ministeriali e il coordinamento con tutti gli altri sistemi ITS regionali;
6. confermare l'implementazione per gli ITS della Campania di un sistema regionale avanzato incentrato su meccanismi di incentivazione e premialità per le realtà maggiormente capaci di raggiungere risultati e livelli di performance in linea con gli indicatori di realizzazione e risultato previsti dal sistema nazionale;
7. confermare l'affidamento alla Cabina di regia regionale per il Sistema ITS della Campania (DGR n.62 del 19/02/2019) la pianificazione, il coordinamento e la realizzazione delle attività di orientamento, promozione e comunicazione, a sostegno sia delle Fondazioni già costituite sia delle nuove Fondazioni, al fine di rafforzare la

leadership degli ITS nel panorama formativo ed esperienziale post-diploma dei giovani della Campania;

8. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attivazione degli atti amministrativi successivi necessari all'attuazione delle azioni previste;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
10. di inviare, il presente provvedimento all'Assessore alla Scuola, alle Politiche Sociali e alle Politiche Giovanili, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Decreto Dirigenziale n. 495 del 27/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 41 DEL 31.01.2020 E S.M.I. - III AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE - T.A.C.I.T. - E TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VALUTATIVE - T.A.V. - NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE PERVENUTE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il "Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze" - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);

b) il Decreto Dirigenziale n. 109 del 01/07/2016 approva, ai sensi della D.G.R. n. 223/2014, gli Standard Professionali relativi ai profili professionali di:
   - *Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze (T.A.C.I.T.);*
   - *Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.)*";

c) il Decreto Dirigenziale n. 10 del 20/01/2017 approva il "*I Avviso pubblico Manifestazione di Interesse per la partecipazione a percorsi formativi per i profili di T.A.C.I.T. - T.A.V.;*

d) il Decreto Dirigenziale n. 668 del 13/10/2017 approva il "*II Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi T.A.C.I.T. - T.A.V.*";

e) il Decreto Dirigenziale n. 1121 del 31/10/2019 approva, ai sensi della D.G.R. n. 223/2014, gli Standard Professionali e Formativi aggiornati relativi ai profili professionali di TACIT e TAV;

f) il Decreto Dirigenziale n. 41 del 31/01/2020 approva il "*III Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi T.A.C.I.T. - T.A.V.*" e la modulistica da utilizzare per la candidatura da generarsi, previa registrazione e compilazione dei format disponibili nella piattaforma dedicata accessibile al *link*: **http://capire.regione.campania.it/portal/** a partire dalle ore 10:00:00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. n. 9 del 10/02/2020 del medesimo decreto, fino alle ore 14:00:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione*;*

g) il Decreto Dirigenziale n. 218 del 10/03/2020 dispone in merito a:
   g.1) conferma del contenuto degli allegati già precedentemente approvati a mezzo del D.D. n. 41/2020, ossia dell'**Allegato A** "*III Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi T.A.C.I.T. - T.A.V.*", dell'**Allegato B** "*Istanza di candidatura Agenzia Formativa*", dell'**Allegato C1** "*Istanza di candidatura Persona fisica TACIT*" e dell'**Allegato C2** "*Istanza di candidatura Persona fisica TAV*";
   g.2) riapertura della piattaforma dedicata accessibile al *link*: **http://capire.regione.campania.it/portal/** nonché l'aggiornamento dei termini ai fini della presentazione delle Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei *format* ex Allegati B, C1 e C2, da generarsi, previa registrazione, direttamente mediante l'utilizzo della medesima piattaforma, a partire dalle ore 10:00:00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del D.D. n. 218/2020 (*avvenuta sul BURC n. 42 del 16/03/2020*), fino alle ore 14:00:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione*;*

CONSIDERATO che:

a) il termine per la presentazione di candidature a valere sull'avviso pubblico - ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato A al D.D. n. 41/2020, così come prorogato a mezzo del D.D. n. 218/2020 - risulta scaduto alle ore 14:00:00 del 06/04/2020;

b) ai sensi dell'art. 5 del medesimo Allegato A al D.D. n. 41/2020 la procedura per l'ammissibilità - a cura della Struttura amministrativa preposta - prevede che:
   - le istanze siano registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione;
   - i candidati valutati positivamente sono ammessi a partecipare ai percorsi formativi sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei posti disponibili;
   - le istanze risultino presentate da soggetti ammissibili; pervenute esclusivamente attraverso la piattaforma informatica **http://capire.regione.campania.it/portal/** nei termini di scadenza di cui al paragrafo 4 dell'avviso; compilate sugli appositi format generati dalla piattaforma informatica; complete della

documentazione richiesta dall'avviso e di tutti gli allegati richiamati nella stessa, corredati delle sottoscrizioni richieste; riferite, per il singolo candidato, ad un solo percorso formativo;

c) per tutte le istanze ammissibili il medesimo Allegato A al D.D. n. 41/2020 dispone che la Direzione Generale 50-11-00 - preposta *ratione materiae* - proceda alla nomina di apposita Commissione per la valutazione di merito / tecnica volta ad accertare la sussistenza dei requisiti dei partecipanti in termini di titolo di istruzione / formazione e di esperienza professionale previsti al paragrafo 3 dell'avviso, in riferimento alla tipologia di percorso formativo oggetto di candidatura ed alla definizione delle graduatorie dei candidati ammissibili sulla base dei seguenti criteri:
   - ordine cronologico di consegna dell'istanza di candidatura, come da Ricevuta di Avvenuta consegna rilasciata dalla piattaforma informatica;
   - in caso di concomitanza cronologica della ricevuta di consegna in piattaforma informatica delle istanze di candidatura, sarà privilegiato il candidato più giovane;

RITENUTO pertanto di:

a) dover costituire la Commissione per la valutazione delle istanze di candidatura pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 41/2020 e s.m.i. - ex Allegato A "*III Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi T.A.C.I.T. - T.A.V.*";

b) poter stabilire in n. quattro (4) il numero congruo di componenti per la suddetta Commissione (segretario compreso), da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;

c) poter nominare quali componenti e segretario di detta Commissione il personale dipendente incardinato nell'ambito della DG 50-11-00, come di seguito indicato:

N. progr.	Funzione	Cognome	Nome	Medaglia
1	Presidente	De Paola	Gerardo	20496
2	Componente	Esposito	Vincenzo	8640
3	Componente	Scannelli	Olimpia	18248
4	Segretario	Di Mattia	Angela	17030

d) dover precisare che l'attività svolta dalla Commissione per la valutazione delle candidature non prevede alcun gettone di presenza o rimborso spese;

e) dover demandare a detta Commissione la valutazione delle candidature pervenute sulla base di quanto disciplinato dal paragrafo 5 dell'Avviso Pubblico approvato con il D.D. n. 41/2020;

f) dover disporre che detta Commissione di valutazione, in forza e per effetto di quanto disposto a mezzo dell'Avviso Pubblico - ex Allegato A al D.D. n. 41/2020 - concluderà la propria attività con la definizione di un unico elenco delle candidature pervenute - secondo l'ordine cronologico di presentazione - mediante specifica (ai sensi del paragrafo 6 del medesimo avviso pubblico) dei:
   - candidati idonei - ammessi a partecipare ai percorsi formativi;
   - candidati idonei - non ammessi a partecipare ai percorsi formativi per esaurimento dei posti disponibili;
   - candidati non ammessi a partecipare ai percorsi formativi con indicazione dei motivi di non ammissibilità;

g) dover notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione;

h) dover stabilire che qualsiasi comunicazione riferita all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 41/2020 e s.m.i. debba essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC denominata: **scrivere@pec.regione.campania.it**;

VISTI:

- il D.D. 10/2017;
- il D.D. 668/2017;

- il D.D. 1121/2019;
- il D.D. 41/2020;
- il D.D. 218/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di costituire la Commissione per la valutazione delle istanze di candidatura pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 41/2020 e s.m.i. - ex Allegato A "*III Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi T.A.C.I.T. - T.A.V.*";
2. di stabilire in n. quattro (4) il numero congruo di componenti per la suddetta Commissione (segretario compreso), da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;
3. di nominare quali componenti e segretario di detta Commissione il personale dipendente incardinato nell'ambito della DG 50-11-00, come di seguito indicato:

N. progr.	Funzione	Cognome	Nome	Medaglia
1	Presidente	De Paola	Gerardo	20496
2	Componente	Esposito	Vincenzo	8640
3	Componente	Scannelli	Olimpia	18248
4	Segretario	Di Mattia	Angela	17030

4. di precisare che l'attività svolta dalla Commissione per la valutazione delle candidature non prevede alcun gettone di presenza o rimborso spese;
5. di demandare a detta Commissione la valutazione delle candidature pervenute sulla base di quanto disciplinato dal paragrafo 5 dell'Avviso Pubblico approvato con il D.D. n. 41/2020;
6. di disporre che detta Commissione di valutazione, in forza e per effetto di quanto disposto a mezzo dell'Avviso Pubblico - ex Allegato A al D.D. n. 41/2020 - concluderà la propria attività con la definizione di un unico elenco delle candidature pervenute - secondo l'ordine cronologico di presentazione - mediante specifica (ai sensi del paragrafo 6 del medesimo avviso pubblico) dei:
   - candidati idonei - ammessi a partecipare ai percorsi formativi;
   - candidati idonei - non ammessi a partecipare ai percorsi formativi per esaurimento dei posti disponibili;
7. candidati non ammessi a partecipare ai percorsi formativi con indicazione dei motivi di non ammissibilità;
8. di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione;
9. di stabilire che qualsiasi comunicazione riferita all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 41/2020 e s.m.i. debba essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC denominata: **scrivere@pec.regione.campania.it**;
10. di trasmettere il presente atto:
    - 10.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
    - 10.2 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04;
    - 10.3 al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 497 del 28/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI - PAR CAMPANIA NUOVA FASE.PROCEDURA DI CUI AL DD N.55/2018 - "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ALLA SECONDA FASE DI ATTUAZIONE DEL PIANO GARANZIA GIOVANI CAMPANIA" - ELENCO OPERATORI AMMESSI ESITO SETTIMA ISTRUTTORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Commissione Europea ha preso atto, con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), del Piano di Attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013;
b) la Commissione con la decisione di esecuzione C (2014)/4969 del 11/07/2014, ha approvato il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
c) l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014, ha individuato il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
d) la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 della Commissione Europea, che modifica la su richiamata Decisione C (2014)/4969, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
e) il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
f) il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
g) con DGR n.117 del 24/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
h) il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 ha ripartito tra le Regioni le risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
i) la Delibera n. 127 del 6 marzo 2018 la Giunta Regionale ha approvato le Misure del Nuovo Programma attuativo "Garanzia Giovani";
j) in esecuzione alla su richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 127/2018, in data 27 giugno 2018, è stata sottoscritta la Convenzione REP. n. 61, che disciplina i rapporti tra l'ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG e la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio, per l'attuazione del Nuovo Programma "Garanzia Giovani";
k) con la Delibera n. 744, del 13/11/2018, successivamente modificata della Delibera del 17/12/2018 n. 880, la Giunta ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Seconda fase), integrato con le schede di misura dell'Asse I bis ed il relativo piano finanziario;
l) con la Delibera della Giunta Regionale n. 161 del 17/04/2019, è stato adeguato il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del PAR Campania GG Seconda Fase Fase;
m) con il Decreto Dirigenziale n. 790, del 09/07/2019 e ss.mm.ii è stato individuato il termine per la chiusura delle attività a valere sul PAR Campania Prima fase;
n) con nota prot. ANPAL n.0011274, del 09/08/2019, l'ANPAL-Autorità di Gestione del PON IOG, ha trasmesso una versione aggiornata delle schede di Misura "Accompagnamento al lavoro" e Misura 5 "Tirocini extracurriculari" del PON IOG, invitando gli Organismi intermedi a recepire le nuove versioni delle schede nei rispettivi programmi attuativi;

o) con la nota prot. n. 0694762, del 18/11/2019, sono state fornite indicazioni sull'attivazione dei servizi telematici per la nuova fase di Garanzia Giovani;
p) con la nota della DG 501100 UOD 08, prot. n. 0690830, del 15/11/2019 sono state fornite agli operatori indicazioni in ordine all'osservanza dell'aggiornamento delle SAP sez.6 e alla acquisizione di idonea autodichiarazione dei vincoli di parentela;
q) con il Decreto Dirigenziale n. 248 del 27/12/2019 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda fase" e relativi allegati (Linee Guida e Manuale dei controlli);
r) con il Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/04/2020, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (501100), ha approvato le "Indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19";
s) con il Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020 la Direzione Generale 501100 ha fornito ai beneficiari del PAR Campania GG opportuni chiarimenti per l'attuazione e il controllo delle operazioni effettuate nel periodo transitorio dal 10 luglio 2019 al 13 gennaio 2020;

CONSIDERATO che

a) con il Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;
b) con Decreto Dirigenziale n.20 del 06/06/2019, secondo quanto disposto è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione con il compito di effettuare l'ammissibilità e la valutazione istanze di partecipazione in risposta all'avviso pubblico di cui al DD n.55/2019;
c) con i Decreti Dirigenziali n. 861 del 24/07/2019, n. 40 del 15/11/2019, n. 53 del 20/12/2019, n.18 del 27/07/2020, n. 29 del 30/10/2020, n. 61 del 10.02.2021 sono stati approvati gli esiti rispettivamente della I, II, III, IV, V e VI istruttoria e pubblicati gli elenchi dei soggetti ammessi alla partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;
d) ai sensi del Par. 2 dell'Avviso sono individuati quali soggetti che in qualità di attuatori e beneficiari si possono candidare a partecipare al programma per realizzare servizi per il lavoro le seguenti tipologie di operatori:

Par. 2.1 dell'Avviso - Operatori dei servizi per il lavoro

Agenzie del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii, di seguito denominate APL, nonchè iscritte nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania;

Par. 2.3 dell'Avviso - Operatori dei servizi specialistici e servizi collegati

In base ai rispettivi livelli di servizi, i soggetti appartenenti a questa categoria possono essere ammessi a fornire:

• prestazioni, a titolo gratuito, che non prevedono finanziamento nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania;

• prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei PIP da questi definiti;

Rientrano in questa categoria le seguenti tipologie di operatori:

- Poli Tecnico Professionali del Sistema integrato di istruzione e formazione, riconosciuti dalla Regione Campania;
- Istituti Tecnici Superiori;
- Servizi del Sistema Informativo Regionale Giovanile (SIRG) della Regione Campania, di cui alla Legge Regionale n.14 del 14 maggio 2000;
- Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania;
- Camere di Commercio;
- Sportelli per l'autoimpiego/imprenditorialità di Sviluppo Campania;
- Università e istituti scolastici di cui all'art. 6 del Dlgs 276/03 commi 1 e 2 che conferiscono regolarmente i curricula dei propri studenti al sistema informativo unitario del lavoro;
- Ambiti sociali territoriali che adottano i Piani di Zona;
- Soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n.4;
- Altri operatori autorizzati ope legis alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii., accreditati ai sensi della DGR n.242/2013 e iscritti nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania;
- Rete Operatori Servizio Eures.

e) ai sensi delle disposizioni di cui al Par.7 lettera c dell'Avviso gli Operatori ammessi a partecipare al PAR Campania sono tenuti ad eseguire le successive operazioni di profilazione sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it che consistono nella indicazione, per ciascuna sede operativa ammessa a partecipare, della tipologia di servizio per la quale si partecipa e delle attività specifiche prestate. A tal fine si utilizza la modulistica in allegato C, schede 1 e 2 dell'Avviso;

f) le operazioni di profilazione potranno essere svolte dagli Operatori ammessi con il supporto operativo dell'Arlas in liquidazione per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata del portale e con i previsti servizi di help desk disponibili all'indirizzo mail supportoclic@lavorocampania.it.

PRESO ATTO

a) dell'istruttoria svolta dal nucleo di ammissibilità costituito con DD n.20 del 06/06/2019 sulle istanze presentate, con i controlli di conformità alle prescritte modalità di presentazione degli atti di adesione nonché con i controlli relativi al possesso di autorizzazione ministeriale e di accreditamento regionale per gli atti di adesione che prevedevano questo requisito come obbligatorio;
b) che ad esito dell'istruttoria svolta risulta che nel periodo compreso tra il 04/02/2021 e il 21/09/2021, data di stesura dal 7° verbale di istruttoria, hanno presentato atto di adesione in conformità alle modalità di cui al Par.7 dell'Avviso, gli operatori di cui agli elenchi in allegato al presente atto che riporta:

b.1) Allegato "A": Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par. 2.1 dell'Avviso costituito dalle Agenzia del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii – Elenco degli operatori ammessi;

b.2) Allegato "B": Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.3 dell'Avviso – Elenco degli operatori ammessi;

b.3) Allegato "C" in qualità di Consulenti del lavoro per i servizi di intermediazione.

RITENUTO

a) di dover procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati "A" e "B" "C" al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

b) di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "A" in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par. 2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;

c) di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "B" in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;

d) di dovere dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "C" in qualità di Consulenti del lavoro per i servizi di intermediazione di cui al Par.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;

e) di dover disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.7 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla comunicazione tramite mail di avvenuta abilitazione sul portale www.cliclavoro. lavorocampania.it pena la decadenza dalla ammissione;

f) di dover disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria nei successivi decreti di approvazione.

VISTI

a) la Legge 183 del 16 aprile 1987 in materia di coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;
b) il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
c) la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
d) l'Accordo Stato Regioni del 25 maggio 2017 Linee guida in materia di tirocini;
e) la DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
f) il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183;
g) il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 che istituisce e disciplina il servizio civile universale, a norma art. 8 Legge n.106/2016;
h) la nota ANPAL Prot. 000714 del 18/01/2018 di trasmissione del Decreto di assegnazione delle risorse n.22/2018;

i) la convenzione della Nuova Garanzia Giovani del 27/04/2018;
j) la nota ANPAL prot.12913 del 17/10/2018;
k) il parere di conformità dell'ANPAL nota Prot. N.16370 del 17/12/2018;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 17/12/2018 Programma Operativo Nazionale – Iniziativa Occupazione Giovani- Programma Garanzia Giovani - Nuova Fase - Integrazione;
m) la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 17 aprile 2019;
n) il DD n.20 del 06/06/2019 di costituzione del nucleo di ammissibilità
o) la nota di trasmissione prot.2021.0464692 del 21/09/2021 degli esiti del nucleo di ammissibilità
p) il conferimento dell'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

DECRETA

1.di procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati "A","B" e "C" al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "A" in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par. 2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;

3. di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "B" in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;

4. di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "C" in qualità di Consulenti del lavoro per i servizi di intermediazione di cui al Par.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;

5.di disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.7 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla comunicazione tramite mail di avvenuta abilitazione sul portale www.cliclavoro. lavorocampania.it pena la decadenza dalla ammissione;

6. di disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria nei successivi decreti di approvazione

7. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul Burc e sui siti istituzionali della Regione Campania;

8. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania.

ALLEGATO "A" OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO AUTORIZZATI EX ART. 4 E 5 DLGS 276/03 (PAR.2.2.1 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE						
ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI E SEDI OPERATIVE						
Sogg. Prop.	**Codice Domanda**	**Data Consegna**	**Autorizz.Minist.**	**Tipo di sede**	**Comune**	**Prov.**
03015/05/19	DD55_2019_APL/2019/285	24/02/2021	G834S077147	sede legale e operativa	Pontecagnano Faiano	Sa
03015/05/19	DD55_2019_APL/2019/285	24/02/2021	A509F077213	sede operativa	Avellino	Av
03103/01/20	DD55_2019_APL/2019/294	12/04/2021	A674S083579	sede legale e operativa	Baronissi	Sa
02683/09/16	DD55_2019_APL/2019/295	14/04/2021	A512S003613	sede legale e operativa	Aversa	Ce
02029/05/13	DD55_2019_APL/2019/280	22/05/2021	F138F441302	sede operativa	Mercato San Severino	Sa
03008/04/19	DD55_2019_APL/2019/302	14/07/2021	D789F084685	sede legale e operativa	Frattamaggiore	Na
02200/03/14	DD55_2019_APL/2019/307	15/09/2021	in attesa rilascio	sede operativa	Napoli	Na
02200/03/14	DD55_2019_APL/2019/307	15/09/2021	in attesa rilascio	sede operativa	Salerno	Sa
02200/03/14	DD55_2019_APL/2019/307	15/09/2021	A509F910081	sede operativa	Avellino	Av

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B" - OPERATORI DI SERVIZI SPECIALISTICI E SERVIZI COLLEGATI (PAR.2.2.3 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE								
ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI E SEDI OPERATIVE								
Cod. Operatore	**Cod. Domanda**	**Data Consegna**	**Tipologia Operatore**	**Autor.Min.**	**Codice Autorizz. Min.**	**Tipo di sede**	**Comune**	**Prov**
02990/03/19	DD55_2019_A0/2019/558	01/01/2021	d) Centri Orientam.Profess.	non richiesta		Sede operativa	Nocera Inferiore	Sa
02990/03/19	DD55_2019_A0/2019/558	01/01/2021	d) Centri Orientam.Profess.	non richiesta		Sede operativa	Ispani	Sa
02873/04/18	DD55_2019_A0/2019/570	26/02/2021	i) Promotori tirocini	si	B895S073659	Sede legale e operativa	Casalvelino	Sa
02873/04/18	DD55_2019_A0/2019/570	26/02/2021	i) Promotori tirocini	si	B227F075286	Sede operativa	Brusciano	Na
02873/04/18	DD55_2019_A0/2019/570	26/02/2021	i) Promotori tirocini	si	A580F079120	Sede operativa	Baiano	Av
B23390/01/17	DD55_2019_A0/2019/580	03/06/2021	d) Centri Orientam.Profess.	non richiesta		Sede operativa	Napoli	Na
B23390/01/17	DD55_2019_A0/2019/581	03/06/2021	i) Promotori tirocini	non richiesta		Sede operativa	Napoli	Na
00757/07/05	DD55_2019_A0/2019/585	21/07/2021	i) Promotori tirocini	non richiesta		Sede legale e operativa	Castellammare di Staboa	Na
00757/07/05	DD55_2019_A0/2019/585	21/07/2021	i) Promotori tirocini	non richiesta		Sede operativa	Salernp	Sa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C" CONSULENTI INDICATI NELL'ATTO DI ADESIONE PRESENTATO DALLA FONDAZIONE DEI CONSULENTI PER IL LAVORO AMMESSI A PRESTARE I SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE IN CONVENZIONE CON I CENTRI PER L'IMPIEGO E CON GLI OPERATORI DI CUI AL PAR. 2.1 DELL'AVVISO

Sogg. Prop.	Sigle Cognome e Nome	Codice Domanda	Modulo sede	Data Consegna	Codice Anpal	Indirizzo	Comune	Prov.
02221/05/14	Ca-Gi	DD55_2019_A0/2019/578	1	19/05/2021	NON IN ELENCO ANPAL	Corso Campano 544	Giugliano in Campania	Na
02221/05/14	De-Ni	DD55_2019_A0/2019/578	2	19/05/2021	NON IN ELENCO ANPAL	Via Roma 32	Giugliano in Campania	Na
02221/05/14	Ca-Ma	DD55_2019_A0/2019/578	3	19/05/2021	NON IN ELENCO ANPAL	Corso A. Volta 24	Terzigno	Na
02221/05/14	Se-Lu	DD55_2019_A0/2019/578	4	19/05/2021	NON IN ELENCO ANPAL	Via Corrado Graziadei 6	Sparanise	Ce
02221/05/14	Ol-Ro	DD55_2019_A0/2019/578	5	19/05/2021	NON IN ELENCO ANPAL	Via S. Lucia Filippini 176	Napoli	Na
02221/05/14	Ol-Ro	DD55_2019_A0/2019/578	6	19/05/2021	NON IN ELENCO ANPAL	Via Salvatore Fusco 16	Napoli	Na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 498 del 28/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 402 DEL 23.07.2021 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IV ANNUALITA' - IN CONTINUITA' CON I PERCORSI AVVIATI AI SENSI DEL D.D. N. 1 DEL 10.01.2017 - E II E III ANNUALITA' IN CONTINUITA' DEI PERCORSI AVVIATI AI SENSI DEL D.D. 861 DEL 21.09.2020 - PROPOSTA DI IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI - AMMISSIBILI E FINANZIABILI AI SENSI DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 20.09.2021 - IN RIFERIMENTO ALLE LINEE DI AZIONE 1 E 2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 approva il Programma Operativo "*POR Campania FSE*" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Campania in Italia CCI2014IT05SFOP020;
b) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02/09/2015 reca la "*Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020*";
c) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06/10/2015 istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
d) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015 prende atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2016 prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014- 2020;
f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016 reca la "*Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020*", mediante definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 reca istituzione dei capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 118/2011 ed attribuzione della responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. Gestione Finanziaria del POR FSE Campania – Codice 50-01-02 - della Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 reca approvazione del "*Sistema di Gestione e di Controllo*" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 12/01/2021 reca "*Approvazione Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania – Indicazioni gestionali*";
j) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 08/06/2021 reca "*Variazione al bilancio gestionale 2021/2023 in esecuzione all'approvazione della legge regionale 7 giugno 2021, n. 4, recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarità capitoli di entrata e di spesa*";
k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 301 del 07/07/2021 reca "*Variazione al Bilancio gestionale 2021/2023 in esecuzione della legge regionale 5 luglio 2021, n. 6 recante "Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023*";
l) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016 individua i Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) nell'ambito del PO Campania FSE 2014 - 2020;
m) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2017 reca la designazione del Direttore Generale della D.G. Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione quale Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020 e del Dirigente della UOD Tesoreria, bilanci di cassa e Autorità di certificazione dei fondi strutturali, quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020;
n) il Decreto Dirigenziale n. 908 del 22/12/2017 reca l'istituzione ed aggiornamento del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;

PREMESSO ALTRESÌ che:

a) la Legge 28 marzo 2003, n. 53 reca la "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
b) il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, reca "*Definizione delle norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera C) della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
c) il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, al capo III, reca la disciplina del sistema integrato di IeFP, mediante la previsione di due tipologie di percorsi: triennale con il conseguimento di una qualifica professionale e quadriennale con il conseguimento di un diploma professionale, nonché la definizione dei livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt.15 - 22), le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27, c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27, c. 7);
d) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*";
e) il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 - del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - reca la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
f) l'Accordo del 24 settembre 2015 - Repertorio Atti n. 158/CSR - in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 281/1997, reca "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale";*
g) il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, reca "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
h) l'Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 56 del 07/07/2020) – dispone "*l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi Professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 – Rep. Atti 137/CSR*";
i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015 reca l'approvazione dello "*Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale*" (in riferimento alla Linea 2 di cui all'Accordo del 24 settembre 2015);
j) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 08/11/2016 reca la programmazione della sperimentazione in Campania delle "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema DUALE nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale - Linea 2*";
k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 624 del 09/10/2017 reca la programmazione di risorse pari ad euro 3.906.000,00 per l'implementazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale promossa dalle Agenzie Formative, finalizzate all'attivazione di:
   - Percorsi triennali IeFP promossi delle Agenzie Formative accreditate;
   - Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto - Dovere all'Istruzione e alla Forma-

zione (DDIF);

l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 reca il recepimento dell'Accordo del 01/08/2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - il quale "*dispone l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi Professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 – Rep. Atti 137/CSR*", nonché dell'Accordo del 18/12/2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - siglato in Conferenza delle Regioni e Province autonome;

m) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 03/08/2020 reca programmazione di ulteriori percorsi triennali e la sperimentazione della IV Annualità dei percorsi IeFP attuati nel triennio 2016/2019;

n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021 – a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12 – reca la Riprogrammazione di risorse di cui alle DD.GG.RR. n. 604/2019 e n. 68/2020, destinando euro 2.500.000,00 per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10/01/2017 – e II e III Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 861 del 21/09/2020;

o) il Decreto Dirigenziale n. 527 del 30/11/2016 reca l'approvazione dell'Avviso Pubblico - Benessere Giovani - Organizziamoci Manifestazione di interesse per la realizzazione di Attività Polivalenti - Legge Regionale n. 26 del 08/08/2016 - DGR N. 114 del 22/03/2016 - comprendente la destinazione di risorse pari ad euro € 3.000.000,00 sull'Asse III-Istruzione e Formazione, OT 10, Obiettivo Specifico 12-Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa (RA 10.1) - Azione 10.1.5 Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro;

p) il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2017 dispone la rettifica dell'Avviso Pubblico precedentemente approvato a mezzo del D.D. n. 527/2016 e la proroga dei termini;

q) il Decreto Dirigenziale n. 861 del 20/09/2020 reca l'approvazione di Avviso per Manifestazione di interesse alla erogazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a Titolo Gratuito per i discenti e senza oneri finanziari per la Regione;

r) il Decreto Dirigenziale n. 402 del 23/07/2021 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10.01.2017 - e II e III Annualità in continuità dei percorsi avviati ai sensi del D.D. 861 del 21.09.2020" ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 236 del 01/06/2021;*

s) il Decreto Dirigenziale n. 458 del 15/09/2021 reca la nomina di un'unica Commissione per l'ammissibilità e valutazione di tutte le istanze di partecipazione pervenute - in risposta all'avviso approvato a mezzo del D.D. n. 402/2021 - nel rispetto di quanto riportato all'art. 9 dell'Allegato 1 al medesimo decreto;

a) il Decreto Dirigenziale n. 471 del 20/09/2021 ha approvato le risultanze istruttorie relative alle istanze di partecipazione pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 402/2021, mediante la definizione di elenchi distinti relativi alle due linee di finanziamento (Linea di Azione 1 e Linea di Azione 2), come di seguito indicato:

- n. 9 Istanze di Partecipazione - LINEA DI AZIONE 1 – risultate "*Ammissibili e Finanziabili*" (ex **Allegato 1**) per un ammontare complessivo pari ad euro 990.000,00;
- n. 4 Istanze di Partecipazione - LINEA DI AZIONE 2 – risultate "*Ammissibili e Finanziabili*" (ex **Allegato 2)** per un ammontare complessivo pari ad euro 880.000,00;

DATO ATTO che in ordine all'operazione denominata "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10.01.2017 - e II e III Annualità in continuità dei percorsi avviati ai sensi del D.D. 861 del*

21.09.2020" e, in particolare, dei progetti approvati a mezzo del D.D. n. 471/2021 con esito "*Ammissibile e finanziabile*", identificati a mezzo di CUP (Codice Unico Progetto) riportati in Allegato SAP (Beneficiari – IMPRESE e/o ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE), da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato accertato quanto di seguito indicato:

- regolarità delle attività di verifica di ammissibilità compiuta;
- coerenza degli interventi oggetto del presente provvedimento con gli Allegati A1 e A2 alla D.G.R. n 112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014- 2020;
- coerenza dell'operazione con la strategia dell'Asse I del POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12;
- sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per poter procedere alla prenotazione di impegno in questione;
- assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016;
- avvenuta acquisizione delle risorse per Competenza e Cassa, in riferimento all'Esercizio Finanziario 2021, sui Capitoli di Spesa U08602 (Imprese) e U08604 (Istituzioni Sociali Private), a mezzo della sopra indicata DGR 245/2019;
- rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;

CONSIDERATO che risulta opportuno procedere all'impegno in riferimento alla totalità delle istanze di partecipazione esitate come "Ammissibili e Finanziabili", così come esitate a mezzo del D.D. n. 471/2021, in riferimento alle due linee di finanziamento (Linea di Azione 1 e Linea di Azione 2);

RITENUTO di poter richiedere l'impegno dell'importo complessivo di euro 1.870.000,00 – a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12 - sulla Competenza Economica e Cassa relativi all'Esercizio Finanziario 2021 - cui all'Allegato SAP, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da ripartirsi sulla base della natura giuridica dei Soggetti Beneficiari (Imprese / Istituzioni Sociali Private);

VISTI:

- gli atti e i documenti richiamati in premessa;
- l'Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR;
- la legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di G.R. n. 341 del 27/07/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 527 del 30/11/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 861 del 20/09/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 402 del 23/07/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 458 del 15/09/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 471 del 20/09/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato:

1. di approvare la proposta SAP n.35991;
2. di richiedere l'impegno dell'importo complessivo di euro 1.870.000,00 – a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12 - sulla Competenza Economica e Cassa relativi all'Esercizio Finanziario 2021 - cui all'Allegato SAP, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da ripartirsi sulla base della natura giuridica dei Soggetti Beneficiari (Imprese / Istituzioni Sociali Private);
3. di inviare il presente provvedimento:

   3.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   3.2 all'Autorità di Gestione FSE 2014-2020 in qualità di Organismo Intermedio;
   3.3 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ALFA FORMA SRL	CF: 05455271212 P.IVA: 05455271212	VIA PRINCIPE AMEDEO 6,CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)		NA	B81B21004080006	NA	110.000,00 €
CONSVIP S.C.A.R.L.	CF: 06567950636 P.IVA: 06567950636	VIA NUOVA POGGIOREALE 60,NAPOLI (NA)		NA	B61B21003760006	NA	110.000,00 €
CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA	CF: 01390250627 P.IVA: 01390250627	PALAZZO A S I FRZ PONTE VALENTINO,BENEVENTO (BN)		NA	B71B21005170006	NA	110.000,00 €
E.I.T.D. S.C.A R.L.	CF: 06763460638 P.IVA: 06763460638	VIA VICINALE S MARIA PIANTO 1,NAPOLI (NA)		NA	B61B21003770006	NA	110.000,00 €
ENAIP IMPRESA SOCIALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CF: 11663071006 P.IVA: 11663071006	VIA ERGISTO BEZZI 23/25,ROMA (RM)		NA	B81B21004060006	NA	110.000,00 €
GESFOR S.C.A.R.L.	CF: 09170751219 P.IVA: 09170751219	Via C.Battisti 25,Pozzuoli (NA)		NA	B81B21004070004	NA	110.000,00 €
META SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	CF: 00987360625 P.IVA: 00987360625	DISCESA COROGLIO N 9,NAPOLI (NA)		NA	B61B21003860006	NA	110.000,00 €
TIME VISION SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	CF: 07223751210 P.IVA: 07223751210	CORSO ALCIDE DE GASPERI 169,CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)		NA	B81B21004200006	NA	110.000,00 €
UNICONSUL SRL	CF: 03425120650 P.IVA: 03425120650	VIA CADUTI DI SUPERGA 18,PAGANI (SA)		NA	B41B21004050006	NA	110.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 9		TOT.:	990.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U08828_999					
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2021**	**Cap. E01485**	**Cap. E01487**	**Cap. E01489**
ALFA FORMA SRL	CF: 05455271212 P.IVA: 05455271212	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €
CONSVIP S.C.A.R.L.	CF: 06567950636 P.IVA: 06567950636	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €
CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA	CF: 01390250627 P.IVA: 01390250627	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €
E.I.T.D. S.C.A R.L.	CF: 06763460638 P.IVA: 06763460638	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €
ENAIP IMPRESA SOCIALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CF: 11663071006 P.IVA: 11663071006	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €
GESFOR S.C.A.R.L.	CF: 09170751219 P.IVA: 09170751219	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €
META SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	CF: 00987360625 P.IVA: 00987360625	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €
TIME VISION SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	CF: 07223751210 P.IVA: 07223751210	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €
UNICONSUL SRL	CF: 03425120650 P.IVA: 03425120650	110.000,00 €	19.250,00 €	8.250,00 €	82.500,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2021	U08830	2	1504	203	04.1	U.2.03.04.01.001	3	4	3	27.09.2021	03		880.000,00 €
												TOT. :	880.000,00 €

Capitolo U08830_001			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2021	E01485		154.000,00 €
2021	E01487		66.000,00 €
2021	E01489		660.000,00 €
Totale			880.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ASSOCIAZIONE CNOS FAP	CF: 80043760638 P.IVA: 07167560635	VIA DON BOSCO,8,NAPOLI (NA)		NA	B61B21003870006	NA	220.000,00 €
ASSOCIAZIONE CNOS FAP	CF: 80043760638 P.IVA: 07167560635	VIA DON BOSCO,8,NAPOLI (NA)		NA	B61B21003880006	NA	220.000,00 €
IST.MATER DEI DELLA COMP.FIGLIE DELLA CAR.DI S.VINC.DEPAOLI	CF: 01255120634 P.IVA: 01255120634	PIAZZETTA MATERDEI 10,NAPOLI (NA)		NA	B61B21003890006	NA	220.000,00 €
IST.MATER DEI DELLA COMP.FIGLIE DELLA CAR.DI S.VINC.DEPAOLI	CF: 01255120634 P.IVA: 01255120634	PIAZZETTA MATERDEI 10,NAPOLI (NA)		NA	B61B21003900006	NA	220.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 4		TOT.:	880.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 505 del 01/10/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2021-2027. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI PER LE ANNUALITA' 2022/2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 del 17 dicembre 2013 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ha definito le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1304 del 17 dicembre 2013 ha disciplinato il Fondo sociale europeo, abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 aprile 2020 ha modificato i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
d) il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
e) il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 ha abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
f) il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 ha integrato il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

CONSIDERATO che

a) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, in particolare la quarta missione "Istruzione e Ricerca" – PNRR M4C1 sostiene il potenziamento delle competenze e il diritto allo studio finalizzato a sviluppare l'istruzione professionalizzante erogata dagli ITS;
b) con la D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all'incremento del sistema ITS della Campania;
c) con la D.G.R. n. 404 del 22/09/2021 sono stati programmati la costituzione di nuova Fondazione ITS nell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa e il sostegno per la realizzazione di un corso meccatronico nell'area territoriale di Salerno;

RITENUTO di dover

a) procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025 con i relativi allegati;
b) destinare le risorse pari a € 9.807.231,00 all'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025;
c) rinviare l'impegno della somma di € 9.807.231,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2021-2027, a successivo provvedimento all'esito dell'esame delle domande ricevute;
d) designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11.00.

VISTI

- la normativa richiamata in premessa;
- la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69;

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 631;
- il DPCM 25 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 756 del 20/12/2016;
- la D.G.R. n. 390 del 27/06/2017;
- la D.G.R. n. 739 del 27/11/2017;
- Il D.D. n. 320 del 21/07/2017;
- il D.D. 336 del 25/07/2017;
- la D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
- il D.D. n. 33 del 26/01/2021;
- la D.G.R. n. 272 del 22/06/2021;
- la D.G.R. n. 404 del 22/09/2021

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

1. per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

2. approvare l'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025 con i relativi allegati;

3. destinare le risorse pari a € 9.807.231,00 all'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025;

4. rinviare l'impegno della somma di € 9.807.231,00, a valere sulle risorse del POR Campania FSE+ 2021-2027, a successivo provvedimento all'esito dell'esame delle domande ricevute;

5. designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11.00.

6. pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

7. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

P.O.R. Campania FSE

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025 (DGR n. 272 del 22/06/2021 – DGR n. 404 del 22/09/2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contesto normativo di riferimento

La Regione Campania adotta il presente provvedimento in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 del 17 dicembre 2013, con cui sono state sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e sono state definite le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1304 del 17 dicembre 2013, con cui è stato disciplinato il Fondo sociale europeo, abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 che approva la modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute
- il Regolamento n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria;
- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione Campania";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socioeconomico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 sull'ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall'Autorità di Gestione, nonché, il Decreto Dirigenziale che ha aggiornato la citata manualistica n. 191 del 04/08/2020;
- il Decreto del Presidente del Repubblica (DPCM) 25/01/2008 "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto MIUR - MLPS del 5 febbraio 2013 con cui è stata approvata la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" e delle relative figure nazionali di riferimento;
- il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 con cui sono state adottate, a partire dall'1/01/2013, le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4/04/2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 47 con cui è stato disposto, al fine di favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, l'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intese in Conferenza Unificata;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 133/CU del 17 dicembre 2015, concernente modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 42/CU del 3 marzo 2016, che ha sancito l'intesa sullo schema di decreto recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge n. 107/2013";
- il Decreto Interministeriale prot. N. 713 del 16 settembre 2016:" Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani Conferenza Unificata";
- Decreto Dipartimentale prot. N. 1284 del 28 novembre 2017 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;
- Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2018 – Disposizioni pe rlo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS – I.T.S. – costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo", unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;
- Legge 30 dicembre 2018, n.145 commi465 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021; Legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- Con la Deliberazione n. 487 del 12/11/2020 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 19;
- Con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state adottate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Con il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, in particolare la quarta missione "Istruzione e Ricerca" – PNRR M4C1 Potenziamento competenze e diritto allo studio finalizzato a sviluppare l'istruzione professionalizzante erogata dagli ITS;
- la D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 "Sviluppo ed incremento del sistema ITS della Campania";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la D.G.R. n. 404 del 22/09/2021 “Costituzione nuova Fondazione ITS nell’area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa e sostegno corso meccatronico nell’area territoriale di Salerno”

Art. 1 - Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania, in coerenza con le priorità di sviluppo del sistema di istruzione e di ampliamento e rafforzamento delle condizioni per l’affermazione del diritto allo studio, intende promuovere e favorire la riforma e lo sviluppo del sistema di formazione superiore attuato attraverso gli Istituti di Formazione Superiore – ITS nelle traiettorie di integrazione tra il tessuto produttivo ed imprenditoriale ed il sistema educativo.

Gli ITS costituiscono realtà educative e formative di alta specializzazione tecnologica capaci di generare percorsi ed esperienze professionalizzanti per i giovani nelle aree disciplinari di interesse delle imprese della Campania.

In tale solco, in qualità di enti di formazione terziaria, non universitaria, offrono ai giovani campani un’opportunità di innalzamento delle competenze e di qualificazione professionale spendibili ai fini di un congruo inserimento nel mercato del lavoro.

Il mix di conoscenze, competenze ed esperienze acquisibili nell’ambito dei percorsi professionali degli ITS risulta certificabile e riconoscibile nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo.

Sul territorio regionale risultano costituite nove Fondazioni ITS in quattro aree tematiche: Area Mobilità Sostenibile (due sistemi ITS nei settori trasporti ferroviari e trasporti marittimi); Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (un sistema ITS nel settore turismo); Area Efficienza energetica (due sistemi ITS settore energia); Area Nuove tecnologie per il Made in Italy (due sistemi ITS nel settore moda e due sistemi ITS nel settore meccanica.

La Regione Campania intende riformare e sviluppare il sistema regionale degli ITS a partire dalla costituzione di nuove Fondazioni operanti nelle aree tematiche e nei settori economici e produttivi trainanti ma non ancora attivi sul territorio regionale. Le aree tecnologiche e competitive individuate risultano essere coerenti a quelle definite nelle strategie di sviluppo, ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente - strategia RIS3 (Research Innovation Strategy 3).

Art. 2- Tipologia di intervento

Nell’ambito del POR Campania FSE+ 2021/2027, la Regione Campania, in coerenza con la priorità d’investimento dedicate a *“migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l’adeguamento dei curriculum e l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato”*, intende riformare e sviluppare, nel quadro delle misure e degli interventi di cui al PNRR M4C1 Istruzione e Ricerca-Potenziamento dei servizi di istruzione, gli ITS della Campania, ampliando la copertura di tutte le aree tematiche e tecnologiche previste dal sistema nazionale, consolidando le esperienze più innovative e migliorando l’individuazione e l’aggiornamento delle figure professionali di interesse delle imprese.

A tal fine, la programmazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica superiore, nella prima fase di sviluppo, per il triennio 2022/2025, persegue i seguenti obiettivi:

- sostenere il passaggio dei giovani dall’istruzione al mondo del lavoro garantendo l’acquisizione di conoscenze e competenze a valore aggiunto in termini di opportunità occupazionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione superiore e le imprese, assicurando idonei collegamenti con i processi di innovazione;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
- sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso un'offerta formativa nell'area terziaria di contenuto tecnico-professionale;
- assicurare un solido legame, in un'ottica di complementarità e coesione, con i percorsi IFTS e con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti;
- promuovere azioni positive per sostenere la partecipazione delle donne nei percorsi di istruzione e formazione superiore;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche;
- ampliare e sviluppare azioni divulgative e informative, anche in forma di moduli di orientamento formativo, rivolti ai giovani, alle famiglie e agli istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione per rendere maggiormente pervasiva la presenza e la funzione degli ITS nelle platee e nelle comunità scolastiche.
-

Art. 3 - Azioni finanziabili

Con il presente Avviso la Regione Campania intende ampliare e potenziare l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore attraverso la costituzione di nuovi ITS entro marzo 2022.

Con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 272 del 22/06/2021 e n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata la costituzione di sette nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore come di seguito precisato:

- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
- n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
- n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
- n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
- n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa.

In particolare, l'offerta formativa dei nuovi ITS dovrà riferirsi alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento" ed integrati dal Decreto Interministeriale del 5 febbraio 2013 relativo alla "Revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo" ovvero alle modifiche e integrazioni in corso di introduzione in esito ai lavori avviati in sede Ministeriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Avviso prevede la presentazione di iniziative progettuali per la costituzione di nuove Fondazioni ITS, nelle aree tematiche innanzi richiamate, e la proposizione di percorsi formativi relativi alle nuove figure di riferimento, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale, particolarmente significative per i sistemi produttivi regionali.

Ciascuna Fondazione di nuova costituzione dovrà prevedere la realizzazione di tre percorsi formativi biennali.

I tre percorsi riguarderanno le annualità 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 per un totale di quattro semestri per ciascun percorso. Il primo percorso formativo dovrà risultare attivo entro 30 giorni dalla costituzione della nuova Fondazione ITS.

Le azioni finanziabili sono riconducibili alle seguenti fasi di attività:

- Costituzione e start up nuova Fondazione ITS e struttura organizzativa;
- Attivazione di un ciclo biennale per almeno tre percorsi formativi per un totale di sei annualità.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per l'attuazione del presente dispositivo sono definite per un importo complessivo di € 9.807.231,00 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027, secondo la ripartizione indicata in tabella:

ITS - Area tematica	Costituzione e start up nuova Fondazione ITS e struttura organizzativa (euro)	Attivazione tre percorsi formativi biennali da 1.800/2.000 ore per 25 allievi per corso (max di euro)	TOTALE (max di euro)
Nuove tecnologie della vita	400.000,00	1.001.033,00	1.401.033,00
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	400.000,00	1.001.033,00	1.401.033,00
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	400.000,00	1.001.033,00	1.401.033,00
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici	400.000,00	1.001.033,00	1.401.033,00
Nuove tecnologie per il made in Italy – Sistema agro-alimentare	400.000,00	1.001.033,00	1.401.033,00
Nuove tecnologie per il made in Italy – Servizi alle imprese	400.000,00	1.001.033,00	1.401.033,00
Nuove tecnologie per il made in Italy – Sistema casa	400.000,00	1.001.033,00	1.401.033,00
			9.807.231,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 - Soggetti ammessi a partecipare

Gli Istituti tecnici Superiori si costituiscono come Fondazioni di partecipazione i cui soggetti fondatori, quale standard organizzativo minimo, sono i seguenti:

- un Istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'art. 13 della L. 40/2007 e s.m.i, appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella Area Vasta/Città Metropolitana/provincia, sede della fondazione;
- un Ente di formazione professionale, accreditato per la formazione da Regione Campania;
- un'Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore;
- un Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- un Ente Locale (Comune, Città metropolitana, comunità montana, ...)

La Fondazione ITS di nuova costituzione può prevedere anche altri soggetti partecipanti qualora sia ritenuto significativo l'apporto per lo sviluppo delle attività programmate.

L'Istituto tecnico o professionale promuove la costituzione della Fondazione di partecipazione, in qualità di fondatore e ne costituisce l'ente di riferimento, fermo restando la sua distinta ed autonoma soggettività giuridica rispetto all'Istituto tecnico Superiore.

Allo scopo di rendere stabile ed organica l'integrazione tra soggetti formativi, enti locali ed imprese, in relazione agli obiettivi, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) assumono la configurazione di Fondazioni di Partecipazione ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile, quale standard organizzativo che ne consente la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell'Unione Europea.

L'Istituto Tecnico Superiore acquista la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura competente rispetto alla sede dell'Istituto. Le Fondazioni dovranno disporre di un patrimonio minimo atto a garantire le attività previste, secondo le indicazioni statali.

Si precisa che la presentazione della candidatura per la costituzione dell'ITS, presuppone l'impegno da parte del proponente a costituire formalmente, se selezionato, la Fondazione di Partecipazione.

I soggetti devono costituire la Fondazione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal Decreto di ammissione a finanziamento ed avviare entro la stessa data la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura.

Con riferimento ai componenti del partenariato, al momento della presentazione della candidatura, gli stessi dovranno dimostrare di poter disporre del patrimonio necessario alla costituzione e costruzione della fondazione in termini di risorse umane, finanziarie, strutture logistiche e di dotazioni strumentali minime e di laboratorio.

Art. 6 - Descrizione dell'intervento

Le candidature delle Fondazioni ITS da costituire devono essere corredate da un Piano di attività che contempli:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la costituzione e lo start up della nuova Fondazione ITS e l'articolazione della struttura organizzativa;
- l'attivazione di un ciclo biennale, per almeno tre percorsi formativi, per un totale di sei annualità rivolte a gruppi di min. 20 e max. 25 allievi per ciascun corso di 1.800/2.000 ore;

Il Piano di attività dovrà essere sviluppato utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigenti.

I soggetti proponenti dovranno indicare la sede individuata, ed esclusivamente dedicata, per la Fondazione ITS al fine di garantire la corretta imputazione dei costi relativi alla struttura organizzativa e di gestione delle attività.

I percorsi formativi ITS dovranno, altresì, contenere l'indicazione del numero di aule/laboratori per l'attività formativa nonché la superficie complessiva e gli spazi per la gestione amministrativa della Fondazione.

Ciascun percorso, secondo le indicazioni innanzi richiamate, deve assicurare il rilascio di un titolo EQF di livello coerente con gli ITS e riferito alle qualificazioni di cui al Repertorio regionale che include anche le qualificazioni nazionali di riferimento per le qualificazioni ITS, così come articolate nella rispettiva normativa nazionale di riferimento.

I percorsi formativi ITS dovranno:

- essere formulati in coerenza con le caratteristiche e le prospettive evolutive del comparto produttivo e le esigenze di trasferimento di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa dell'ambito tematico di riferimento;
- esplicitare con chiarezza gli obiettivi formativi, in relazione alle caratteristiche, qualifiche e competenze professionali dei destinatari che si intende coinvolgere;
- prevedere la presenza di funzioni di orientamento e tutoring che supportino gli allievi in tutte le fasi del percorso formativo;
- prevedere la presenza di un sistema di valutazione delle competenze, in itinere e finale e della relativa attestazione/certificazione, secondo la normativa nazionale (art. 1 decreto MIUR del 16 settembre 2016, n. 713);
- assicurare la riconoscibilità e la comparabilità delle competenze acquisite e certificate;
- descrivere le risorse umane, tecniche e strumentali che si intende implementare e coinvolgere nella realizzazione dei percorsi formativi ITS e di quelle dedicate alla struttura organizzativa.

La durata dei percorsi deve essere coerente con quanto disposto dal DPCM 25 gennaio 2008 e può essere aumentata senza comunque dare luogo ad un aumento delle risorse finanziarie stanziate.

Inoltre, il percorso formativo proposto, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti di riferimento dei Fondi SIE, già introdotte nel periodo 2014-2020, deve dimostrare di contribuire al perseguimento delle seguenti priorità trasversali dalla programmazione comunitaria: pari opportunità di genere; sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale; contrasto ad ogni forma di discriminazione.

I percorsi formativi devono concludersi con il rilascio di un Diploma di Tecnico Superiore subordinato al superamento di una prova d'esame finale tesa alla verifica delle competenze acquisite dagli allievi. Tale verifica deve essere condotta da una Commissione esaminatrice costituita in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I risultati attesi coerenti con la priorità di investimento di cui al presente Avviso sono riconducibili alle seguenti priorità:

- innalzamento dei livelli di competenze degli allievi correlato all'ingresso nel mercato del lavoro e di placement entro 12 mesi dalla conclusione dei percorsi formativi ITS nei segmenti di pertinenza perseguendo la riduzione drastica del skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro;
- incremento delle percentuali di conseguimento dei titoli di formazione terziaria su base regionale;
- rafforzamento della partecipazione e del successo degli allievi nell'istruzione universitaria.

Art. 7 - Soggetti destinatari

I destinatari dell'intervento sono i giovani e gli adulti nella fascia d'età 18 – 35 anni (non compiuti) alla data della domanda di iscrizione in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ovvero di diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e frequenza di un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore.

Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I soggetti interessati possono presentare la candidatura a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente Manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La proposta progettuale, redatta esclusivamente sulla modulistica allegata al presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto proponente e convertita in formato PDF, dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica: uod.501101@pec.regione.campania.it. e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione della presente Manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Farà fede la data di invio a mezzo PEC.

La PEC dovrà avere ad oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso per la costituzione di nuove Fondazioni ITS in Campania – Area tecnologica: _____ Ambito disciplinare: _____ – Piano 2022-2025" e dovrà contenere come allegati, in formato PDF, la documentazione di seguito elencata, scaricabile dal sito www.fse.regione.campania.it e dal sito www.regione.campania.it:

- la domanda di partecipazione (Allegato A), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Istituto scolastico proponente la costituenda Fondazione;
- il formulario per la candidatura per la costituzione nuovo ITS (Allegato B);
- il Piano delle attività per la fase di costituzione, startup e struttura organizzativa nonché la programmazione dei percorsi formativi (Allegato C);
- il piano finanziario di ciascuna fase e nel dettaglio di ciascuno dei tre percorsi formativi biennali (Allegato D);
- la dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione (Allegato E).

La Regione Campania non si assume la responsabilità ove la PEC contenente la documentazione e gli allegati non venga ricevuta nei tempi utili per qualsivoglia motivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda di partecipazione. Nel caso di invio di più istanze da parte dello stesso Istituto proponente sarà considerata ammissibile alla valutazione esclusivamente quella inviata per ultima alla Regione Campania e le altre escluse.

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, devono essere inoltrate alla DG 50.11.01 al seguente indirizzo PEC: uod.501101@pec.regione.campania.it entro dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura del termine di presentazione delle istanze.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Art. 9 - Ammissibilità e verifica di idoneità delle proposte

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento e dovrà accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di verifica di idoneità.

Sono ritenuti ammissibili i progetti:

- pervenuti nei termini di scadenza fissati dalla manifestazione (pena l'esclusione);
- presentati da soggetti ammissibili rispondenti ai requisiti minimi previsti dall'art. 5 dell'Avviso;
- facenti riferimento a figure professionali nazionali coerenti con l'area tecnologica e l'ambito specifico di operatività della Fondazione;
- pervenute nelle forme e nei termini indicati all'art. 8;
- compilati sugli appositi allegati all'Avviso (art. 8);
- completi della documentazione richiesta dall'Avviso e di tutti gli allegati previsti (art. 8).

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

L'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente tramite posta elettronica certificata che dovrà essere ultimato entro il termine di cinque giorni dall'invio della richiesta di integrazione, pena la declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Art. 10 - Procedure e criteri di valutazione delle candidature

L'esame e la valutazione delle proposte di costituzione di nuove Fondazioni ITS, saranno effettuati da un Nucleo di valutazione regionale nominato con apposito provvedimento in ragione dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella.

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	**Composizione e qualità del partenariato**	**Max 25**
1.a	***Coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituto scolastico candidato, dell'ente accreditato, del dipartimento universitario o altro organismo di ricerca con l'area tecnologica, l'ambito e il percorso formativo dell'ITS***	*Max 10*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1.b	***Esperienza formativa pregressa del partenariato sui percorsi formativi professionalizzanti***	*Max 5*
1.c	***Numero di imprese disponibili alla accoglienza degli allievi in fase operativa nei settori connessi al percorso formativo***	*Max 5*
1.d	***Numero di progetti in ricerca e sviluppo con riferimento alle discipline peculiari di ciascun percorso formativo***	*Max 5*
2	***Qualità della proposta progettuale***	**Max 35**
2.a	***Analisi dei fabbisogni, chiarezza e completezza degli obiettivi proposti, congruenza, coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo dell'Area produttiva di riferimento***	*Max 10*
2.b	***Corrispondenza documentata ad un fabbisogno professionale della realtà economica di riferimento***	*Max 10*
2.c	***Ideazione e progettazione percorso formativo, definizione competenze in esito, descrizione percorso formativo, raccordo competenze/moduli***	*Max 10*
2.d	***Attività di ausilio e sostegno alla frequenza del percorso formativo***	*Max 5*
3	**Originalità delle iniziative ed approcci metodologici e gestionali innovativi rese disponibili dal partenariato**	**Max 20**
3.a	***Metodologie didattiche e formative innovative***	*Max 10*
3.b	***Disponibilità di laboratori scientifici e tecnologici funzionali ai percorsi formativi e di laboratori con tecnologie 4.0***	*Max 10*
4	**Equilibrio economico (economicità)**	**Max 10**
4.a	***Congruità dei costi ed equilibrio del piano di finanziamento***	*Max 5*
4.b	***Coerenza tra le risorse disponibili ed il piano di attività***	*Max 5*
5	**Sostenibilità**	**Max 10**
5.a	***Sostenibilità potenziale e rispondenza ai bisogni del territorio***	*Max 10*
	Totale valutazione delle candidature	**Max 100**

Saranno ritenute idonee soltanto le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio pari ad almeno 65 punti su 100, con il conseguimento di almeno il 50% del punteggio per ciascun criterio (1; 2; 3; 4; 5).

Art. 11 - Tempi ed esiti delle istruttorie

Agli esiti delle attività di valutazione svolte per ciascuna Area Tematica, il Nucleo di valutazione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento gli elenchi delle candidature finanziate; delle candidature idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e delle candidature inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. Gli elenchi saranno pubblicati sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato del POR Campania FSE+ 2021/2027 www.fse.regione.campania.it.

La pubblicazione sul BURC vale come notifica a tutti i partecipanti.

Art. 12 - Avvio dei percorsi formativi

L'avvio dei percorsi formativi sarà subordinato alla costituzione della Fondazione e dovrà avvenire entro 30 giorni dalla costituzione della nuova Fondazione ITS.

All'avvio dei percorsi, la Fondazione è tenuta a trasmettere, per ciascuna annualità:

- Comunicazione di Avvio attività;
- Calendario del percorso e/o delle attività formative;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Elenco degli allievi di ogni singolo percorso biennale, che dovrà prevedere min. 20 e max. 25 partecipanti.

La Regione verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione trasmessa, richiederà la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

Art. 13 - Modalità di controllo

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, procederà ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, nonché verifiche ritenute opportune, anche a campione.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Art. 14 - Comunicazioni e obblighi dei beneficiari

Il Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e ss.mm.ii, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente;
- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione nel conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al POR Campania FSE vigente;
- garantire il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione eseguita nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al POR Campania FSE vigente;
- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dalla Amministrazione regionale;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE vigente;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Art. 15 - Spese ammissibili a rendicontazione

Per la rendicontazione delle attività di costituzione start up e struttura organizzativa, il beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute secondo le modalità operative che saranno trasmesse con successiva nota di indirizzo amministrativo e di rendicontazione.

Per la rendicontazione delle attività corsuali, il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR), nei termini e con le modalità stabilite nel successivo atto di convenzione.

Sono previste due tipologie di UCS:

- UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Tariffa oraria € 49,93;
- UCS "Completamento di un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato: € 4.809,50 (tot. € 9.619,00);

Il costo ammissibile di un percorso ITS ricomprende il valore di tutte le spese ammissibili connesse alla realizzazione del percorso stesso.

La modalità di calcolo del contributo richiedibile è di seguito illustrata a titolo esemplificativo per percorsi formativi rivolti a 25 allievi.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO

ORE/PERCORSO	N.RO ALLIEVI	IMPORTO COMPLESSIVO
1.800	25	**330.349,00 €**
2.000	25	**340.335,00 €**

Ore/Percorso (A)	UCS Ore/Percorso (B)	C= A*B	N. Allievi (D)	UCS Allievi/formati (E)	F=D*E	Importo Complessivo (C + F)
1.800	**49,93 €**	89.874,00	25	**9.619,00 €**	240.475,00	**330.349,00 €**
2.000	**49,93 €**	99.860,00	25	**9.619,00 €**	240.475,00	**340.335,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Fondazione, per l'attuazione del progetto, dovrà utilizzare personale interno dipendente a tempo indeterminato e/o determinato o ricorrere a personale esterno. Nel caso di ricorso a personale esterno, si precisa che occorre assicurare la massima trasparenza mediante attivazione di idonee procedure di evidenza pubblica, dandone comunicazione oltre che sui siti della Fondazione e di altri soggetti partecipanti, sul sito del POR Campania FSE vigente, www.fse.regione.campania.it.

Modalità di Rendicontazione

La determinazione del contributo finale ammissibile avverrà sulla base del numero di ore di partecipazione e del numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico, sulla base della seguente formula:

(n. ore partecipazione x UCS ora partecipazione € 49,93)
+
(n. allievi formati x UCS allievi formati € 9.619,00)

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il contributo ammissibile ai parametri fisici di realizzazione delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i parametri finanziari.

La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti.

Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando all'Amministrazione regionale l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- Il numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione;
- Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di corso.

Per l'UCS Ora/Partecipazione saranno prese in considerazione le ore formative (aula, attività laboratoriale, ecc.) effettivamente erogate, sommate alle ore di stage effettivamente svolte da tutti gli allievi ammessi al successivo anno di corso o ammessi all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali. Sono quindi considerati ammissibili tutti gli allievi iscritti (25).

Per l'UCS numero di allievi formati saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale.

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno; nel caso di seconda annualità è ritenuto "formato" l'allievo ammesso a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia.

In ogni caso, il contributo massimo riconoscibile non potrà superare i parametri indicati nella tabella precedente.

Per il calcolo delle spese ammissibili per l'operazione rendicontata a costi standard saranno verificati i documenti direttamente collegati ai due parametri sopra elencati.

Sarà richiesta in fase di rendicontazione intermedia e finale, oltre alla documentazione prevista dalla normativa di riferimento, l'invio tramite il Sistema Informativo SURF dei seguenti documenti:

- registro presenze destinatario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- scheda attività, con l'indicazione del numero di ore d'aula erogate, del numero di ore d'aula frequentate da ciascun allievo, dal numero di ore di stage di ciascun allievo firmato dal legale rappresentante della Fondazione;
- verbale di ammissione degli allievi all'anno formativo successivo e/o agli esami finali.

Si sottolinea come il passaggio alla rendicontazione attraverso UCS rende centrale la documentazione che dimostra l'effettiva erogazione delle attività, come i registri e la documentazione di passaggio all'annualità successiva o all'esame finale.

La Fondazione è inoltre tenuta al rispetto di tutte le condizioni previste nel successivo atto di convenzione. I soggetti beneficiari del finanziamento di cui alla presente manifestazione devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari).

Art. 16 - Erogazione del finanziamento

A seguito della costituzione della Fondazione e della sottoscrizione dei relativi atti di impegno unilaterali, la regione Campania procederà all'erogazione del finanziamento secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione ed alla comunicazione dell'avvio delle attività;
- un secondo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento, a conclusione del 50% del monte ore previsto dal progetto;
- il saldo finale, per un importo commisurato alle attività dichiarate e riconosciute, a conclusione delle attività.

Il beneficiario dovrà presentare per l'erogazione del finanziamento sia sotto forma di anticipazione che a saldo, la documentazione che la Regione Campania si riserva di specificare con successivi provvedimenti.

In particolare, nei casi di erogazioni in anticipazione, il soggetto Beneficiario deve presentare idonea garanzia fideiussoria secondo la normativa vigente, in favore della DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, fatte salve, secondo le disposizioni vigenti, le deroghe per i soggetti pubblici.

Inoltre, all'atto della presentazione delle domande di acconto e/o saldo, il soggetto proponente ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessarie all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, ex D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

Art. 17 - Modalità di controllo

La Regione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento procederà ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, nonché, verifiche ritenute opportune, anche a campione.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto beneficiario del finanziamento conformemente per il periodo previsto dalla normativa comunitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18 - Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente dispositivo e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

Art. 19 - Informazione e pubblicità

Inserire la precisazione che i soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE.

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.
Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 20 - Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il presente Dispositivo, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it, sul sito dedicato del POR Campania FSE www.fse.regione.campania.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11.00.

Tutte le comunicazioni tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo: uod.501101@pec.regione.campania.it.

Informazioni di carattere generale, chiarimenti e richieste potranno essere inoltrate all'ufficio UOD Istruzione.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della UOD Istruzione 50.11.01.

Art. 21 - Tutela della Privacy

Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 22 - Indicazione del Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art. 23 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 24 - Norma di rinvio

Inserire che per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Allegati:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Formulario per la candidatura per la costituzione nuovo ITS (Allegato B);
- Piano delle attività (Allegato C);
- Piano finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione (Allegato E).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
(DGR n. 272 del 22/06/2021 - DGR n. 404 del 22/09/2021)

Allegato A

Alla Direzione Generale Istruzione,
Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili
UOD 50.11.01
Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli
PEC: uod.501101@pec.regione.campania.it

Domanda di candidatura ai sensi dell'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove fondazioni di istruzione tecnica superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi nel periodo 2022/2025".

Il/la Sottoscritto/a _____nato/a a_____ ( ) _____residente in_____, CAP_____ Comune_____ (___) in qualità di rappresentante dell'Istituto_____

_____CAP_____Comune_____,

ed in qualità di soggetto capofila della istituenda Fondazione

CHIEDE

di partecipare in qualità di soggetto proponente alla selezione delle candidature per la costituzione dell'ITS.

Allega, quale parte integrante alla presente domanda:

- Formulario per la candidatura costituzione nuovo ITS (Allegato B);
- Piano delle attività per la fase di costituzione, startup e struttura organizzativa e per la programmazione dei percorsi formativi (Allegato C);
- Piano finanziario di ciascuna fase e nel dettaglio di ciascuno dei tre percorsi formativi biennali (Allegato D);
- Dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione (Allegato E).

*Il presente Allegato deve essere compilato in tutte le sue parti ed essere sottoscritto – **pena l'esclusione** – dal rappresentante legale del Soggetto proponente in qualità di rappresentante della costituenda Fondazione*

FIRMA DIGITALE
del rappresentante legale del soggetto proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
(DGR n. 272 del 22/06/2021 - DGR n. 404 del 22/09/2021)

Allegato B

Formulario per la candidatura

AREA TECNOLOGICA: _____
AMBITO DISCIPLINARE: _____

ISTITUTO SCOLASTICO PROPONENTE:

DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	
INDIRIZZO DI STUDIO RIFERIBILE ALL'AMBITO DISCIPLINARE PER CUI SI CANDIDA (SPECIFICARE)	
INDIRIZZO SEDE	
COMUNE/PROVINCIA	
TEL/FAX/INDIRIZZO MAIL	

FONDAZIONE ITS:

A. SEDE DELLA FONDAZIONE ITS	
SEDE INDIVIDUATA PER LA FONDAZIONE ITS)	
INDIRIZZO SEDE, N. CIVICO	
CAP, COMUNE, PROVINCIA	
TEL/FAX/INDIRIZZO MAIL	

A.1	
DESCIRZIONE DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	
A.2	
SEDE/I INDIVIDUATA/E PER LE ATTIVITA' FORMATIVE (SE NON	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COINCIDENTI CON LA SEDE DELLA FONDAZIONE ITS)	
A.3	
DESCIRZIONE DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (PER OGNI SEDE)	

SCHEDA 1 – ISTITUTO SCOLASTICO

(da compilarsi obbligatoriamente da parte dell'Istituto scolastico proponente e da ripetere da parte di altri eventuali istituti scolastici partecipanti al partenariato)

DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	
INDIRIZZO SEDE, N. CIVICO	
CAP, COMUNE, PROVINCIA	
TELEFONO, FAX, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
DIRIGENTE SCOLASTICO,	

1.1 - DESCRIZIONE E MISURA DELLE RISORSE CHE SARANNO RESE DISPONIBILI PER LA COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE ITS	
FINANZIARIE	
LOGISTICHE	
STRUTTURALI	
ALTRO	

1.2 - DESCRIZIONE E NUMERO DELLE RISORSE UMANE RESE A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE ITS

1.3 - PREGRESSA ESPERIENZA NELLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IFTS
riferimenti progettuali: anno di realizzazione, figura professionale nazionale, durata, composizione del partenariato. specificare se in qualità di scuola capofila

SCHEDA 2 – ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	
INDIRIZZO SEDE, N. CIVICO	
CAP, COMUNE, PROVINCIA	
TELEFONO, FAX, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
NOMINATIVO REFERENTE	

2.1 - DESCRIZIONE E MISURA DELLE RISORSE CHE SARANNO RESE DISPONIBILI PER LA COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE ITS	
FINANZIARIE	
LOGISTICHE	
STRUTTURALI	
ALTRO	

2.2 - DESCRIZIONE E NUMERO DELLE RISORSE UMANE RESE A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE ITS

2.3 - PREGRESSA ESPERIENZA NELLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IFTS

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimenti progettuali: anno di realizzazione, figura professionale nazionale, durata, composizione del partenariato.

SCHEDA 3 – IMPRESA

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	
INDIRIZZO SEDE, N. CIVICO	
CAP, COMUNE, PROVINCIA	
TELEFONO, FAX, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
NOMINATIVO REFERENTE	

3.1 – NUMERO ADDETTI	
ANNO 2019	
ANNO 2020	
ANNO 2021	

3.2 – FATTURATO		
ANNO DI RIFERIMENTO	**IMPORTO (euro)**	**IMPORTO (%)**
ANNO 2019		
ANNO 2020		
ANNO 2021		

3.3 – BREVETTI		
POSSESSO BREVETTI	SI	NO

SE SI INDICARE IL NUMERO	

3.4 – PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO		
PARTECIPAZIONE IN PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPPO	SI	NO

SE SI INDICARE ANNO DI RIFERIMENTO E DESCRIZIONE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTETICA ED EVENTUALI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	

3.5 - DESCRIZIONE E MISURA DELLE RISORSE CHE SARANNO RESE DISPONIBILI PER LA COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE ITS	
FINANZIARIE	
LOGISTICHE	
STRUTTURALI	
ALTRO	

3.6 - DESCRIZIONE E NUMERO DELLE RISORSE UMANE RESE A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE ITS

SCHEDA 4 – DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO O ORGANISMO APPARTENENTE AL SISTEMA DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	
INDIRIZZO SEDE, N. CIVICO	
CAP, COMUNE, PROVINCIA	
TELEFONO, FAX, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
NOMINATIVO REFERENTE	

4.1 - DESCRIZIONE E MISURA DELLE RISORSE CHE SARANNO RESE DISPONIBILI PER LA COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE ITS	
FINANZIARIE	
LOGISTICHE	
STRUTTURALI	
ALTRO	

4.2 - DESCRIZIONE E NUMERO DELLE RISORSE UMANE RESE A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE ITS

4.3 - PREGRESSA ESPERIENZA NELLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IFTS
riferimenti progettuali: anno di realizzazione, figura professionale nazionale, durata, composizione del partenariato.

SCHEDA 5 – ENTE LOCALE

TIPOLOGIA (COMUNE, CITTA'METROPOLITANA/AREA VASTA, COMUNITA' MONTANA, ALTRO)	
DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	
INDIRIZZO SEDE, N. CIVICO	
CAP, COMUNE, PROVINCIA	
TELEFONO, FAX, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
NOMINATIVO REFERENTE	

5.1 - DESCRIZIONE E MISURA DELLE RISORSE CHE SARANNO RESE DISPONIBILI PER LA COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE ITS

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINANZIARIE	
LOGISTICHE	
STRUTTURALI	
ALTRO	

5.2 - DESCRIZIONE E NUMERO DELLE RISORSE UMANE RESE A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE ITS

5.3 - PREGRESSA ESPERIENZA NELLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IFTS
riferimenti progettuali: anno di realizzazione, figura professionale nazionale, durata, composizione del partenariato.

SCHEDA 6 – ALTRI SOGGETTI ADERENTI AL PARTENARIATO

TIPOLOGIA	
DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	
INDIRIZZO SEDE, N. CIVICO	
CAP, COMUNE, PROVINCIA	
TELEFONO, FAX, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
NOMINATIVO REFERENTE	

6.1 - DESCRIZIONE E MISURA DELLE RISORSE CHE SARANNO RESE DISPONIBILI PER LA COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE ITS	
FINANZIARIE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOGISTICHE	
STRUTTURALI	
ALTRO	

6.2 - DESCRIZIONE E NUMERO DELLE RISORSE UMANE RESE A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE ITS

6.3 - PREGRESSA ESPERIENZA NELLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IFTS
riferimenti progettuali: anno di realizzazione, figura professionale nazionale, durata, composizione del partenariato.

RIEPILOGO DEL PARTENARIATO DELLA FONDAZIONE ITS

NUMERO COMPLESSIVO SOGGETTI FONDATORI		
SOGGETTO PROPONENTE	**ALTRI PARTNER**	**TOTALE**
1		

SOGGETTO PROPONENTE			
	NOMINATIVO	**INDIRIZZO**	**PROVINCIA**
1			

SOGGETTI PARTNER				
	TIPOLOGIA	**NOMINATIVO**	**INDIRIZZO**	**PROVINCIA**
1				
2				
3				

fonte: http://burc.regione.campania.it

4				
5				
6				
…				
…				

RIEPILOGO RISORSE FONDAZIONE ITS

DESCRIZIONE E MISURA DELLE RISORSE CHE SARANNO RESE DISPONIBILI PER LA COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE ITS						
	ISTITUTO SCOLASTICO (euro)	**ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESIONALE (euro)**	**IMPRESE (euro)**	**DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO ORGANISMO DEL SISTEMA DELLA RICERCA (euro)**	**ENTE LOCALE (COMUNE, CITTA'METROPOLITANA/AREA VASTA, COMUNITA' MONTANA, ALTRO) (euro)**	**ALTRI ENTI O ORGANISMI ADERENTI AL PARTENARIATO (euro)**
FINANZIARIE						
LOGISTICHE						
STRUTTURALI						
ALTRO						

DESCRIZIONE E NUMERO DELLE RISORSE UMANE RESE A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE ITS						
	ISTITUTO SCOLASTICO (euro)	**ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESIONALE (euro)**	**IMPRESE (euro)**	**DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO ORGANISMO DEL SISTEMA DELLA RICERCA (euro)**	**ENTE LOCALE (COMUNE, CITTA'METROPOLITANA/AREA VASTA, COMUNITA' MONTANA, ALTRO) (euro)**	**ALTRI ENTI O ORGANISMI ADERENTI AL PARTENARIATO (euro)**
FINANZIARIE						
LOGISTICHE						
STRUTTURALI						
ALTRO						

Il presente Allegato deve essere compilato in tutte le sue parti ed essere sottoscritto – **pena l'esclusione** – dal rappresentante legale del Soggetto proponente in qualità di rappresentante della costituenda Fondazione.

FIRMA DIGITALE
del legale rappresentante del soggetto proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
(DGR n. 272 del 22/06/2021 - DGR n. 404 del 22/09/2021)

Allegato C

Programmazione 2022-2025

DATI IDENTIFICATIVI DI SINTESI DEL PROGETTO

CONTESTO DI RIFERIMENTO

(indicare il processo che ha portato all'individuazione del progetto, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento all'Area ed alla filiera produttiva interessata)

OBIETTIVI generali del progetto e pertinenza con le finalità indicate nell'Art. 1 dell'Avviso

TITOLO PROGETTO			
SOGGETTO PROPONENTE FONDAZIONE ITS			
SOGGETTI ATTUATORI (n.1 riga per ciascun attuatore)	1.		
	2.		
	…		
	…		
AREA TECNOLOGICA			
AMBITO			
NUMERO PARTECIPANTI COMPLESSIVO (MIN. 20 – MAX. 25 PER CIASCUN PERCORSO BIENNALE)			
DATA DI AVVIO DEI PERCORSI (IN AULA)	PERCORSO 1 – I anno	**INIZIO** entro 30 gg dalla costituzione	**FINE** __/__/____
	PERCORSO 1 – II anno	**INIZIO** entro __/__/____	**FINE** __/__/____
	PERCORSO 2 – I anno	**INIZIO** entro __/__/____	**FINE** __/__/____
	PERCORSO 2 – II anno	**INIZIO** entro __/__/____	**FINE** __/__/____
	PERCORSO 3 – I anno	**INIZIO** entro __/__/____	**FINE** __/__/____
	PERCORSO 3 – II anno	**INIZIO** entro __/__/____	**FINE** __/__/____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 1, primo anno	Titolo percorso: _____ Tot. Ore			
	Di cui d'aula		% ore di aula	
	Di cui tirocinio/stage		% ore di tirocinio/stage	
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 1, secondo anno	Titolo percorso: _____ Tot. Ore			
	Di cui d'aula		% ore di aula	
	Di cui tirocinio/stage		% ore di tirocinio/stage	
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 2, primo anno	Titolo percorso: _____ Tot. Ore			
	Di cui d'aula		% ore di aula	
	Di cui tirocinio/stage		% ore di tirocinio/stage	
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 2, secondo anno	Titolo percorso: _____ Tot. Ore			
	Di cui d'aula		% ore di aula	
	Di cui tirocinio/stage		% ore di tirocinio/stage	
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 3, primo anno	Titolo percorso: _____ Tot. Ore			
	Di cui d'aula		% ore di aula	
	Di cui tirocinio/stage		% ore di tirocinio/stage	
DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 3, secondo anno	Titolo percorso: _____ Tot. Ore			
	Di cui d'aula		% ore di aula	
	Di cui tirocinio/stage		% ore di tirocinio/stage	
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	N. mesi:			
SBOCCHI OCCUPAZIONALI				

FINANZIAMENTO

Costo totale del progetto	€
Finanziamento pubblico richiesto a valere sul PO Campania FSE 2021-2027	€

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto)

	NOME E COGNOME	FUNZIONE	ORE/ GIORNI	SOGGETTO ATTUATORE CHE RENDE DISPONIBILE LA RISORSA (1)	PERSONALE INTERNO/ ESTERNO (2)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
n.					

*(1) indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro, specificando anche la tipologia di soggetto. **Es: impresa, università, istituto scolastico, agenzia formativa**).*
(2) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

COSTITUZIONE FONDAZIONE DI PARTENARIATO E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

(Descrivere le azioni da svolgere per la costituzione della fondazione e le attività connesse alla fase di strat up) – max 1.000 caratteri

GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE

(Descrivere il modello organizzativo interno alla fondazione ITS atto a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attività da svolgere in termini di struttura organizzativa, coordinamento, gestione e amministrazione) - max 1.000 caratteri

ATTIVAZIONE PERCORSI FORMATIVI

(Descrivere le attività finalizzata alla attivazione e conseguente realizzazione dei percorsi formativi esplicitando le figure professionali da formare e le relative caratteristiche) - max 1.000 caratteri

MODALITÀ DI REPERIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE DEI DESTINATARI

(descrivere le azioni i tempi e le modalità di diffusione che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari)

TEMPI DI REALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OPERATORI IMPIEGATI

LUOGHI/COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO

MODALITÀ DI EVENTUALE SELEZIONE DEI PARTECIPANTI
(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN INGRESSO	
(descrivere le modalità per la promozione di ciascun percorso, quali: attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, moduli propedeutici differenziati per l'accesso ai percorsi, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, ecc.)	
ATTIVITÀ PREVISTE	
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	
TEMPI DI REALIZZAZIONE	
OPERATORI IMPIEGATI	
LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO	

AZIONI DI SOSTEGNO ALLA FREQUENZA DEI PERCORSI FORMATIVI	
(indicare forme di accompagnamento e/o supporto che possano agevolare la frequenza del percorso e il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento alle pari opportunità)	
DESTINATARI PREVISTI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ PREVISTE	
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	
TEMPI DI REALIZZAZIONE	
OPERATORI IMPIEGATI	
LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO	

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN ITINERE	
(descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - specificando anche eventuali misure atte a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciamo richiesta)	
ATTIVITÀ PREVISTE	
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA	
OPERATORI IMPIEGATI	

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN USCITA	
(descrivere le attività di accompagnamento e supporto in uscita, compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - specificando eventuali misure di orientamento in uscita, placement, ecc.)	
ATTIVITÀ PREVISTE	
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA	
OPERATORI IMPIEGATI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO	
(descrivere le attività per la promozione dell'inserimento lavorativo specificando anche eventuali misure atte a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciamo richiesta)	
ATTIVITÀ PREVISTE	
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA	
OPERATORI IMPIEGATI	
LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO	

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI - INDICAZIONI DELLE SEDI FORMATIVE: INDIRIZZI, NUMERO DI AULE/LABORATORI E SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLE STESSE:			
TIPOLOGIA LOCALI	**INDIRIZZO**	**MQ**	**NUMERO**
Aule didattiche			
Laboratori scientifici e tecnologici			
Altri locali (specificare tipologia)			

DOTAZIONI AI PARTECIPANTI	
MATERIALI DIDATTICI INDIVIDUALI (indicare i materiali didattici ad uso individuale che si prevede di fornire agli allievi)	
EVENTUALI INDUMENTI PROTETTIVI (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista)	

PROVE INTERMEDIE DI VERIFICA	
TIPOLOGIA DI PROVA (ES. TECNICO PRATICA, COLLOQUIO, ECC.)	
FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA PROVA	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA PROVA	
TEMPI	

PROVE DI VERIFICA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE FINALE
Le prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale devono essere svolte secondo quanto indicato all'art. 1 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo l, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107".

ACCORDI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN USCITA	
ORGANISMO	
DENOMINAZIONE	
AREA (CORSO DI LAUREA)	
CREDITI RICONOSCIUTI	

Aggiungere la seguente Sezione per ciascun accordo

RISULTATI ATTESI
(Esplicitare concretamente le ricadute del progetto, secondo quanto indicato nell'Avviso Art. 5)

MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL PROGETTO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN ITINERE ED EX POST
(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale **del progetto**)

RICADUTA DELL'INTERVENTO
(descrivere in maniera dettagliata e in coerenza con gli obiettivi del progetto, i risultati attesi anche in termini di impatto sui destinatari finali con riferimento a inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale, sui soggetti coinvolti e sul territorio di riferimento)

AZIONI DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

(descrivere le modalità di disseminazione dei risultati del progetto, all'interno e all'esterno dei soggetti coinvolti, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento)

CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO
(descrivere le caratteristiche innovative del progetto)

PRIORITÀ TRASVERSALI	
STRATEGIE PER LA PARITÀ DI GENERE (indicare le azioni previste nel progetto per favorire la partecipazione delle donne quali: specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative, le azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera, le azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nello specifico settore/profilo)	
STRATEGIE PER LE PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE (indicare le azioni previste per favorire pari opportunità e possibilità di accesso ai soggetti più deboli e/o svantaggiati descrivendo anche specifiche misure di supporto alla frequenza quali: borse di studio, convenzioni per alloggi fuori sede, accompagnamento)	
SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE (descrivere sinteticamente strumenti e azioni atte a garantire la sostenibilità sociale e ambientale dell'intervento)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO (da replicare per ciascun percorso, indicando l'anno formativo)

COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO[1]

N.B. Le competenze in esito ai percorsi I.T.S. della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

MACROCOMPETENZE

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

COMPETENZE GENERALI DI BASE

EVENTUALI ULTERIORI COMPETENZE

(1) Rif. All. A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; All. E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2013; All. 1 Decreto interministeriale 7 febbraio 2011

TITOLO PERCORSO			
BIENNIO FORMATIVO			
AMBITO			
FIGURA OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ***(SPECIFICARE FIGURA DEL REPERTORIO NAZIONALE/REGIONALE)***			
CODICE ISTAT			
CODICE ATECO			
SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO			
NUMERO DI DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE			
TIPOLOGIA DEI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO			
EVENTUALI REQUISITI PREFERENZIALI			
DURATA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE **PERCORSO _ ☐ 1800 ORE – ☐ 2000 ORE**	DENOMINAZIONE UNITÀ FORMATIVA (1)	DURATA IN ORE	
	1-		
	2-		
	3-		
	….		
	Stage (min. 30% del monte ore)		
	Totale ore		
ATTIVITÀ NON FORMATIVE (2)	TITOLO ATTIVITÀ	N. DESTINATARI	N. ORE
	(es. orientamento)		
	(es. allineamento)		
	(es. bilancio competenze)		
	(ecc.)		

[1] ***UNITA' FORMATIVE*** *– Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso biennale in singole unità formative finalizzate all'acquisizione delle competenze generali di base e tecnico professionali precedentemente descritte*

[2] *Per* ***ATTIVITÀ NON FORMATIVE*** *si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.)*

VISITE DIDATTICHE

VISITE DIDATTICHE
(indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

ATTIVITÀ FORMATIVE

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI
(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)

METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE
(descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

VERIFICHE E VALUTAZIONE
(tipologia, modalità di svolgimento)

RISULTATI ATTESI

ATTIVITÀ NON FORMATIVE (da replicare per ciascuna attività non formativa)

TITOLO ATTIVITA’

OBIETTIVI ATTIVITA’

DECRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE
(illustrare le metodologie di intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza, nell'ambito del progetto, dei materiali di supporto, documentazione specifica, testi professionali, manuali, dispense, banche dati ecc. previsti. Specificare se si tratta di semplice utilizzo o di creazione.)

VERIFICHE E VALUTAZIONE
(tipologia, modalità di svolgimento)

RISULTATI ATTESI

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO (Ripetere la tabella per ciascun percorso)

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste (formative e non formative) specificando, accanto al mese, anche l'anno

ITEM ATTIVITÀ	TITOLO ATTIVITÀ	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il presente Allegato deve essere compilato in tutte le sue parti ed essere sottoscritto – **pena l'esclusione** – dal rappresentante legale del Soggetto proponente in qualità di rappresentante della costituenda Fondazione

Data: __/__/____

FIRMA DIGITALE
del legale rappresentante del soggetto proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
(DGR n. 272 del 22/06/2021 - DGR n. 404 del 22/09/2021)

Allegato D

RIEPILOGO COSTO TOTALE DEL PROGETTO

PROGETTO: _____		*TOTALE (euro)*
A=B+C	**CONTRIBUTO PUBBLICO – COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE**	**0**

RIEPILOGO CONTRIBUTO PUBBLICO

		COSTITUZIONE E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	*PERCORSO 1*	*PERCORSO 2*	*PERCORSO 3*	*TOTALE*
	MACROVOCE	*(euro)*	*(euro)*	*(euro)*	*(euro)*	*(euro)*
B1	**PREPARAZIONE**	0	0	0	0	**0**
B2	**REALIZZAZIONE**	0	0	0	0	**0**
B3	**DIFFUSIONE RISULTATI**	0	0	0	0	**0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

		COSTITUZIONE E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	*PERCORSO 1*	*PERCORSO 2*	*PERCORSO 3*	*TOTALE*
	MACROVOCE	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***
B4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**	0	0	0	0	**0**
B	**TOTALE COSTI DIRETTI**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
C	**COSTI INDIRETTI (max 12% dei costi diretti)**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
A=B+C	**COSTO TOTALE OPERAZIONE**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

PIANO DEI COSTI

			COSTITUZIONE E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	*PERCORSO 1*	*PERCORSO 2*	*PERCORSO 3*	*TOTALE*
	MACROVOCE	***DESCRIZIONE***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***
B1	**PREPARAZIONE**	Indagine preliminare di mercato					0
B1	**PREPARAZIONE**	Ideazione e progettazione					0

			COSTITUZIONE E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	*PERCORSO 1*	*PERCORSO 2*	*PERCORSO 3*	*TOTALE*
	MACROVOCE	***DESCRIZIONE***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***
B1	**PREPARAZIONE**	Pubblicizzazione e promozione del progetto					0
B1	**PREPARAZIONE**	Selezione partecipanti					0
B1	**PREPARAZIONE**	Orientamento partecipanti.					0
B1	**PREPARAZIONE**	Elaborazione materiale didattico					0
B1	**PREPARAZIONE**	Formazione personale docente					0
B1	**PREPARAZIONE**	Fideiussioni/Cauzioni					0
B1	**PREPARAZIONE**	Spese di costituzione ATI/ATS					0
B1	**PREPARAZIONE**	*Altro (specificare)……*					0
		TOTALE PREPARAZIONE	0	0	0	0	0
B2	**REALIZZAZIONE**	Docenza/Codocenza					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Orientamento					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Tutoraggio (aula e stage)					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Altre funzioni tecniche					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Stage					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Visite guidate					0

			COSTITUZIONE E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	*PERCORSO 1*	*PERCORSO 2*	*PERCORSO 3*	*TOTALE*
	MACROVOCE	*DESCRIZIONE*	*(euro)*	*(euro)*	*(euro)*	*(euro)*	*(euro)*
B2	**REALIZZAZIONE**	Indennità oraria di frequenza partecipanti disoccupati					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Retribuzioni ed oneri allievi occupati					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Spese viaggi giornalieri partecipanti					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Spese di vitto giornaliero partecipanti					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Spese di alloggio giornaliero partecipanti					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Spese per assicurazioni					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Gettoni di presenza esami finali					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Materiali didattici per la FAD					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Fornitura per ufficio e cancelleria					0
B2	**REALIZZAZIONE**	Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività					0

			COSTITUZIONE E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	*PERCORSO 1*	*PERCORSO 2*	*PERCORSO 3*	*TOTALE*
	MACROVOCE	***DESCRIZIONE***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***
B2	**REALIZZAZIONE**	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata					0
B2	**REALIZZAZIONE**	*Altro (specificare)……*					0
		TOTALE REALIZZAZIONE	0	0	0	0	0
B3	**DIFFUSIONE RISULTATI**	Incontri e seminari					0
B3	**DIFFUSIONE RISULTATI**	Elaborazione reports e studi					0
B3	**DIFFUSIONE RISULTATI**	Pubblicazioni finali					0
B3	**DIFFUSIONE RISULTATI**	*Altro (specificare)……*					0
		TOTALE DIFFUSIONE DEI RISULTATI	0	0	0	0	0
B4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					0
B4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**	Coordinamento del progetto					0

			COSTITUZIONE E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	*PERCORSO 1*	*PERCORSO 2*	*PERCORSO 3*	*TOTALE*
	MACROVOCE	***DESCRIZIONE***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***	***(euro)***
B4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**	Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)					0
B4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**	Segreteria tecnica organizzativa					0
B4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione					0
B4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**	*Altro (personale segreteria, portineria, manutenzione, ...).*					0
		TOTALE DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B	**COSTI DIRETTI**		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
C	**COSTI INDIRETTI**	**(max 12% dei costi diretti)**					**0**
B+C	**COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE**		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

- Il presente Allegato deve essere compilato in tutte le sue parti e essere sottoscritto – **pena l'esclusione** – dal rappresentante legale del Soggetto proponente in qualità di rappresentante della costituenda Fondazione

Data: __/__/____

FIRMA DIGITALE
del legale rappresentante del soggetto proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025
(DGR n. 272 del 22/06/2021 - DGR n. 404 del 22/09/2021)

Allegato E

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOGGETTI CHE SI CANDIDANO PER LA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE ITS

Denominazione*:* Istituto Tecnico Superiore per[1]

……..

Ambito settoriale[2]

……

I sottoscritti:

(Soggetto proponente)

Signor ……, in qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto (*denominazione)*……

(indirizzo)…….
….

……..
…

(Soggetti componenti il partenariato)

- Signor……, in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di formazione professionale accreditato (*denominazione)*…….

  ……..*(indirizzo*)……

  ……

  ……

[1] indicare l'area tecnologica nazionale di riferimento
[2] indicare l'ambito settoriale di interesse, fra quelli individuati dalla Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Signor ……, in qualità di Direttore del Dipartimento universitario (*denominazione)*…….

  (indirizzo)……..

  ……..

  oppure:

  - Signor ……, in qualità di Direttore/Responsabile dell'Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica (denominazione) ……

    ……

    ….

    ……(indirizzo)……

    ……

    ……

  - Signor……., in qualità di Legale rappresentante dell'impresa (denominazione)…….

    ……(indirizzo)……

    ……

    ……

  - Signor……., in qualità di Legale rappresentante dell'Ente locale (denominazione)…….

    (indirizzo)……

    .

    ……

    .

    N.B. in caso di partenariato più ampio ripetere le indicazioni di cui sopra per ognuno dei soggetti aggiuntivi

    Visto il DPCM del 25/01/08, recante le linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché, l'Avviso di cui alla presente dichiarazione

ASSUMONO I SEGUENTI IMPEGNI

1. costituire la Fondazione ITS per……. (*indicare l'Area tecnologica nazionale di riferimento e l'Ambito settoriale*) entro il termine stabilito dall'Avviso;

2. rispettare tutte le condizioni previste per l'ITS dal DPCM 25 gennaio 2008 e relativi allegati, nonché, tutte le disposizioni dell'Avviso di cui alla presente dichiarazione;

3. rendere disponibili per la costituzione del patrimonio della Fondazione ITS le risorse finanziarie, logistiche e strutturali e altro, indicate e descritte nel Formulario di presentazione della candidatura;

4. rendere disponibili le risorse umane, indicate e descritte nel Formulario di presentazione della candidatura;

5. fornire alla Regione Campania tutte le informazioni e i dati necessari ad azioni di raccordo, coordinamento, monitoraggio e diffusione dei risultati;

Luogo e data ……

(Soggetto proponente)

Signor ……, in qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto (denominazione)……..

(indirizzo)…….

(firma)……..

Timbro

……

(Soggetti componenti il partenariato)

Signor……, in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di formazione professionale accreditato

fonte: http://burc.regione.campania.it

(denominazione)……

……..(indirizzo)……

……

….

(firma)……..

…… *……*

Timbro

Signor……, in qualità di Direttore del Dipartimento universitario

…(denominazione)……(indirizzo)……

……

……(firma)……..

Timbro

……

oppure:

Signor……, in qualità di Direttore/Responsabile dell'Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica (denominazione)……

……..(indirizzo)……

……

……(firma)……..

Timbro

……

Signor……, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa (denominazione)……

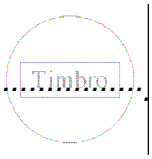
……..(indirizzo)……

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

……

(firma)……..



……

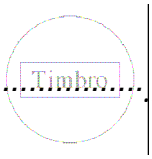
Signor……, in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente locale (denominazione)……

(indirizzo)……

……..

(firma)……..



……

N.B. In caso di partenariato più ampio ripetere le indicazioni di cui sopra per ognuno dei soggetti aggiuntivi

N.B Allegare copia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2021-2027. APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA "SCUOLA VIVA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 del 17 dicembre 2013 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ha definito le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1304 del 17 dicembre 2013 ha disciplinato il Fondo sociale europeo, abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 aprile 2020 ha modificato i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
d) il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
e) il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 ha abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
f) il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 ha integrato il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

PREMESSO altresì, che

a) con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2017, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale "Scuola Viva" rivolto agli Istituti scolastici della Campania;
b) con la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 281 del 24/06/2019 e n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e sul POR Campania FESR 2014-2020;
c) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stata disposta, in continuità con l'attuale programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Scuola Viva"- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00, prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;

CONSIDERATO che è stato predisposto l'Avviso "Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva", relativo all'anno scolastico 2021/2022, a valere sul POR Campania FSE per un importo complessivo pari a € 25.000.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 362 del 04/08/2021;

RITENUTO di dover

a) approvare l'Avviso "Manifestazione di interesse "Programma Suola Viva"" con i relativi allegati, parti integranti del presente provvedimento;
b) rinviare l'impegno della somma di € 25.000.000,00, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2021-2027, a successivo provvedimento all'esito dell'esame delle domande ricevute;
c) designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11.00.

VISTI la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'Avviso "Manifestazione di interesse "Programma Suola Viva"" con i relativi allegati, parti integranti del presente provvedimento;

2. rinviare l'impegno della somma di € 25.000.000,00, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2021-2027, a successivo provvedimento all'esito dell'esame delle domande ricevute;

3. designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11.00;

4. pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

5. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Manifestazione di interesse “Programma “Scuola Viva”
(DGR n. n. 362 del 04/08/2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso di manifestazione di interesse in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015.
- Con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria.
- Con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014.
- Con il Decreto n. 191 del 04 agosto 2020 è stato aggiornato il Manuale delle Procedure di Gestione dell’AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati.
- Con la Deliberazione n. 16 del 12/01/2021 la Giunta Regionale ha disposto l’approvazione del Bilancio gestionale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 della Regione Campania.
- Con la Deliberazione n. 487 del 12/11/2020 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 19;
- Con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state adottate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Con il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 (“Norma sull’ammissibilità della spesa”) e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che affida alla scuola un ruolo centrale nella società della conoscenza, considerandola un indispensabile strumento per contrastare le diseguaglianze sociali, culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, per proporsi quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza;
- il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 Suppl. Ordinario n. 10);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 avente ad oggetto: “POR FSE 2014-2020. Programmazione interventi “Scuola Viva”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017 avente ad oggetto: “POR FSE 2014-2020. Programmazione interventi “Scuola Viva”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 445 del 11/7/2018 recante: “Programmazione risorse finanziarie per la realizzazione delle attività relative al Programma "Scuola Viva" - IV annualità”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 23/01/2019 di approvazione del Bilancio gestionale 2019- 2021 della Regione Campania;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 24/06/2019 di “Programmazione interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto SCUOLA VIVA IN QUARTIERE”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 615 del 04/12/2019 di “Programmazione interventi di contrasto alla dispersione scolastica e Progetto SCUOLA VIVA IN QUARTIERE. Ampliamento risorse”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021 di “Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto “SCUOLA VIVA”, “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO” e “CORPORE SANO CAMPANIA”.

Art. 1
Contesto di riferimento e finalità

La Regione Campania attiva il nuovo Programma “Scuola Viva” in continuità con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE 2014-2020, ed in coerenza con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE+ 2021-2027 che prevede di rafforzare le azioni di prevenzione dell’insuccesso formativo intervenendo sulle condizioni di partenza di povertà educativa.

Il Programma “Scuola Viva” persegue l’arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l’ampliamento dell’offerta didattico formativa complessiva nonché l’integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno.

Il Programma “Scuola Viva” intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva e, in linea con le politiche europee e nazionali per l’apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell’offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di

fonte: http://burc.regione.campania.it

promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica anche ampliando, diversificando e arricchendo le esperienze culturali e lavorative all'interno dei percorsi formativi. Il Programma "Scuola Viva" si sviluppa con un orizzonte temporale di un quadriennio di cui l'anno scolastico 2022-2023 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai tre anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti.

Art. 2
Obiettivi del Programma "Scuola Viva"

Il nuovo Programma "Scuola Viva" prevede azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania, ed intende, nel rispetto degli obiettivi alla base del programma, dare continuità all'implementazione di percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica e rendere la scuola maggiormente capace di curare la relazione educativa insieme all'apprendimento culturale ampliando la propria offerta.

Il Programma è orientato all'attuazione di interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali.

In tale prospettiva, gli istituti scolastici sono chiamati a svolgere la funzione di programmazione degli interventi e di raccordo fra i vari attori del territorio al fine di sviluppare reti collaborative tra istituzioni e operatori locali.

Art. 3
Soggetti proponenti, reti e partenariati

Sono soggetti proponenti di cui al presente Avviso, tutti gli Istituti scolastici Statali del primo e del secondo ciclo di istruzione della Regione Campania.

Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto. Nel caso di invio di più istanze da parte di uno stesso soggetto proponente sarà considerata potenzialmente ammissibile quella inviata per prima alla Regione Campania e le altre escluse.

La Scuola proponente, per il miglior raggiungimento delle finalità dell'intervento proposto dovrà stipulare specifico accordo di partenariato con le strutture e le risorse culturali e sociali del territorio che intende coinvolgere per la realizzazione delle attività (enti istituzionali, associazioni di promozione culturale, associazioni di promozione sociale, cooperative, volontariato laico e religioso, terzo settore, imprese, oratori, ecc..).

Inoltre, fermo restando il finanziamento del singolo intervento in capo a ciascuna Istituzione scolastica, si auspica la costruzione di reti o partenariati tra scuole che consentano, nella declinazione di ciascun intervento, con il coinvolgimento a valle dei destinatari, di valorizzare i contenuti e i risultati degli interventi proposti e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strutturali messe in campo.

Art. 4
Destinatari

Le attività dell'Istituzione scolastica proponente devono essere rivolte agli studenti iscritti, agli studenti degli altri Istituti di ogni ordine e grado del territorio e ai giovani fino ai 25 anni di età, italiani e stranieri, prevedendo il più ampio coinvolgimento delle diverse fasce di popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività saranno libere, gratuite e aperte al territorio, per cui dovranno prevedere e garantire la partecipazione anche di adulti in generale, sia italiani che stranieri.

In relazione alla dimensione ed intensità del fenomeno della dispersione scolastica sul territorio regionale si considerano destinatari privilegiati del progetto gli studenti che hanno abbandonato la scuola.

Non sono ammesse e non saranno riconosciute ai partecipanti forme di compenso per l'adesione alle iniziative previste nei progetti.

Art. 5
Parametri di riferimento degli interventi proposti

Gli interventi proposti dovranno prevedere attività progettuali in linea con i seguenti parametri di riferimento:

- numero di allievi destinatari: minimo 10 (studenti iscritti presso le istituzioni Scolastiche Statali del primo e del secondo ciclo di istruzione della Campania e giovani fino ai 25 anni di età);
- numero ore: minimo 180 (al fine della programmazione delle attività ogni ora è considerata della durata di 60 minuti);
- aperture settimanali della scuola: due o più aperture settimanali;
- costo stimato dell'intervento: € 50.000,00.

Ogni intervento progettuale proposto, sulla base del piano progettuale approvato e del relativo cronoprogramma, sarà realizzato, nell'arco temporale compreso tra il 1° febbraio 2022 e il 31 ottobre 2022, con l'avvio delle attività entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di concessione.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche le attività progettuali potranno essere realizzate anche in orario antimeridiano, fermo restando che ai fini del riconoscimento delle spese sostenute, in sede di rendicontazione delle attività, ogni iniziativa legata al progetto "Scuola Viva" deve comunque impegnare il personale interno eventualmente coinvolto in ore aggiuntive rispetto a quelle previste per i normali compiti d'istituto.

Art. 6
Articolazione delle proposte progettuali

Gli Istituti scolastici sono chiamati a presentare specifica manifestazione di interesse per la realizzazione di proposte di intervento basate su laboratori educativi multidisciplinari ed extra scolastici.

Le proposte di intervento potranno essere orientate a proseguire le azioni già realizzate nelle precedenti annualità (per le scuole già precedentemente finanziate) ovvero a presentarne di nuove, (per gli Istituti precedentemente non attuatori del Programma).

In ogni caso, la stesura della proposta dovrà essere frutto di un'attenta analisi dei fabbisogni della platea, con una propensione al conseguimento degli obiettivi del programma in termini di partecipazione, inclusione e protagonismo degli allievi, dei giovani, delle famiglie, di tutta la comunità scolastica.

Nel caso in cui si tratti di scuole già aderenti al Programma Scuola Viva nelle annualità precedenti bisognerà prestare particolare attenzione alla riformulazione o all'esclusione di eventuali moduli non rispondenti alle aspettative e, nel contempo, all'intensificazione di quelli che hanno riscontrato interesse nella platea dei destinatari, correggendo, integrando, modificando moduli, attività ed intensità dei vari laboratori.

Le proposte progettuali dovranno prevedere un ampliamento dell'offerta formativa proposta dalla Scuola, accompagnata e sostenuta da una intensa azione complementare di apertura dell'Istituzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scolastica al territorio. A tal fine lo svolgimento delle attività è previsto anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche (giugno-luglio-settembre).

L'attività proposta, della durata minima di numero 180 ore, articolata in moduli tematici, a scelta della scuola, della durata di almeno 30 ore ciascuno, potrà prevedere la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

a. laboratori, dentro e/o fuori la scuola, per l'approfondimento delle competenze di base linguistico/espressive e logico/matematiche e per la sperimentazione di nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline umanistiche e scientifico-matematiche;
b. laboratori tecnico/professionali attivabili dalle scuole secondarie di II grado con il coinvolgimento di artigiani e/o imprese, fondazioni, associazioni di categoria, ecc. nonché percorsi di valorizzazione ed incremento delle opportunità di cui alla Legge 107/2015 in ordine al rafforzamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
c. laboratori tematici di arte, teatro, musica, sport, lingue straniere, cultura ambientale, enogastronomia, cittadinanza attiva, educazione alla pace e alla legalità, multiculturalità, ecc.;
d. attività culturali e ricreative dentro e/o fuori la scuola (teatrali, musicali, sportive ecc.);
e. percorsi di consulenza psicologica, azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi;
f. iniziative per il coinvolgimento diretto e attivo dei genitori nella vita scolastica;
g. percorsi didattici (formali, informali e non formali) finalizzati all'acquisizione e al potenziamento delle competenze.

Per la realizzazione degli interventi, fermo restando i parametri di riferimento innanzi richiamati, auspicando una partecipazione ampia che incroci partecipanti esterni ed interni alla platea scolastica delle singole scuole, non è previsto limite numerico massimo di partecipanti, se non quello derivante da condizioni o fattori organizzativi e metodologici caratterizzanti le attività progettuali, nel rispetto delle norme sulla sicurezza ed incolumità degli allievi coinvolti.

Andranno inoltre promossi interventi che vedano la partecipazione di studenti di scuole viciniore così da favorire la realizzazione di scambi di buone pratiche tra scuole e la costituzione di reti. A tal fine, dovranno essere previsti eventi di divulgazione o diffusione dei risultati con il coinvolgimento di scuole vicine geograficamente o per tematiche progettuali.

Le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle misure di contenimento dei contagi previste dalle indicazioni degli Enti di riferimento e dalla normativa vigente.

Gli interventi proposti, redatti coerentemente con gli obiettivi del Programma "Scuola Viva" dovranno:

- indicare obiettivi, contenuti, destinatari, partner delle attività;
- dichiarare la disponibilità di spazi adeguati e a norma per la realizzazione delle attività;
- esplicitare i tempi di svolgimento delle attività e di apertura della scuola al territorio e alla comunità locale;
- definire specifiche caratteristiche metodologiche e didattiche;
- indicare modalità di svolgimento delle attività in modalità a distanza qualora le condizioni lo richiedessero.

È indispensabile prevedere riunioni periodiche di coordinamento delle iniziative con il coinvolgimento di docenti, esperti e tutor per condividere i contenuti dei moduli formativi, programmare e monitorare in itinere l'andamento delle attività e introdurre eventuali azioni correttive. In esito alle riunioni andranno redatti, di volta in volta, appositi verbali per evidenziare punti di forza e di debolezza delle attività oggetto di approfondimento.

Inoltre, l'intervento proposto, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti di riferimento dei Fondi SIE, dovrà dimostrare di contribuire al perseguimento delle seguenti priorità trasversali dalla programmazione comunitaria: pari opportunità di genere; sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

che sociale; contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Art. 7
Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma

Viene confermata la cabina di monitoraggio e supporto operativo, composta da esperti con comprovata esperienza nelle materie coerenti con il presente Avviso, al fine di assicurare la governance del Programma "Scuola Viva".

Alla cabina di monitoraggio è demandato il compito di individuare la piattaforma e le modalità più adeguate alla condivisione e disseminazione delle esperienze e dei progetti del Programma Scuola Viva in sinergia tra le Scuole partecipanti, le Istituzioni locali e le comunità locali di cittadini, imprese, associazioni, stakeholder e gruppi formali e informali presenti nei territori.

Gli Istituti scolastici sono chiamati a aderire alle attività previste dalla cabina di monitoraggio al fine di assicurare la *governance* del Programma "Scuola Viva" incentrata sulla condivisione e disseminazione delle esperienze e dei progetti del Programma Scuola Viva in sinergia tra le Scuole partecipanti, le Istituzioni locali e le comunità locali di cittadini, imprese, associazioni, stakeholder e gruppi formali e informali presenti nei territori.

Gli Istituti scolastici garantiranno la loro partecipazione all'implementazione di eventuali ulteriori processi, anche di rilevazione e di analisi, finalizzati al miglioramento delle performances, nell'ottica di una cooperazione rafforzata.

Art. 8
Risorse finanziarie

Ai sensi della DGR n. 362 del 04/08/2021 per la programmazione degli interventi del Programma Scuola Viva, le risorse del POR Campania FSE destinate al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso, per l'anno scolastico 2022/2023, ammontano ad euro 25.000.000,00.

Art. 9
Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione

Le Scuole possono presentare la domanda di partecipazione a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Le proposte progettuali redatte esclusivamente sulla modulistica allegata al presente provvedimento, dovranno essere inviate a mezzo PEC ai seguenti indirizzi di posta:

scuolaviva_na1@pec.regione.campania.it	per le scuole di Napoli città
scuolaviva_na2@pec.regione.campania.it	per le scuole di Napoli provincia
scuolaviva_av_bn_ce@pec.regione.campania.it	per le scuole delle province di Avellino Benevento e Caserta
scuolaviva_sa@pec.regione.campania.it	per le scuole della provincia di Salerno

e dovranno pervenire entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC.

Farà fede la data di invio a mezzo PEC.

La PEC avrà ad oggetto**: Domanda di partecipazione alla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva"** e dovrà contenere come allegati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'**istanza di partecipazione** alla manifestazione di interesse **(Allegato A)**, firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico;
- la proposta **progettuale (Allegato B),** firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico;
- **il piano finanziario in formato .xls (Allegato C);**
- la **dichiarazione di impegno da parte dei partners** (enti istituzionali, associazioni di promozione culturale, associazioni di promozione sociale, cooperative, volontariato laico e religioso, terzo settore, imprese, professionisti, oratori, ecc.) a prendere parte, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto per la quarta annualità **(Allegato D)**;
- la **deliberazione degli Organi Collegiali** dell'Istituzione Scolastica per la partecipazione alla presente procedura ovvero la **dichiarazione di impegno** alla trasmissione della stessa deliberazione prima della sottoscrizione dell'atto di concessione (in forma libera);
- **l'abstract della proposta progettuale (Allegato E).**

La Regione Campania non si assume la responsabilità ove la PEC contenente la documentazione e gli allegati non venga ricevuta nei tempi utili per qualsivoglia motivo.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda di partecipazione. Richiamando l'articolo 3 del presente Avviso, nel caso di invio di più istanze da parte di uno stesso soggetto proponente sarà considerata potenzialmente ammissibile quella inviata per prima alla Regione Campania e le altre escluse.

Art. 10
Ammissibilità delle domande di partecipazione (Verifica formale)

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento e dovrà accertare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- pervenute nei termini di scadenza fissati (art.9);
- presentate da soggetti ammissibili (art. 3);
- rispondenti ai requisiti minimi previsti dall'Avviso (art.6);
- pervenute nelle forme e con le modalità di cui all'art. 9.

Al termine delle attività di verifica dei requisiti formali saranno predisposti gli elenchi dei progetti ammissibili e no, per questi ultimi saranno indicati i motivi di esclusione.

Art. 11
Selezione delle domande di partecipazione (Valutazione tecnica)

La selezione delle domande di partecipazione sarà svolta attraverso idonea valutazione tecnica che verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili.

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali dovrà tener conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	**Qualità della proposta progettuale (qualità)**	**Max 40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1.a	***Analisi dei fabbisogni, chiarezza e completezza degli obiettivi proposti***	*Max 10*
1.b	***Coerenza tra l'articolazione delle attività, i contenuti, i tempi e i risultati attesi***	*Max 10*
1.c	***Originalità delle iniziative ed approcci metodologici innovativi***	*Max 10*
1.d	***Solidità ed affidabilità del modello organizzativo del proponente ed esperienze coerenti maturate***	*Max 10*
2	***Sostenibilità degli interventi (efficacia potenziale)***	**Max 30**
2.a	***Rispondenza ai bisogni del territorio***	*Max 15*
2.b	***Coerenza con le finalità del Programma "Scuola Viva"***	*Max 15*
3	**Equilibrio economico (economicità)**	**Max 15**
4	**Interventi in aree disagiate**	**Max 15**
4.a	***Presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di destinatari individuata***	*Max 15*
	Totale valutazione delle candidature	**Max 100**

Il superamento delle fasi di verifica formale e di valutazione tecnica da luogo all'ammissione a finanziamento esclusivamente per le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio pari ad almeno 60 punti su 100, sulla base della graduatoria redatta dal Nucleo di valutazione, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'Art. 8 del presente Avviso.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, il Nucleo di valutazione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento: l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno e l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del relativo punteggio.

Art. 12
Ammissione a finanziamento, pubblicità e replicabilità delle iniziative

Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale saranno approvati gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Gli elenchi saranno pubblicati sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato del POR Campania FSE www.fse.regione.campania.it.

La pubblicazione sul BURC vale come notifica a tutti i partecipanti.

L'Amministrazione regionale, successivamente alla pubblicazione sul BURC dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, procederà alla stipula di un apposito atto di concessione che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del P.O.R. Campania FSE.

Ai fini del miglioramento continuo del Programma "Scuola Viva", saranno verificate le esigenze, i correttivi necessari e le principali priorità in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti.

Art. 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario.

Le modalità di rendicontazione saranno esplicitate all'interno dei singoli atti di concessione con riferimento al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE ed alle Linee Guida per i beneficiari in via di approvazione.

Per la rendicontazione delle spese ammissibili è previsto il ricorso all' opzione, per i costi indiretti del tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili (art. 54 del Reg. UE 1060/2021).

Gli Istituti Scolastici, ai fini della rendicontazione delle spese, hanno l'obbligo di implementare la piattaforma SURF, pena la revoca del finanziamento concesso.

Art. 14
Erogazione del finanziamento

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

1. anticipazione pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessioneella comunicazione di avvio delle attività, corredata dalla progettazione di dettaglio delle attività da cui emerga l'articolazione dei singoli moduli e da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione;
2. saldo non superiore al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, a conclusione delle attività, sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività dell'intervento proposto, nel rispetto delle condizioni contenute nel presente Avviso e nell'Atto di concessione.

Art. 15
Modalità di controllo

L'erogazione del saldo del finanziamento concesso è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Art. 16
Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

Art. 17
Informazione e pubblicità

Il Beneficiario è tenuto ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 18
Informazioni sull'Avviso pubblico
e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il presente Dispositivo, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it, sul sito dedicato del POR Campania FSE www.fse.regione.campania.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11.

Tutte le comunicazioni tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo: uod.501101@pec.regione.campania.it.

Informazioni di carattere generale, chiarimenti e richieste potranno essere inoltrate all'ufficio UOD Istruzione.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della UOD Istruzione 50.11.01.

Art. 19
Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 20
Indicazione del Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art. 21
Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 22
Norma di rinvio

La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il provvedimento sarà pubblicato, altresì, sul sito www.fse.regione.campania.it dedicato al Fondo Sociale Europeo e, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non previsto dalla presente Manifestazione si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Allegati al presente Avviso:

- l'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse **(Allegato A)**, firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico;
- la proposta progettuale **(Allegato B)**, firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico;
- il piano finanziario in formato .xls **(Allegato C)**;
- la dichiarazione di impegno da parte dei partners (enti istituzionali, associazioni di promozione culturale, associazioni di promozione sociale, cooperative, volontariato laico e religioso, terzo settore, imprese, professionisti, oratori, ecc.) a prendere parte, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto per la quarta annualità **(Allegato D)**;
- la deliberazione degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica per la partecipazione alla presente procedura ovvero la dichiarazione di impegno alla trasmissione della stessa deliberazione prima della sottoscrizione dell'atto di concessione (in forma libera);
- l'abstract della proposta progettuale **(Allegato E)**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA “SCUOLA VIVA”
(D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

Allegato A

Alla Direzione Generale Istruzione,
Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
C.D.N. Isola A/6 Napoli

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il sottoscritto: _____nato a_____il _____in qualità di Dirigente scolastico dell’Istituzione Scolastica _____ con sede legale in_____alla via _____

intende aderire al Programma SCUOLA VIVA e CHIEDE

il finanziamento del progetto: “_____”, per un importo pari ad euro____,00.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conoscere e di accettare il contenuto dell’Avviso in ogni sua parte.

Trasmette in allegato alla presente domanda:

- ☐ **progettazione** della proposta progettuale, con relativo **piano finanziario in tabella** (Allegato B);
- ☐ **piano finanziario in formato .xls** (Allegato C)**;**
- ☐ **dichiarazione di impegno da parte dei partner** (enti istituzionali, associazioni di promozione culturale, associazioni di promozione sociale, cooperative, volontariato laico e religioso, terzo settore, imprese, professionisti, oratori, ecc.) a partecipare, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell’intervento proposto (Allegato D);
- ☐ **abstract della proposta progettuale** (Allegato E);
- ☐ **delibera degli Organi Collegiali** dell’Istituzione scolastica di partecipazione alla presente procedura (*in forma libera*);
  ovvero, in alternativa
- ☐ **dichiarazione di impegno** a trasmettere la delibera degli Organi Collegiali dell’Istituzione scolastica di partecipazione alla presente procedura prima della sottoscrizione dell’atto di concessione (*in forma libera*);

Luogo e data

Firma digitale del Dirigente Scolastico

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

(D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

Allegato B

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

TITOLO DEL PROGETTO

Max 240 caratteri

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: _____

Dirigente Scolastico: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____

PEC: _____

Coordinatore interno del progetto: _____

TEL.: _____ FAX: _____ E-MAIL: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Rappresentante legale _____

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): _____

_____

Esperienze maturate

Max 1500 caratteri spazi inclusi

Abstract dell'intervento progettuale proposto

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza dell'Istituto scolastico proponente. Indicare le motivazioni delle scelte della riformulazione.

Max 3.000 caratteri spazi inclusi

Articolazione dell'intervento proposto				
	Titolo	**Partner**	**Numero ore**	**Numero partecipanti**
MODULO 1				
MODULO 2				
MODULO 3				
MODULO 4				
MODULO 5				
MODULO 6				

Numero aperture settimanali	

Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto			
	Titolo	**Risultati attesi**	**Indicatori (*)**
MODULO 1			
MODULO 2			
MODULO 3			
MODULO 4			
MODULO 5			
MODULO 6			

(*) es: % studenti frequentanti/studenti totali; grado di soddisfazione dei partecipanti, …ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale **(scheda da riprodurre per ogni modulo)**

Titolo del modulo	
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. **Max 1.000 caratteri spazi inclusi**	
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali) **Max 1.500 caratteri spazi inclusi**	
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza. **Max 4.000 caratteri spazi inclusi**	
Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo **Max 3.000 caratteri spazi inclusi**	
Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. **Max 1.000 caratteri spazi inclusi**	
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo **Max 500 caratteri spazi inclusi**	
Partners coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza **Max 500 caratteri spazi inclusi**	

Titolo del modulo	
Reti di scuole (se presenti) e attività condivise Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise. **Max 2.000 caratteri spazi inclusi**	
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. **Max 1.000 caratteri spazi inclusi**	

Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1											
2											
3											
4											
5											
6											

PIANO DEI COSTI

PROGETTO:

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO
B –COSTI DIRETTI
C – COSTI INDIRETTI (fino al 7% dei costi diretti, art. 54 Reg. Ue 2021/1060 – opzione di semplificazione/tasso forfettario)

	Macrovoce	**Voce**	**Descrizione**	**Importo**
B1	**Preparazione**			
			Ideazione e progettazione	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Selezione partecipanti	
			Orientamento partecipanti	
			Elaborazione materiale didattico	
			Formazione personale docente	
			Totale preparazione (max 10% del totale dei costi diretti)	
B2	**Realizzazione**			
			Docenza/Codocenza	
			Orientamento	
			Tutoraggio (aula e stage)	
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
			Stage	
			Visite guidate	
			Spese viaggi giornalieri partecipanti	
			Spese di vitto giornaliero partecipanti	
			Spese di alloggio giornaliero partecipanti	
			Spese per assicurazioni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
			Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Acquisto Attrezzature	
			Retribuzione ed oneri personale interno non docente	
			Totale realizzazione (min 65% del totale dei costi diretti)	
B3	**Diffusione risultati**			
			Incontri, seminari e manifestazione finale	
			Elaborazione reports e studi	
			Pubblicazioni finali	
			Totale diffusione dei risultati (max 10% del totale dei costi diretti)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*
B4	**Direzione e controllo interno**			
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Totale direzione e controllo interno (max 15% del totale dei costi diretti)	
TOTALE COSTI DIRETTI				

C - COSTI INDIRETTI		
	Es.: Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.); Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale); Utenze e spese postali (relative alle sedi operative); Forniture per ufficio (relative alle sedi operative) **Totale costi indiretti (max 7% del totale dei costi diretti)**	

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) **nota bene: max di finanziamento euro 50.000,00**	

Data e luogo

Firma digitale del Dirigente Scolastico

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"
(D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

Allegato C

PIANO DEI COSTI

PROGETTO:

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO
B – COSTI DIRETTI
C – COSTI INDIRETTI (fino al 7% dei costi diretti, art. 54 Reg. Ue 2021/1060 – opzione di semplificazione/tasso forfettario)

	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*	*%*
B1	**Preparazione**				
			Ideazione e progettazione		
			Pubblicizzazione e promozione del progetto		
			Selezione partecipanti		
			Orientamento partecipanti		
			Elaborazione materiale didattico		
			Formazione personale docente		
			Totale preparazione (max 10% del totale costi diretti)	**0,00**	**#DIV/0!**
B2	**Realizzazione**				
			Docenza/Codocenza		
			Orientamento		
			Tutoraggio (aula e stage)		
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)		
			Stage		
			Visite guidate		
			Spese viaggi giornalieri partecipanti		
			Spese di vitto giornaliero partecipanti		
			Spese di alloggio giornaliero partecipanti		
			Spese per assicurazioni		
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
			Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo		
			Fornitura per ufficio e cancelleria		
			Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività		
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"
(D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*	*%*
			Acquisto attrezzature		
			Retribuzione e oneri personale interno non docente		
			Totale realizzazione (min 65% del totale costi diretti)	**0,00**	**#DIV/0!**
B3	**Diffusione risultati**				
			Incontri, seminari e manifestazione finale		
			Elaborazione reports e studi		
			Pubblicazioni finali		
			Totale diffusione dei risultati (max 10% del totale costi diretti)	**0,00**	**#DIV/0!**
B4	**Direzione e controllo interno**				
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
			Coordinamento del progetto		
			Amministrazione		
			Segreteria tecnica organizzativa		
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione		
			Totale direzione e controllo interno (max 15% dei costi diretti)	**0,00**	**#DIV/0!**
TOTALE COSTI DIRETTI				**0,00**	

C - COSTI INDIRETTI					
			Es.: Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.); Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale); Utenze e spese postali (relative alle sedi operative); Forniture per ufficio (relative alle sedi operative) **Totale costi indiretti (max 7% del totale dei costi diretti)**		**#DIV/0!**

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) nota bene: max di finanziamento eruo 50.000,00	**0,00**	

luogo e data **Il Dirigente Scolastico**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA “SCUOLA VIVA”
(D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

Allegato D

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PARTNER DI PROGETTO

(da riprodurre per ciascun partner)

denominazione partner
ragione sociale, CF o P.IVA
Indirizzo
Comune _____, **c.a.p._prov.** _____ **telefono:**_____ **e-mail** _____ **Legale rappresentante:**

Il sottoscritto:_____nato a_____il_____ in qualità di rappresentante legale dell’ente partner dell’Istituzione Scolastica _____, in relazione al finanziamento del progetto: “_____”,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di conoscere e di accettare il contenuto dell’Avviso in ogni sua parte.
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento a partecipare alla realizzazione del Progetto.

Trasmette in allegato alla presente domanda:

❑ copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;

Luogo e data

Firma e timbro (legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

(D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

Allegato E

ABSTRACT

Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	n. ore

Partners	

Moduli tematici:

Titolo modulo	Sede di svolgimento delle attività	n. ore
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		

Costo totale € _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 247 del 23/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

DD N. 191/2021: "CALL FOR IDEAS"-AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PILOTA NEL SETTORE DELLA BLUE ECONOMY DA SOSTENERE CON CROWDFUNDING CIVICO"- APPROVAZIONE IDEE PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con la Decisione C (2015) 3756 del 02 Giugno 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transazionale Europeo INTERREG MED 2014-2020, finalizzato a promuovere una crescita sostenibile nell'area del Mediterraneo;
b. con la D.G.R. n. 33 del 29/01/2019 è stata approvata l'adesione della Regione Campania, in qualità di partner, al Progetto di cooperazione territoriale europea "BLUE CROWDFUNDING (Capacity Building of BLUE Economy Stakeholders to Effectively use CROWDFUNDING)" nell'ambito del terzo bando del Programma INTERREG – MED 2014-2020;
c. con la D.G.R. n. 99 del 25/02/2020 avente ad oggetto "Variazioni ordinamentali" la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE – FSC, il compito di assicurare, in stretto raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, l'azione coerente e sinergica tra le attività di cooperazione territoriale e quelle sostenute dagli altri Programmi regionali, nonché dalle politiche settoriali interessate, attraverso un'azione di coordinamento con le Autorità di Gestione e le Direzioni Generali interessate a partecipare a progetti e Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera, transnazionale e interregionale, fornendo supporto informativo sulle opportunità di finanziamento dei Programmi CTE di interesse regionale, sia presso le DG sia verso i potenziali beneficiari del territorio e curando i rapporti con gli organismi di governance sovraordinati, nazionali ed esteri dei Programmi CTE;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 117 del 24/04/2021 si è proceduto all'ammissione a finanziamento delle attività progettuali di competenza della Regione Campania mediante affidamento alla Fondazione IFEL Campania con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81, CF 95152320636, P.IVA 07492611210-, previa approvazione della relativa offerta tecnico-economica per l'importo complessivo di € 119.550,00 IVA inclusa;
e. in data 17/05/2021 è stata firmata apposita convenzione Rep. n. 2 tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL per la realizzazione dei servizi connessi all'attuazione del progetto di cooperazione territoriale europea INTERREG – MED 2014-2020 "BLUE CROWDFUNDING";

PREMESSO altresì che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 09/07/2021 è stato approvato l'avviso *"Call for ideas" – Avviso Pubblico per la selezione di progetti pilota nel settore della Blue Economy da sostenere con crowdfunding civico*";
b. con il Decreto Dirigenziale n.210 del 05/08/2021 i termini per la presentazione delle domande di partecipazione del citato Avviso sono stati prorogati al 06/09/2021;
c. entro il suddetto termine sono pervenute complessivamente n. 4 domande provenienti dai seguenti enti:
    - Associazione di Promozione Sociale "Hekauxilium" ;
    - Cooperativa Sociale "ParteNeapolis" ;
    - Circolo Legambiente Volontariato "Terra Metelliana" (Associazione di Promozione Sociale); - Associazione "Non uno di Meno";

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell'art. 8 del su citato Avviso le domande di partecipazione presentate nei termini sono state oggetto di esame preliminare a cura della Fondazione IFEL, al fine di verificarne la regolarità formale in ordine alla esattezza, completezza ed ammissibilità della modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione richiesta per la partecipazione;
b. con la nota prot. n. 1592 del 15/09/21, acquisita al prot.n.458798 del 16/09/21, l'IFEL ha trasmesso il Verbale del 07/09/21 con gli esiti di tale verifica preliminare effettuata in ordine alle domande di partecipazione pervenute nei termini;
c. con la nota prot.n. 460035 del 17/09/21 è stata individuata la Commissione di valutazione tra i componenti il Gruppo di lavoro nominato con DD n. 128 del 10/06/2020 a supporto alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE – FSC per le attività affidate alla competenza della medesima Direzione ai sensi della DGR n. 99 del 25/02/2020;

d. la Commissione di valutazione incaricata con la citata nota prot.n. 460035/2021 ha proceduto alla valutazione di merito delle su indicate domande risultate regolarmente presentate ai sensi dell'Avviso approvato con DD n. 191 del 09/07/2021 e ss.mm.ii., concludendo i propri lavori il 17 settembre 2021 come da verbale agli atti della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE – FSC;

RILEVATO che

a. sulla base degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione incaricata con la nota prot.n. 460035 del 17/09/21 risulta la seguente graduatoria delle idee-progetto, ordinata per punteggio decrescente:

PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	TOTALE PUNTEGGIO
Circolo Legambiente Volontariato "Terra Metelliana" (Associazione di Promozione Sociale)	**iSea**	**83**
Associazione di Volontariato "Non uno di Meno" .	**Scampia per il mare**	**69**
Cooperativa Sociale "ParteNeapolis".	**Blue Bus**	**66**
Associazione di Promozione Sociale "Hekauxilium"	**The Magic Box**	**65**

RITENUTO pertanto

a. di dover prendere atto degli esiti della valutazione di merito delle idee-progetto regolarmente presentate ai sensi dell'Avviso approvato con DD n. 191 del 09/07/2021 e ss.mm.ii., effettuata dalla Commissione di valutazione incaricata con la nota prot.n. 460035 del 17/09/21 e riportati nel Verbale 1 del 17/09/21;

b. di dover conseguentemente procedere all'approvazione, della seguente graduatoria delle idee-progetto in ordine di punteggio decrescente:

PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	TOTALE PUNTEGGIO
Circolo Legambiente Volontariato "Terra Metelliana" (Associazione di Promozione Sociale)	**iSea**	**83**
Associazione di Volontariato "Non uno di Meno" .	**Scampia per il mare**	**69**
Cooperativa Sociale "ParteNeapolis".	**Blue Bus**	**66**
Associazione di Promozione Sociale "Hekauxilium"	**The Magic Box**	**65**

c. di dover provvedere con l'adozione del presente atto ad assolvere l'obbligo di pubblicità, come previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI:

- le Delibere di Giunta Regionali nn. 33/2019, 99/2020 e 481/2020;
- Il D.D. n. 117 del 24/04/2021;
- Il DD n. 191 del 09/07/2021;
- la convenzione tra Regione Campania e Fondazione IFEL rep. N. 2 del 17/05/2021;
- il DD n. 15 del 29/07/2021;
- la nota prot.n. 1273 del 17/06/2021 di Ifel Campania;

- la Delibera n. 380 del 07/09/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 191 del 09/07/2021 ;
- il Decreto Dirigenziale n.210 del 05/08/2021;
- la nota prot. n. 1592 del 15/09/21, acquisita al prot.n.458798 del 16/09/21;
- il Verbale n. 1 del17/09/21;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento individuato con il DD n. 117 del 24/04/2021 nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Staff 50 01 91

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione di merito delle idee-progetto regolarmente presentate ai sensi dell'Avviso approvato con DD n. 191 del 09/07/2021 e ss.mm.ii., effettuata dalla Commissione di valutazione incaricata con la nota prot.n. 460035 del 17/09/21 e riportati nel Verbale 1 del 17/09/21;
2. di procedere all'approvazione, della seguente graduatoria delle idee-progetto in ordine di punteggio decrescente:

PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	TOTALE PUNTEGGIO
Circolo Legambiente Volontariato "Terra Metelliana" (Associazione di Promozione Sociale)	**iSea**	**83**
Associazione di Volontariato "Non uno di Meno" .	**Scampia per il mare**	**69**
Cooperativa Sociale "ParteNeapolis".	**Blue Bus**	**66**
Associazione di Promozione Sociale "Hekauxilium"	**The Magic Box**	**65**

3. di provvedere con l'adozione del presente atto ad assolvere l'obbligo di pubblicità, come previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
4. di trasmettere il presente atto all'Ufficio registrazione atti monocratici e agli uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale www.regione.campania.it.; alla Fondazione IFEL Campania a titolo di notifica, al Vicecapogabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG 50 03 00 e alle Direzioni Generali interessate, agli Assessori competenti ratione materiae, alla Segreteria di Giunta

Somma

Decreto Dirigenziale n. 198 del 23/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LR. N. 7/2020 ART. 55 CO.2 - TESTO UNICO SUL COMMERCIO IN CAMPANIA MODELLO DI SCHEMA DI BANDO PER POSTEGGI DISPONIBILI NEI COMUNI DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la L.R. n. 7 del 21/04/2020 “Testo Unico sul Commercio” e ss.mm.ii. recita, al comma 2 art. 55 (assegnazione dei posteggi) “Entro il 30 luglio di ogni anno, i comuni, sede di posteggio, trasmettono alla struttura amministrativa competente della Regione Campania il numero dei posteggi che si sono resi disponibili nei mercati periodici, compresi quelli stagionali, specificandone la periodicità, il numero identificativo, la superficie ed eventualmente l'appartenenza al settore alimentare o non alimentare o la specifica tipologia, se trattasi di mercato specialistico e se prevista nell'atto istitutivo del mercato a cui si riferiscono”;
b) Il comma 3 dell’art. 55 della medesima L.R. n. 7 del 21/04/2020 “Testo Unico sul Commercio” recita “*Entro quarantacinque giorni la Regione rende pubblico nel bollettino ufficiale della regione Campania l'elenco dei posteggi disponibili, nonché il modello di bando a cui i comuni si uniformano”*
c) la Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, in attuazione dell’articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i., ha approvato l’Intesa sui criteri per l’assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013;
d) Il comma 11 dell’art. 31 della L.R 1/2014 recepisce il Protocollo d’intesa Stato Regioni relativo alle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche;
e) la DGR n.147 del 09/04/2019 con cui è stata assegnata la U.O.D 02 “Attività artigianali, commerciali distributive,cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori” all’Arch. Michele Granatiero ed il successivo DPGR n.79 del 23/05/2019, che ha conferito all’Arch. Michele Granatiero l’incarico di Dirigente responsabile della stessa U.O.D. 02 Attività artigianali, commerciali distributive,cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori ”;
f) la DGR 279 del 30/06/2021 con cui è stato prorogato l’incarico di responsabile ad interim della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla D.ssa Maria Antonietta D’Urso disposto con DPGR n.81

PREMESSO altresì che

- **a)** con DD. n. 249 del 15/09/2016 è stato adottato il *documento unitario delle Regioni e Province autonome concernente "linee applicative dell’intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche"* anche con riferimento ai suoi allegati ed in particolare al *"fac simile di bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati"* in sostituzione dello schema di bando approvato con DD DG 5102 213/15;

PREMESSO INOLTRE CHE

a) In virtù dell’entrata in vigore della suddetta L.R: n. 7/2020 (Testo Unico sul Commercio in Campania), è stato aggiornato il modello di schema di bando cui i Comuni devono rifarsi per bandire, ai sensi del su richiamato art. 55, comma 2, della medesima L.R. 7/2020, i posti resisi disponibili nelle aree adibite a mercato;

ATTESO che

a) i Comuni indicati nella tabella in allegato al presente ai sensi dell’art.55 comma 2 della L.R. n.7/2020 hanno prodotto comunicazione dei posteggi disponibili;

RITENUTO, pertanto

- **a)** di dover provvedere a rendere pubblici i posteggi disponibili come da tabella allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
- **b)** di dover trasmettere lo schema orientativo di bando;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1.provvedere a rendere pubblici posteggi disponibili come da tabella allegata (all. 1) al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere lo schema di bando di cui all'allegato n. 2 al presente decreto che i comuni potranno adottare ai sensi dell'art, 55, co. 2 della L.R. 7/2020 e ss.mm.ii ;
3. inviare il presente atto, unitamente alla tabella allegata e allo schema di bando, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi dell'art. 55 la L.R. n. 7 /2020 e ss.mm.ii;
4. trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza**,** all'Ufficio Proponente, al SURAP per la diffusione e all'Ufficio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Michele Granatiero

Comune	Mercato	Id.	Frequenza	Superficie mq.	Settore alimentare / extralimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	12	Sett / Sabato	37	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	22	Sett / Sabato	36	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	35	Sett / Sabato	40	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	36	Sett / Sabato	40	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	37	Sett / Sabato	41	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	47	Sett / Sabato	41	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	48	Sett / Sabato	21	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	56	Sett / Sabato	44	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	61	Sett / Sabato	35	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	58	Sett / Sabato	46	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	74	Sett / Sabato	37	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	104	Sett / Sabato	50	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	107	Sett / Sabato	43	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	115	Sett / Sabato	45	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	120	Sett / Sabato	40	Non alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	131	Sett / Sabato	30	Alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	134	Sett / Sabato	42	Alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	135	Sett / Sabato	28	Alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	150	Sett / Sabato	34	Alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	151	Sett / Sabato	35	Alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	153	Sett / Sabato	37	Alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	155	Sett / Sabato	37	Alimentare
Acerra	Piazzale Nicola Calipari	158	Sett / Sabato	41	Alimentare
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	4	Sett / Sabato	15	Alimentare
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	5	Sett / Sabato	15	Alimentare
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	6	Sett / Sabato	15	Alimentare
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	3	Sett / Sabato	15	Alimentare
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	15	Sett / Sabato	15	Alimentare
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	1	Sett / Sabato	15	Non alimentare
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	2	Sett / Sabato	15	Non alimentare
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	11	Sett / Sabato	25	Post.Portatori Handicap
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	7	Sett / Sabato	25	Settor. prodotti agricoli
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	9	Sett / Sabato	25	Settor. prodotti agricoli
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	10	Sett / Sabato	25	Settor. prodotti agricoli
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	12	Sett / Sabato	25	Settor. prodotti agricoli
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	13	Sett / Sabato	25	Settor. prodotti agricoli
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	14	Sett / Sabato	25	Settor. prodotti agricoli
Giffoni Sei Casali	Casale Malche (Parcheggio rotatoria)	8	Sett / Sabato	25	Settor. prodotti agricoli
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	15	Sett /mercoledi	35	Non alimentare
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	23	Sett /mercoledi	35	Non alimentare
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	35	Sett /mercoledi	35	Non alimentare
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	40	Sett /mercoledi	35	Non alimentare
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	42	Sett /mercoledi	35	Non alimentare
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	43	Sett /mercoledi	35	Non alimentare
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	63	Sett /mercoledi	35	Alimentare
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	65	Sett /mercoledi	35	Alimentare
Grazzanise	Via G.Oberdan(area fier della Pietra)	69	Sett /mercoledi	35	Alimentare

Lioni	Viale del Parco	22	Sett/Domenica	42	Non Alimentare
Lioni	Viale del Parco	45	Sett/Domenica	30	Non Alimentare
Lioni	Viale del Parco	56	Sett/Domenica	30	Non Alimentare
Lioni	Viale del Parco	59	Sett/Domenica	48	Non Alimentare
Lioni	Viale del Parco	54	Sett/Domenica	49	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	8	Sett / Giovedi	35,75	Non alimentare
Sarno	Via San Valentino	25	Sett / Giovedi	48,10	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	31	Sett / Giovedi	45,50	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	36	Sett / Giovedi	52,00	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	37	Sett / Giovedi	55,25	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	43	Sett / Giovedi	36,40	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	46	Sett / Giovedi	51,35	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	54	Sett / Giovedi	52,00	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	56	Sett / Giovedi	45,50	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	61	Sett / Giovedi	48,00	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	62	Sett / Giovedi	55,25	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	64	Sett / Giovedi	52,00	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	68	Sett / Giovedi	32,50	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	70	Sett / Giovedi	42,25	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	75	Sett / Giovedi	57,85	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	85	Sett / Giovedi	46,80	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	88	Sett / Giovedi	43,20	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	89	Sett / Giovedi	43,20	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	103	Sett / Giovedi	42,00	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	116	Sett / Giovedi	28,08	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	117	Sett / Giovedi	28.08	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	135	Sett / Giovedi	56,70	Non Alimentare
Sarno	Via San Valentino	141	Sett / Giovedi	42,25	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	145	Sett / Giovedi	42,00	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	146	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	147	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	148	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	149	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	150	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	151	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	152	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	153	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	154	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	155	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	156	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	157	Sett / Giovedi	42,00	Produttore Agricolo
Sarno	Via San Valentino	158	Sett / Giovedi	30,00	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	161	Sett / Giovedi	45,50	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	162	Sett / Giovedi	39,00	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	163	Sett / Giovedi	39,00	Alimentare
Sarno	Via San Valentino	164	Sett / Giovedi	49,00	Alimentare
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	2	Sett/Domenica	22	Com.Agrocoalimentare
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	4	Sett/Domenica	28	Com.Agrocoalimentare
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	7	Sett/Domenica	14	Com.Agrocoalimentare
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	15	Giornaliero	23	Agricoltori Impr.Agricole

Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	16	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	19	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	24	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	26	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	37	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	38	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	39	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	40	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	41	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	43	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Coperto Via Angelo Rubino	48	Giornaliero	3,6	Agricoltori Impr.Agricole
Città Vallo Della Lucania	Largo Calcinai	3	Sett/Domenica	33	Alimentare
Città Vallo Della Lucania	Largo Calcinai	6	Sett/Domenica	33	Alimentare
Città Vallo Della Lucania	Largo Calcinai	8	Sett/Domenica	42	Non Alimentare
Città Vallo Della Lucania	Largo Calcinai	16	Sett/Domenica	42	Non Alimentare
Città Vallo Della Lucania	Largo Calcinai	32	Sett/Domenica	35	Non Alimentare
Città Vallo Della Lucania	Madonna Del Rosario	23	Sett/Domenica	65	Non Alimentare
Città Vallo Della Lucania	Madonna Del Rosario	31	Sett/Domenica	48	Non Alimentare
Città Vallo Della Lucania	Madonna Del Rosario	32	Sett/Domenica	48	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	11	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	12	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	13	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	24	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	25	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	26	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	27	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	28	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	29	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	30	Sett/Martedi	36,00	Alimentare
Volla	Via San Giorgio	21	Sett/Martedi	36,00	Somm.aliment.e bevande
Volla	Via San Giorgio	22	Sett/Martedi	36,00	Somm.aliment.e bevande
Volla	Via San Giorgio	108	Sett/Martedi	36,00	Somm.aliment.e bevande
Volla	Via San Giorgio	109	Sett/Martedi	36,00	Somm.aliment.e bevande
Volla	Via San Giorgio	98	Sett/Martedi	54,00	Somm.aliment.e bevande
Volla	Via San Giorgio	14	Sett/Martedi	54,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	15	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	16	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	17	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	18	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	19	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	20	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	99	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	100	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	101	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	102	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	103	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	104	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	105	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare
Volla	Via San Giorgio	106	Sett/Martedi	36,00	Non Alimentare

Facsimile "Modello Bando"
Art. 55 - Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 "Testo Unico sul Commercio"

COMUNE di …….. Prov. ……

Servizio/Settore ……..

Prot. n. _____ del _____

Decreto Dirigenziale n. _____/_____

OGGETTO: Bando pubblico per l'assegnazione di n….. posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via/Piazza …… con cadenza ……. nel/nei giorno/i di …… .

Il Responsabile del Servizio/Settore …….

VISTI
- Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7. "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11"
- Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
- Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
- L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
- Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013

VISTO ALTRESI'
il Decreto Dirigenziale n…….del…….emanato ai sensi dell'art. 55 comma 2 di pubblicazione dell'elenco posteggi , pubblicato su BURC……del ……..che, tra l'altro, in riferimento al mercato in parola, riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:
Numero posteggi – Tipologia – Superficie Mq

RENDE NOTO

Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:
a) numero ……. posteggi nel mercato ……..… del giorno ……., sito in ……., con orario di vendita dalle ore ….. alle ore ….., ciascuno per la superficie di occupazione di mq ….., contraddistinti con i numeri ……., riservati ad operatori del settore alimentare, con le seguenti specializzazioni merceologiche:
……
……
……

b) numero ……. posteggi nel mercato ……..… del giorno ……., sito in ……., con orario di vendita dalle ore ….. alle ore ….., ciascuno per la superficie di occupazione di mq ….., contraddistinti con i numeri ……., riservati ad operatori del settore non alimentare, con le seguenti specializzazioni merceologiche:
……
……
……
c) numero ……. posteggi nel mercato ……..… del giorno ……., sito in ……., con

orario di vendita dalle ore ….. alle ore ….., ciascuno per la superficie di occupazione di mq ….., contraddistinti con i numeri ……., riservati ai soggetti portatori di handicap

SI PRECISA che per quanto riguarda i posteggi in numero di …. riservati ai produttori agricoli, essi sono assegnati secondo le relative disposizioni contenute nel Regolamento per il commercio sulle aree pubbliche approvato con il SIAD.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 "Testo Unico sul Commercio" ai sensi del quale:

*"**1.** All'esercizio in qualsiasi forma delle attività commerciali disciplinate dal presente testo unico si applicano le disposizioni in materia di requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 59/2010.*

***2.** L'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare e l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sono subordinati al possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo"*

I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, possono partecipare al presente bando per quanto riguarda i posteggi ad essi rispettivamente riservati.
In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.*59/2010."*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di ……., completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di …… (indirizzo …….), tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R, entro il ……. (il 21° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del presente bando).
Qualora il 21° giorno coincida con una domenica o c on un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.
L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di ……
L'operatore che, a seguito di partecipazione a più bandi di concorso, risulta assegnatario di un numero di posteggi eccedente il limite di cui all'articolo 54, comma 3 entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC comunica al comune il posteggio prescelto. L'opzione può riguardare i posteggi già in concessione o i nuovi. In caso di mancata o tardiva comunicazione, la scelta è effettuata d'ufficio dal comune, che provvede all'assegnazione dei posteggi non assegnati secondo l'ordine della graduatoria (art. 55 comma 9 – T.U. 2020).
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
Nel caso di prestatore proveniente da uno stato appartenente all'Unione europea che partecipa alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di priorità di cui al presente articolo è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità. (art. 55 comma 7 – T.U. 2020).

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando

a) In caso di pluralità di domande concorrenti, il comune rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione sulla base della graduatoria redatta tenendo conto dell'anzianità di esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, sommata a quella dell'eventuale dante causa; a parità di anzianità si tiene conto del maggior numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera o fuori mercato. Il comune può determinare ulteriori criteri di assegnazione, volti a valorizzare l'imprenditoria giovanile e femminile.

b) Ai fini del rilascio di autorizzazioni e concessioni relative a posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore oltre ai criteri di cui al comma 5, da considerare comunque prioritari, si tiene conto anche dell'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle predette aree.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

I comuni sedi di posteggio espletano i bandi e provvedono alla pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Campania della relativa graduatoria che contiene l'elenco dei nominativi degli aventi diritto e delle eventuali riserve degli idonei (art. 55 comma 8 – T.U. 2020)
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971. I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio …… . Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.
In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.
Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 5, dell'art. 54, del T.U. 2020, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio/Settore …… del Comune di …….., al Responsabile del procedimento Sig. ……., tutti i giorni lavorativi dalle ore …… alle ore ……., tel. …… .
Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di …….
e sul sito web …….. corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il

commercio su aree pubbliche n. ……. del ……, adottato ai sensi (dell' art. 70 del T.U. 2020 – L.R. 7/2020) e facente parte dello Strumento d'intervento per l'apparato distributivo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di ……., ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.
Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Il Dirigente

Decreto Dirigenziale n. 36 del 30/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 3, LETTERA C) DELL'ACN DELLA MEDICINA GENERALE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 23 marzo 2005 e ss.mm.ii. stabilisce le procedure per l'assegnazione di incarichi di Continuità Assistenziale;

b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 14 del 24.03.2021 *"Approvazione e pubblicazione zone carenti di assistenza primaria e continuità assistenziale anno 2020 e 2021 e avvio delle procedure per l'assegnazione degli incarichi, con allegati"* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 32 del 29.03.2021- venivano pubblicate le zone carenti della medicina generale riferite alle annualità 2020 e 2021 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione degli incarichi corrispondenti;

c. con D.D. n. 26 del 18.06.2021 *"Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive degli ammessi e dell'elenco degli esclusi per assegnazioni delle zone carenti di Assistenza Primaria e degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale anno 2020 - per trasferimento e per graduatoria – e convocazione per l'assegnazione dei relativi incarichi. Con allegati"* – pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 21.06.2021 - venivano pubblicate le graduatorie definitive per l'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale per trasferimento e per graduatoria, rispettivamente ai sensi dell'articolo 34, comma 5, lettere a) e b) e dell'articolo 63, comma 3, lettere a) e b).

d. l'articolo 63, comma 10 dell'ACN stabilisce le fasi delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale, per cui la Regione (o il soggetto da questa individuato) interpella prima i medici di cui al comma 3, lettera a), successivamente, i medici di cui al comma 3, lettera b), ed infine i medici di cui al comma 3, lettera c) con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione;

e. la Regione ha espletato le procedure previste al comma 10 dell'art. 63, relativamente ai medici di cui all'art. 63, comma 3, lettere a) e b);

f. con D.D. n. 32 del 10.09.2021 *"Pubblicazione graduatoria provvisoria degli ammessi alla partecipazione all'assegnazione di incarichi di Continuità Assistenziale anno 2020 ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera c) dell'ACN della Medicina Generale."* – pubblicato sul B.U.R.C. n. 91 del 13.09.2021 – veniva pubblicata la graduatoria provvisoria dei medici che hanno concorso all'assegnazione di incarichi ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera c) dell'ACN;

DATO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria provvisoria erano ammesse - esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 32/2021;

b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online non è pervenuta alcuna istanza;

c. ai sensi del parere SISAC n. 404 del 11.05.2021 *"I medici di cui alla lettera c) sono, dunque e senza alcun dubbio, coloro che per qualsiasi motivo (ritardi nel conseguimento del titolo, annualità successiva, ecc.) abbiano acquisito il titolo oltre il termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso (31 gennaio*

dell'anno precedente) e fino alla domanda di assegnazione degli incarichi"; per tale ragione, vanno inseriti in graduatoria i medici - inizialmente non inclusi nella graduatoria provvisoria di cui al D.D. n. 32/2021 - che hanno autocertificato il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale all'atto della presentazione della domanda, avendo acquisito il titolo successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, selezionando erroneamente di concorrere ai sensi della lettera b);

RITENUTO, pertanto, di:

a) dover approvare e pubblicare la graduatoria definitiva ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera c) dell'ACN **(Allegato A);**

b) dover procedere all'assegnazione degli incarichi il giorno **27 ottobre 2021 alle ore 10:00** presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli;

c) dover stabilire che, ai sensi della normativa vigente, l'accesso alla sede indicata è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di certificazione verde CoViD-19;

d) dover stabilire che la presente comunicazione sostituisce la convocazione tramite pec e costituisce a tutti gli effetti convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale;

e) dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora sopraindicate, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega **(Allegato B),** oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - inderogabilmente entro lunedì 18 ottobre 2021 - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di preferenza degli incarichi disponibili di Continuità Assistenziale. La mancata indicazione in modo chiaro delle sedi comporterà automaticamente la mancata assegnazione di qualsiasi incarico;

f) dover stabilire che l'assenza nella data e ora sopraindicate o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;

g) dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria definitiva ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera c) dell'ACN **(Allegato A);**

2. di procedere all'assegnazione degli incarichi il giorno **27 ottobre 2021 alle ore 10:00** presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli;
3. di stabilire che, ai sensi della normativa vigente, l'accesso alla sede indicata è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di certificazione verde CoViD-19;
4. di stabilire che la presente comunicazione sostituisce la convocazione tramite pec e costituisce a tutti gli effetti convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale di cui al presente provvedimento;
5. di prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora sopraindicate, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega **(Allegato B),** oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - inderogabilmente entro lunedì 18 ottobre 2021 - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di preferenza degli incarichi disponibili di Continuità Assistenziale. La mancata indicazione in modo chiaro delle sedi comporterà automaticamente la mancata assegnazione di qualsiasi incarico;
6. di stabilire che l'assenza nella data e ora sopraindicate o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
7. di consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
8. di stabilire che ai fini del conferimento di eventuale incarico le Aziende Sanitarie Locali effettueranno la puntuale verifica sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese per tutti gli assegnatari;
9. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
10. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE ART.63, COMMA 3, LETTERA C) – ANNO 2020

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	ETA' AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	ASL DI RESIDENZA	RESIDENZA IN REGIONE
1	PASCARELLA	LUIGI	08/03/1989	8902	CE	SI
2	FLORIO	ANTONIETTA	02/06/1989	8910	SA	SI
3	VITIELLO	FRANCESCO	10/03/1985	8990	SA	SI
4	FONTANELLA	MARTINA	29/01/1992	9028	NA3	SI
5	SIANI	FABRIZIA	22/10/1991	9043	NA1	SI
6	CAPO	VERDIANA	12/07/1990	9142	SA	SI
7	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	9163	NA1	SI
8	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	9182	SA	SI
9	DI DOMENICO	ROSANGELA	23/04/1990	9213	SA	SI
10	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	9283	NA3	SI
11	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	9308	NA1	SI
12	ESPOSITO	ANNA	19/04/1987	9313	NA3	SI
13	CAPUANO	LUCIA	15/06/1980	9320	SA	SI
14	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	9343	NA2	SI
15	MOSCA	GIOVANNA CHIARA	29/07/1991	9346	Bassignana (Alessandria)	NO
16	AMATO	SONIA	29/06/1991	9407	NA3	SI
17	SCICCONE	MARILU	22/10/1986	9410	NA2	SI
18	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	9416	CE	SI
19	MAIELLO	RAFFAELLA	12/03/1984	9496	SA	SI
20	MIRANDA	ILARIA	30/01/1989	9541	NA3	SI
21	ACQUAVIVA	MARIO	01/08/1986	9576	NA3	SI
22	GRANATA	EMANUELA	24/12/1990	9590	NA2	SI
23	BENENATO	MARIANA	22/11/1990	9623	NA3	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE ART.63, COMMA 3, LETTERA C) – ANNO 2020

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	ETA' AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	ASL DI RESIDENZA	RESIDENZA IN REGIONE
24	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	9627	CE	SI
25	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	9690	BN	SI
26	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	9747	CE	SI
27	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	9807	SA	SI
28	GARAFFA	CORINNA	14/12/1988	9808	NA1	SI
29	SORIANO	SIMONA	17/05/1990	9812	NA2	SI
30	DI PRISCO	SONIA	22/08/1987	9833	NA3	SI
31	CAROTENUTO	ANTONIO	11/04/1990	9848	SA	SI
32	D'ANGELO	DANIELA	03/10/1988	9887	Porto Recanati(Macerata)	NO
33	ESPOSITO	ANTONIO	25/06/1988	9889	CE	SI
34	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	9923	NA1	SI
35	VITALE	MARIANNA	07/01/1990	9934	NA1	SI
36	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	9962	NA3	SI
37	DE SIMONE	ERNESTO	15/12/1959	9974	NA3	SI
38	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	9996	BN	SI
39	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	10044	CE	SI
40	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	10079	CE	SI
41	POTO	SUSANNA	21/08/1989	10084	SA	SI
42	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	10090	CE	SI
43	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	10103	CE	SI
44	SAMMARIA	GIULIANO	05/01/1989	10157	NA3	SI
45	GESA	ROMINA	07/06/1987	10158	AV	SI
46	GUIDA	ANNARITA	16/09/1988	10171	CE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE ART.63, COMMA 3, LETTERA C) – ANNO 2020

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	ETA' AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	ASL DI RESIDENZA	RESIDENZA IN REGIONE
47	SANZARI	ADELE	10/12/1986	10176	BN	SI
48	RISUCCI	EMANUELA	07/04/1979	10209	SA	SI
49	LA VENUTA	GUIDO	26/03/1980	10221	NA1	SI
50	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	10278	SA	SI
51	VITAGLIANO	MARIAROSARIA	08/07/1988	10338	SA	SI
52	FALCO	FELICIA	18/03/1987	10351	NA3	SI
53	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	10357	NA2	SI
54	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	10375	CE	SI
55	DI PALMA	ANDREA FELICE	20/05/1987	10389	NA3	SI
56	TUCCILLO	SILVIO	10/02/1987	10392	NA3	SI
57	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	10405	NA1	SI
58	TARQUINIO	MARIO	24/03/1988	10441	NA1	SI
59	CAPPA	ALESSANDRA	20/12/1987	10533	NA1	SI
60	SALOMONE	MARCO	04/03/1985	10608	NA2	SI
61	MORMILE	MARIA	29/09/1986	10620	NA2	SI
62	STUMBO	RAFFAELA	25/06/1980	10624	NA1	SI
63	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	10673	NA2	SI
64	CAPITALE	ANTONIO	24/12/1987	10683	NA3	SI
65	ROMANO	FABIO	18/07/1986	10686	NA2	SI
66	AVITABILE	FEDERICA	06/12/1987	10697	NA1	SI
67	BARA	FRANCESCO	27/10/1987	10744	NA1	SI
68	DE LUCIA	GIANLUCA	05/07/1984	10856	CE	SI
69	GALLO	ILARIA	25/09/1983	10888	SA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE ART.63, COMMA 3, LETTERA C) – ANNO 2020

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	ETA' AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	ASL DI RESIDENZA	RESIDENZA IN REGIONE
70	SILVESTRI	CANDIDA	21/07/1984	10950	NA1	SI
71	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	11000	AV	SI
72	SALVATORE	DONATA	05/12/1984	11275	AV	SI
73	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	11451	NA2	SI
74	LIGORIO	GIANVITO	21/04/1977	11500	NA3	SI
75	PARENTE	ANNALISA	23/11/1978	11655	BN	SI
76	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	22/10/1978	11670	CE	SI
77	STILE	MARIANNA	07/05/1982	11757	SA	SI
78	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	11759	CE	SI
79	NISTA	IVAN	15/02/1983	11935	NA1	SI
80	FESTA	PIETRO	31/01/1981	11961	AV	SI
81	CIPOLLARO	CLAUDIA	10/04/1977	12162	NA1	SI
82	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	12330	NA2	SI
83	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	12796	NA2	SI
84	KOVAL	OLENA	15/05/1975	13081	NA1	SI
85	MADDALUNO	FABIO	01/05/1976	14200	NA3	SI
86	SPELLITTI	CARMEN	09/03/1976	14258	NA2	SI
87	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	15679	CE	SI
88	LA MURA	ANGELINA	09/10/1972	15718	NA3	SI
89	MAIO	GIUSEPPE	21/05/1959	15859	NA1	SI
90	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	16069	CE	SI
91	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	16325	SA	SI
92	VASSALLO	ROSANNA	20/04/1961	16972	SA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA - CONTINUITA' ASSISTENZIALE ART.63, COMMA 3, LETTERA C) – ANNO 2020

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	ETA' AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	ASL DI RESIDENZA	RESIDENZA IN REGIONE
93	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	17739	NA2	SI
94	PICARDI	PASQUALE	02/08/1963	18663	NA3	SI
95	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	19015	NA2	SI
96	CERBONE	CARMELA	04/12/1959	20198	NA1	SI
97	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	20649	SA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Modello delega per assegnazione incarichi di medicina generale

Io sottoscritt_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____)via_____,
Codice Fiscale_____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____) via_____,
Codice Fiscale_____
identificato con il seguente documento d'identità_____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____, valido fino al _____,

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO_____ALLE ORE_____

presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania – Centro Direzionale, Isola C/3 Napoli per l'assegnazione di incarichi di Continuità Assistenziale.

In particolare, delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore e del delegato.

Luogo e data

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 77 del 24/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO - BANDO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA MISURA "PROMOZIONE DEI VINI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI" NELL'AMBITO DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL CONSIGLIO E DEL PARLAMENTO - CAMPAGNA VITIVINICOLA 2021/2022 - APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE PROGETTI (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli" e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), prevede tra l'altro un sostegno per la promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi;
- il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, reca modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo di cui alla sezione 4, sottosezione 2, del Reg. (UE) n. 1308/2013, trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018, relativo al quinquennio 2019/2023, contempla, tra l'altro, la misura Promozione dei vini dell'Unione Europea;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 10 marzo 2021 n. 115575 ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni e le Province autonome la dotazione finanziaria di quota regionale per la Misura Promozione vini campagna 2021/2022, pari a euro 68.619.515,00 assegnando alla Regione Campania € 1.843.902,00;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 4 aprile 2019 n. 3893 relativo alle modalità attuative della misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2019/2020 di cui all'art. 45 del Reg. UE n. 1308/2013;
- il Decreto ministeriale del Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, Ippiche e della Pesca - *D.G. per la promozione della qualità agroalimentare e dell'Ippica* - del 26 agosto 2021 n.376627, relativo all'Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022, reca modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893 del 4 aprile 2019;
- la legge 12 dicembre 2016 n. 238 riguarda la "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, reca il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

CONSIDERATO che:

- per la campagna 2021/2022 la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per la misura - "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi "- è pari ad **euro 1.843.902,00** dei quali:
  - ✓ **euro 1.493.902,00** vengono messi a bando nella corrente campagna 2021/2022 per cofinanziare i progetti presentati a seguito del presente Avviso di cui € 150.000,00 riservati ai progetti multiregionali.
  - ✓ **euro 280.000,00** rappresentano la quota riservata al pagamento a saldo del 20% dei progetti 2020/2021 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso.
  - ✓ **Euro 70.000,00** rappresentano la quota di contributo riservata ai progetti multiregionali per il pagamento del saldo del 20%.
- la Regione Campania, per consentire una più ampia adesione dei beneficiari alla misura - Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - intende adottare un proprio bando per la presentazione dei progetti derogando da alcune norme previste dal Decreto del Ministero delle

Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 4 aprile 2019 n. 3893 e uniformarsi a quest'ultimo e al Decreto Direttoriale della D.G. per la promozione della qualità agroalimentare e dell'Ippica del 26 agosto 2021 n 376627, demandando a tale normativa nazionale per quanto non esplicitamente previsto nel bando Regionale;

- in conformità a quanto stabilito dalla scheda finanziaria del Piano Nazionale di Sostegno comunicata alla UE dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, la Regione Campania intende concedere ai beneficiari un ulteriore finanziamento con i fondi aggiuntivi regionali nella misura massima del 15% del totale dell'importo di spesa del progetto approvato, fatta salva la disponibilità da parte della Giunta Regionale delle risorse sull'apposito capitolo di bilancio regionale, nel rispetto delle condizioni stabilite nel bando regionale di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO pertanto:

- necessario adottare il Bando regionale per la presentazione dei progetti di Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2021/2022 di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, avvalendosi di alcune deroghe rispetto a quanto previsto dal DM del 4 aprile 2019 n. 3893 prevedendo che i progetti devono pervenire, pena l'esclusione, alla Regione Campania - *Direzione Generale le Politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 50.07.01 (12° piano) Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli*, , entro le ore 16,00 del 22 ottobre 2021 per i progetti multiregionali ed entro le ore 16,00 del **29 ottobre 2021** per i progetti regionali, secondo le modalità e le condizioni previste dal Bando stesso e dalla relativa modulistica allegata;
- di conformarsi, per quanto non riportato nel Bando regionale di cui all'Allegato 1 e relativa modulistica (da allegato A a S) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, alle disposizioni previste nel DM del 4 aprile 2019 n. 3893 e al Decreto Direttoriale del 26 agosto 2021 n. 376627, nonché alla normativa UE e nazionale di riferimento;
- necessario dare la massima divulgazione ai contenuti del presente provvedimento e relativi allegati con la sua pubblicazione sul sito web dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura www.agricoltura.regione.campania.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;
- l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 500701

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare il Bando regionale della misura "Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi" - campagna 2021/2022 - Allegato 1 al presente provvedimento che, con la relativa modulistica (allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. rendere disponibili per la campagna 2021/2022 a valere sulla misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, le risorse finanziarie pari a euro **€ 1.843.902,00 così ripartite:**

   - ✓ **euro 1.493.902,00** messi a bando nella corrente campagna 2021/2022 per cofinanziare i progetti presentati a seguito del presente Avviso di cui € 150.000,00 riservati ai progetti multiregionali.
   - ✓ **euro 280.000,00** rappresentano la quota riservata al pagamento a saldo del 20% dei progetti 2020/2021 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso;
   - ✓ **euro 70.000,00** rappresentano la quota di contributo riservata ai progetti multiregionali per il pagamento del saldo del 20%.

3. di prevedere un co-finanziamento aggiuntivo con risorse regionali fino al 15% massimo della spesa totale del progetto approvato, condizionandone la concessione e la percentuale alla disponibilità delle risorse sull'apposito capitolo di bilancio regionale rese dalla Giunta Regionale, alla tipologia di beneficiari e alle condizioni riportate nel Bando;

4. di consentire, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, la presentazione dei progetti di adesione alla misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi 2021/2022, che dovranno pervenire alla Regione Campania - *Direzione Generale le Politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 50.07.01 (12° piano) Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli*, pena l'esclusione, entro le ore 16,00 del **22 ottobre 2021** per i progetti multiregionali ed entro le ore 16,00 del **29 ottobre 2021** per i progetti regionali, secondo le modalità e le condizioni previste dagli Allegati al presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs 33/2013 – *Criteri e modalità*;

6. di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione "Casa di Vetro" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

7. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'UOD 50-07-06 per la divulgazione sul sito istituzionale;
   - All'GEA
   - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione

F.to Ansanelli

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD 50.07.01

Bando Regionale per l'ammissione ai finanziamenti previsti per la misura "Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi" nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento - Decreto Ministeriale del 4 aprile 2019 n. 3893 e s.m.i. e Decreto Direttoriale n. 376627 del 26 agosto 2021.
Disposizioni regionali per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 – Bando regionale Promozione vini 2021/2022

PREMESSA	3
1.DEFINIZIONI	3
2. SOGGETTI PROPONENTI	4
3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	5
4. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL SOSTEGNO	5
5. PRODOTTI	6
6. PROGETTI	6
7. PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI	7
8. CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PROGETTI	16
9. CRITERI DI PRIORITÁ	16
10. COMITATO DI VALUTAZIONE	21
11. VALUTAZIONI DEI PROGETTI	22
12. MODIFICHE AI PROGETTI (VARIANTI)	23
13. COMPITI DI AGEA	24
14. SANZIONI	24
15. ELENCO DEI PAESI E MERCATI DEI PAESI TERZI	25
16. MATERIALE INFORMATIVO	25
17. STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI	25
18. DISPOSIZIONI FINALI	26
19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY)	26

Allegati da A a S

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Regione Campania, nell'ambito delle risorse del Piano Nazionale di Sostegno del vino per la campagna 2021/2022, risulta avere una disponibilità finanziaria sulla misura della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi pari ad € 1.843.902,00. Tale importo è quello ripartito ed assegnato alla Regione dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 10 marzo 2021 n. 0115575.

Per l'attuazione di tale misura il Ministero, con Decreto del 4 aprile 2019 n. 3893 e s.m.i. di cui al D.M. del 02 luglio 2020 n. 0006986, e successivo Invito di cui al Decreto Direttoriale del Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del 26 agosto 2021 n..376627, ha emanato le modalità attuative, prevedendo, tra l'altro, i requisiti dei soggetti beneficiari ed attuatori che possono accedere ai fondi previsti dalla misura, la tipologia delle azioni ammissibili, il contenuto dei progetti, l'entità del sostegno, la possibilità per le Regioni di emanare propri bandi in conformità a quanto previsto nelle disposizioni nazionali, potendo prevedere eventuali criteri selettivi, i termini e le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di valutazione e di priorità ecc.
In virtù di ciò la Regione Campania con proprio bando adotta le disposizioni per favorire la più ampia partecipazione delle Imprese campane alla misura della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del presente bando si intende per:

- Ministero: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- AGEA: Agenzia per le erogazioni in agricoltura-Organismo pagatore;
- *Aiuto integrativo*: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari. Cofinanziamento della Regione in base alle risorse disponibili nel bilancio regionale;
- *Autorità competenti:* il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- *Beneficiari*: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, del citato Decreto 3893/2019 il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- *Contratto tipo:* schema di contratto predisposto da AGEA;
- *Fondi quota nazionale;* la quota di finanziamento dell'Unione Europea, gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura Promozione nell'ambito del PNS;
- *Fondi quota regionale:* la quota di finanziamento dell'Unione Europea, pari al 70% dei fondi assegnati allo Stato membro per la misura Promozione nell'ambito del PNS, *che viene ripartita tra le Regioni,* sulla base di criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni. Per la campagna 2021/2022 la quota assegnata alla Regione Campania è **di € 1.843.902,00**;
- *Invito alla presentazione dei progetti;* decreto direttoriale per i progetti nazionali, o atto regionale per i progetti regionali, che definiscono annualmente le modalità operative e procedurali attuative della misura. *Per la campagna 2021/2022 è il D.D n. 376627 del 26 agosto 2021;*
- *Nuovo Mercato del Paese Terzo*: si deve intendere l'area geografica sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'UE nel quale il beneficiario non ha realizzato azioni di promozione di cui alle lettere A) e C) di cui al paragrafo 7.6 del presente bando, con il contributo europeo nel corso del periodo di programmazione 2014/2018;
- *Paesi Terzi*: Paesi singoli o Aree come riportati nel modello **Allegato R** al Bando regionale;
- *Produttore di vino:* le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, singole o associate, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;

- *Progetto*: l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista nell'avviso;
- Prog*ramma nazionale di sostegno:* insieme delle misure attivate dall'Italia, e comunicate a Bruxelles, ai sensi dell'articolo 39 e ss del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- *Regioni:* Regioni e Province autonome;
- *Regolamento*: il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche;
- *Regolamento delegato:* il Regolamento (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016;
- *Regolamento di Esecuzione:* il Regolamento (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016;
- *Regolamento attuativo*: il Regolamento CE n. 555/2008 e successive modifiche;
- *Sede operativa*: luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. e);
- *Soggetto partecipante*: i soggetti che partecipano ai progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3 comma 1, lett. h), i), j) del Decreto Ministeriale del 4 aprile 2019 n. 3893 e lett. h), i), j) del successivo punto 2 del presente Bando;
- Soggetto proponente: i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 del citato DM 4 aprile 2019 n. 3893 che presentano il progetto;
- *Soggetto pubblico:* organismo pubblico avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni);

2. SOGGETTI PROPONENTI

Ai sensi della normativa dell'UE e nazionale vigente per la campagna 2021/2022, accedono alla misura "Promozione", i seguenti soggetti proponenti (*beneficiari*):

a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento;
c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento;
d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento;
e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
f. i produttori di vino, come definiti al paragrafo 1 del presente bando e all'art. 2 del DM 4 aprile 2019 n.3893 e s.m.i.;
g) i soggetti pubblici, come definiti al paragrafo 1 del presente bando e all'art. 2 del DM 4 aprile 2019 n. 3893 e s.m.i., con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) e g) e i) del presente paragrafo;
i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.
2.2 I soggetti proponenti devono possedere un'adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine.
2.3 I soggetti proponenti o quelli incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica o coordinamento, devono possedere sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i paesi terzi e possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto.
La capacità tecnica è dimostrata attraverso lo svolgimento, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, di almeno una delle azioni o sub azioni elencate nell'allegato M del presente bando.
2.4 *La capacità finanziaria* è dimostrata da idonea referenza bancaria, presentata dal soggetto proponente o in alternativa da ciascun soggetto partecipante, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente **all'allegato C** al presente decreto attestante la solvibilità e solidità finanziaria riferita alla realizzazione del progetto proposto.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Per poter partecipare alla misura di promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, i proponenti devono aver dichiarato nell'ultima dichiarazione di vendemmia (campagna 2020/2021) un quantitativo di almeno **180 Hl di vino** o aver prodotto, nel periodo 1/08/2019-31/07/2020, almeno **16.000 bottiglie** (sedicimila) desumibili dalla voce *"totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato"* estratto dalla giacenza alla chiusura del 31/07/2020.
Nel caso di domanda presentata da soggetti di cui alle lettere h), i) e j) di cui al punto 2 del presente bando, ciascun soggetto partecipante deve aver dichiarato nell'ultima dichiarazione di vendemmia (2020/2021) almeno **150 Hl** di vino o prodotto, nel periodo 1/08/2019-31/07/2020, almeno **15.000 bottiglie** alla chiusura del 31 luglio 2020.
Per le imprese che gestiscono beni confiscati alle mafie, i parametri indicati sono ridotti del 20%.

4. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2021/2022, le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 10 marzo 2021 n. 115575 ammontano ad **€ 1.843.902,00**

Di tale importo, € 1.493.902,00 vengono messi a bando nella corrente campagna 2021/2022 per cofinanziare i progetti regionali e multiregionali presentati a seguito del presente Avviso, mentre € 280.000,00 rappresenta la quota riservata al pagamento a saldo del 20% dei progetti 2020/2021 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso.
Ai progetti multiregionali dell'annualità 2020/2021, infine, viene riservata una quota pari ad € 70.000,00 per il pagamento del saldo del 20%.
Il totale della quota riservata per il pagamento a saldo dei progetti 2020/2021 è pertanto di € 350.000,00.

Le percentuali di contributo massimo rispetto alle spese progettuali previste sono indicate all'art. 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali del 4 aprile 2019 n. 3893. In particolare, l'importo del contributo a valere sui fondi europei è pari, al massimo al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto (spesa ammessa), mentre la restante percentuale di spesa (50%) è a carico del soggetto proponente. La quota di finanziamento pro capite, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione ai progetti multiregionali, da parte delle Regioni non supera il 25% dell'importo di progetto presentato.
Per la campagna 2021/2022, per i progetti regionali, può essere previsto un cofinanziamento di quota regionale nella misura massima del 15% della spesa ammissibile per la promozione delle denominazioni collettive (DOP e IGP). Il co-finanziamento è riservato esclusivamente ai Consorzi di tutela dei vini riconosciuti dal MiPAAF di cui alla precedente lettera e. Il contributo relativo al co-finanziamento regionale potrà essere riconosciuto solo a condizione dello stanziamento delle relative risorse sull'apposito capitolo di bilancio da parte della giunta regionale della Campania.

Sono esclusi dal co-finanziamento regionale tutte le altre categorie di beneficiari indicati alle lettere a., b., c., d., f., g., h., i. e j.

Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici anche ai fini della percentuale massima di intervento (50% aiuto dell'UE e massimo 15% cofinanziamento regionale).
Sulla parte di cofinanziamento, massima del 15%, la Regione si riserva di effettuare un monitoraggio con propri funzionari sull'andamento della spesa e del progetto e i beneficiari sono obbligati a tenere costantemente aggiornata la Regione sulle operazioni da svolgere. In particolare, per le fiere, i B2B, le cene, master class ed in genere gli interventi a carattere collettivo, devono essere documentati con foto, specifiche e ruolo dei presenti all'evento con relativa firma del foglio di presenza, annunci su siti o comunicazioni, da inviare entro 48 ore dall'evento via posta certificata all'indirizzo uod.500701@pec.regione.campania.it dimostrando il giorno di svolgimento, i luoghi, il messaggio pubblicitario, i vini pubblicizzati ecc.

5. PRODOTTI

5.1 La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati:
a) vini a denominazione di origine protetta (DOP);
b) vini a indicazione geografica protetta (IGP);
c) vini spumanti di qualità;
d) vini spumanti di qualità aromatici;
e) vini con l'indicazione della varietà così detti "varietali" previsti dal DM n. 381 del 19/03/2010.

I progetti che riguardano esclusivamente vini con l'indicazione varietale e/o vini di cui alle lettere c), d), senza indicazione geografica, non formano oggetto di domanda di contributo.
Le caratteristiche dei vini di cui sopra sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigente alla data di pubblicazione dell'avviso. I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.

6. PROGETTI

6.1 - I progetti possono essere:
a. *nazionali*. La domanda di contributo è presentata al Ministero da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno 5 Regioni, a valere sui fondi di quota nazionale.
b. *regionali*. La domanda di contributo a valere sui fondi di quota regionale è presentata alla Regione in cui il soggetto proponente ha la sede legale o operativa, Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni della Regione in cui il soggetto proponente ha presentato la domanda;
c. *multiregionali*. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno 2 Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una riserva di fondi di quota nazionale pari a 3,0 Milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato e ammesso a contributo. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) ed i) del paragrafo 2 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lett. h) del paragrafo 2 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la

fonte: http://burc.regione.campania.it

mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lett. j) del paragrafo 2 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.
L'importo messo a disposizione per i progetti multiregionali è di **€ 150.000,00.**

6.2 - I progetti hanno **durata massima di 1 anno** per Paese terzo o mercato del Paese terzo. I soggetti beneficiari che non richiedono l'anticipo realizzano le attività a decorrere dal 1° marzo 2022 e terminano entro il 30 agosto 2022 ed entro tale data presentano domanda di pagamento completa. I soggetti beneficiari che richiedono l'anticipo dell'80% realizzano le attività dal 1° marzo 2022 e terminano entro il 31 dicembre 2022 e presentano domanda di pagamento completa entro il 28 febbraio 2023.
Ogni beneficiario può partecipare ad un solo progetto multiregionale e un solo progetto nazionale. Il soggetto proponente può partecipare ad un massimo di n. 2 (due) progetti regionali purché non siano rivolti ai medesimi Paesi terzi o mercati dei paesi Terzi, prendendo in considerazione anche i progetti nazionali o multiregionali.
La violazione delle condizioni sopra riportate è disciplinata nel contratto-tipo.

In conformità all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 n. 360369, il sostegno ad un progetto di promozione del vino in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo, può essere prorogato anche oltre i cinque anni. In tal caso, il beneficiario, nella presentazione del progetto, deve dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 se intende avvalersi della proroga. Deve essere altresì presentata una relazione che evidenzi le attività realizzate, il raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti approvati per le precedenti annualità o comunque giustifichi la concessione della proroga.

7. PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI

Il presente Bando riguarda esclusivamente i ***progetti regionali e i progetti multiregionali***.

Progetti Regionali

7.1 - *DURATA, IMPORTO E CRITERI*

I progetti regionali devono avere una durata massima di un anno. Nella presentazione del progetto il beneficiario deve dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 e relazionare se intende avvalersi della proroga di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 n. 360369. Il beneficiario non ottiene il sostegno a più di un progetto per lo stesso mercato del Paese terzo nella stessa annualità. Tale preclusione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso e in caso di partecipazione del beneficiario a progetti presentati da raggruppamenti temporanei. L'importo messo a bando per i progetti Regionali ammonta ad **€ 1.343.902,00.**

7.2 - IMPORTO MINIMO

L'importo minimo del progetto è pari:

- per i beneficiari di cui alle lettere a), b), c), d), f) del punto 2: € 25.000,00 di spesa se destinato ad un solo Paese terzo e per ogni Paese terzo oltre il primo, l'importo minimo del progetto aumenta di € 15.000,00. (Es: *progetto in 1 solo Paese terzo: importo minimo pari ad € 25.000,00; progetto in 2 Paesi terzi, importo minimo pari ad € 40.000,00, Progetto in 3 Paesi terzi, importo minimo pari ad € 55.000,00*);

- per i beneficiari di cui alle lettere h), i), j) del punto 2: € 25.000,00, di spesa se destinato ad un solo Paese terzo e per ogni Paese terzo oltre il primo, l'importo minimo del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

aumenta di € 15.000,00. Il contributo minimo chiesto da ciascun partecipante al progetto non può essere in alcun caso, pena l'esclusione del soggetto partecipante, inferiore a euro 7.500,00, anche se trattasi di progetto rivolto a Paesi emergenti.

Qualora i beneficiari non realizzino tutte le attività del progetto ammesso e rendicontano un importo inferiore a euro 5.000,00, il progetto stesso si intende decaduto.

7.3 - IMPORTO MASSIMO - MEDIE E GRANDI IMPRESE

I soggetti proponenti di cui alla lett. f) del paragrafo 2 del presente bando e dell'art. 3 comma 1, lett. f) del Decreto del 4 aprile 2019 n. 3893, qualora rientrino nella categoria delle medie e grandi imprese, (di cui alla Raccomandazione Europea della Commissione del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005), possono presentare un progetto che preveda un contributo massimo **pari al 5%** del valore del fatturato globale, riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.
Analoga percentuale di contributo massimo del 5% del fatturato va applicata alle medie e grandi imprese di cui alla lett. f) come sopra individuato, nel caso le stesse costituiscano un raggruppamento di cui alle lett. h), i), j) del paragrafo 2 del presente bando e dell'art. 3 comma 1, del Decreto del 4 aprile 2019 n. 3893.

7.4 - IMPORTO MASSIMO - MICROIMPRESE o PICCOLE IMPRESE

Nel caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f) del paragrafo 2 del presente bando e dell'art. 3 comma 1, lett. f) del Decreto del 4 aprile 2019 n. 3893, appartenenti alla categoria di micro e piccole Imprese come sopra specificato, il contributo massimo richiedibile è **pari al 10%** del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto. In considerazione che il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid 19 che, nella generalità dei casi non ha consentito alle aziende di aumentare o mantenere il fatturato globale ai livelli dell'anno precedente, per il calcolo dell'importo del contributo massimo progettuale, è consentito riferirsi al bilancio 2019 depositato, se favorevole.

Analoga percentuale di contributo massimo del 10% del fatturato va applicata alle micro e piccole imprese di cui alla lett. f) come sopra individuato, nel caso le stesse costituiscano un raggruppamento di cui alle lett. h), i), j) del paragrafo 2 del presente bando e dell'art. 3 comma 1, del Decreto del 4 aprile 2019 n. 3893.

Si precisa, nel caso di raggruppamenti di cui alle lettere h), i) j), sia per il paragrafo 7.3 che 7.4, che ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile in relazione al proprio fatturato sulla totalità delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del DM 3893/2019 e paragrafo 6 del Bando, per l'esercizio finanziario comunitario 2021/2022.

7.5 - IMPORTO MASSIMO PER SOGGETTI DIVERSI DI QUELLI DI CUI AL PUNTO 7.3 e 7.4

Nel caso di soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), di cui paragrafo 2 del presente bando e dell'art. 3 comma 1, del Decreto del 4 aprile 2019 n. 3893, possono presentare progetti fino ad un massimo di € 700.000,00 di spesa.

Ogni soggetto proponente, ad ogni modo, per tutti i progetti presentati per ogni tipologia prevista (nazionale-multiregionale-regionale), ferma restando la percentuale massima di contributo previsto rispetto al fatturato, non può superare l'importo massimo di € 3.000.000,00 di contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.6 - AZIONI AMMISSIBILI

Il progetto di promozione deve essere presentato rispettando l'ordine delle seguenti azioni:

A) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o ambiente;

B) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;

C) campagne di informazione, in particolare, sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;

D) studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione. La spesa per tale azione non supera il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.

Non sono ammessi a finanziamento progetti che contengono unicamente le azioni di cui alla precedente lettera D).

I progetti devono essere presentati raggruppando gli interventi in azioni, sub azioni e spese eleggibili. Le azioni sono quelle riportate alle lettere A), B), C) e D) del presente paragrafo 7.6, mentre le sub azioni e le spese eleggibili sono quelle riportate nella tabella di cui all'allegato M (*tabella dei costi di riferimento)* del presente bando i cui costi sono intesi come costo massimo di riferimento. Ad ogni azione corrispondono specifiche sub azioni e relative spese eleggibili alle quali occorre fare riferimento durante la fase progettuale.

I soggetti proponenti possono proporre, nell'ambito delle azioni la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M, che possono riguardare esclusivamente attività di comunicazione e di promozione svolte attraverso la rete internet o di digital marketing.

Qualora i soggetti proponenti prevedano la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M sono tenuti ad indicare per ciascuna di esse a quale azione, tra quelle indicate, appartengono, attribuendo un codice consecutivo rispetto a quelli attribuiti nell'allegato M, e fornire per ciascuna di esse una descrizione particolareggiata dell'attività proposta, dei target di pubblico a cui si rivolge e del ruolo svolto all'interno della strategia complessiva del progetto, nonché un dettaglio dei costi praticati, comprensivo dei costi unitari che la compongono.

A titolo di esempio viene riportato di seguito un prospetto da utilizzare nella predisposizione del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni svolte in Paese terzo, mercato del Paese terzo e/o area geografica	**Codice sub azione**	**Quantità**	**Valore Unitario**	**Spesa richiesta**	**Spesa approvata**
AZIONE _ (Descrivere l'azione)					
SUB AZIONE- A2 Descrivere brevemente la sub azione	**A2**				
Viaggio 4 ps x 5 giorni	A2	es. 4 ps		€____	
Pernottamento 4 ps x 3 notti	A2	es. 4 ps			
Organizzazione di n. 10 eventi BtoB	A2	ss. 10			
Spese ospitalità e catering (costo a persona). 30 € x 20 persone x 4 eventi	A2	20 ps			
Spese proponente %					
TOTALE SUB AZIONE A2					
TOTALE AZIONE A					
Sub Azione C2 (Descrivere brevemente la sub azione)					
Organizzazione di wine tasting N. 3 Wine tasting Pechino N. 3 Wine tasting Shangai n. 3 Wine tasting _____	C2	9			
TOTALE SUB Azione C2					
TOTALE AZIONE C					
TOTALE AZIONI A+B+C					
Spese relative a soggetti esecutori					
Spese per garanzie fidejussorie					
TOTALE PROGETTO					
Contributo progetto (60%)					

si evidenzia che le giornate di viaggio non entrano nel conteggio dei pernottamenti. quindi nella descrizione dell'azione, nel calcolo dei giorni di pernottamento non bisogna conteggiare il tempo strettamente connesso con i voli da e per i luoghi di realizzazione degli eventi previsti.
Ogni sub azione va descritta e deve essere coerente con il cronoprogramma presentato.

Qualora i beneficiari decidano di svolgere una sola delle azioni A), B) o C), del presente paragrafo, motivano la scelta sulla base di valutazioni connesse alle strategie commerciali e investimenti promozionali complessivamente attuati dagli stessi.

Il costo delle singole azioni e sub azioni, come già descritto, non può essere superiore ai normali costi di mercato e in nessun caso superiori a quelli riportati nell'allegato M.

Ad ogni modo, ai fini del presente bando, le spese per:
- ***Expertise"*** (A1 e C1) sono eleggibili nel limite massimo del 20% del costo dell'azione svolta;

-*"**Prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**"* sono eleggibili nel **limite massimo del 20%** del costo dell'azione svolta e il prodotto deve essere utilizzato in specifiche azioni di degustazione e spedito direttamente ai fornitori incaricati in loco della promozione. Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

costo del prodotto viene calcolato sulla base del prezzo di listino franco cantina cui sono aggiunti: i costi di spedizione diretta al luogo dell'evento e/o magazzino nel paese di destinazione, i costi di sdoganamento ed il costo per il diritto di tappo escusso dal luogo di consumo.

-***"Pubbliche relazioni"*** (A6, B5, C6) sono eleggibili nel **limite massimo di € 30.000,00 e comunque nel limite massimo del 20%** del costo dell'azione svolta;

-Il beneficiario può realizzare in proprio oppure dare mandato ad uno o più soggetti terzi all'espletamento di una o più attività di direzione tecnica e coordinamento del progetto. Tali spese sono ammesse nel **limite massimo del 10%** del totale del costo dell'importo progettuale (giustificativi di spesa: buste paga, ore uomo lavorate, fatture, giorni uomo di lavoro, nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto). Tali spese possono, altresì, riguardare le attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto, comprese le spese per l'analisi e lo studio di fattibilità nonché per la progettazione delle azioni proposte, purché maturate dopo la stipula del contratto. La regolazione di tali attività, qualora siano affidate ad una specifica società, potrà avvenire anche attraverso contratti di "mandato con o senza rappresentanza".

Per poter usufruire del costo del 10% dell'importo progettuale, nel progetto deve essere riportato in modo chiaro quali azioni vengono affidate e svolte, le giornate uomo, se ci sono spese per analisi e fattibilità del progetto, in cosa consistono tali spese, ecc. ecc. In caso di mancata spiegazione o non sufficiente illustrazione del tipo di spese e di attività svolte per il calcolo del 10%, il Comitato di valutazione può ridurre o eliminare del tutto tale spesa.

In considerazione della riduzione delle risorse finanziarie disponibili e nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione, vengono disposte anche le seguenti limitazioni finanziarie alle azioni e sub azioni di seguito riportate:

AZIONI E SUB AZIONI Spesa massima
- In tutte le azioni dove è previsto il **Servizio organizzazione evento**, il costo considerato non può superare l'importo di €.7.000,00;
- In tutte le azioni dove è prevista la **promozione dell'evento**, il costo considerato non può superare l'importo di € 7.000,00;
- In tutte le azioni dove è previsto **l'affitto sala e allestimento**, il costo considerato non può superare l'importo di € 7.000,00;
- **Progettazione grafica** e produzioni di materiali (A3, B3, C3), costo massimo fino ad € 7.000,00
- **Creazione grafica sito internet** (A3, B3, C3) costo massimo fino a € 7.000,00
- Se Il sito è già esistente, il costo si riduce ad € 2.000,00;
- **Progettazione grafica e produzione di APP**, un costo massimo fino ad € 7.000,00
- Le spese di **Referenziamento prodotti (C5) sono eleggibili nel limite max di € 24.000,00;**

Le spese per esposizione preferenziale dei prodotti sono eleggibili, ognuna, nel limite massimo d € 15.000,00.

L'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile al sostegno, tranne nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di IVA, se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non considerati soggetti passivi di cui all'art. 13, paragrafo 1, primo comma, della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio.
Affinché l'IVA non recuperabile sia ammissibile, un revisore dei conti giurato o revisore legale del beneficiario deve dimostrare che l'importo pagato non è stato recuperato ed è iscritto come onere nei conti del beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese amministrative e di personale del beneficiario non sono eleggibili ai sensi dell'articolo 13 del Reg. 1290/2005.
Sono consentite, nel limite massimo del 4% del totale del costo delle azioni del progetto, le spese strettamente connesse alla gestione dello stesso.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi ai quali è destinato.

Le attività di *"incoming"* si svolgono esclusivamente sul territorio nazionale italiano.

Le voci di costo relative alle azioni da svolgere devono essere congrue, veritiere, imputabili, proporzionate e giustificabili. Il Comitato di valutazione, nel caso di spesa non sufficientemente giustificata o non chiara, può chiedere al soggetto proponente la presentazione di tre preventivi comparabili tra loro, resi da fornitori in concorrenza tra di loro e con le modalità che saranno specificate nella eventuale richiesta.

7.7 - *REQUISITI DI AMMISSIBILITÁ DEL PROGETTO*

Per essere ammesso al sostegno il **progetto** deve contenere, **pena l'esclusione**, tutti i seguenti requisiti:

a) l'indicazione dei soggetti partecipanti al progetto di promozione;
b) una descrizione dettagliata delle Azioni e delle sub azioni che si intendono realizzare, con specifica dei costi sopportati e la motivazione degli stessi avendo cura di spiegare l'applicazione delle singole voci di costo;
c) l'indicazione del/i Paese/i terzo/i o del/i Mercato/i del/i Paese/i terzo/i interessati, dettagliando il contesto socio e le dinamiche di mercato dei Paesi destinatari;
d) una descrizione dei prodotti oggetto di promozione, riguardante la tipologia riconosciuta e/o denominazione di origine nonché il posizionamento del prodotto sul mercato prescelto;
e) una descrizione dettagliata degli obiettivi del progetto e dell'impatto previsto;
f) una descrizione dettagliata della metodologia di misurazione dei risultati attesi;
g) l'indicazione della durata del progetto ed il cronoprogramma delle azioni di promozione;
h) il costo complessivo del progetto suddiviso per singole Azioni, riferite ad ogni singolo Paese terzo o Mercato del Paese terzo target nonché il costo unitario di ciascun sub azione.

Gli obiettivi del progetto (precedente lett. e) e l'impatto previsto sono, pena l'esclusione, definiti in termini di sviluppo quali-quantitativi e della notorietà dei prodotti oggetto di promozione o di incremento delle vendite nei mercati target o di incremento di valore dei prodotti nei mercati individuati.

Gli obiettivi di cui alla precedente lett. e), individuati sulla base di adeguate analisi di mercato, sono elaborati in modo da essere:

- Specifici;
- Misurabili;
- Realizzabili;
- Pertinenti
- Definiti nel tempo

Il progetto e le azioni programmate devono essere coerenti tra loro e con i prodotti oggetto di promozione, con il Paese/i terzo/i o il/i mercato/i del/i Paese/i terzo in cui le azioni sono svolte, tali da raggiungere gli obiettivi prefissati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancanza di tali requisiti rappresenta **causa di esclusione del progetto**.

7.8 - *MODALITÁ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI*

I progetti regionali, completi di tutta la documentazione devono pervenire alla Regione Campania in formato cartaceo, in originale e in formato elettronico (*pendrive* e CD).

a) FORMATO CARTACEO

Il formato cartaceo deve essere chiuso in un plico sigillato e timbrato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: *"NON APRIRE - PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI -REGOLAMENTO (CE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO - ANNUALITÁ 2021/2022"*.

Il plico deve essere inviato esclusivamente tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata AR o consegnato a mano all'indirizzo "**Regione Campania - Assessorato Agricoltura - Direzione Generale delle politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 50.07.01 -** Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli (12°piano).

Detto plico deve pervenire al sopra indicato indirizzo, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 16,00 del 29 ottobre 2021** completo di tutta la documentazione prevista. Il recapito del plico, contenente la domanda di contributo e la documentazione prevista, è ad esclusivo rischio del mittente.

Nel plico deve essere inserita, a pena di esclusione, una lettera di accompagnamento della documentazione, redatta dal soggetto proponente in conformità al modello di cui **all'allegato A)** al presente Bando e, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

1. **Allegato B)** (*Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria*) debitamente compilata da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante. Il soggetto proponente dichiara, altresì se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario. In tal caso costituisce una polizza fidejussoria a favore di AGEA del 120% dell'aiuto erogabile a titolo di anticipo. Con tale polizza si intende resa anche la garanzia di buona esecuzione di cui all'art. 15, comma7 del Decreto 4 aprile 2019. Il soggetto riceve il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata. Inoltre, dichiara se intende avvalersi della modalità di rendicontazione di cui all'art. 5, par.3, del Regolamento (UE) 2016/1150.
2. **Allegato C)** *Referenza bancaria*, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei paesi dell'UE. Tale documento deve essere presentato dal soggetto proponente e, in caso di raggruppamenti, da ciascun soggetto partecipante.
3. **Allegato D)** *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia.* Compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute.
4. **Allegato E)** *Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese*. La Dichiarazione va presentata solo dai soggetti proponenti e/o partecipanti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto o paragrafo 2 del presente Bando, che appartengono alla categoria delle micro o piccole imprese.
5. **Allegato F)** *Dati produttivi*. Redatto dal soggetto proponente e contenente i dati del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, qualora essi siano soggetti di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 3 del Decreto o paragrafo 2 del presente Bando. Nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del Decreto è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente. Nel caso in cui il soggetto proponente non richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del Decreto è necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

compilare il foglio "Dichiarazione" e il foglio "Dati produttivi" unicamente per le colonne A, B, C e P.

6. **Allegato G)** Schema progetto. Il progetto va redatto dal soggetto proponente secondo la modulistica indicata.
7. **Allegato H)** Dati tecnici, economici e finanziari del progetto. Compilato dal soggetto proponente e contenente anche dati relativi al soggetto proponente stesso e ai soggetti partecipanti.
8. **Allegato I)** Cronoprogramma. Compilato dal soggetto proponente.
9. **Allegato L**) Impegno a costituirsi. Compilato dai soggetti proponenti di cui alle lett. h) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto o paragrafo 2 del presente Bando e riguarda l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, va presentata copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete.
10. **Curriculum aziendale** dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito all'art. 4 del Decreto del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del 30/09/2020 n. 9193815. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante.
11. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto e paragrafo 2 del presente Bando, copia conforme della visura camerale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti.
12. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela) e i) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante;
13. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i), j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto e paragrafo 2 del presente provvedimento, copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;
14. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i), j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto e paragrafo 2 del presente provvedimento, con riferimento ai soggetti partecipanti di cui alla lett. f) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto, solo nel caso in cui sia richiesto il punteggio di priorità di cui alla lett. g), comma 1, art. 11 del Decreto, copia conforme della documentazione di cui all'allegato F al presente decreto (Dati produttivi);
15. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i), j) del comma 1, art. 3 del Decreto, per i soggetti partecipanti produttori di vino, copia conforme del documento di Giacenza alla chiusura campagna 2020/2021 per stato fisico Imbottigliato/Confezionato, relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione;
16. Solo in caso di incompletezza o irregolarità della documentazione di cui ai punti del comma 4 del decreto Dipartimentale lett. a), b), c), d), e), i), j), k), l), m), n), o) e p) e ai punti 1,2,3,4,5,9,10,11,12,13,14,15,16 del presente paragrafo 7.8, la Regione Campania assegna al proponente un termine non superiore a dieci giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura. Non è ammessa la presentazione di un documento mancante e, in tal caso, il progetto decade.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le proposte progettuali non corredate delle informazioni e della documentazione di cui agli allegati sopra richiamati saranno considerate irricevibili.
Gli Allegati devono essere trasmessi in originale o scansioni degli originali debitamente firmati.
Per quanto qui non riportato si rimanda alle disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale del 26 agosto 2021 n. 376627 e al DM 4 aprile 2019 n. 3893 nonché alla regolamentazione dell'UE di settore.

b) FORMATO ELETTRONICO
La domanda ed il progetto completo di allegati devono essere presentati anche in formato elettronico, i cui file devono essere in formato ". Word" e ". Excel", nonché in formato ".pdf" aperto (no foto) su supporto CD/DVD ed anche su chiavetta USB. Il supporto elettronico (CD o DVD e USB) deve essere imballato ed inserito nel plico. Assicurarsi che i supporti informatici siano leggibili ed i nomi dei file non siano particolarmente lunghi e siano facilmente comprensibili

I progetti regionali approvati devono essere comunicati dalla Regione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (**allegato O** del presente provvedimento) entro il 20 dicembre 2021 sulla base della graduatoria regionale provvisoria. Ad Agea va trasmessa la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto Ministeriale.

Progetti Multiregionali

7.9 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE *DEI PROGETTI MULTIREGIONALI*
Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e del Decreto del 26 agosto 2021 n. 376627, per la campagna 2021/2022 la Regione Campania consente la presentazione di progetti multiregionali per un importo pari ad **€ 150.000,00** di contributo.

La quota di partecipazione finanziaria regionale, destinata ai progetti multiregionali di aziende della Campania, è proporzionale al peso finanziario delle azioni e sub azioni della medesima azienda sul totale del progetto. Pertanto, i progetti multiregionali dovranno indicare la spesa imputabile ad ogni singola Regione in base alle azioni progettate.
Le quote di competenza della Regione Campania sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento della disponibilità messa a bando privilegiando prioritariamente i progetti con capofila la Campania e successivamente i progetti multiregionali nei quali la Regione figura come partner. Nel caso le somme residue non coprano l'intero progetto, il beneficiario ha facoltà, entro sette giorni dalla notifica a mezzo PEC, di comunicare se intende accettare o meno di realizzare a tali condizioni l'intero progetto. Nel caso il beneficiario non accettasse le risorse saranno rese disponibili al successivo beneficiario in graduatoria, che avrà a sua volta la facoltà di accettare o meno entro sette giorni dalla notifica.
I progetti multiregionali sono presentati completi di tutta la documentazione occorrente, alle Regioni capofila, pena l'esclusione, con le medesime modalità dei progetti regionali, entro le ore 16,00 del **22 ottobre 2021.**
I progetti multiregionali approvati devono essere resi noti, dalla stessa Regione capofila, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e ad AGEA entro il 13 dicembre 2021 sulla base di una apposita graduatoria regionale utilizzando il modello di cui **all'allegato O,** nonché ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto.
Le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati entro il 20 dicembre 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i progetti multiregionali la durata massima è pari a una annualità (2021/2022) e valgono le medesime condizioni (*beneficiari, Paesi terzi o mercati, requisiti, ammissibilità, priorità ecc.*) stabilite per i progetti regionali.
Per quanto non riportato nel presente bando ci si avvale delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e del Decreto Direttoriale n. 376627 del 26/08/2021 per quanto compatibile. Per la formazione della graduatoria, ai fini della finanziabilità del progetto, ci si avvale delle informazioni e dei criteri di cui al paragrafo 9 e **all'allegato P** del presente provvedimento.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PROGETTI

Sono esclusi i progetti dei soggetti proponenti:

a) diversi da quelli elencati al paragrafo 2 del presente bando (art. 3, comma 1 del DM 4 aprile 2019 n. 3893;
b) che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui al paragrafo 3 del presente bando e dell'art. 3 comma 3 del DM 4 aprile 2019 n. 3893;
c) che non hanno accesso a sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui al paragrafo 2.3 2.4 del presente bando e dell'art. 3 comma 4 del DM 4 aprile 2019 n. 3893;
d) che presentano progetti che non contengono quanto indicato ai paragrafi 6 e 7 del presente bando e dell'art. 5 del DM 4 aprile 2019 n. 3893;
e) che presentano progetti che non contengono quanto indicato ai paragrafi 7.7 e agli allegati del paragrafo 7.8 del presente bando o dell'art. 8 del DM 4 aprile 2019 n. 3893;
f) che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per la misura **"Promozione"** dell'OCM vino**,** un importo complessivo superiore ad euro tre milioni;
g) che presentano, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, progetti per un importo complessivo di contributo difforme a quanto indicato ai 7.2-7.3-7.4-7.5 del presente bando;
h) che presentano, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, per la misura "Promozione" dell'OCM vino**,** più di un progetto per lo stesso Paese o mercato del Paese terzo. Tale previsione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso, o di annualità di progetti precedenti;
i) che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alla lett. d), del paragrafo 7.6 del presente bando. Nel caso venga presentato un progetto solo con una lettera A), o B) o C), lo stesso deve essere opportunamente giustificato;
j) I soggetti proponenti di cui al paragrafo 2 del presente bando *lett. a), b), c), d), h), i), j),* (art. 3, comma 1, lett. a, b, c, d, h), i) e j) del DM 4 aprile 2019 n. 3893, sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto presenti progetti come proponente di cui all'art. 3 lett f) del citato DM n. 3893/2019 o aderisca ad un soggetto di cui alla lett.h) e lett. J) del medesimo Decreto.

Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati da un logo, come disciplinato dal successivo paragrafo 16 (materiale informativo) e dall'allegato 1 all'Avviso del Ministero pubblicato con Decreto Direttoriale n. 37781 del 30 maggio 2019 al quale deve farsi riferimento.

9. CRITERI DI PRIORITÀ

9.1 - I progetti sono valutati dal Comitato di Valutazione di cui al paragrafo 10, secondo i seguenti criteri di priorità conformemente a quanto disciplinato dal DM del 4 aprile 2019 n. 3893 e s.m.i. e dal Decreto Direttoriale del 30 maggio 2019 n. 38781.
I criteri di priorità sono di seguito riportati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI PRIORITÀ PROGETTI REGIONALI (allegato N)

a) Il soggetto proponente è un nuovo beneficiario[1] (**PUNTI 20**)

b) Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo[2] (**PUNTI 16**)

- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%. PUNTI 6*
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%. PUNTI 9*
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%. PUNTI 12*
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. PUNTI 16*

c) Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 15)

- *Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%:* ***PUNTI 1***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%:* ***PUNTI 2***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%:* ***PUNTI 3***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%:* ***PUNTI 5***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%:* ***PUNTI 7***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%:* ***PUNTI 9***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%:* ***PUNTI 11***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%:* ***PUNTI 13***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%:* ***PUNTI 14***
- *Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%:* ***PUNTI 15***

N.B. Nell'ambito di una contribuzione, la scala è modificabile per valori pari 0,5 punti. (Es: 47,5%-49,5%, ecc.).

[1] Per "nuovo beneficiario" si intende un soggetto di cui al paragrafo 2 del bando regionale o art. 3 comma 1 del DM 4 aprile 2019 che non ha beneficiato dell'aiuto sulla misura Promozione dei vini a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui al paragrafo 2 art. 3 comma 1) lett. a), b), c), d), h), i), j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente

[2] Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web) di cui all'Allegato M.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 16):

- *Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto. PUNTI 15*
- *Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto. PUNTI 16*

e) Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 12):

- *esclusivamente a Indicazione geografica Tipica (IG):* ***Punti 2***
- *esclusivamente a denominazione d'origine (DO):* ***Punti 4***
- *sia a DO che IG con predominanza IG:* ***Punti 6***
- *sia a DO che IG con predominanza DO:* ***Punti 8***
- *a DO, IG e vini varietali con predominanza IG:* ***Punti 10***
- *a DO, IG e vini varietali con predominanza DO:* ***Punti 12***

I vini da promuovere sono quelli della Campania, fatto salvo che trattasi di progetti multiregionali dove sono valorizzati anche vini delle altre Regioni partecipanti al progetto.

f) Il progetto è rivolto ad un mercato emergente[3] (PUNTI 4)

- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%: Punti 1*
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%: Punti 2*
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%: Punti 3*
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente:* **PUNTI 4**.

g) Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati [*Indice G = (Uve proprie + Uve dei propri associati) *K/Vino imbottigliato/confezionato scaricato]* (**PUNTI 3**) :

- *valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%* ***PUNTI 1***
- *valore dell'Indice G pari o superiore al 90%* ***PUNTI 3***

h) il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o microimprese. In particolare (PUNTI 14):

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/3[4] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 5***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/2[5] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 9***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 2/3[6] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 14***

[3] Come elencato nella colonna D dell'allegato R.

[4] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

[5] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

[6] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Consorzi di tutela riconosciuti dal MiPAAF che partecipano al progetto con tutti gli associati, entrano in graduatoria con il punteggio della lett. c). In tal caso non gli verrà assegnato il punteggio della lett. h)

A parità di punteggio in graduatoria, per quanto concerne il bando regionale, vengono privilegiati i soggetti beneficiari che, nell'ordine sono individuati dalla lettera a); in caso di ulteriore parità di punteggio sono privilegiati quelli individuati con la lettera b) e a seguire quelli con la lettera e).

CRITERI PRIORITA' PROGETTI MULTIREGIONALI (allegato P)

a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario[7] (PUNTI 20)

b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo[8] (PUNTI 15)

- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%.* ***PUNTI 3***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%.* ***PUNTI 6***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%.* ***PUNTI 9***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%.* ***PUNTI 12***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo.* ***PUNTI 15***

c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 10):

- *Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%:* ***PUNTI 1***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%:* ***PUNTI 2***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%:* ***PUNTI 3***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%:* ***PUNTI 4***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%:* ***PUNTI 5***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%:* ***PUNTI 6***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%:* ***PUNTI 7***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%:* ***PUNTI 8***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%:* ***PUNTI 9***
- *Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%:* ***PUNTI 10***

[7] Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

[8] Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web) di cui all'Allegato M.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 15)

o Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto. ***PUNTI 10***

o Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto. ***PUNTI 15***

e. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)

f. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente[9] (PUNTI 15)

- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%.* ***PUNTI 3***
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%.* ***PUNTI 5***
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%.* ***PUNTI 10***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente.* ***PUNTI 15***

g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati [Indice G[10] = (Uve proprie + Uve dei propri associati[11])*K[12]/Vino imbottigliato/confezionato scaricato[13]] **(PUNTI 2):**

- *valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%* ***PUNTI 1***
- *valore dell'Indice G pari o superiore al 90%* ***PUNTI 2***

h. Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o microimprese (PUNTI 13):

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/314 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 6*
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/215 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 9*

---

9 Come elencato nella colonna D dell'allegato R

10 Espresso in termini percentuali

11 Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2019, la sommatoria dei dati riportati nella colonna D del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F al presente decreto, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2019, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne E e G del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F al presente decreto, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.

Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna N del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F al presente decreto, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

12 K=0,8

13 Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna P del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F al presente decreto (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2019 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

14 Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 2/316 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 13*

I Consorzi di tutela riconosciuti dal MiPAAF che partecipano al progetto con tutti gli associati, entrano in graduatoria con il punteggio della lett. c). In tal caso non gli verrà assegnato il punteggio della lett. h).
A parità di punteggio in graduatoria avranno priorità i nuovi beneficiari come individuati alla precedente lettera a); in caso di ulteriore parità di punteggio saranno prioritari i progetti rivolti ad un nuovo Paese terzo o nuovo mercato de Paese terzo, come individuati alla precedente lettera b) e a seguire quelli di cui alla lettera e).

10. COMITATO DI VALUTAZIONE

10.1- In conformità all'articolo 12 del Decreto Ministeriale del 4 aprile 2019 n. 3893 e s.m.i., è istituito il Comitato di valutazione dei progetti di promozione del vino composto da membri della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 5007.
Il Comitato procede:

- alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2 del presente bando e art. 3 del DM n. 3893 del 4 aprile 2019, avvalendosi anche del supporto degli Uffici competenti;
- alla verifica dell'ammissibilità delle azioni e dei costi di cui al paragrafo 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5 e 7.6 del presente bando e dell'art. 7 comma 1 del Decreto Ministeriale del 4 aprile 2019.
- alla valutazione dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 8 del DM del 4 aprile 2019 e paragrafo 7.7. del presente bando;
- alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui al paragrafo 8 del presente bando e all'art. 9 del DM del 4 aprile 2019;
- all'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di priorità di cui al paragrafo 9 del presente Bando e all'art. 11 del DM 4 aprile 2019 n. 3893;
- Il Comitato, al termine della valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di priorità ed indica, per ciascun progetto, l'importo del progetto e l'importo del contributo ammissibile.
- La Regione Campania ammette a finanziamento i progetti sulla base della graduatoria predisposta secondo gli indicati criteri di priorità, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili. Qualora le richieste di sostegno superino la dotazione finanziaria assegnata in una determinata annualità, i progetti vengono approvati seguendo l'ordine della graduatoria dei punteggi, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria regionale viene pubblicata sul sito internet dell'Assessorato regionale all' Agricoltura - COMUNICATI e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
Ai soggetti beneficiari sarà data notifica della graduatoria e del contributo loro assegnato a mezzo posta elettronica certificata. Ai beneficiari è assegnato un termine non superiore a 7 (sette) giorni dalla ricezione della notifica a mezzo PEC, per accettare o meno il contributo ammesso.

Nel caso di esaurimento delle risorse finanziare messe a bando, se per l'ultimo dei progetti finanziabili in graduatoria, siano disponibili risorse in misura inferiore a quanto ammesso in sede di valutazione, il proponente ha facoltà, entro sette giorni dalla notifica a mezzo PEC, di comunicare se intende accettare o meno di realizzare a tali condizioni l'intero progetto. Nel caso il beneficiario non accettasse le risorse saranno rese disponibili al successivo beneficiario in graduatoria, che avrà a sua volta la facoltà di accettare o meno entro sette giorni dalla notifica.

[15] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.
[16] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come già indicato in precedenza, in caso di parità di punteggio è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui al paragrafo 9 lett. a) e b) del presente Bando (criteri di Nuovo beneficiario e/o progetto rivolto ad un nuovo Paese terzo).
In caso di ulteriore parità è data preferenza al soggetto proponente con punteggio superiore per il criterio di priorità di cui alla lettera e) del Bando.
Le grandi imprese, il cui contributo è pari al 40% della spesa richiesta, vengono poste in coda alla graduatoria e saranno finanziate solo in caso di sufficienti risorse finanziarie disponibili.

10.2 A seguito dei controlli effettuati da AGEA, secondo quanto disposto dall'art. 14 del DM del 4 aprile 2019 n. 3893, la graduatoria provvisoria può essere rivista e modificata. La graduatoria definitiva viene pubblicata in modo analogo alla graduatoria provvisoria e con essa termina il procedimento amministrativo in capo alla Regione.

11. VALUTAZIONI DEI PROGETTI

11.1 Responsabile Unico del procedimento (RUP)

Prima che il comitato di valutazione effettui le valutazioni sui progetti presentati, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), con il supporto di due assistenti, verifica preliminarmente che il plico sia presentato secondo le modalità descritte nei paragrafi 7.8 e 7.9 del presente provvedimento e che contenga la documentazione ivi prevista, conformemente anche a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 4 aprile 2019. Il RUP, altresì, accerta la sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 2, 3 e 7 del Decreto. La mancanza di tali requisiti comporta l'esclusione del soggetto proponente. Verifica, inoltre, la conformità della domanda di contributo rispetto a quanto previsto agli artt. 2, 3 e 7 del presente decreto.

11.2 - Il Comitato verifica che le azioni ed il progetto siano conformi a quanto richiesto dal paragrafo 7 del presente bando. La non conformità comporta l'esclusione del soggetto proponente. Inoltre, effettua la valutazione dei costi relativi alle azioni programmate, anche avvalendosi della tabella dei costi di riferimento di cui **all'allegato M** al presente bando. In caso di scostamenti rilevanti, il Comitato di Valutazione potrà richiedere al proponente dettagliata documentazione in merito ai costi preventivati atti a giustificarli. Laddove il Comitato non ritenga sufficienti le giustificazioni addotte, considera non ammissibile le voci di costo proposte. Se le azioni considerate non ammissibili sono ritenute dal Comitato di valutazione fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione della strategia nel suo complesso, il progetto è escluso dal sostegno europeo.
Il Comitato di Valutazione verifica che non vi siano proponenti che si presentino contemporaneamente, in forma singola o in raggruppamenti, in progetti che si rivolgono, nella stessa annualità, allo stesso paese/mercato.
Laddove tale ipotesi si verifichi, i progetti presentati da tali proponenti non vengono ammessi alla valutazione.
Il comitato verifica altresì che non sussistano ulteriori cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto n. 3893/2019.

Al termine dell'istruttoria, ed applicati i criteri di priorità, il Comitato stila la graduatoria provvisoria dei progetti eleggibili attribuendo ad ognuno di essi un punteggio di priorità in base a quanto definito al paragrafo 9, secondo **l'allegato N** al presente Bando. I progetti vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, così come disposto all'art. 10.1 del Bando. In caso di parità di punteggio, si applica quanto disposto all'art. 10.1 del Bando e all'art. 12, commi 4 e 5 del Decreto n. 3893/2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. MODIFICHE AI PROGETTI (VARIANTI)

12.1 Sono ammissibili variazioni al progetto approvato. Esse sono di due tipologie:

a) **Modifiche pari o inferiori al 20% degli importi delle singole azioni previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario.**

   Tali variazioni sono comunicate all'autorità competente (Regione) mediante la compilazione dell'**allegato S** mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uod.500701@pec.regione.campania.it. e ad AGEA prima della loro realizzazione. Esse vengono verificate ex-post da AGEA e qualora, dai controlli effettuati, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti. Sono ammesse le variazioni tra le sub-azioni previste dal progetto.

b) **Modifiche superiori al 20% degli importi delle singole azioni previste nel progetto in ciascun paese terzo destinatario.**

   Tali variazioni sono presentate, opportunamente motivate e giustificate, mediante **l'allegato Q** di cui al presente provvedimento, a ciascuna autorità competente (Regione) almeno 15 (quindici) giorni prima della loro realizzazione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uod.500701@pec.regione.campania.it. La comunicazione è corredata da apposita relazione giustificativa contenente i motivi della richiesta, dati, statistiche ecc., le motivazioni dettagliate che inducono alla variante ed un quadro economico di raffronto per azioni e sub azioni svolte o meno. Il progetto di variante non deve comunque snaturare la strategia complessiva del progetto, in particolare il mercato/Paese di destinazione, né modificare gli elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria e deve essere conforme ai costi di riferimento di cui all'allegato M. Tali variazioni sono esaminate dal Comitato di valutazione dei progetti e possono essere realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione.

La Regione le autorizza, se del caso, entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza e lo comunica al beneficiario e ad AGEA. La comunicazione ad Agea è necessaria ai fini dell'adeguamento del contratto alle modifiche apportate allo stesso a seguito delle varianti approvate.
Le spese sono ammesse a far data dalla presentazione delle domande di varianti ma sono riconosciute solo se approvate dalle autorità competenti.

Le medesime variazioni sono presentate entro 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto. Le istanze trasmesse dopo tale termine sono rigettate d'Ufficio. Per ciascun progetto sono ammesse al massimo n. 3 (tre) varianti superiori al 20%.

12.2. Nel caso di soppressione o di inserimento di una sub-azione non prevista dal progetto, i beneficiari possono apportare tali modifiche con le medesime procedure e modalità descritte al paragrafo 12.1 lett b).

12.3. Le variazioni apportate non devono ridurre, salvo casi di forza maggiore, l'importo del progetto approvato e devono essere migliorative del progetto. Eventuali spese aggiuntive derivanti dalla modifica, sono a carico del beneficiario.
12.4. Non è ammessa alcuna modifica/variazione che riguardi l'eliminazione di elementi del progetto che abbiano determinato la posizione in graduatoria, che comportino l'eliminazione o la modifica o l'aggiunta di un Paese Target o l'eliminazione di una delle azioni previste che

fonte: http://burc.regione.campania.it

comportino l'esclusione di cui all'art. 9 del decreto 3893/2019. In tal caso la variante non è approvata o il progetto decade.

12.5. Nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto sia uno dei soggetti di cui alle lettere h), i) o j) di cui al paragrafo 2 del presente bando (ATI, Consorzio o rete di impresa ecc.), non è ammessa, pena l'esclusione, alcuna variazione dei beneficiari o nella composizione dei soggetti proponenti nella fase tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con AGEA.

12.6. È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del Decreto del 4 aprile 2019.
Le imprese che proseguono nel progetto devono garantire e soddisfare i requisiti richiesti di cui al presente bando e quelli del DM del 4 aprile 2019. **-** Nel caso in cui, invece, i requisiti non vengano più soddisfatti o tali defezioni inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione, il progetto decade e il relativo contratto si risolve di diritto.
In tale caso AGEA procede al ritiro dell'eventuale anticipo concesso e all'escussione dell'eventuale garanzia prestata.

12.7 - Qualora il beneficiario del contributo sia uno dei soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lettere h), i) e j) o del paragrafo 2 del presente provvedimento, non è ammessa alcuna sostituzione dei beneficiari tranne nei casi di:

a. fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, ecc. In tale ipotesi è possibile la sostituzione del mandatario, nei modi previsti dalla normativa vigente in materia, purché il subentrante sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente decreto e dagli avvisi. Qualora non ricorrano tali condizioni Agea recede dal contratto e ciascuna autorità competente applica le disposizioni previste all'art. 17;
b. fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, ecc. Qualora il mandatario non individui altro soggetto subentrante in possesso dei requisiti richiesti dal presente decreto è tenuto all'esecuzione, direttamente o per il tramite degli altri mandanti, purché siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente decreto e dagli avvisi. Qualora non ricorrano tali condizioni Agea recede dal contratto e ciascuna autorità competente applica le disposizioni previste all'art. 17 del decreto del 4 aprile 2019;
c. cessione/acquisizione da parte di altri soggetti del ramo di azienda beneficiario del contributo.

12.8 - I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine.

13. COMPITI DI AGEA

Il contratto tipo, da stipulare tra AGEA ed il beneficiario, è a cura di AGEA, così come i controlli e la verifica della rendicontazione.
Allo stesso modo, anche le verifiche precontrattuali sono svolte da AGEA così come la comunicazione alle Autorità competenti della mancata sottoscrizione dei contratti.
L'elenco completo dei compiti di AGEA è quello di cui all'articolo 14 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 4 aprile 2019 n. 3893 e s.m.i. e al quale si rimanda per ogni più opportuna informativa.

14. SANZIONI

Non sono ammessi al sostegno per la misura promozione per un periodo pari a 2 annualità, a decorrere dalla relativa notifica, i beneficiari che incorrano in una delle seguenti fattispecie:
a) non sottoscrivono il contratto a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) abbandonino in corso d'opera un raggruppamento temporaneo di cui al paragrafo 2 lettere h), i), j), salvo nelle fattispecie previste dalla normativa vigente;
c) presentano una rendicontazione ammissibile inferiore all'80% del costo complessivo del progetto salvo che ciò sia imputabile a cause di forza maggiore come definita dalla Regolamentazione Comunitaria;
d) le sanzioni previste non si applicano in casi in cui il beneficiario dimostri di essere diventato un'azienda in difficoltà ai sensi della normativa europea vigente.

Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione alla richiesta di contributo di € 15.000,00, un importo che determini un contributo inferiore ad € 7.500,00 (settemila cinquecento), le spese effettuate da tale soggetto, per ogni Paese terzo o mercato del Paese terzo, non vengono riconosciute.

15. ELENCO DEI PAESI, NUOVI MERCATI DI PAESI TERZI E MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui al paragrafo 7 del presente bando e all'art. 13, comma 7 del DM 3893/2019.
Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, e dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'**Allegato R** al presente Bando.

16. MATERIALE INFORMATIVO

16.1 - Per la disciplina relativa al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art.16 del Decreto Ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e s.m.i. e al quale si rimanda per ogni più opportuna informativa. A titolo esemplificativo si evidenzia che l'emblema dell'UE deve essere chiaramente visibile, non necessariamente a colori, e la menzione chiaramente leggibile, qualunque sia il supporto impiegato. Per materiali audio la menzione deve essere riprodotta chiaramente alla fine del messaggio promozionale. Per materiali video l'emblema e la menzione devono comparire obbligatoriamente all'inizio o durante o alla fine del prodotto promozionale. Per quanto concerne i *gadget* quanto previsto al comma 1 dell'art. 16 del predetto DM n. 3893/2019 deve essere riportato necessariamente anche sul prodotto e non solo sulla custodia dello stesso. La menzione deve essere tradotta nella lingua del paese a cui è rivolto il materiale promozionale e pubblicitario, oppure in lingua inglese.

16.2 - La conformità del materiale promozionale è verificata ex-post da AGEA, coerentemente con le indicazioni previste nell'allegato M del presente bando. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni, e le relative spese, non sono ammesse a contributo.

17. STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI

17.1 - I contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, pubblicato sul sito istituzionale di AGEA, di cui all'art. 14 comma 1 del DM 3893/2019, sono stipulati tra l'Organismo Pagatore AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - quale Organismo pagatore - ed i beneficiari nei termini indicati dai decreti ministeriali del 4 aprile 2019 e s.m.i. e direttoriale del 326 agosto 2021. I soggetti beneficiari devono raccordarsi direttamente con AGEA per notizie e adempimenti nel merito.

17.2 - Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da Organismo Pagatore AGEA. I risultati sono comunicati da AGEA alle autorità competenti. La Regione, sulla quota di co-finanziamento del 15%, esercita una attività di controllo nelle forme specificate nel presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni devono pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica uod.500701@pec.regione.campania.it e possono essere presentate fino alle ore 16:00 del ventesimo giorno precedente la scadenza del 27 novembre. Non sarà fornita alcuna risposta alle richieste pervenute dopo la data indicata. Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'assessorato all'agricoltura della regione Campania.

Per quanto non ricompreso nel presente bando, si rimanda, per quanto compatibili, ai decreti del 4 aprile 2019 n. 3893 e s.m.i. e al Decreto Direttoriale del 30 settembre 2020 n. 9193815, che regolano la materia di che trattasi.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente informativa si forniscono le informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali trattati nel procedimento di competenza regionale derivante dall'adozione del presente bando, nonché ai diritti che gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale pro-tempore ed i Dirigenti pro-tempore delle seguenti strutture di Staff e Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le competenze ad esse attribuite dall' ordinamento della Giunta Regionale e secondo quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania, dalle relative disposizioni attuative regionali e dai manuali delle procedure, reperibili sul sito web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html.

- 50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali – Autorità di Gestione del PSR
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143
  Telefono: 081 7967517 - 081 7967519 - 081 7967520
  Mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it
- 50 07 01 - UOD Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967250
  Pec: uod.500701@pec.regione.campania.it
- 50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967221
  Pec: uod.500706@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la presente informativa sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti ratione materiae, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.
I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI
Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679
Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: Vincenzo Fragomeni, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679
I dati personali trattati sono necessari ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale di sostegno del vino 2019-2023 Misura Promozione vini sui mercati del Paesi terzi della Regione Campania e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- raccolta dei progetti di adesione alla Misura Promozione vini;
- controlli amministrativi e istruttoria dei progetti, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- controlli amministrativi e istruttoria per l'autorizzazione al pagamento;
- monitoraggio e valutazione;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

BASE GIURIDICA
Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101
Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679
Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. *Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;*
b. *Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sul PSR Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.*

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE
Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679
I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MiPAAF, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti al PSR (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.) e all'OCM;
- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AgEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo del PNS Vino (es. SIN Spa, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale.
Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.
In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO
Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata.
e-mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186

ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.
PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO
Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018
Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A Lettera di accompagnamento domanda

Spett.le
Regione Campania
UOD 50.07.01
Centro Direzionale Isola A/6 8
80143 Napoli

Oggetto: OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, nella qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____, partita IVA _____,

in relazione all'invito di cui in oggetto, presenta la seguente documentazione allegata per la mandataria e per i singoli partecipanti:

- Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria (Allegato B)
- Referenze bancarie (Allegato C)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (Allegato D)
- Dichiarazioni relative alla qualifica di piccole e microimprese (Allegato E)
- Dati produttivi (Allegato F)
- Progetto (Allegato G)
- Dati Tecnici Economi e Finanziari del progetto (Allegato H)
- Cronoprogramma (Allegato I)
- Impegno a costituirsi in ATI/Copia Atto costitutivo ATI/Copia Contratto di Rete (Allegato L)
- Curriculum aziendali
- Visura camerale
- Copia Statuto ed elenco Soci
- Copia ultimo bilancio approvato o altro documento da cui desumere il fatturato aziendale (ad esempio, dichiarazione IVA)
- Copia Dichiarazioni di vendemmia
- Documento di Giacenza prodotti sfuse uve a chiusura campagna al 31/7/2019 previsto dal Registro dematerializzato vini
- Copia del documento di identità del soggetto proponente
- Copia dei documenti di identità di ciascun partecipante

Luogo, Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B Dichiarazione sostituiva di certificazione amministrativa e finanziaria

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____, partita IVA _____,

giusta procura generale/speciale _____ in data _____ a rogito del notaio _____ n. rep._____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto proponente: _____, (DA COMPILARE SOLO SE NECESSARIO)

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

Paragrafo 1 – DATI GENERALI

DICHIARA

Dati identificativi del soggetto:

1.1 **denominazione o ragione sociale** _____

1.2 **codice fiscale** _____

1.3 **partita I.V.A**. _____

1.4 **domicilio eletto per le comunicazioni** (Via, n. civico, CAP, comune, provincia): _____

1.5 **telefono**_____

1.6 **posta elettronica** _____

1.7 **p.e.c.** _____

1.8 **Iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive** (nel caso di cooperative di produzione e lavoro) SI/NO

Paragrafo 2

DICHIARA

2.1 che è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

2.2 che non rientra fra i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

2.3 che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2.4 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
2.6 di non aver commesso reati connessi a false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
2.7 di non aver commesso reati connessi a frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
2.8 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
2.9 di non aver commesso reati connessi a delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
2.10 di non aver commesso reati connessi a sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
2.11 di non aver commesso reati connessi a ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2.12 di non essere sottoposto a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
2.13 di non essere a conoscenza di provvedimenti emanati di cui al precedente punto 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10 e 2.11 o di procedimenti in corso di cui al precedente punto 2.2.312 nei confronti di tutti i rappresentanti legali, dei direttori tecnici, del socio se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice risultanti, alla data di scadenza per la presentazione del progetto, dalla certificazione del registro delle imprese o di altro registro, albo o elenco pubblico ovvero dall'atto costitutivo del soggetto partecipante;
2.14 che, alla data di scadenza del termine di presentazione del progetto, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;
2.15 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito nella legge 6 aprile 2007, n. 46 e successive modificazioni e integrazioni;
2.16 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, introdotto dal decreto-legge 3 ottobre 2006, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, art. 2, par. 9 e successive modificazioni e integrazioni;
2.17 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad altre procedure;
2.18 che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei progetti presentati in annualità precedenti o in altre misure di finanziamento;
2.19 che è in regola con le dichiarazioni vitivinicole dell'ultimo triennio e, in particolare, con gli adempimenti previsti dai registri telematici del settore vitivinicolo;

Paragrafo 3

DICHIARA

3.1 che non presentano nell'esercizio finanziario comunitario 2020/2021 più di un progetto per lo stesso Paese o mercato del Paese terzo. Tale previsione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso;
3.2 che **è /non è[1] un nuovo beneficiario** del sostegno previsto dalla misura Promozione dell'OCM Vino;
3.3 che si impegna a far fronte con propri mezzi alla parte di spesa non coperta da contributi comunitari e nazionali ed a mantenere invariata detta partecipazione per tutta la durata del programma;
3.4 che **richiede/non richiede[2]** ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo pari all'80% del contributo;
3.5 che **richiede/non richiede[3]** di avvalersi delle modalità di rendicontazione di cui all'art. 5, par. 3, del Regolamento (UE) 2016/1150;
3.6 che per il progetto presentato non beneficia di altri finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

[1] Eliminare il testo NON pertinente
[2] Eliminare il testo NON pertinente
[3] Eliminare il testo NON pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.7 che **richiede[4]/non richiede** proroga dello svolgimento delle attività di promozione per un determinato Paese terzo per un periodo superiore ai 5 anni[5], ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021 n. 360369. Nel caso in cui sia richiesta detta proroga, compilare la tabella seguente[6]:

Ragione sociale soggetto partecipante per il quale si richiede proroga alla durata delle iniziative di promozione	**Nome del progetto**	**Progetto nazionale/ regionale (*indicare la regione*) / multiregionale (*indicare la regione capofila*)**	**Paese terzo**	**Annualità di riferimento**
ABC S.r.l.	ABC WINE TOUR	Progetto regionale Regione …	USA	2016/2017
ABC S.r.l.	ABC WINE TOUR 2	Progetto regionale Regione …	USA	2017/2018
ABC S.r.l.	ABC WINE TOUR 3	Progetto multiregionale Capofila Regione …	USA	2018/2019
ABC S.r.l.	ABC WINE TOUR 4	Progetto multiregionale Capofila Regione …	USA	2019/2020
ABC S.r.l.	ABC WINE TOUR 5	Progetto nazionale	USA	2020/2021
123 S.r.l.	WINE TOUR	Progetto regionale Regione …	Cina	2016/2017
123 S.r.l.	WINE TOUR 2	Progetto regionale Regione …	Cina	2017/2018
123 S.r.l.	WINE TOUR 3	Progetto multiregionale Capofila Regione …	Cina	2018/2019
123 S.r.l.	WINE TOUR 4	Progetto multiregionale Capofila Regione …	Cina	2019/2020
123 S.r.l.	WINE TOUR 5	Progetto nazionale	Cina	2020/2021

3.8 che non ha in corso di realizzazione, nell'esercizio finanziario comunitario 2020/2021, azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli nei paesi terzi, realizzate ai sensi del regolamento (UE) 1144/2014 e rivolte al medesimo Paese o/ mercato del Paese terzo;

3.9 che ha presentato, altresì, per l'annualità 2021/2022 le seguenti domande di contributo e/o di avere in corso, per il 2021/2022, annualità successive di progetti di promozione[7]:

Tipologia di progetto di promozione (nazionale, regionale o multiregionale)[8]	**Nome soggetto collettivo con cui partecipa al progetto di promozione**	**Paese terzo o mercato del Paese terzo**	**Annualità successive**	**Importo del progetto per Paese terzo o mercato del Paese terzo**	**Contributo richiesto (e/o ottenuto) per Paese terzo o mercato del Paese terzo**
			SI/NO	€ …	€ …
			SI/NO	€ …	€ …
TOTALE				€ …	€ …

3.10 che il progetto **<u>contiene azioni</u> / <u>non contiene azioni</u>**[9] che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione (compilare la seguente tabella nel caso il progetto contenga azioni cha hanno beneficiato, diversamente eliminare la tabella);

[4] Anche se solo uno dei soggetti partecipanti al progetto si trova nella condizione di cui all'articolo 1 del decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021 n. 360369 è necessario indicare che il soggetto proponente richiede la proroga.
[5] I cinque anni sono calcolati a partire dall'annualità 2016/2017.
[6] Inserire per ciascun soggetto partecipante, per il quale si chiede la proroga, una riga per ciascuna annualità in cui si sono realizzate le attività di promozione in ciascun Paese terzo interessato da detta proroga. A supporto della compilazione, le celle della tabella sono riempite con testi esemplificativi.
[7] Inserire una riga per ciascuna domanda di contributo presentata. Se non pertinente, eliminare l'intero punto e la relativa tabella
[8] Nel caso di progetti regionali, inserire il nome della Regione o Provincia autonoma di competenza. Nel caso di progetti multiregionali, inserire il nome della Regione o Provincia autonoma capofila.
[9] Per azioni si intendono i materiali informativi prodotti con il contributo comunitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione	Paese di realizzazione azione	Riferimento contratto Agea

3.11 di accettare tutte le norme e condizioni contenute nell'avviso e nei relativi allegati;
3.12 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), che i dati forniti personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3.13 che il progetto proposto non è stato avviato prima della presentazione della domanda di contributo alle Autorità competenti;
3.14 che **appartiene/non appartiene**[10] alla categoria delle piccole e microimprese, così come definita nell'allegato I al Reg. (UE) 702/2014 (in caso affermativo compilare l'Allegato E del presente decreto);
3.15 di comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire dopo la presentazione del progetto;
3.16 che ha preso visione dei dati presentati dal soggetto proponente e contenuti negli allegati "Dati produttivi" (Allegato F del presente decreto) e "Dati Tecnici Economi e Finanziari del progetto" (allegato H del presente decreto) e che gli stessi corrispondono al vero.

Luogo e data _____

TIMBRO

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

[10] Eliminare il testo NON pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C Referenze bancarie

Inserire il seguente testo su carta intestata dell'istituto bancario che rende la dichiarazione

Il sottoscritto ……. in qualità di …… della Banca ……, con riferimento a ..... (indicare la denominazione sociale della società / società cooperativa / azienda agricola etc..), con sede legale nel Comune di ..... in via .....n. ....., C.F.……. P.I. .....,

DICHIARA

- che tale soggetto è nostro cliente;
- che si tratta di un cliente a noi favorevolmente noto e che con esso, fino ad ora, abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Luogo e data

Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i seguenti soggetti ricoprono cariche sociali *(inserire esclusivamente coloro che, sulla base della scheda allegata alla presente dichiarazione, sono sottoposti alle verifiche antimafia)*:

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e CAP)	Codice fiscale	Carica Sociale

che in caso di variazioni degli organi sociali, si impegna a trasmettere, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, le dichiarazioni sostitutive di cui al presente allegato.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia[1]
(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede in _____ provincia _____ cap _____via/piazza_____ n° ___ telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome e cognome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

[1] Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti che ricoprono cariche sociali come indicato nella precedente dichiarazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

SCHEDA SINTETICA SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii.
a) Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
b) Associazioni	1. Legale rappresentante 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
c) Società di capitali	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale o Sindaco 5. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. Socio (in caso di società unipersonale) 7. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
d) Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
e) Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
f) Società di cui all'art. 2508 del c.c.	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
g) Società costituite all'estero prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto precedente
h) Società personali	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

i)	*Società di capitali anche consortili, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna*	1. Legale rappresentante 2. Componenti organo di amministrazione 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione pari almeno al 5% 5. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
j)	*Consorzi di cui all'art. 2602 c.c. e per i gruppi di europei di interesse economico*	1. Legale rappresentante 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Imprenditori o società consorziate 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
k)	*Raggruppamenti temporanei dì imprese*	1. Tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate per le precedenti tipologie di impresa 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____, partita IVA _____,

Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)

Indicare con una "X" in quale caso si trova l'impresa richiedente:

□ Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella seguente risultano dai bilanci dell'impresa richiedente. Compilare solo la presente pagina, senza le appendici successive (riportate a partire da pag. 4)
□ Impresa partner □ Impresa collegata	Compilare le appendici alla dichiarazione vedi pag. 4 e ss.), poi indicare il risultato del calcolo nella seguente TABELLA 1

Dati che determinano la categoria d'impresa

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

TABELLA 1

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

□ **NO** □ **SI** In caso di risposta affermativa, compilare anche i dati della seguente tabella[1]

Anno di riferimento	Effettivi ULA	Fatturato *	Totale di bilancio *

** Dati in migliaia di euro*

Firma

Nome e qualifica della persona che firma, autorizzata a rappresentare l'impresa: .....

Firma:

[1] Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

NOTA ESPLICATIVA
RELATIVA AI TIPI D'IMPRESE PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI

I. TIPI D'IMPRESE

La definizione delle PMI[1] distingue tre tipologie d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o al diritto di esercitare un influsso dominante[2].

Tipo 1: L'impresa autonoma

Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni[3];
- non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata[4].

Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente;
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%;
- l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata[4].

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

---

[1] Vedi allegato I del Regolamento (UE) 702/2014.

[2] Vedi allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) 702/2014.

[3] Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25% è raggiunta o superata, ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («*business angels*») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

(Vedi allegato I articolo 3, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 702/2014).

[4] Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti in base alla settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 dell'allegato I.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (allegato I, articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 702/2014).
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'allegato I dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 702/2014, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere "collegata", dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati[5] o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO ANNO[6]

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendenza e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

[5] Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28)

[6] Vedi allegato I, articolo 5 del Regolamento (UE) 702/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICI

CALCOLO PER LE IMPRESE PARTNER O COLLEGATE

Compilare la TABELLA 2 e allegare:

- Appendice A1, se l'impresa ha almeno un'impresa partner (e schede di partenariato)
- Appendice A2, se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o partner (*) (cfr. nota esplicativa)

TABELLA 2

Periodo di riferimento (**):			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (***)	Totale di bilancio (***)
1. Dati (**) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese partner (riporto dalla TABELLA 3 dell'appendice A1)			
2. Dati (**) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla TABELLA 6 (*) dell'appendice A2 (****)]			
3. Somma dei dati (**) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla TABELLA 8 (**) dell'appendice A2]			
Totale(*****)			

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

□ **NO** □ **SI**

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo una tabella per ciascun anno di esercizio.[2]

[*] Vedi allegato I, articolo 6, paragrafi 2 e 3 del Regolamento (UE) 702/2014.

[**] Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (allegato I, articolo 4 del Regolamento (UE) 702/2014).

[***] In migliaia di euro.

[****] I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

[*****] I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d'impresa» della dichiarazione.

[2] Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICE A1

Impresa partner

Per ogni impresa partner, compilare la «scheda di partenariato» (una scheda per ogni impresa partner dell'impresa richiedente e per le imprese partner delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati[1]), e inserire i dati riportati nella TABELLA 5 nella seguente TABELLA 3:

TABELLA 3

Impresa partner *(ragione sociale/P.IVA)*	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio** (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			
(*) In migliaia di euro.			

(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della TABELLA 2

[1] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 702/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

SCHEDA DI PARTENARIATO

1. Identificazione dell'impresa PARTNER

Nome o ragione sociale .....

Indirizzo della sede legale .....

Partita IVA .....

2. Dati relativi all'impresa PARTNER

TABELLA 4

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale bilancio (*)**
Dati lordi			
(*) In migliaia di euro.			

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa partner[1]. In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare il tasso della partecipazione[2] detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:
.....
.....
Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall'impresa partner oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):
.....
.....

b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

***TABELLA 5* - Tabella «partenariato»**

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			
(*) In migliaia di euro.			

[1] Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 3, primo comma del Regolamento (UE) 702/2014.

[2] Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (allegato I, articolo 3, paragrafo 2, primo comma del Regolamento (UE) 702/2014).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICE A2

Imprese collegate

DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

- **Caso 1**: l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata (TABELLA 6)
- **Caso 2**: l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento (TABELLA 8).

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento[1].

I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella 6

TABELLA 6

	Effettivi (ULA) (*)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
Totale			
(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata. (**) In migliaia di euro.			

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella 6 vanno riportati alla riga 1 della TABELLA 2.

TABELLA 7

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (ragione sociale)	Indirizzo della sede legale	Partita IVA
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

NB: le eventuali imprese partner di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

[1] Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 702/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

Caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la seguente TABELLA 8

TABELLA 8

Impresa n.:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
4. (*)			
5. (*)			
Totale			
(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa. (**) In migliaia di euro.			

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della TABELLA 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella TABELLA 7)

1. Identificazione precisa dell'impresa

Nome o ragione sociale .....

Indirizzo della sede legale .....

Partita IVA .....

2. Dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			
(*) In migliaia di euro.			

I dati vanno riportati nella TABELLA 8.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati[2].

Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

[2] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'allegato I, articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 702/2014, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 702/2014).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione dei dati produttivi

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati produttivi, relativi alle uve lavorate e ai vini imbottigliati/confenzionati scaricati, di cui agli allegati alla presente, sono veritieri e conformi a quelli riportati nelle dichiarazioni di vendemmia e/o nel registro dematerializzato dei prodotti vitivinicoli.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

_____ _____
(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare i campi delle righe 3, 4, 5 e 15
Stampare il foglio e firmarlo

Successivamente allegare anche la stampa del foglio "Dati produttivi" e, se necessario, completare, stampare, firmare e allegare anche la dichiarazione di cui al foglio "Conferimenti soci"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPONENTE	SOGGETTI PARTECIPANTI			UVA Dichiarazione Vendemmia campagna 2019/2020							
				Quadro C	Allegato UVE Ricevute Totali (Bianca + Nera)		Allegato F2 Totali Uve ricevute (Bianca + Nera)		TOTALI UVE		
Ragione sociale	Ragione Sociale	Partita IVA beneficiario	Codice stabilimento	Uva vinificata in proprio totale uve proprie	da soci	da non soci	da soci	da non soci	proprie e da soci	da non soci	TOTALE
				UP	URS	URNS	UFS	UFNS	US	UNS	UT
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
									-	-	-
TOTALI				-	-	-	-	-	-	-	-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE DA "A" A "O"
Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo)

UVA
Richiesta dati
Se presente la Dichiarazione di Vendemmia campagna 2019/2020:
a) compilare unicamente i dati delle colonne D E F G e H per ogni partecipante al Progetto con i dati desunti dalla Dichiarazione produzione UVA campagna 2019/2020: Quadro C, Allegati Uve ricevute e Allegati F2
b) allegare anche copia in pdf e cartacea del Quadro C e dell'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute"

Se non presente la Dichiarazione produzione UVA campagna 2019/2020:
c) compilare la colonna M con il dato del totale Carico di uve estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2020 del registro dematerializzato del vino, complessivo per tutti gli stabilimenti coinvolti nel progetto per quello specifico Codice Fiscale,
d) allegare anche copia in pdf e cartacea della Giacenza di chiusura del Registro dalla quale si desumono i carichi di UVA di ogni stabilimento coinvolto
e) compilare la colonna N con il di cui della quantità di UVA propria e/o dei propri associati
f) allegare una dichiarazione, redatta secondo lo schema presente nel foglio di lavoro "Conferimenti soci" del presente file.

In entrambi i casi, qualora non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale)

Legenda

Per "Codice stabilimento" si intende il codice attribuito allo stabilimento produttivo all'interno del registro di cantina dematerializzato
UP=Uve proprie
URS=Uve ricevute da soci
URNS=Uve ricevute da non soci
UFS=Uve ricevute da soci riportate nell'allegato F2
UFNS=Uve ricevute da non soci riportate nell'allegato F2
UT=Totale delle uve presenti in azienda (somma delle uve proprie e delle uve ricevute)
US=Totale delle uve ricevute da non soci
VVC=Vino confezionato scaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPONENTE	SOGGETTI PARTECIPANTI		UVA Registro Dematerializzato Giacenza campagna 2019/2020 Sfuso UVE - Carico		VINO Registro dematerializzato Giacenza campagna 2019/2020 Vino Imbottigliato/Confezionato	VINO	
Ragione sociale	Ragione Sociale	Partita IVA beneficiario	Carico totale uve sfuse	proprie e da soci	Scarico	Vino Proprio	Indice
			UT	US	VVC	VP = ΣUS x K	VP/VVC
						K = 0,8	
TOTALI			-	-	-	0,00	#DIV/0!

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE DA "A" A "O"
Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza del

UVA
Richiesta dati
Se presente la Dichiarazione di Vendemmia campagna 2019/2020:
a) compilare unicamente i dati delle colonne D E F G e H per ogni partecipante a
b) allegare anche copia in pdf e cartacea del Quadro C e dell'allegato "Uva ricev

Se non presente la Dichiarazione produzione UVA campagna 2019/2020:
c) compilare la colonna M con il dato del totale Carico di uve estratto dalla Giac
Fiscale,
d) allegare anche copia in pdf e cartacea della Giacenza di chiusura del Registro
e) compilare la colonna N con il di cui della quantità di UVA propria e/o dei prop
f) allegare una dichiarazione, redatta secondo lo schema presente nel foglio di l

In entrambi i casi, qualora non sia possibile verificare l'identificazione dei soci da

Legenda

Per "Codice stabilimento" si intende il codice attribuito allo stabilimento produt
UP=Uve proprie
URS=Uve ricevute da soci
URNS=Uve ricevute da non soci
UFS=Uve ricevute da soci riportate nell'allegato F2
UFNS=Uve ricevute da non soci riportate nell'allegato F2
UT=Totale delle uve presenti in azienda (somma delle uve proprie e delle uve ri
US=Totale delle uve ricevute da non soci
VVC=Vino confezionato scaricato

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE COLONNA "Q"
Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo)

VINO
Richiesta dati
Compilare con il dato del Totale di Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2020 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione dei conferimenti di uva propria e dei soci

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità
DICHIARA

Codice Fiscale Fornitore UVA	Data	Quantità conferita (in kg)
TOTALE		-

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

_____ _____
(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare i campi delle righe 3, 4 e 5

Nella tabella specificare, per ciascun stabilimento del medesimo Codice Fiscale e per la raccolta 2020, l'elenco dei singoli carichi di uva dei soli soci, specificando per ciascuno il loro Codice fiscale, la data di conferimento dell'uva e il quantitativo di uva conferito.

Stampare il foglio, datarlo e firmarlo.

Nel caso in cui non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura camerali, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

INDICE

1. TITOLO DEL PROGETTO

2. SOGGETTO PROPONENTE

3. PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO
3.1. Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto.
3.2. Prodotti coinvolti.
3.3. Durata e cronoprogramma del progetto.
3.4. Proroga ai sensi dell'art. 1 del D.M. 360369/2021.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
4.1. Contesto generale – situazione del mercato.
4.2. Strategia.
4.3. Destinatari.
4.4. Obiettivi.
4.5. Contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese.
4.6. Descrizione Azioni e sub azioni.

5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO PREVISTO

6. PIANO FINANZIARIO

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

NOTA ESPLICATIVA

1. TITOLO DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto.

2. SOGGETTO PROPONENTE

Breve descrizione del soggetto proponente

3. PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

3.1. Il soggetto proponente deve indicare i Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto.

3.2. Il soggetto proponente deve indicare i prodotti coinvolti nelle attività di promozione, la tipologia riconosciuta e/o la denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato (fornendo la definizione della tipologia di prodotto in termini di politica del prezzo, utilizzando categorie come, ad esempio, "*ultra premium*", "*premium*", "*commercial premium*" o "*non premium*" e la definizione dell'immagine che il brand intende dare al consumatore con categorie come, ad esempio, "*lusso*", "*luxury low cost*", "*low cost*", "*sostenibile*", "*naturale*" etc…).

3.3. Il soggetto proponente deve indicare la durata del progetto, i luoghi in cui si svolgeranno le azioni e il cronoprogramma redatto secondo l'allegato I al presente decreto.

3.4. Il soggetto proponente deve precisare se il progetto comporta, anche solo per uno degli eventuali soggetti partecipanti, la continuazione di attività di promozione in un determinato Paese terzo per un periodo superiore a 5 anni[1]. Qualora si tratti del proseguimento di uno o più progetti precedenti deve indicare:

- Ragione sociale soggetto partecipante, denominazione progetto, durata e paesi terzi e/o i mercati dei paesi terzi destinatari del (o dei) progetto(i) precedenti;
- Risultati ottenuti (allegare relazioni, in merito ai risultati ottenuti a confronto con i risultati attesi, individuati nella domanda di contributo, eventualmente prodotte da soggetti terzi rispetto al beneficiario del contributo);
- Indicazione di eventuali spese per la creazione di opuscoli, siti web, spot radio, tv ecc., ovvero ogni fase di creazione e/o ideazione di prodotti che sono già state finanziate nelle campagne precedenti e che sono oggetto del progetto di cui si chiede il proseguimento.

Qualora non si tratti di una proroga superiore di cui all'art.1 del D.M. 360369/2021 il soggetto proponente non è tenuto alla compilazione di questa sezione.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1. Descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e le caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione (in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale). Fornire un'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.

4.2. Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.

4.3. Indicare il gruppo/i destinatario/i delle attività di promozione. Tali gruppi devono essere individuati con precisione e, coerentemente con la strategia del progetto, segmentati (ad esempio, per istruzione o per censo o per stili di vita ecc…).

4.4. Descrizione degli obiettivi che devono essere elaborati secondo la metodologia SMART:

a. specifici: devono essere precisi per poter essere compresi chiaramente;
b. misurabili: devono essere conseguiti sulla base di indicatori;
c. realizzabili: devono essere realistici;
d. pertinenti: devono corrispondere agli aspetti affrontati dal progetto;
e. definiti nel tempo: devono essere conseguiti entro il limite temporale previsto dal progetto.

Gli obiettivi devono essere strutturati con l'indicazione di indicatori di processo (come ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, n. fiere previste/n. fiere realizzate, n. inserzioni pubblicitarie previste/n. inserzioni

[1] Il calcolo dei 5 anni deve essere effettuato a partire dall'annualità 2016/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicitarie realizzate ecc…) e indicatori di impatto, i quali devono fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini di vendita e/o di valore e/o della conoscenza del brand.

Di tali indicatori di processo e di impatto si richiede di fornire una quantificazione puntuale delle aspettative.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, è necessario fornire indicazioni circa gli obiettivi previsti (di processo e di impatto) per ciascuna area target. Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all'interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

4.5. Indicare il contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese, fornendo indicazioni sui temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione e, laddove già disponibili, gli slogan pubblicitari che saranno impiegati. Il soggetto proponente deve altresì confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei Paesi terzi destinatari.

4.6. Descrizione dettagliata di ciascuna azione e delle relative sub-azioni, e relativa codifica coerente con quanto riportato nell'allegato H e nell'allegato M al presente decreto (o con codifica coerente a quanto ivi indicato nel caso di sub-azioni non previste nell'allegato M), nonché degli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi unitari stimati. Per ciascuna sub-azione si richiede di indicare gli indicatori di impatto, il target di riferimento e i contatti attesi.

5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO PREVISTO

In base agli indicatori di processo e di impatto indicati nel precedente paragrafo 4.4, descrivere il metodo o i metodi che dovranno essere utilizzati per monitorare il processo e per misurare l'impatto del programma.

Per i progetti pluriennali, il monitoraggio di attuazione e la misurazione dell'impatto sono effettuati ogni anno.

6. PIANO FINANZIARIO

Nella presentazione del piano finanziario incollare nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano finanziario" dell'allegato H al presente decreto (la tabella può essere incollata anche come immagine).

Tutti i valori espressi in euro e senza cifre decimali sono riportati al netto dell'IVA (salvo il caso di cui al comma 8 dell'art. 13 del Decreto)

Se il progetto riguarda più Paese/Mercato terzo, le spese devono essere ripartite per Paese/Mercato terzo e per azione.

Occorre indicare separatamente per Paese/Mercato terzo le spese necessarie per le garanzia fideiussorie richieste dal presente avviso, che se non distinte contrattualmente, dovranno essere ripartite parametrandole alla % di importo progettuale previsto per il medesimo Paese/Mercato terzo.

Occorre indicare separatamente per Paese/Mercato terzo le spese in capo al soggetto proponente, che se stimate forfettariamente, dovranno essere ripartite parametrandole alla % di importo progettuale previsto per il medesimo Paese/Mercato terzo. Queste spese non possono comunque eccedere il 4% del totale importo del progetto presentato.

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

Nella presentazione del piano di finanziamento incollare nel testo la tabella riportata nel foglio "Piano di finanziamento" dell'allegato H al presente decreto (la tabella può essere incollata anche come immagine).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione elenco partecipanti

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità d _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati relativi ai soggetti partecipanti (P.IVA o C.F., forma giuridica, fatturato, dimensioni aziendali) e ai prodotti coinvolti, allegati alla presente, sono veritieri.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

_____ _____
(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PARTECIPANTI E DEI PRODOTTI COINVOLTI NEL PROGETTO							
Nr.	**Ragione sociale**	**Forma giuridica**	**Codice Fiscale**	**Dimensione**	**Fatturato**	**Prodotti coinvolti**	**Regione**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
nn							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella colonna Dimensione, specificare se trattasi di Grande, Media, Piccola o Micro impresa ai sensi del Reg UE 702/2014.

Nella colonna Fatturato, indicare l'importo del fatturato globale aziendale riportato nell'ultimo bilancio.

Nella colonna Prodotti coinvolti riportare i vini oggetto del Programma.

Nella colonna Regione, specificare la Regione interessata alla tipologia di prodotti coinvolti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI PAESI MERCATI E IMPORTI								
PROPONENTE	SOGGETTI PARTECIPANTI		MERCATI DI DESTINAZIONE DEL PROGETTO				IMPORTI	
Ragione sociale	Ragione Sociale	Partita IVA	Paese terzo	Specificare se trattasi di Nuovo Paese terzo	Mercato del Paese terzo	Specificare se trattasi di Nuovo Mercato del Paese terzo	Importo complessivo del progetto	Importo contributo richiesto
TOTALI							-	-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare solo i campi bianchi.

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nella riga TOTALI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicare Paese o mercato target _____									
AZIONI	**Sub Azione**	**Codice Sub Azione**	**Spese eleggibili (una riga per ciascuna delle spese eleggibili previste tra quelle indicate dall'allegato "Costi di riferimento"**	**unità di misura**	**nr unità**	**Costo unitario**	**Importo**	**n. eventi e/o n. acquisti**	**Costo Totale**
Specificare una delle quattro azioni previste dall'Art. 7, comma 1 del DM 3893 del 2019	Specificare una delle Sub Azioni previste dall'Allegato "Costi di riferimento" per ciascuna azione	Specificare uno dei codici Sub Azioni previsti dall'Allegato "Costi di riferimento"					-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
							-		-
TOTALE SUB AZIONE									**-**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Predisporre un foglio di lavoro .xls per ciascun Paese e/o Mercato
- Predisporre, a seguire, una tabella per ciascuna sub azione prevista per il Paese e/o Mercato indicato nel foglio di lavoro
- Compilare solo i campi bianchi
- SPecificare nella riga 1 il Paese o mercato target

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti

- nella colonna Importo
- nella colonna Costo Totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO								
AZIONI	**Sub Azione**	**Codice Sub Azione**	**Paese/Area omogenea 1**	**Paese/Area omogenea 2**	**Paese/Area omogenea 3**	**Paese/Area omogenea 4**	**Paese/Area omogenea n**	**Costo Totale**
Azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o di ambiente	Expertise	A1						-
	Organizzazione di degustazioni promozionali	A2						-
	Materiale promozionale	A3						-
	Incontri con operatori B2B	A4						-
	Media Adversiting	A5						-
	Pubbliche relazioni	A6						-
	Incontri con operatori B2B e incoming	A7						
TOTALE AZIONE A			-	-	-	-	-	-
Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale	Spese connesse alla partecipazione a manifestazioni fieristiche	B1						-
	Degustazioni guidate e partecipazione ad eventi di degustazione organizzata da terzi	B2						-
	Materiale promozionale da distribuire ad eventi	B3						
	Incontri operativi B2B in ambito fieristico	B4						
	Pubbliche relazioni in ambito fieristico	B5						-
TOTALE AZIONE B			-	-	-	-	-	-
Campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione	Expertise	C1						-
	Organizzazione di degustazioni promozionali, gala dinner, wine tasting	C2						
	Materiale promozionale	C3						
	Incontri con operatori B2B e incoming	C4						
	Promozione presso punti vendita, GDO e HO.RE.CA.	C5						
	Pubbliche relazioni	C6						
TOTALE AZIONE C			-	-	-	-	-	-
Studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione	Spese soggetto terzo incaricato della valutazione dell'efficacia delle attività svolte e dei risultati	D1						-
TOTALE AZIONE D			-	-	-	-	-	-
Spese per Direzione Tecnica e Coordinamento	Spese relative alla realizzazione di attività di direzione tecnica e coordinamento	E1						-
TOTALE Spese direzione tecnica e coordinamento (Codice E)			-	-	-	-	-	-
TOTALE PAESE			-	-	-	-	-	-
Cauzioni	Per Anticipo contributo							-
TOTALE CAUZIONI			-	-	-	-	-	-
SPESE GENERALI								-
TOTALE PROGETTO			-	-	-	-	-	-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare solo i campi bianchi
- Se servono ulteriori colonne, selezionare la colonna "Paese /Area omogenea n" e aggiungere a sinistra le colonne necessarie.

Successivamente , inserire le formule dovute (somme) nei campi gialli dei parziali (righe 10, 16, 23, 25, 27, 28, 31, 32 e 33). Infine, controlare la correttezza delle formule nella colonna "Costo totale".

Quando in una colonna, sono rappresentati i dati di un'area omogenea, predisporre un foglio analogo, per rappresentare i medesimi dati dei diversi Paesi presenti nell'area omogenea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO DI FINANZIAMENTO						
IMPORTI						
Totale progetto	**Contributo comunitario richiesto**	**Contributo gravante su annualità 2021/2022**	**Aiuto integrativo**	**Mezzi propri**	**% Contributo richiesto**	**% Aiuto integrativo**
				-	#DIV/0!	#DIV/0!

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Compilare solo i campi bianchi

Verificare gli importi inseriti, controllando i valori calcolati nelle celle colorate

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	SPECIFICA	UNITA' DI MISURA
AFGHANISTAN	Alabama	Area Africa	NO	Mq
ALBANIA	Alaska	Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SI	Numero
ALGERIA	Alberta	Area Asia Centrale e Medio Oriente		Ore
ANGOLA	Anhui	Area Europa extra UE orientale		Volume
ANGUILLA	Arizona	Area Penisola Arabica		
ANTIGUA E BARBUDA	Arkansas	Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano		
ANTILLE OLANDESI	California			
ARABIA SAUDITA	Carolina del Nord			
ARGENTINA	Carolina del Sud			
ARMENIA	Colorado			
ARUBA	Columbia Britannica			
AUSTRALIA	Connecticut			
AZERBAIGIAN	Dakota del Nord			
BAHAMAS	Dakota del Sud			
BAHREIN	Delaware Delaware			
BANGLADESH	Distretto Federale Centrale			
BARBADOS	Distretto Federale degli Urali			
BELIZE	Distretto Federale del Caucaso Settentrionale			
BENIN	Distretto Federale del Volga			
BERMUDA	Distretto Federale della Crimea			
BHUTAN	Distretto Federale Estremo-orientale			
BIELORUSSIA	Distretto Federale Meridionale			
BOLIVIA	Distretto Federale Nordoccidentale			
BOSNIA ERZEGOVINA	Distretto Federale Siberiano			
BOTSWANA	Florida			
BRASILE	Fujian			
BRUNEI	Gansu			
BURKINA FASO	Georgia			
BURUNDI	Guangdong			
CAMBOGIA	Guizhou			
CAMERUN	Hainan			
CANADA	Hawaii			
CAPO VERDE	Hebei			
CIAD	Heilongjiang			
CILE	Henan			
CINA	Hong Kong SAR			
COLOMBIA	Hubei			
COMORE	Hunan			
COREA DEL NORD	Idaho			
COREA DEL SUD	Illinois			
COSTA D'AVORIO	Indiana			
COSTA RICA	Iowa			
CUBA	Isola del Principe Edoardo			
CURAÇAO	Jiangsu			
DOMINICA	Jiangxi			
ECUADOR	Jilin			
EGITTO	Kansas			
EL SALVADOR	Kentucky			
EMIRATI ARABI UNITI	Liaoning			
ERITREA	Louisiana			
ETIOPIA	Maine			
EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA	Manitoba			
FEDERAZIONE RUSSA	Maryland			
FILIPPINE	Massachusetts			
GABON	Michigan			
GAMBIA	Minnesota			
GEORGIA	Mississippi			
GHANA	Missouri			
GIAMAICA	Montana			
GIAPPONE	Municipalità di Chongqing			
GIBUTI	Municipalità di Pechino			
GIORDANIA	Municipalità di Shanghai			
GRENADA	Municipalità di Tientsin			
GUADALUPA	Nebraska			
GUATEMALA	Nevada			
GUINEA	New Hampshire			
GUINEA EQUATORIALE	New Jersey			
GUINEA-BISSAU	New York			
GUYANA	Nunavut			
HAITI	Nuova Scozia			
HONDURAS	Nuovo Brunswick			
INDONESIA	Nuovo Messico			
IRAN	Ohio			
IRAQ	Oklahoma			
ISLANDA	Ontario			
ISOLE BES	Oregon			
ISOLE CAYMAN	Pennsylvania			
ISOLE VERGINI AMERICANE	Qinghai			
ISOLE VERGINI BRITANNICHE	Quebec			
ISRAELE	Rhode Island			
KAZAKISTAN	Saskatchewan			
KENYA	Shaanxi			
KIRGHIZISTAN	Shandong			
KOSOVO	Shanxi			
KUWAIT	Sichuan			
LAOS	Tennessee			
LESOTHO	Terranova e Labrador			
LIBANO	Territori del Nord-Ovest			
LIBERIA	Texas			
LIBIA	Utah			
MADAGASCAR	Vermont			
MALAWI	Virginia			
MALDIVE	Virginia Occidentale			
MALESIA	Washington			
MALI	Wisconsin			
MAROCCO	Wyoming			
MARTINICA	Yukon			
MAURITANIA	Yunnan			
MAURITIUS	Zhejiang			
MESSICO				

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	SPECIFICA	UNITA' DI MISURA
MOLDAVIA				
MONGOLIA				
MONTENEGRO				
MONTSERRAT				
MOZAMBICO				
MYANMAR (EX BIRMANIA)				
NAMIBIA				
NEPAL				
NICARAGUA				
NIGER				
NIGERIA				
NORVEGIA				
NUOVA ZELANDA				
OMAN				
PAKISTAN				
PALESTINA				
PARAGUAY				
PERÙ				
PORTO RICO				
QATAR				
RD DEL CONGO				
REGNO UNITO				
REP. CENTRAFRICANA				
REP. DEL CONGO				
REPUBBLICA DI PANAMA				
REPUBBLICA DOMINICANA				
REPUBBLICA SUDAFRICANA				
RUANDA				
SAINT KITTS E NEVIS				
SAINT VINCENT E GRENADINE				
SAINT-BARTHÉLEMY				
SANTA LUCIA				
SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE				
SENEGAL				
SERBIA				
SEYCHELLES				
SIERRA LEONE				
SINGAPORE				
SINT MAARTEN				
SIRIA				
SOMALIA				
SRI LANKA				
SUDAN				
SUDAN DEL SUD				
SURINAME				
SVIZZERA				
SWAZILAND				
TAGIKISTAN				
TAIWAN				
TANZANIA				
THAILANDIA (EX SIAM)				
TIMOR EST				
TOGO				
TRINIDAD E TOBAGO				
TUNISIA				
TURCHIA				
TURKMENISTAN				
TURKS E CAICOS				
UCRAINA				
UGANDA				
URUGUAY				
USA				
USA				
UZBEKISTAN				
VENEZUELA				
VIETNAM				
YEMEN				
ZAMBIA				
ZIMBABWE				

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA										
Paese/Area/Mercato	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
A1										
A2										
A3										
A4										
A5										
A6										
A7										
A8										
B1										
B2										
B3										
B4										
C1										
C2										
D1										

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data_____

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
Predisporre tanti "fogli di lavoro" quanti sono i Paesi/Aree omogenee/Mercati interessati dal Progetto.
Nominare i "fogli di lavoro" con Paese/Area omogenea/Mercato appropriato.
Nella cella A1, riportare il Paese/Area omogenea/Mercato interessato dal "foglio di lavoro".
Eliminare le righe non pertinenti.
Colorare tra le celle bianche, solo quelle di pertinenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO L

Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa

1. Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____ legale rappresentante di _____ C.F. o P.IVA _____
2. Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____ legale rappresentante di _____ C.F. o P.IVA _____
3. Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____ legale rappresentante di _____ C.F. o P.IVA _____
4. Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____ legale rappresentante di _____ C.F. o P.IVA _____
5. Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____ legale rappresentante di _____ C.F. o P.IVA _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

PREMESSO CHE

- L'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 prevede il sostegno per misure di promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi, al fine di migliorarne la competitività;
- Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893, sono state introdotte norme relative a «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;
- Con decreto direttoriale del … agosto 2021, n. …., è stato emanato l'avviso, relativo alla campagna 2020/2021, recante "Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019".

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. h) e i), del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893, accedono alla misura promozione le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite o le reti di impresa costituende o costituite;
- i soggetti proponenti di cui dell'art. 3, comma 1, lett. h) e i), del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893, devono presentare ai sensi dell'art. 3, comma 4, lett. m), del decreto direttoriale del … agosto 2021, n. …., un impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di impresa o di scopo o di rete di impresa al momento della presentazione della domanda di contributo;
- che le parti sopra riportate sono interessate a proporre un progetto di promozione nazionale/regionale/multiregionale di promozione delle proprie produzioni vitivinicole diretto ai Paesi terzi ….., per un importo complessivo di euro….;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO L

Tutto ciò premesso le Parti sopra riportate, qualora il progetto di promozione proposto risultasse ammissibile al contributo e finanziato, prima della stipula dell'apposito contratto con Agea

SI IMPEGNANO A

1. Costituire una *ATI – Associazione Temporanea di Imprese / ATS - Associazione Temporanea di Scopo / OPPURE* Stipulare apposito contratto di Rete di imprese *(utilizzare la dizione opportuna),* prima di procedere alla stipula del contratto con Agea di cui all'art. 6 comma 2 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019.
2. Conferire a _____ il ruolo di Mandataria *dell'ATI/ATS / OPPURE il ruolo di Capofila / Organo comune della Rete (utilizzare la dizione opportuna).*
3. Conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune *(utilizzare la dizione opportuna)*, mandato speciale collettivo con rappresentanza.
4. Conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune *(utilizzare la dizione opportuna)*, mandato alla compilazione, anche per conto dei soggetti sopra elencati, dei documenti di cui all'art. 3, comma 4, lett. a), g), h), i) del decreto direttoriale del … agosto 2021, n. …
5. Fornire alla Mandataria/Capofila/Organo comune *(utilizzare la dizione opportuna)*, tutte le informazioni necessarie alla compilazione della documentazione elencata al precedente punto 4 e a prendere visione per accettazione.

Luogo e data _____

Per _____

il legale rappresentante_____

Per _____

il legale rappresentante_____

Per _____

il legale rappresentante_____

Per _____

il legale rappresentante_____

Per _____

il legale rappresentante_____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
Azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o di ambiente	**EXPERTISE***	**A1**	consulenza di marketing- consulente (costo giornata/uomo)	€ 450,00		contratto tra le parti, scrittura privata, lettera di incarico, fogli presenza
			consulenza di marketing- manager (costo giornata/uomo)	€ 810,00		
			consulenza di marketing- senior (costo giornata/uomo)	€ 1.350,00		
			consulenza di marketing- junior (costo giornata/uomo)	€ 450,00		
			test prodotti**	€ 18.000,00		report/scheda dell'evento, foto
			focus group	€ 22.500,00		lista dei partecipanti, report/scheda dell'evento, foto
			panel	€ 13.500,00		lista dei partecipanti, report/scheda dell'evento, foto
			vitto	€ 60,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto del treno, noleggio auto
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino, lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento
	ORGANIZZAZIONE DI DEGUSTAZIONI PROMOZIONALI	**A2**	selezione operatori	€ 900,00		programma degustazioni, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			vitto	€ 60,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			viaggio (A/R)	€ 4.000,00		
			catering e ospitalità - coffee break (costo a persona)	€ 18,00		programma, lista delle presenze, fattura e costi del menu'
			catering e ospitalità - light lunch dinner (costo a persona)	€ 45,00		
			catering e ospitalità - aperitivo (costo a persona)	€ 27,00		
			catering e ospitalità - cena o pranzo di gala (costo a persona)	€ 135,00		
			affitto sala	€ 9.000,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino, lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento
			servizio organizzazione evento	€ 9.000,00		fattura della ditta organizzatrice
			allestimento sala	€ 2.700,00		preventivi, fattura noleggio/acquisto materiale a supporto
			noleggio materiale di degustazione	€ 4.500,00		
			noleggio video	€ 900,00		
			noleggio audio	€ 540,00		
			noleggio elettrodomestici	€ 900,00		
			hostess (costo giornata/uomo)	€ 225,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori
			sommelier (costo giornata/uomo)	€ 315,00		
			interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale
	MATERIALE PROMOZIONALE	**A3**	progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	€ 9.000,00	Inserire sui materiali informativi l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale informativo e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di progettazione e prodotto realizzato
			progettazione e programmazione sito Internet	€ 9.000,00	Inserire su tutte le pagine del website il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in	fattura di progettazione ed indirizzo del sito web realizzato
			creazione grafica sito Internet	€ 9.000,00		
			costo dominio	€ 1.350,00		fattura della società gestore del sito web
			progettazione grafica e produzione di app	€ 9.000,00	Inserire sulla copertina della APP e nelle informazioni sull'autore della APP il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo)devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di progettazione e prodotto realizzato
			creazione di profili personalizzati su social network e gestione di tali profili (i costi di gestione si riferiscono all'intera annualità di esecuzione del programma)	€ 9.000,00	Inserire sulla pagina del social network (ad esempio sulla foto di copertina) e sulle informazioni del gestore della pagina il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di progettazione, prodotto realizzato, elenco dei social network utilizzati
			traduzione di testi (A CARTELLA)	€ 60,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
	INCONTRI CON OPERATORI B2B	**A4**	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			catering e ospitalità (costo a persona)	€ 90,00		programma, lista delle presenze, fattura e costi del menu'
			affitto sala e allestimento	€ 9.000,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino, lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento
			servizio organizzazione evento	€ 2.700,00		fattura della ditta organizzatrice
			allestimento e noleggio attrezzature	€ 4.500,00		preventivi, fattura noleggio/acquisto materiale a supporto
			interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			sommelier (costo giornata/uomo)	€ 315,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori
			hostess (costo giornata/uomo)	€ 225,00		
			selezione operatori	€ 450,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento il logo dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
	MEDIA ADVERTISING	**A5**	redazione e pubblicazione di editoriali/pubbliredazionali	€ 9.000,00	Negli articoli a pagamento inserire il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo non sia possibile inserire l'emblema si conferma l'obbligo di inserire nel testo la dicitura.	documento prodotto, elenco dei giornali o riviste interessate (anche su internet)
			realizzazione e diffusione di annunci pubblicitari a mezzo stampa su riviste e quotidiani	€ 36.000,00	Inserire nell'annuncio pubblicitario a mezzo stampa il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	documento prodotto, elenco dei giornali o riviste interessate (anche su internet)
			redazione e diffusione di comunicati stampa	€ 900,00		documento prodotto, elenco dei giornali o riviste interessate (anche su internet)
			inserimento catalogo importatore/distributore	€ 4.500,00		testo dell'articolo, nome del catalogo, paese target di diffusione
			realizzazione e diffusione di annunci pubblicitari a mezzo radiofonico su radio tradizionali e web radio	€ 4.500,00	Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target) alla fine del messaggio.	documento prodotto, elenco delle radio, network e web radio interessate
			produzione e diffusione di banner pubblicitario su sito web	€ 9.000,00	Inserire nell'annuncio pubblicitario a mezzo stampa l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	materiale prodotto, costi di produzione e realizzazione, sito web
			social media advertising	€ 4.500,00	Inserire nei contenuti social il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili (sia nelle informazioni di profilo che nell'immagine di copertina laddove prevista).	testo prodotto, elenco social media interessati
			gestione social network (il costo di gestione è per la singola annualità di esecuzione del progetto di promozione)	€ 9.000,00		testi prodotti, contratti di consulenza o prestazione occasionale di lavoto oppure di prestazione di servizio e fattura da fornitore del servizio
			produzione video	€ 13.500,00	Inserire nel video prodotto il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti all'inizio o durante oppure alla fine del filmato.	visualizzazione video, elenco canali di diffusione interessati
			produzione e diffusione di annunci pubblicitari su cataloghi dei distributori/importatori	€ 13.500,00	Inserire nell'annuncio pubblicitario il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	testo prodotto, elenco cataloghi, paese target di riferimento
			realizzazione e diffusione di annunci pubblicitari a mezzo televisivo su emittenti TV	€ 36.000,00	Inserire l'emblema e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target - rese a colori o in negativo) all'inizio o durante oppure alla fine del filmato.	visualizzazione messaggio, elenco emittenti TV interessate
			Cartellonistica on the road	€ 9.000,00	Inserire nell'annuncio pubblicitario affisso l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	materiale prodotto, foto
			Affissioni su mezzi di trasporto	€ 9.000,00	Inserire nell'annuncio pubblicitario affisso il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	materiale prodotto, foto
			Affissioni indoor	€ 9.000,00	Inserire nell'annuncio pubblicitario affisso il logo UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). Il logo e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	materiale prodotto, foto
	PUBBLICHE RELAZIONI * **	**A6**	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			alloggio	€ 180,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			vitto	€ 60,00		
			acquisto liste indirizzi	€ 2.700,00		elenco delle liste (anche in formato elettronico), fattura di agenzia specializzata
			selezione operatori	€ 900,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			Brand ambassador fee	€ 450,00		nota spese, fatture, contratti, lettera di incarico, scrittura privata, fattura di agenzia specializzata
			spese agenzia di pubbliche relazioni	€ 36.000,00		nota spese, fatture, contratti, lettera di incarico, scrittura privata, fattura di agenzia specializzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
	INCONTRI CON OPERATORI B2B E INCOMING	A7	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			catering e ospitalità - coffee break (costo a persona)	€ 18,00		preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			catering e ospitalità - light lunch dinner (costo a persona)	€ 45,00		
			catering e ospitalità - aperitivo (costo a persona)	€ 27,00		
			catering e ospitalità - cena o pranzo di gala (costo a persona)	€ 135,00		
			affitto sala	€ 9.000,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura	preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale
			allestimento	€ 270,00		
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino,lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			servizio organizzazione evento	€ 9.000,00		fattura della ditta organizzatrice
			allestimento e noleggio attrezzature	€ 4.500,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto all'allestimento previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura noleggio/acquisto materiale a supporto
			interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			hostess (costo giornata/uomo)	€ 315,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			sommelier (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			docente corso di degustazione (costo giornata/uomo)	€ 450,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			spese organizzative corso di degustazione	€ 4.500,00		fattura della ditta organizzatrice
			affitto sala meeting corso di degustazione	€ 2.700,00	Inserire sugli eventuali allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura di affitto location
			selezione operatori	€ 900,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale
			visita guidata in azienda	€ 450,00		elenco partecipanti, report della visita, costi di vitto e alloggio, spostamenti locali
Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale	SPESE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	B1	affitto area	€ 500,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL	preventivo, contratto con l'ente fieristico o agenzia delegata, fattura, foto
			allestimento spazio espositivo	€ 900,00		
			inserimento catalogo e iscrizione	€ 900,00		contratto con l'ente fieristico o agenzia, fattura, foto, catalogo
			allacciamenti elettrici	€ 90,00		fattura ente fieristico o agenzia delegata, contratto/preventivo
			allacciamenti idrici	€ 900,00		
			hostess (costo giornata/uomo)	€ 225,00		fattura o ricevuta del soggetto che effettua la prestazione, fattura agenzia specializzata, foto
			interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			catering in fiera (costo a persona)	€ 45,00		programma, lista delle presenze, fattura e costi del menu'
			noleggio audio	€ 540,00		fattura di noleggio dei materiali, foto
			noleggio video	€ 900,00		
			noleggio elettrodomestici	€ 900,00		fattura di noleggio dei materiali, foto
			allaccio internet	€ 450,00		preventivo o contratto con l'ente fiera o altra società, fattura, report di utilizzo
			noleggio materiale di degustazione	€ 2.700,00		fattura di noleggio dei materiali, foto
			viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale
			costi di spedizione materiale promo pubblicitario	€ 900,00		numero e peso prodotti spediti, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			vino offerto in degustazione**	€ 30,00		numero bottiglie di vino,lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
	DEGUSTAZIONI GUIDATE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI DI DEGUSTAZIONE ORGANIZZATI DA TERZI	B2	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			catering e ospitalità (costo a persona)	€ 135,00		programma, lista delle presenze, fattura e costi del menu'
			affitto sala e allestimento	€ 4.500,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino,lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			servizio organizzazione evento	€ 9.000,00		fattura della ditta organizzatrice
			allestimento e noleggio attrezzature	€ 4.500,00		preventivi, fattura noleggio/acquisto materiale a supporto
			hostess (costo giornata/uomo)	€ 225,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			sommelier (costo giornata/uomo)	€ 315,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			costi di spedizione materiale promo pubblicitario	€ 900,00		numero e peso prodotti spediti, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale
			selezione operatori	€ 900,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			quota di partecipazione eventi	€ 9.000,00		fattura quota partecipazione, preventivo, contratto
	MATERIALE PROMOZIONALE DA DISTRIBUIRE AD EVENTI	B3	progettazione grafica	€ 9.000,00		fattura di progettazione e prodotto realizzato, foto manifestazione
			traduzione (costo a cartella)	€ 54,00		fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: brochure (a pagina)	€ 0,45	Inserire sui materiali informativi l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale informativo e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di produzione materiale e prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: drop stop	€ 1,80	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	€ 4,50	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi oppure su etichette o altri materiali facilmente removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	€ 27,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	€ 27,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi oppure su etichette o altri materiali facilmente removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: folder	€ 2,70	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: berretti	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi oppure su etichette o altri materiali facilmente removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: factice	€ 27,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese - CAMPAIGN FINANCED ACCORDING TO REGULATION (EU) NO 1308/2013 - o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: pendrive	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: cartoline	€ 2,70	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: segnalibri	€ 1,35	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
			produzione e personalizzazione gadget: sottobicchieri	€ 2,70	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: decanter personalizzati	€ 45,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: adesivi giganti (vetrofanie e simili)	€ 900,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: cool jackets	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: cd rom	€ 2,70	Inserire sul gadget (non solo su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: libri	€ 45,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi - inserire in copertina, prima o quarta, e nel colophon) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: collarini	€ 2,70	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi o etichette removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	€ 18,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: espositori	€ 27.000,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: collarini porta bicchiere	€ 4,50	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: calendari	€ 4,50	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: magliette	€ 18,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi oppure su etichette o altri materiali facilmente removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione dei materiali informativi (i costi minimi e massimi relativi a tale spesa eleggibile sono quelli delle singole azioni, riportate nel presente elenco, realizzate per la produzione di materiali informativi)		Inserire sui materiali informativi l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale informativo e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di produzione materiale e prodotto realizzato, foto manifestazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
	INCONTRI OPERATORI *B2B* IN AMBITO FIERISTICO	B4	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			catering e ospitalità (costo a persona)	€ 90,00		preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			affitto sala e allestimento	€ 9.000,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino,lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			servizio di segreteria organizzativa	€ 4.500,00		fattura di agenzia specializzata, elenco personale incaricato, report di attività
			allestimento e noleggio attrezzature	€ 4.500,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto all'allestimento previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura noleggio/acquisto materiale a supporto
			interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			hostess (costo giornata/uomo)	€ 225,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			sommelier (costo giornata/uomo)	€ 315,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			selezione operatori	€ 900,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale
	PUBBLICHE RELAZIONI IN AMBITO FIERISTICO ***	B5	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			acquisto liste indirizzi	€ 2.700,00		elenco delle liste (anche in formato elettronico)
			selezione operatori	€ 900,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			Brand ambassador fee	€ 450,00		nota spese, fatture, contratti, lettera di incarico, scrittura privata, fattura di agenzia specializzata
			spese agenzia di pubbliche relazioni	€ 36.000,00		fattura di agenzia, report di attività, contratto/scrittura privata, lettera di incarico
Campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione	**EXPERTISE***	**C1**	consulenza di marketing-consulente (costo giornata/uomo)	€ 450,00		contratto tra le parti, scrittura privata, lettera di incarico, fogli di presenza
			consulenza di marketing-manager (costo giornata/uomo)	€ 810,00		
			consulenza di marketing-senior (costo giornata/uomo)	€ 1.350,00		
			consulenza di marketing-junior (costo giornata/uomo)	€ 450,00		
			test prodotti**	€ 18.000,00		report/scheda dell'evento, foto
			focus group	€ 22.500,00		lista dei partecipanti, report/scheda dell'evento, foto
			panel	€ 13.500,00		lista dei partecipanti, report/scheda dell'evento, foto
			vitto	€ 60,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto del treno, noleggio auto
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
	ORGANIZZAZIONE DI DEGUSTAZIONI PROMOZIONALI, GALA DINNER, WINE TASTING	**C2**	selezione operatori	€ 900,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			alloggio	€ 180,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			vitto	€ 60,00		
			catering e ospitalità - coffee break (costo a persona)	€ 18,00		preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			catering e ospitalità - light lunch dinner (costo a persona)	€ 45,00		
			catering e ospitalità - aperitivo (costo a persona)	€ 27,00		
			catering e ospitalità - cena o pranzo di gala (costo a persona)	€ 135,00		
			affitto sala	€ 9.000,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL	preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			allestimento	€ 2.700,00		
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino,lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			servizio organizzazione evento	€ 9.000,00		fattura della ditta organizzatrice
			allestimento e noleggio attrezzature	€ 4.500,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto all'allestimento previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura noleggio/acquisto materiale a supporto
			hostess (costo giornata/uomo)	€ 315,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			sommelier (costo giornata/uomo)	€ 315,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			costi spedizione materiali promo pubblicitari	€ 900,00		numero e peso prodotti spediti, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
	MATERIALE PROMOZIONALE	C3	progettazione grafica	€ 9.000,00		fattura di progettazione e prodotto realizzato, foto manifestazione
			progettazione sito Internet	€ 9.000,00	Inserire su tutte le pagine del website l'emblema dell'UE e la dicitura	fattura di progettazione ed indirizzo del sito web realizzato
			creazione grafica sito Internet	€ 9.000,00		
			costo dominio	€ 1.350,00		fattura della società gestore del sito web
			progettazione grafica e produzione di app	€ 9.000,00	Inserire sulla copertina della APP e nelle informazioni sull'autore della APP l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo)Devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di progettazione e prodotto realizzato
			creazione di profili personalizzati su social network e gestione di tali profili (il costo di gestione è per la singola annualità di esecuzione del progetto di promozione)	€ 9.000,00	Inserire sulla pagina del social network (ad esempio sulla foto di copertina) e sulle informazioni del gestore della pagina l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di progettazione, prodotto realizzato, elenco dei social network utilizzati
			traduzione di testi (costo a cartella)	€ 60,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			produzione roll up	€ 135,00	Inserire sul materiale prodotto (non su costodie o involucri contenitivi)	fattura materiale, prodotto realizzato, foto
			produzione banner/poster	€ 180,00		
			produzione e personalizzazione gadget: brochure (a pagina)	€ 0,45	Inserire sui materiali informativi l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale informativo e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di produzione materiale e prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: drop stop	€ 1,80	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	€ 4,50	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi oppure su etichette o altri materiali facilmente removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	€ 27,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	€ 27,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi oppure su etichette o altri materiali facilmente removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: folder	€ 2,70	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: berretti	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi oppure su etichette o altri materiali facilmente removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: factice	€ 27,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: pendrive	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: cartoline	€ 2,70	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: segnalibri	€ 1,35	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
			produzione e personalizzazione gadget: decanter personalizzati	€ 45,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: adesivi giganti (vetrofanie e simili)	€ 900,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: cool jackets	€ 9,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: cd rom	€ 2,70	Inserire sul gadget (non solo su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: libri	€ 45,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi - inserire in copertina, prima o quarta, e nel colophon) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: collarini	€ 2,70	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi o etichette removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	€ 18,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: espositori	€ 270,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: collarini porta bicchiere	€ 4,50	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto manifestazione
			produzione e personalizzazione gadget: sottobicchieri	€ 2,70	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: calendari	€ 4,50	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione e personalizzazione gadget: magliette	€ 18,00	Inserire sul gadget (non su costodie o involucri contenitivi oppure su etichette o altri materiali facilmente removibili) l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura materiale,prodotto realizzato, foto
			produzione dei materiali informativi (i costi minimi e massimi relativi a tale spesa eleggibile sono quelli delle singole azioni, riportate nel presente elenco, realizzate per la produzione di materiali informativi)		Inserire sui materiali informativi l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale informativo e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	fattura di produzione materiale e prodotto realizzato, foto manifestazione
	INCONTRI CON OPERATORI B2B E INCOMING	**C4**	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			catering e ospitalità - coffee break (costo a persona)	€ 18,00		preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			catering e ospitalità - light lunch dinner (costo a persona)	€ 45,00		
			catering e ospitalità - aperitivo (costo a persona)	€ 27,00		
			catering e ospitalità - cena o pranzo di gala (costo a persona)	€ 135,00		
			affitto sala	€ 9.000,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura	preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale
			allestimento	€ 270,00		
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino,lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			servizio organizzazione evento	€ 9.000,00		fattura della ditta organizzatrice
			allestimento e noleggio attrezzature	€ 4.500,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto all'allestimento previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura noleggio/acquisto materiale a supporto
			interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			hostess (costo giornata/uomo)	€ 315,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			sommelier (costo giornata/uomo)	€ 360,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			docente corso di degustazione (costo giornata/uomo)	€ 450,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			spese organizzative corso di degustazione	€ 4.500,00		fattura della ditta organizzatrice
			affitto sala meeting corso di degustazione	€ 2.700,00	Inserire sugli eventuali allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura di affitto location
			selezione operatori	€ 900,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale
			visita guidata in azienda	€ 450,00		elenco partecipanti, report della visita, costi di vitto e alloggio, spostamenti locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni	Sub azioni	Codice sub azione	Spese eleggibili	Costo di riferimento	Indicazioni relative alla produzione di materiali informativi	Giustificativi****
	PROMOZIONE PRESSO PUNTI VENDITA, GDO e HO.RE.CA.	**C5**	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		
			catering e ospitalità (costo a persona)	€ 90,00		preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			affitto sala e allestimento	€ 9.000,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto all'allestimento previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura di affitto location, fattura noleggio/ acquisto materiale allestimento
			prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento**	€ 30,00		numero bottiglie di vino,lista dei vini, fattura di acquisto prodotto, fattura di trasporto e sdoganamento, foto
			servizio organizzazione evento	€ 9.000,00		fattura della ditta organizzatrice
			allestimento e noleggio attrezzature	€ 4.500,00	Inserire sugli allestimenti predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto all'allestimento previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili.	preventivi, fattura noleggio/acquisto materiale a supporto
			hostess	€ 225,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			sommelier	€ 225,00		contratto di servizio, scrittura privata, lettera di incarico, fattura per prestazione di servizio o ricevuta dei singoli prestatori d'opera, fattura di società specializzata
			costi di promozione dell'evento	€ 9.000,00	Inserire sui materiali promo pubblicitari di supporto predisposti per l'evento l'emblema dell'UE e la dicitura "CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1308/13" (in inglese o nella lingua del Paese target). L'emblema e la dicitura (rese a colori o in negativo) non possono essere stampati su supporti removibili rispetto al materiale promo pubblicitario previsto e devono essere posti in posizione visibile e devono essere chiaramente leggibili. Per i supporti audiovisivi, l''emblema e la dicitura devono figurare chiaramente all'inizio, durante o alla fine del messaggio. Le registrazioni audio devono riprodurre chiaramente la menzione di cui sopra alla fine del messaggio.	altri costi inerenti e riconducibili l'attività, documentati con fatture, ricevute o altro giustificativo fiscale
			esposizione preferenziale	€ 27.000,00		nome de negozio, supermercato, distributore, hotel etc., periodo e luogo di attività, foto, report di modalità dell'evento
			referenziamento prodotti	€ 18.000,00		nome de negozio, supermercato, distributore, hotel etc., periodo e luogo di attività, foto, report di modalità dell'evento
	PUBBLICHE RELAZIONI * **	**C6**	viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			alloggio	€ 180,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			vitto	€ 60,00		
			acquisto liste indirizzi	€ 2.700,00		elenco delle liste (anche in formato elettronico), fattura di agenzia specializzata
			selezione operatori	€ 900,00		programma, lista degli invitati (anche in formato elettronico)
			Brand ambassador fee	€ 450,00		nota spese, fatture, contratti, lettera di incarico, scrittura privata, fattura di agenzia specializzata
			spese agenzia di pubbliche relazioni	€ 36.000,00		nota spese, fatture, contratti, lettera di incarico, scrittura privata, fattura di agenzia specializzata
Studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione	**Studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione**	**D1**	Spese soggetto terzo incaricato della valutazione dell'efficacia delle attività svolte e dei risultati conseguiti	Massimo 3% del totale del costo delle azioni del progetto		contratto tra le parti, scrittura privata, lettera di incarico, fogli di presenza, relazione di monitoraggio, questionari somministrati
Spese direzione tecnica e coordinamento	**Spese relative alla realizzazione di attività di direzione tecnica e coordinamento******	**E1**	consulenzatecnica/legale/amministrativa-manager (costo giornata/uomo)	€ 1.350,00		contratto tra le parti, scrittura privata, lettera di incarico, fogli di presenza
			consulenza tecnica/legale/amministrativa-senior (costo giornata/uomo)	€ 810,00		
			consulenza tecnica/legale/amministrativa-junior (costo giornata/uomo)	€ 450,00		
			viaggio (A/R)	€ 4.000,00		nota spese, fattura pernotto, ricevute dei pasti, fattura agenzia di viaggio, biglietto aereo, biglietto del treno, noleggio auto
			vitto	€ 60,00		
			trasporto locale	€ 30,00		
			alloggio	€ 180,00		

Spese in capo al soggetto proponente	Le spese amministrative e di personale del beneficiario non sono eleggibili ai sensi dell'articolo 13 del Reg. 1290/2005. Tuttavia sono consentite, nel **limite massimo del 4%** del totale del costo delle azioni del progetto (per costo delle azioni si intende la somma delle spese previste dalle azioni A, B, C e D programmate dal progetto), le spese strettamente connesse alla gestione dello stesso.
Spese per garanzie	Sono altresì riconosciute le spese relative ai costi per l'emissione delle garanzie fideiussorie necessarie per poter usufruire delle anticipazioni previste dal Reg. UE 1149/2016

N.B.: I costi del progetto devono, per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario, essere indicati comprensivi delle spese in capo al soggetto proponente, alle spese per garanzie e alle eventuali spese direzione tecnica e coordinamento.

* Le spese per *"Expertise"* (A1 e C1) sono eleggibili nel **limite massimo del 10%** del costo dell'azione di riferimento (totale costo Azione A o totale costo Azione C) in un determinato Paese terzo

** Le spese per *"Prodotto per degustazione e spedizione e sdoganamento"* sono eleggibili nel **limite massimo del 20%** del costo dell'azione svolta e il prodotto deve essere utilizzato in specifiche azioni di degustazione e spedito direttamente ai fornitori incaricati in loco della promozione. Il costo del prodotto viene calcolato sulla base del prezzo di listino franco cantina cui sono aggiunti: i costi di spedizione diretta al luogo dell'evento e/o magazzino nel paese di destinazione, i costi di sdoganamento ed il costo per il diritto di tappo escusso dal luogo di consumo.

*** Le spese per *"Pubbliche relazioni"* (A6, B5, C6) sono eleggibili nel **limite massimo del 10%** del costo dell'azione di riferimento (totale costo Azione A, totale costo Azione B o totale costo Azione C) in un determinato Paese terzo

****Il beneficiario può realizzare in proprio oppure dare mandato ad uno o più soggetti terzi all'espletamento di una o più attività di direzione tecnica e coordinamento del progetto. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% del totale del costo dell'importo progettuale (Si intende per importo progettuale la somma delle spese previste per le azioni A, B, C e D programmate dal progetto) . Tali spese possono, altresì, riguardare le attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto, comprese le spese per l'analisi e lo studio di fattibilità nonché per la progettazione delle azioni proposte, purché maturate dopo la stipula del contratto. La regolazione di tali attività, qualora siano affidate ad una specifica società, potrà avvenire anche attraverso contratti di "mandato con o senza rappresentanza.

***** I giustificativi elencati sono riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo. I soggetti beneficiari sono tenuti alla produzione dei documenti giustificativi probanti le spese realizzate nel paese terzo per l'esecuzione dell'attività oggetto di contributo.

ALLEGATO N

a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario[1] (PUNTI 20)

b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo[2] (PUNTI 20)

- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%.* ***PUNTI 3***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%.* ***PUNTI 6***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%.* ***PUNTI 9***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%.* ***PUNTI 12***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo.* ***PUNTI 20***

c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 15):

- *Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%:* ***PUNTI 1***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%:* ***PUNTI 2***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%:* ***PUNTI 3***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%:* ***PUNTI 5***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%:* ***PUNTI 7***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%:* ***PUNTI 9***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%:* ***PUNTI 11***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%:* ***PUNTI 13***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%:* ***PUNTI 14***
- *Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%:* ***PUNTI 15***

d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 10):

- *Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto.* ***PUNTI 5***
- *Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto.* ***PUNTI 10***

e. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)

f. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente[3] (PUNTI 15)

- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%.* ***PUNTI 3***
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%.* ***PUNTI 5***
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%.* ***PUNTI 10***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente.* ***PUNTI 15***

1 Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

2 Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3, A5 e C3 (solo con riferimento alle attività di promozione sul web) di cui all'Allegato M.

3 Come elencato nella colonna D dell'allegato R.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N

g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati (PUNTI 2):
Indice G[4] = (Uve proprie + Uve dei propri associati[5])*K[6]/Vino imbottigliato/confezionato scaricato[7]

- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%* ***PUNTI 1***
- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90%* ***PUNTI 2***

h. Che il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 8):

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/3[8] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 3***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/2[9] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 6***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 2/3[10] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 8***

[4] Espresso in termini percentuali

[5] Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2019/20, la sommatoria dei dati riportati nella colonna D del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2019/20, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne E e G del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.
- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna N del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

[6] K=0,8

[7] Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna P del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2020 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

[8] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

[9] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

[10] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto
Indicare la Regione o PP.AA. Nel caso di progetti multiregionali la Regione capofila e le altre Regioni coinvolte.							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -
							€ -	€ -

Nella colonna B si chiede di inserire la posizione in graduatoria del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga B la posizione in graduatoria del soggetto proponente)
Nella colonna C si chiede di inserire il punteggio di priorità assegnato al soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga C il punteggio assegnato al soggetto proponente)
Nella colonna D si chiede di inserire nome del soggetto proponente (nel caso di soggetto proponente con più soggetti partecipanti, si chiede di ripetere nella riga D il nome del soggetto proponente per tutte le righe necessarie per elencare nella colonna E i soggetti partecipanti)
Nella colonna E si chiede di inserire nome del soggetto partecipante
Nella colonna F si chiede di inserire P.IVA o C.F. del soggetto partecipante
Nella colonna G si chiede di inserire un solo Paese per volta (**N.B.** NON INSERIRE IN UNA CELLA PIU' PAESI - Nel caso di soggetto partecipante che operi su più Paesi si chiede di ripetere nelle colonne E ed F i dati del soggetto partecipante per ogni riga/paese)
Nelle colonne H ed I inserire l'ammontare di progetto e di contributo per soggetto partecipante per Paese.

Nel foglio n. 2 un esempio di compilazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto
Indicare la Regione o PP.AA. Nel caso di progetti multiregionali la Regione capofila e le altre Regioni coinvolte.	**1**	**40**	**A**	**AAAA**	**1111**	USA	€ 100,00	€ 50,00
	1	**40**	**A**	**AAAA**	**1111**	CANADA	€ 100,00	€ 50,00
	1	**40**	**A**	**BBBB**	**2222**	USA	€ 100,00	€ 50,00
	1	**40**	**A**	**BBBB**	**2222**	CANADA	€ 100,00	€ 50,00
	2	**38**	**B**	**CCCC**	**3333**	USA	€ 100,00	€ 50,00
	3	**37**	**C**	**DDDD**	**4444**	CINA	€ 100,00	€ 50,00
	3	**37**	**C**	**EEEE**	**5555**	CINA	€ 100,00	€ 50,00
	3	**37**	**C**	**FFFF**	**6666**	CINA	€ 100,00	€ 50,00
	4	**35**	**D**	**GGGG**	**7777**	RUSSIA	€ 100,00	€ 50,00
	4	**35**	**D**	**GGGG**	**7777**	AUSTRALIA	€ 100,00	€ 50,00
	4	**35**	**D**	**GGGG**	**7777**	CANADA	€ 100,00	€ 50,00
	4	**35**	**D**	**GGGG**	**7777**	USA	€ 100,00	€ 50,00
	5	**30**	**E**	**LLLL**	**0000**	USA	€ 100,00	€ 50,00
	5	**30**	**E**	**LLLL**	**0000**	CANADA	€ 100,00	€ 50,00
	5	**30**	**E**	**MMMM**	**0011**	USA	€ 100,00	€ 50,00
	5	**30**	**E**	**MMMM**	**0011**	CANADA	€ 100,00	€ 50,00
	5	**30**	**E**	**MMMM**	**0011**	RUSSIA	€ 100,00	€ 50,00
	5	**30**	**E**	**MMMM**	**0011**	GIAPPONE	€ 100,00	€ 50,00
	5	**30**	**E**	**NNNN**	**0022**	USA	€ 100,00	€ 50,00
	5	**30**	**E**	**NNNN**	**0022**	CANADA	€ 100,00	€ 50,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO P

a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario[1] (PUNTI 20)

b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo[2] (PUNTI 20)

- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%.* ***PUNTI 3***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%.* ***PUNTI 6***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%.* ***PUNTI 9***
- *Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%.* ***PUNTI 12***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo.* ***PUNTI 20***

c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 15):

- *Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%:* ***PUNTI 1***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%:* ***PUNTI 2***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%:* ***PUNTI 3***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%:* ***PUNTI 5***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%:* ***PUNTI 7***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%:* ***PUNTI 9***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%:* ***PUNTI 11***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%:* ***PUNTI 13***
- *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%:* ***PUNTI 14***
- *Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%:* ***PUNTI 15***

d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 10)

- *Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto.* ***PUNTI 5***
- *Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto.* ***PUNTI 10***

e. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)

f. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente[3] (PUNTI 15)

- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%.* ***PUNTI 3***
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%.* ***PUNTI 5***
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%.* ***PUNTI 10***
- *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente.* ***PUNTI 15***

1 Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

2 Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web) di cui all'Allegato M.

3 Come elencato nella colonna D dell'allegato R.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO P

g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati (PUNTI 2):
Indice G[4] = (Uve proprie + Uve dei propri associati[5])*K[6]/Vino imbottigliato/confezionato scaricato[7]

- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%* ***PUNTI 1***
- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90%* ***PUNTI 2***

h. Che il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 8):

- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/3[8] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 3***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 1/2[9] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 6***
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di* ***"piccole e/o micro imprese"*** *pari o superiore a 2/3[10] del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.* ***PUNTI 8***

[4] Espresso in termini percentuali

[5] Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2019/20, la sommatoria dei dati riportati nella colonna D del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2019/20, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne E e G del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.
- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna N del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

[6] K=0,8

[7] Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna P del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al presente decreto (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2020 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

[8] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

[9] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

[10] Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO Q

RICHIESTA VARIANTE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 1, LETT. B) DEL D.M. DEL 4 APRILE 2019, N. 3893

OGGETTO: *"Richiesta variazione straordinaria OCM Vino, Misura Promozione"*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____

codice fiscale _____, partita IVA _____,

RICHIEDE

A valere sui fondi quota: *nazionale/regionale/multiregionale*

Titolo del progetto ed estremi del contratto: _____

Soggetto proponente: _____

Paesi terzi destinatari: _____

1. MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI VARIANTE:

1.1 *Indicare i motivi per i quali viene presentata l'istanza di variante, fornire una breve descrizione della strategia di attività ed elementi che possano dimostrare come, riparametrando la spesa nel modo proposto rispetto a quello approvato, si ottenga un miglioramento dell'efficacia nell'ottenimento degli obiettivi di impatto indicati nel progetto approvato.*

2. AZIONI

2.1 Per ogni paese target fornire una descrizione delle attività programmate e compilare la tabella seguente, fornendo le indicazioni a specchio che permettano di confrontare il piano approvato con il nuovo piano di attività proposto. Si rammenta che tale schema deve essere predisposto per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo. Qualora il soggetto beneficiario intenda inserire voci di costo non previste nell'all. M, ai sensi dell'art. 2, c. 16, del D.M. del 2 luglio 2020, n. 6986, oppure voci di costo o sub-azioni non previste nel progetto originario non compilerà le prime sei colonne riguardanti il piano di attività approvato e compilerà solo le colonne successive. In questo caso il valore differenziale sarà pari al 100%. Nel caso di eliminazione di voce di spesa, compilare le prime sei colonne e non le successive. Il valore differenziale sarà pari al -100%.

Paese target …												
Azione A (del progetto approvato)	**Unità di misura**	**N. unità**	**Costo unitario**	**n. eventi e/o n. acquisti**	**Importo totale**	**Azione 1 (Variante proposta)**	**Unità di misura**	**N. unità**	**Costo unitario**	**n. eventi e/o n. acquisti**	**Importo totale**	**Differenziale modifica**
Voce di spesa *…(indicare nome voce di spesa all. m al d.d. 38781 e relativo codice)*						**Voce di spesa …**						**…%** *(inserire il valore percentuale di modifica ottenuto dall'applicazione della seguente formula: X%=(valore modificato-valore approvato)/valore approvato)*
….						**…**						

2.2 Nel caso in cui il soggetto proponente inserisca voci di spesa non previste nell'all. M, fornire per ciascuna di esse una descrizione particolareggiata dell'attività proposta, dei target di pubblico a cui si rivolge e del ruolo svolto all'interno della strategia complessiva del progetto, nonché un dettaglio dei costi praticati, comprensivo dei costi unitari che la compongono, indicatori di processo (a titolo meramente esemplificativo: n. di partecipanti alla degustazione via web previsti/n. di partecipanti alla degustazione via web effettivi) e di risultato (a titolo meramente esemplificativo: 50 partecipanti attesi alla degustazione via web).

3. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI

3.1 *Per ciascun Paese target compilare il seguente tabella riportante il cronoprogramma delle attività (la compilazione deve avvenire tramite la colorazione delle celle pertinenti)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO Q

CRONOPROGRAMMA										
… Indicare Paese target	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	sett-22	ott-22	nov-22	dic-22
A1										
A2										
A3										
A4										
A5										
A6										
A7										
A8										
B1										
B2										
B3										
B4										
C1										
C2										
D1										

4. NUOVO PIANO FINANZIARIO

4.1 *Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto collettivo fornire l'indicazione degli importi di progetto e di contributo per ciascuno dei soggetti partecipanti compilando la scheda seguente (se un soggetto partecipante realizza attività in più Paesi, inserire una riga per ciascun Paese):*

Ragione Sociale	Partita IVA	Paese terzo	Importo progetto approvato	Importo contributo approvato	Importo progetto modificato	Importo contributo approvato
TOTALI						

4.2. *Fornire una comparazione tra il piano finanziario approvato ed il piano finanziario proposto compilando la tabella seguente (una per ciascun paese target individuato):*

Paese target						
Piano finanziario approvato			**Richiesta di variante**			
Azioni	**Importo azione in €**	**% sul totale del progetto**	**Azioni**	**Importo azione in €**	**% sul totale del progetto**	**Differenza importo in €**

DICHIARA

che la variante richiesta non modifica le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Luogo_____, Data _____

Nome e cognome legale rappresentante
Firma elettronica del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Asia Centrale e Medio Oriente	AFGHANISTAN		
Area Europa extra UE orientale	ALBANIA		ALBANIA
Area Africa	ALGERIA		
Area Africa	ANGOLA		ANGOLA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANGUILLA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANTIGUA E BARBUDA		ANTIGUA E BARBUDA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANTILLE OLANDESI		
Area Penisola Arabica	ARABIA SAUDITA		
	ARGENTINA		ARGENTINA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	ARMENIA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ARUBA		ARUBA
	AUSTRALIA		AUSTRALIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	AZERBAIGIAN		AZERBAIGIAN
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BAHAMAS		BAHAMAS
Area Penisola Arabica	BAHREIN		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BANGLADESH		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BARBADOS		BARBADOS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BELIZE		
Area Africa	BENIN		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BERMUDA		BERMUDA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BHUTAN		
Area Europa extra UE orientale	BIELORUSSIA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BOLIVIA		BOLIVIA
Area Europa extra UE orientale	BOSNIA ERZEGOVINA		
Area Africa	BOTSWANA		
	BRASILE		BRASILE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BRUNEI		
Area Africa	BURKINA FASO		
Area Africa	BURUNDI		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	CAMBOGIA		CAMBOGIA
Area Africa	CAMERUN		
	CANADA	Columbia Britannica	
	CANADA	Alberta	
	CANADA	Saskatchewan	
	CANADA	Manitoba	
	CANADA	Ontario	
	CANADA	Quebec	
	CANADA	Nuovo Brunswick	
	CANADA	Nuova Scozia	
	CANADA	Isola del Principe Edoardo	
	CANADA	Terranova e Labrador	
	CANADA	Yukon	
	CANADA	Territori del Nord-Ovest	
	CANADA	Nunavut	
Area Africa	CAPO VERDE		
Area Africa	CIAD		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CILE		CILE
	CINA	Anhui	CINA
	CINA	Fujian	
	CINA	Gansu	
	CINA	Guangdong	
	CINA	Guizhou	
	CINA	Hainan	
	CINA	Hebei	
	CINA	Heilongjiang	
	CINA	Henan	
	CINA	Hubei	
	CINA	Hunan	
	CINA	Jiangsu	
	CINA	Jiangxi	
	CINA	Jilin	
	CINA	Liaoning	
	CINA	Qinghai	
	CINA	Shaanxi	
	CINA	Shandong	
	CINA	Shanxi	
	CINA	Sichuan	
	CINA	Yunnan	
	CINA	Zhejiang	
	CINA	Municipalità di Shanghai	
	CINA	Municipalità di Pechino	
	CINA	Hong Kong SAR	
	CINA	Municipalità di Tientsin	
	CINA	Municipalità di Chongqing	
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	COLOMBIA		COLOMBIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	COMORE		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	COREA DEL NORD		
	COREA DEL SUD		COREA DEL SUD
Area Africa	COSTA D'AVORIO		COSTA D'AVORIO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	COSTA RICA		COSTA RICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CUBA		CUBA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CURAÇAO		CURAÇAO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	DOMINICA		DOMINICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ECUADOR		ECUADOR
Area Africa	EGITTO		EGITTO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	EL SALVADOR		EL SALVADOR
Area Penisola Arabica	EMIRATI ARABI UNITI		EMIRATI ARABI UNITI
Area Africa	ERITREA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Africa	ETIOPIA		ETIOPIA
Area Europa extra UE orientale	EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA		
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Centrale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Meridionale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale del Volga	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale del Caucaso Settentrionale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale della Crimea	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Nordoccidentale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale degli Urali	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Siberiano	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Estremo-orientale	
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	FILIPPINE		FILIPPINE
Area Africa	GABON		
Area Africa	GAMBIA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	GEORGIA		
Area Africa	GHANA		GHANA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GIAMAICA		GIAMAICA
	GIAPPONE		
Area Africa	GIBUTI		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	GIORDANIA		GIORDANIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GRENADA		GRENADA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUADALUPA		GUADALUPA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUATEMALA		GUATEMALA
Area Africa	GUINEA		
Area Africa	GUINEA EQUATORIALE		
Area Africa	GUINEA-BISSAU		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUYANA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	HAITI		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	HONDURAS		HONDURAS
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	INDONESIA		INDONESIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	IRAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	IRAQ		
	ISLANDA		ISLANDA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE BES		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE CAYMAN		ISOLE CAYMAN
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE VERGINI AMERICANE		ISOLE VERGINI AMERICANE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE VERGINI BRITANNICHE		ISOLE VERGINI BRITANNICHE
Area Asia Centrale e Medio Oriente	ISRAELE		ISRAELE
Area Asia Centrale e Medio Oriente	KAZAKISTAN		KAZAKISTAN
Area Africa	KENYA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	KIRGHIZISTAN		KIRGHIZISTAN
Area Europa extra UE orientale	KOSOVO		KOSOVO
Area Penisola Arabica	KUWAIT		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	LAOS		LAOS
Area Africa	LESOTHO		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	LIBANO		LIBANO
Area Africa	LIBERIA		
Area Africa	LIBIA		
Area Africa	MADAGASCAR		
Area Africa	MALAWI		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MALDIVE		MALDIVE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MALESIA		MALESIA
Area Africa	MALI		
Area Africa	MAROCCO		MAROCCO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	MARTINICA		
Area Africa	MAURITANIA		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MAURITIUS		MAURITIUS
	MESSICO		MESSICO
Area Europa extra UE orientale	MOLDAVIA		MOLDAVIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	MONGOLIA		MONGOLIA
Area Europa extra UE orientale	MONTENEGRO		MONTENEGRO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	MONTSERRAT		
Area Africa	MOZAMBICO		MOZAMBICO
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MYANMAR (EX BIRMANIA)		MYANMAR (EX BIRMANIA)
Area Africa	NAMIBIA		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	NEPAL		NEPAL
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	NICARAGUA		NICARAGUA
Area Africa	NIGER		
Area Africa	NIGERIA		
	NORVEGIA		NORVEGIA
	NUOVA ZELANDA		NUOVA ZELANDA
Area Penisola Arabica	OMAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	PAKISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	PALESTINA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PARAGUAY		PARAGUAY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PERÙ		PERÙ
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PORTO RICO		PORTO RICO
Area Penisola Arabica	QATAR		QATAR

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Africa	RD DEL CONGO		RD DEL CONGO
	REGNO UNITO		
Area Africa	REP. CENTRAFRICANA		
Area Africa	REP. DEL CONGO		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	REPUBBLICA DELL'INDIA		REPUBBLICA DELL'INDIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	REPUBBLICA DI PANAMA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	REPUBBLICA DOMINICANA		REPUBBLICA DOMINICANA
Area Africa	REPUBBLICA SUDAFRICANA		REPUBBLICA SUDAFRICANA
Area Africa	RUANDA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT KITTS E NEVIS		SAINT KITTS E NEVIS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT VINCENT E GRENADINE		SAINT VINCENT E GRENADINE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT-BARTHÉLEMY		SAINT-BARTHÉLEMY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SANTA LUCIA		SANTA LUCIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE		SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE
Area Africa	SENEGAL		
Area Europa extra UE orientale	SERBIA		SERBIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SEYCHELLES		
Area Africa	SIERRA LEONE		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SINGAPORE		SINGAPORE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SINT MAARTEN		SINT MAARTEN
Area Asia Centrale e Medio Oriente	SIRIA		
Area Africa	SOMALIA		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SRI LANKA		SRI LANKA
Area Africa	SUDAN		
Area Africa	SUDAN DEL SUD		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SURINAME		
	SVIZZERA		
Area Africa	SWAZILAND		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	TAGIKISTAN		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	TAIWAN		TAIWAN
Area Africa	TANZANIA		TANZANIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	THAILANDIA (EX SIAM)		THAILANDIA (EX SIAM)
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	TIMOR EST		
Area Africa	TOGO		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	TRINIDAD E TOBAGO		TRINIDAD E TOBAGO
Area Africa	TUNISIA		
Area Europa extra UE orientale	TURCHIA		TURCHIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	TURKMENISTAN		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	TURKS E CAICOS		TURKS E CAICOS
Area Europa extra UE orientale	UCRAINA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Africa	UGANDA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	URUGUAY		URUGUAY
	USA	Alabama	
	USA	Alaska	
	USA	Arizona	
	USA	Arkansas	
	USA	California	
	USA	Carolina del Nord	
	USA	Carolina del Sud	
	USA	Colorado	
	USA	Connecticut	
	USA	Dakota del Nord	
	USA	Dakota del Sud	
	USA	Delaware Delaware	
	USA	Florida	
	USA	Georgia	
	USA	Hawaii	
	USA	Idaho	
	USA	Illinois	
	USA	Indiana	
	USA	Iowa	
	USA	Kansas	
	USA	Kentucky	
	USA	Louisiana	
	USA	Maine	
	USA	Maryland	
	USA	Massachusetts	
	USA	Michigan	
	USA	Minnesota	
	USA	Mississippi	
	USA	Missouri	
	USA	Montana	
	USA	Nebraska	
	USA	Nevada	
	USA	New Hampshire	
	USA	New Jersey	
	USA	New York	
	USA	Nuovo Messico	
	USA	Ohio	
	USA	Oklahoma	
	USA	Oregon	
	USA	Pennsylvania	
	USA	Rhode Island	
	USA	Tennessee	
	USA	Texas	
	USA	Utah	
	USA	Vermont	
	USA	Virginia	
	USA	Virginia Occidentale	
	USA	Washington	
	USA	Wisconsin	
	USA	Wyoming	
Area Asia Centrale e Medio Oriente	UZBEKISTAN		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	VENEZUELA		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	VIETNAM		VIETNAM
Area Penisola Arabica	YEMEN		
Area Africa	ZAMBIA		
Area Africa	ZIMBABWE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree geografiche
Area America del Sud, Centro America e Caraibi
Area Europa extra UE orientale
Area Africa
Area Penisola Arabica
Area Asia Centrale e Medio Oriente
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano

ALLEGATO S

RICHIESTA VARIANTE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 1, LETT. A) DEL D.M. DEL 4 APRILE 2019, N. 3893 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DEL D.M. DEL 6 AGOSTO 2021, N. 360369

OGGETTO: *"Richiesta variante minore OCM Vino, Misura Promozione"*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____

codice fiscale _____, partita IVA _____,

RICHIEDE

A valere sui fondi quota: *nazionale/regionale/multiregionale*

Titolo del progetto ed estremi del contratto: _____

Soggetto proponente: _____

Paesi terzi destinatari: _____

1. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI

1.1 P*er ciascun Paese target riportare di seguito il cronoprogramma approvato e compilare la seguente tabella riportante la nuova tempistica di realizzazione delle attività che si intende adottare:*

Inserire il Cronoprogramma approvato per ciascun Paese terzo

Compilare il seguente Cronoprogramma:

CRONOPROGRAMMA										
… Indicare Paese target	Marzo 2022	Aprile 2022	Maggio 2022	Giugno 2022	Luglio 2022	Agosto 2022	Settembre 2022	Ottobre 2022	Novembre 2022	Dicembre 2022
A1										
A2										
A3										
A4										
A5										
A6										
A7										
B1										
B2										
B3										
B4										
B5										
C1										
C2										
C3										
C4										
C5										
C6										
D1										

2. AZIONI OGGETTO DI VARIANTE MINORE

2.1 Per ogni paese target precisare quali siano le attività oggetto di modifica e, se del caso, indicare quali attività prevedono spostamenti di date o di luoghi di esecuzione. Precisare se vi sono delle attività per le quali si intende aumentare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

numerosità degli eventi previsti (ad esempio, l'attività "…", evento che nel progetto approvato si prevede di realizzare in n. 2 unità, si intende eseguire in n. 3 unità).

DICHIARA

che la variante di cui sopra non comporta la modifica degli importi azioni/paese target superiore al 20% dell'importo presente nel progetto approvato e che non si modificano le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Nome e cognome legale rappresentante
Firma elettronica del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 349 del 24/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014 - 2020 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.4.1- PROROGA DEI TERMINI TEMPORALI PER LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI STABILITE DALLE DICA ALLA LUCE DELLE RICHIESTE PERVENUTE DA PARTE DEI BENEFICIARI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
e) con successiva Decisione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3.0;
f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
g) con successiva Decisione C(2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
i) con successiva Decisione C(2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 5.0;
j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
k) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
m) con successiva Decisione C(2020) 1909 del 24/03/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 7.1, in corso di adozione da parte della Giunta Regionale;
n) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
o) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
p) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO:

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
d) il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
e) il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
f) il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

CONSIDERATO che:

- con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii (BURC n. 49 del 19.06.2017) è stato approvato il Bando per la Tipologia d'intervento 7.4.1 - *Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale;*
- con DD. 50.07.00 n. 101 del 10/06/2019 (BURC n. 34 del 17.06.2019) è stata approvata la Graduatoria Unica Regionale Definitiva relativa alla Misura 7 - Tipologia di intervento 7.4.1;
- con Decreto della Direzione Generale (50.07.00) n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0";
- con D.R.D. n. 423 del 30/10/18 sono state approvate le Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
- con D.R.D. n. 53 del 05.03.2020, sono state approvate le Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. Approvazione "Tabelle riduzioni appalti ante Sblocca cantieri" e "Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri" - con allegati;
- con Decreto della Direzione Generale (50.07.00) n. 71 del 16/03/2021 è stato approvato lo scorrimento della Graduatoria Unica Regionale Definitiva relativa alla Misura 7 – Tipologia di intervento 7.4.1;
- con Decreto della Direzione Generale (50.07.00) n. 352 del 30/12/2020 sono state approvate le Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 - versione 3.2 che aggiorna le precedenti;

VERIFICATO che le Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.2 al paragrafo 14.2. recitano: *Le proroghe, se previste dai bandi, sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza […omissis…]. Il Soggetto Attuatore, ricevuta la richiesta, valuta se concedere o meno la proroga. La concessione avviene, comunque, attraverso l'emanazione di un apposito provvedimento; nel caso di mancata concessione della proroga, l'esito negativo è comunicato al Beneficiario per iscritto. La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e deve essere richiesta entro il termine per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni/esclusioni previste nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.*

TENUTO CONTO che con D.G.R. n. 144 del 17/03/2020 la Giunta Regionale ha adottato alcune misure a favore delle imprese connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, tra l'altro, ha dato indirizzo alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture di adottare misure volte all'attuazione delle procedure semplificate, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;

RILEVATO che:

- con DRD n. 69 del 16/03/2020, in considerazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, sono stati prorogati di 45 giorni i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020, stabilendo, altresì, che detta proroga è autorizzata d'ufficio e che, pertanto, non necessita di alcuna richiesta preventiva da parte dei beneficiari;

- con DRD 155/2020, tenuto conto della emergenza Covid-19, si è stabilito, *relativamente alle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali* del PSR Campania di:

  - disporre la **proroga fino al 10/12/2020** dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le tipologie d'intervento della **misura 7** del PSR 2014-2020;
  - disporre la **proroga fino al 31/10/2020** dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) **per tutte le altre misure** non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020.

- con DRD 342/2020, tenuto conto della emergenza Covid-19, si è stabilito, relativamente alle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania, di disporre la proroga fino al **28 febbraio 2021** dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA);

- con DRD 46/2021, tenuto conto del perdurare della emergenza Covid-19, si è stabilito, relativamente alle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania, di disporre l'ulteriore proroga fino al **30 aprile 2021** dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA);

- con DRD n. 144 del 30.04.2021, tenuto conto del perdurare della emergenza Covid-19, si è stabilito, relativamente alle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania, di disporre l'ulteriore proroga fino all'**11 giugno 2021** dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA). Il suddetto differimento (come i precedenti) è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario.

TENUTO CONTO che:

- le persistenti limitazioni alle attività conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 comportano, a tutt'oggi, difficoltà oggettive nella fase realizzativa degli interventi cofinanziati, non consentendo a molti beneficiari del PSR 2014-2020 il rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA;

RILEVATO che:

- numerosi beneficiari del PSR Campania 2014-2020 hanno manifestato l'impossibilità di portare a termine le operazioni entro i termini previsti;
- a causa delle suddette limitazioni, conseguenti all'emergenza epidemiologica, si sono verificati significativi ed inevitabili rallentamenti delle attività;
- la ripresa delle operazioni di cantiere è stata fortemente condizionata dalla chiusura delle attività durante il periodo di lockdown, dalla difficoltà di reperire sul mercato edilizio materiali, attrezzature e forniture necessarie all'esecuzione dei lavori, dalle norme restrittive derivanti dall'uso di attrezzature di protezione individuale e dal rispetto delle norme sul distanziamento delle persone sui cantieri con inevitabili ritardi per la realizzazione degli investimenti in conformità con quanto approvato dagli uffici regionali;
- è intervenuta la modifica della norma sismica ed è stata necessaria, in alcuni casi, l'acquisizione di nuove autorizzazioni e pareri nel corso del procedimento di Autorizzazione Sismica;
- la necessità di provvedere alla verifica delle gare d'appalto attraverso il controllo delle *check list di autovalutazione delle gare* per i soggetti pubblici determina inevitabili rallentamenti nel rilascio delle DICA di Rimodulazione dei contributi;
- la procedura informatica sulla piattaforma SIAN sta determinando forti ritardi per il rilascio delle domande di pagamento e per l'emissione dei decreti di liquidazione;
- sia opportuno e giustificato, sulla base delle richieste presentate dai comuni e riportate nell'*Allegato A – Elenco beneficiari richiedenti la proroga data per ultimazione delle operazioni* e nel limite massimo dei 12 mesi concedibili per la tipologia di intervento in oggetto, specialmente in considerazione del fatto che nei cronoprogrammi non siano stati compresi i tempi dell'iter burocratico dell'istruttoria dei pagamenti, prevedere la scadenza di tutti i 45 progetti al **30/06/2022**;

PRESO ATTO che i 45 beneficiari della tipologia di intervento in oggetto hanno trasmesso richiesta di proroga nei tempi così come riportato nell'*Allegato A – Elenco beneficiari richiedenti la proroga data per ultimazione delle operazioni*, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO della verifica da parte del Responsabile di Misura delle motivazioni addotte nelle richieste di proroga e dei cronoprogrammi allegati;

RITENUTO necessario, pertanto, per la tipologia di intervento 7.4.1:

- disporre la proroga dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dai provvedimenti di proroga regionali o individuali alla luce delle richieste pervenute, dei cronoprogrammi allegati e delle considerazioni sopra rilevate di tutti i 45 progetti riportati nell'*Allegato A – Elenco beneficiari richiedenti la proroga data per ultimazione delle operazioni* al **30/06/2022**;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

1. disporre la proroga dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dai provvedimenti di proroga regionali o individuali alla luce delle richieste pervenute, dei cronoprogrammi allegati e delle considerazioni sopra rilevate di tutti i 45 progetti riportati nell'*Allegato A – Elenco beneficiari richiedenti la proroga data per ultimazione delle operazioni* al **30/06/2022**;
2. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in un'apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata e integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente decreto:
   - al Direttore Generale 50.07.00;
   - al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
   - al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.4.1.;
   - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - al BURC per la pubblicazione.

Giuseppe GORGA

PSR CAMPANIA 2014 – 2020 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.4.1

Allegato A – Elenco beneficiari richiedenti la proroga data per ultimazione delle operazioni

N.	CUAA	DENOMINAZIONE	CODICE A BARRE	CUP	PROTOCOLLO DICA	DATA DICA	SCADENZA PROGETTO	N. PROT. ENTE RICHIESTA PROROGA	N. PROT. REGIONE	DATA ULTIMAZIONE RICHIESTA
1	04701800650	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	54250438782	C36G17000420002	PG/2019/0450776	16/07/2019	**11/06/2021**	151 del 11/06/2021	323016 del 16/06/2021	**31/08/2022**
2	00252900659	CITTA' DI AGROPOLI	54250437735	I29D17000370006	PG/2019/0284761	07/05/2019	**11/06/2021**	17229 del 11/06/2021	322979 del 16/06/2021	**20/10/2021**
3	84001650658	COMUNE DI ALFANO	54250440085	E15I17000050006	PG/2019/0232956	10/04/2019	**11/06/2021**	2057 del 10/06/2021	317384 del 14/06/2021	**11/02/2022**
4	83002560650	COMUNE DI ATENA LUCANA	54250439806	B76J17001040002	PG/2019/0501681	09/08/2019	**11/06/2021**	3802 del 11/06/2021	322998 del 16/06/2021	**31/05/2022**
5	82002250650	COMUNE DI BELLOSGUARDO	94250103796	B35F17000020006	PG/2019/0368400	11/06/2019	**11/06/2021**	11/06/2021	323631 del 16/06/2021	**11/06/2022**
6	82003670658	COMUNE DI BUCCINO	94250101691	B55F17000D10006	PG/2019/0400176	25/06/2019	**11/06/2021**	3723 del 11/06/2021	322978 del 16/06/2021	**11/06/2023**
7	84000090658	COMUNE DI CANNALONGA	54250438261	H31E17000120008	PG/2019/0501694	09/08/2019	**11/06/2021**	782 del 11/06/2021	323269 del 16/06/2021	**11/09/2022**
8	00536140650	COMUNE DI CASALBUONO	54250434401	I51E1700074006	PG/2019/0404443	26/06/2019	**11/06/2021**	1792 del 11/06/2021	318075 del 14/06/2021	**31/10/2021**
9	84001470651	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	54250438352	J61B17000390006	PG/2019/0172798	18/03/2019	**11/06/2021**	2065 del 10/06/2021	317410 del 14/06/2021	**26/02/2022**
10	84001610652	COMUNE DI CASALVELINO	54250435143	C75I17000010008	PG/2019/0400041	25/06/2019	**11/06/2021**	6300 del 11/06/2021	323028 del 16/06/2021	**31/12/2021**
11	00785180654	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	94250101469	C51E17000260006	PG/2019/0501709	09/08/2019	**11/06/2021**	2353 del 11/06/2021	322961 del 16/06/2021	**11/06/2021**
12	82003550652	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA	84250225822	G31B16000770006	PG/2019/321595	22/05/2019	**11/06/2021**	3015 del 10/06/2021	315368 del 11/06/2021	**11/06/2021**
13	84001790652	COMUNE DI CENTOLA SSA	54250436729	B92F17000560002	PG/2019/0442737	12/07/2019	**11/06/2021**	7512 del 11/06/2021	318025 del 14/06/2021	**31/12/2021**
14	84001790652	COMUNE DI CENTOLA SSC	54250436802	B92C17000060002	PG/2019/0233009	10/04/2019	**11/06/2021**	7509 del 11/06/2021	318062 del 14/06/2021	**31/12/2021**
15	84000250658	COMUNE DI CERASO	94250104299	G15F17000040006	PG/2019/0362403	07/06/2019	**11/06/2021**	2594 del 10/06/2021	315531 del 11/06/2021	**10/12/2021**
16	81000790659	COMUNE DI CICERALE	54250437131	D31E17000300002	PG/2019/0190110	25/03/2019	**11/06/2021**	1622 del 11/06/2021	317863 del 14/06/2021	**07/05/2022**
17	84000190656	COMUNE DI CUCCARO VETERE	84250226721	H15I17000080008	PG/2019/0172864	18/03/2019	**11/06/2021**	1223 del 10/06/2021	317499 del 14/06/2021	**30/06/2022**
18	84000410658	COMUNE DI FUTANI	94250102103	B61E17000210002	PG/2019/0450771	16/07/2019	**11/06/2021**	2462 del 11/06/2021	322944 del 16/06/2021	**30/06/2022**
19	00620980656	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	84250223116	C84H17000890006	PG/2019/0442782	12/07/2019	**10/11/2021**	6337 del 11/06/2021	318071 del 14/06/2021	**30/06/2022**
20	00608510657	COMUNE DI GIUNGANO	94250101188	E13D17000900006	PG/2019/0450193	16/07/2019	**11/06/2021**	2485 del 11/06/2021	317874 del 14/06/2021	**15/10/2021**
21	84001590656	COMUNE DI ISPANI	84250223744	B21E17000120002	PG/2019/0236553	11/04/2019	**11/06/2021**	10/06/2021	317511 del 14/06/2021	**14/03/2022**
22	00530050657	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	54250439640	F36G17000790002	PG/2019/0205820	29/03/2019	**11/06/2021**	2748 del 10/06/2021	317379 del 14/06/2021	**11/06/2022**
23	84000510655	COMUNE DI LAURINO	54250437891	D46G17001160006	PG/2019/0206202	29/03/2019	**11/06/2021**	3475 del 11/06/2021	318055 del 14/06/2021	**01/07/2022**
24	00269990651	COMUNE DI MAIORI SSC	84250223447	F94H17000700002	PG/2019/0425280	04/07/2019	**11/06/2021**	8602 del 11/06/2021	323688 del 16/06/2021	**30/06/2022**
25	00269990651	COMUNE DI MAIORI SSS	84250223470	F94H17000690002	PG/2019/0425269	04/07/2019	**11/06/2021**	8601 del 11/06/2021	322383 del 16/06/2021	**30/06/2022**
26	84000330658	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	54250431159	C34E17000690002	PG/2019/0425289	04/07/2019	**11/06/2021**	1616 del 10/06/2021	317429 del 14/06/2021	**11/09/2021**
27	84000670657	COMUNE DI MONTANO ANTILIA	54250438741	D49J 17 001350 00(	PG/2019/0185180	22/03/2019	**11/06/2021**	1288 del 11/06/2021	322955 del 16/06/2021	**11/06/2022**
28	83002290654	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	54250433155	H11B17000660002	PG/2019/0404350	26/06/2019	**11/06/2021**	6224 del 11/06/2021	323428 del 16/06/2021	**11/06/2023**
29	84001730658	COMUNE DI MORIGERATI	54250436554	I2511700060006	PG/2019/0284793	07/05/2019	**11/06/2021**	1162 del 11/06/2021	318006 del 14/06/2021	**31/12/2021**
30	03515940652	COMUNE DI OMIGNANO	84250222183	E91B17000190006	PG/2019/0284826	07/05/2019	**11/06/2021**	2357 del 11/06/2021	323034 del 16/06/2021	**11/06/2023**
31	84000910657	COMUNE DI ORRIA	84250226796	F17B18000150002	PG/2019/290362	09/05/2019	**11/06/2021**	2699 del 11/06/2021	322705 del 16/06/2021	**31/12/2021**
32	00547700658	COMUNE DI OTTATI	54250436950	D25C17000040002	2019/0151096	07/03/2019	**11/06/2021**	2403 del 11/06/2021	323561 del 16/06/2021	**11/06/2022**
33	81000490656	COMUNE DI PERDIFUMO	84250223280	H72C17000060006	PG/2019/0229091	09/04/2019	**11/06/2021**	3006 del 11/06/2021	413647 del 09/08/2021	**11/12/2021**
34	00500140652	COMUNE DI PETINA	54250438006	J16D17000080006	PG/2019/0207263	01/04/2019	**11/06/2021**	2694 del 10/06/2021	317477 del 14/06/2021	**11/12/2021**
35	84001230659	COMUNE DI POLLICA	54250438949	C51B17000290006	PG/2019/0501727	09/08/2019	**11/06/2021**	5352 del 11/06/2021	317945 del 14/06/2021	**11/02/2023**
36	82001710654	COMUNE DI ROCCADASPIDE	54250437370	H41B17000310006	PG/2019/0501743	09/08/2019	**11/06/2021**	9486 del 10/06/2021	317284 del 14/06/2021	**11/12/2021**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	CUAA	DENOMINAZIONE	CODICE A BARRE	CUP	PROTOCOLLO DICA	DATA DICA	SCADENZA PROGETTO	N. PROT. ENTE RICHIESTA PROROGA	N. PROT. REGIONE	DATA ULTIMAZIONE RICHIESTA
37	00463030650	COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO	54250392708	G71E16000250002	PG/2019/0425337	04/07/2019	**11/06/2021**	7576 del 11/06/2021	323012 del 16/06/2021	**11/12/2022**
38	84001430655	COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	84250224262	H83D17002130002	PG/2019/0450760	16/07/2019	**11/06/2021**	5366 del 10/06/2021	316669 del 14/06/2021	**31/12/2021**
39	83002210652	COMUNE DI SANT'ARSENIO	54250436968	F94H17000790006	PG/2019/0401025	25/06/2019	**11/06/2021**	4269 del 10/06/2021	317495 del 14/06/2021	**11/12/2021**
40	83002010656	COMUNE DI SASSANO	54250435804	J76G17000120006	PG/2019/0207988	01/04/2019	**11/06/2021**	non è presente	322986 del 16/06/2021	**31/12/2021**
41	03425180654	COMUNE DI STELLA CILENTO	54250436398	H62F17000050002	PG/2019/0467580	24/07/2019	**11/06/2021**	920 del 11/06/2021	323404 del 16/06/2021	**31/12/2021**
42	00547920652	COMUNE DI TORCHIARA	84250234188	I95F17000030006	PG/2019/0172930	18/03/2019	**11/06/2021**	1716 del 11/06/2021	318098 del 14/06/2021	**31/12/2022**
43	84001490659	COMUNE DI TORTORELLA	54250431167	J33G17000380006	PG/2019/0233059	10/04/2019	**11/06/2021**	2384 del 11/06/2021	323063 del 16/06/2021	**31/03/2022**
44	84000010656	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	94250101154	D76G17002650006	PG/2019/0425349	04/07/2019	**11/06/2021**	6597 del 10/06/2021	323372 del 16/06/2021	**31/12/2021**
45	84002580656	COMUNE DI VIBONATI	84250226762	D95I17000490006	PG/2019/327825	24/05/2019	**11/06/2021**	6075 del 10/06/2021	317485 del 14/06/2021	**30/06/2022**

Decreto Dirigenziale n. 82 del 17/09/2021

Direzione Generale 10 - Università, Ricerca e Innovazione

Oggetto dell'Atto:

Por Fesr 2014/2020 - Asse I E Asse II - Avviso Per La Selezione Della Piattaforma Tecnologica Di Filiera Mobilità Sostenibile E Sicura Di Cui Alla D.G.R. N. 563/2018, Cup B32c18000340007 - Surf 18121bp000000015. Ammissione A Finanziamento E Concessione Del Contributo Del Piano C Denominato Sviluppo Di Soluzioni Ecosostenibili A Beneficio Del Confort Del Guidatore - Leonardo, Afferente Alla Piattaforma Tecnologica Borgo 4.0 Con Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl..

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
d) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
f) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
g) con D.G.R. n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
h) con Decisione C (2018) 2283 del 17.04.2018, recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 731 del 13.11.2018 (BURC n. 85 del 19.11.2018), la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma operativo (PO) FESR 2014-2020 della Regione Campania, presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07.12.2017;
i) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
j) con il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione, è stata approvata la modifica ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
k) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

a) con Deliberazione n. 101 del 20/02/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b) tra le tematiche di intervento "Campania 2020" della DGR n. 101 del 20/02/2018, è individuata quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c) con Deliberazione n. 563 del 11/09/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
   - La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
   - La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
   - Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
   - Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
   - Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
   - Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) la suddetta DGR n. 563/2018 ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4 dell'intervento Campania 2020 Mobilità Sostenibile e Sicura, l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II, a valere sui seguenti obiettivi specifici:
   - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
   - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;
   - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
   - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S;
   - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;
   - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;
e) con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
f) con Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018, è stato nominato il Responsabile del procedimento;
g) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
h) con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
i) alla data di scadenza dell'Avviso *de quo*, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
j) quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
k) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
l) la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
m) con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
n) con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
o) i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti alle pertinenti Azioni, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
p) con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020, si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
q) acquisiti i verbali di negoziazione, con il D.D. n. 47 del 20/05/2021, si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
r) con Decreto Dirigenziale n. 218 del 10/08/2021, si è provveduto alla rimodulazione della dotazione per linee di azione ed alla definizione di economie, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1.5 dell'Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" di cui alla DGR n. 563/2018;

CONSIDERATO CHE:

a) tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano C denominato **"SVILUPPO DI SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI A BENEFICIO DEL CONFORT DEL GUIDATORE - LEONARDO"** afferente alla Piattaforma Tecnologica **"Borgo 4.0"** con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società **ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A.** (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*), con sede legale in via Mozzoni, località San Domenico – 80044 Ottaviano (NA), C.F./P.IVA 09648111210;
b) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;
c) il ROS, con D.D. n. 216 del 24/06/2020, ha nominato l'esperto tecnico-scientifico per la valutazione della proposta pervenuta;

d) con nota prot. n. 0122473 del 04/03/2021, è stata acquisita la scheda di valutazione di merito compilata dall'esperto tecnico-scientifico del progetto **"SVILUPPO DI SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI A BENEFICIO DEL CONFORT DEL GUIDATORE - LEONARDO"**, presentato dalla società **ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A.** (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*);
e) in conformità a quanto previsto dall'art. 5.6 del succitato Avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 12/02/2021;

RILEVATO CHE:
a) con nota prot. n. 0351934 del 02/07/2021 e successiva integrazione (PEC agli atti con prot. n. 0353745 del 05/07/2021), è stata acquisita, a valere sul suddetto progetto, istanza di rimodulazione dei costi della **STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.r.l.** – Soggetto Beneficiario, connessa all'internalizzazione delle attività inizialmente previste per "*Servizi di innovazione a favore delle PMI*" ed all'imputazione delle relative spese (pari a € 196.000,00) allo "*Sviluppo Sperimentale*", senza alcuna modifica dell'importo complessivo dei costi ammessi;
b) con nota prot. n. 0370289 del 13/07/2021, è stato acquisito parere favorevole dell'esperto tecnico-scientifico nominato con riferimento all'intervento;
c) il quadro dei costi, come rimodulato, risulta coerente con quello approvato con il succitato D.D. n. 47 del 20/05/2021 relativamente al progetto **"SVILUPPO DI SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI A BENEFICIO DEL CONFORT DEL GUIDATORE - LEONARDO"** (non emerge, infatti, alcuno scostamento né nel totale delle spese ammissibili né nel totale del contributo concedibile);

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:
a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
   - ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A. (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*) – data 19/07/2021;
   - JABER INNOVATION S.r.l. - data 13/09/2021;
   - STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.r.l. – data 05/07/2021;
   - TEST S.C. A R.L. – data 03/08/2021;
   - MATERIAS S.r.l. – data 08/09/2021;
b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società sottoelencate:
   - ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A. (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*), con scadenza validità al 12/10/2021;
   - JABER INNOVATION S.r.l., con scadenza validità al 11/01/2022;
   - STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.r.l., con scadenza validità al 09/11/2021;
   - TEST S.C. A R.L., con scadenza validità al 14/10/2021;
   - MATERIAS S.r.l., con scadenza validità al 27/10/2021;
c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
   - ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A. (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*), con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0107472 del 07/04/2021;
   - STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0065683 del 01/03/2021;
   - TEST S.C. A R.L., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0059819 del 24/02/2021;
   - MATERIAS S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0234555 del 28/07/2021;
d) è stata acquisita agli atti d'ufficio l'informazione antimafia liberatoria relativa a JABER INNOVATION S.r.l., rilasciata in data 08/03/2021, in riscontro alla richiesta prot. PR_RMUTG_Ingresso_0065391 del 19/02/2021, da cui si evince che, a carico della suddetta società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, sospensione, o divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto Legislativo nonché le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo Decreto Legislativo;
e) sono state acquisite le visure Aiuti e Deggendorf, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA);

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati di carichi pendenti e dei casellari giudiziali, relativamente a tutte le società coinvolte nell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e dunque a un provvedimento tacito di assenso;

DATO ATTO altresì che, qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RITENUTO di dover:

a) prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000923 del 03/09/2021, in favore di tutti i beneficiari coinvolti nell'intervento;

b) procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"SVILUPPO DI SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI A BENEFICIO DEL CONFORT DEL GUIDATORE - LEONARDO"** per un costo totale pari ad **€ 2.152.726,52** ed alla concessione di un contributo complessivo di **€ 1.115.356,20** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A.** (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*), con sede legale in via Mozzoni, località San Domenico – 80044 Ottaviano (NA), C.F./P.IVA 09648111210, in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla stessa.
Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A. (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*)	B32C18000340007	18121BP000000015	SA.54829	16862	5926459	13501628 del 03/09/2021	13501815 del 03/09/2021
JABER INNOVATION S.r.l.			SA.54829	16862	5926474	13501599 del 03/09/2021	13501813 del 03/09/2021
STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.r.l.			SA.54829	16862	5926488	13501602 del 03/09/2021	13501809 del 03/09/2021
TEST S.C. A R.L.			–	–	–	–	–
MATERIAS S.r.l.			SA.54829	16862	5926506	13501610 del 03/09/2021	13501810 del 03/09/2021

c) approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1**, tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di

Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

d) stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;

e) precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

f) stabilire che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;

g) precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 101 del 20/02/2018;
- la D.G.R. n. 563 del 11/09/2018;
- il D.D. n. 325 del 01/10/2018;
- il D.D. n. 375 del 26/10/2018 (Nomina RUP);
- il D.D. n. 9 del 05/02/2019;
- il D.D. n. 320 del 18/10/2019;
- ll D.P.G.R.C. n.172 del 26.11.2019;
- il D.D. n. 12 del 13/02/2020;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30/03/2020;
- il D.D. n.21 del 16/04/2020;
- il D.D. n. 47 del 20/05/2021;
- il D.D. n. 218 del 10/08/2021;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23/04/2020;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2021/0000434 del 30/07/2021, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.1,

DECRETA

1. di prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000923 del 03/09/2021, in favore di tutti i beneficiari coinvolti nell'intervento;
2. di procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"SVILUPPO DI SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI A BENEFICIO DEL CONFORT DEL GUIDATORE - LEONARDO"** per un costo totale pari ad **€ 2.152.726,52** ed alla concessione di un contributo complessivo di **€ 1.115.356,20** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A.** (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*), con sede legale in via Mozzoni, località San Domenico – 80044 Ottaviano (NA), C.F./P.IVA 09648111210, in qualità di Capofila della

costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla stessa.
Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A. (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*)	B32C18000340007	18121BP000000015	SA.54829	16862	5926459	13501628 del 03/09/2021	13501815 del 03/09/2021
JABER INNOVATION S.r.l.			SA.54829	16862	5926474	13501599 del 03/09/2021	13501813 del 03/09/2021
STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.r.l.			SA.54829	16862	5926488	13501602 del 03/09/2021	13501809 del 03/09/2021
TEST S.C. A R.L.			–	–	–	–	–
MATERIAS S.r.l.			SA.54829	16862	5926506	13501610 del 03/09/2021	13501810 del 03/09/2021

3. di approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1**, tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
4. di stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
5. di precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
6. di stabilire che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;
7. di precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";
8. di notificare il presente atto alla società **ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A.** (*già ADLER PLASTIC S.p.A.*), in qualità di capofila della costituenda aggregazione, ed al Soggetto Gestore **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**;
9. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
10. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
    - al Capo di Gabinetto;
    - alla Programmazione Unitaria;
    - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;

- al BURC per l’integrale pubblicazione e al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
- all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il ROS
D.ssa Annalisa De Simone

Obiettivo del progetto **"LEONARDO** - **sviLuppo di soluzioni EcOsosteNibili A beneficio del confoRt del guiDatOre"** è la valutazione da parte di un produttore di componenti automobilistici (ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A. - *già ADLER PLASTIC S.p.A.*) di tecnologie sviluppate dai partner per la realizzazione di componenti caratteristici.
Un aspetto fondamentale per la realizzazione di componenti degli interiors è il controllo del comportamento vibroacustico (NVH). MATERIAS S.r.l. ha sviluppato una tecnologia per la produzione di sistemi espansi polimerici a porosità controllata; nel corso del progetto, formulazioni specifiche verranno sviluppate e validate sperimentalmente.
Un altro aspetto di interesse negli interni automobilistici per il segmento "*luxury*" è il miglioramento del comfort attraverso un miglioramento dello scambio termico del trattamento di rifinitura oppure mediante lo spessore della pelle. Nel progetto, la tecnologia precedentemente messa a punto da JABER INNOVATION S.r.l. e dalla STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.r.l. verrà utilizzata per la funzionalizzazione di pelli rifinite con nanocompositi e/o con trattamenti post concia modificati con grafeni o loro ossidi.
ALMAS progetterà dimostratori specifici per la verifica delle prestazioni NVH ed un sedile per applicazioni automobilistiche. I dimostratori finali verranno successivamente testati per verificarne le funzionalità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito MEROLA, domiciliato presso la sede della Direzione, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito ai sensi del DPGR n. 235 del 26/04/2017 e delle normative vigenti,

E

Almas Partecipazioni Industriali s.p.a. (già Adler Plastic s.p.a.) codice fiscale **09648111210** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

JABER INNOVATION S.R.L. codice fiscale **10674791008** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L. codice fiscale **07936981211** rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

TEST S.C.A.R.L. codice fiscale **05326831210** rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Materias S.r.l. codice fiscale **09594360969** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"Sviluppo di soluzioni ecosostenibili a beneficio del confort del guidatore – LEONARDO"

CUP B32C18000340007

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;

- ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 603 del 27/07/2020;
- l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" approvato con decreto n. 320 del 18/10/2019, pubblicato sul BURC n. 62 del 21 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE

con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di **€ 1.115.356,20** a fronte di un costo pari **a € 2.152.726,52**

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- Allegato 1

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi**, Almas Partecipazioni Indusatriali s.p.a. (già Adler Plastic s.p.a.), JABER INNOVATION S.R.L., STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L. TEST SCARL, Materias S.r.l.** per il progetto **"Sviluppo di soluzioni ecosostenibili a beneficio del confort del guidatore - LEONARDO"** di seguito denominati Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.5, Azione 1.5.1

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento **"Sviluppo di soluzioni ecosostenibili a beneficio del confort del guidatore - LEONARDO"** (nel seguito, Intervento) – **CUP B32C18000340007 ;**
3. è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
4. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 3

Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui i beneficiari non adempiano all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2022 secondo i termini indicati e sottoscritti in sede di negoziazione tra le parti.
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
5. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

Articolo 5

Obblighi a carico della Regione Campania

1. La Regione Campania sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione Campania si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di **euro 1.115.356,20 (euro Unmilionecentoquindicimilatrecentocinquantasei/20)** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **euro 2.152.726,52 (euro Duemilionicentocinquantaduemilasettecendoventisei/52).**
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

Articolo 6

Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a) realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato.
   b) realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
   d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
   e) realizzare l'Intervento entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
   f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca" e ss. mm. e ii.;

g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
j) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
k) conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u) Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

2. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

   a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.

   b) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità;

   c) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;

   d) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

   e) per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

3. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
a) comunicare, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
b) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato;
c) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
e) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
g) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
h) comunicare a mezzo pec, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto.
i) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

4. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
   a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt., 4-5, Allegato II);
   b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

5. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Articolo 7

Variazioni progettuali

1. I beneficiari solo in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:
   a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
   b) attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
   c) non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
   d) non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
2. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale;

Articolo 8

Responsabilità

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da

fonte: http://burc.regione.campania.it

negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti è subordinata a condizione risolutiva;

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Anticipazione (facoltativa);
   b. Stati avanzamento;
   c. Saldo.
3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% del contributo complessivo, può essere erogata a titolo di anticipazione da richiedere entro 6 mesi dalla emissione del decreto di concessione e previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione, fino a un massimo del 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, è la seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. consultabili al seguente link http://innovazione.regione.campania.it/content/linee-guida-rendicontazione-progetti-ricerca-dd.335_05.10.2018-dd.161_18.06.2019
b. polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
c. titolo di disponibilità, in corso di validità, dell'immobile ubicato nel territorio della Regione Campania e presso cui viene svolto il progetto oggetto dell'intervento;
d. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
   e. Relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
7. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.
f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità;

8. I beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai beneficiari integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.1 Az. 1.1.4 Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano B – Piano progettuale per i progetti di ricerca e sviluppo di tipo cooperativo tra imprese e organismi di ricerca CUP B32C18000340007 ". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   a. i nomi dei Beneficiari;
   b. la descrizione dell'operazione;
   c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   d. la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, sia in itinere che nei 3 (tre) anni successivi al completamento del progetto e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione. La Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo. A al fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.

2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

Articolo 14

Revoche

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'Avviso di riferimento, oltre che nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
   d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   a. il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   c. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
   d. l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
   e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
   f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.
5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

Articolo 15

Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
b. il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
c. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
d. i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
e. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
f. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
g. titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
h. responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
i. in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Articolo 17

CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 18

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

Il ROT

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLA SPERIMENTAZIONE DEI MODELLI E A PROGETTI DI INNOVAZIONE DERIVATA – PIANO C

(Allegato "1" alla Convenzione)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A. - C.F. 09648111210

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP

B32C18000340007

1. **DENOMINAZIONE CAPOFILA**

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.

2. BENEFICIARI

- JABER INNOVATION S.R.L. - C.F. 10674791008

- STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L. - C.F. 07936981211

- TEST S.C.A.R.L. - C.F. 05326831210

- MATERIAS S.R.L. - C.F. 09594360969

3. TITOLO PROGETTO:

"SVILUPPO DI SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI A BENEFICIO DEL CONFORT DEL GUIDATORE – LEONARDO"

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

"SVILUPPO DI SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI A BENEFICIO DEL CONFORT DEL GUIDATORE – LEONARDO"	
1) Sviluppo sperimentale	
a) Personale	1.319.344,75
b) Strumentazione e attrezzature	5.000,00
c) Immobili e terreni	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	94.350,00
e) Spese generali	197.901,74
f) Altri costi d'esercizio	260.510,53
Totale Sviluppo sperimentale	1.877.107,02
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio 1	97.500,00
b) Servizio 2	48.750,00
c) Servizio 3	0,00
d) Servizio 4	0,00
e) Servizio 7	80.000,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	226.250,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	42.930,01
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	6.439,50
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	49.369,51
TOTALE	2.152.726,53

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A..	Totale
Sviluppo Sperimentale	
a) Personale	194.773,45
b) Strumentazione e attrezzature	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	6.000,00
e) Spese generali	29.216,02
f) Altri costi d'esercizio	136.010,53
Totale Sviluppo Sperimentale	366.000,00
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio ……..	0,00
b) Servizio ……..	0,00
c) Servizio ……..	0,00
d) Servizio ……..	0,00
e) Servizio ……..	0,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	0,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	366.000,00

JABER INNOVATION S.R.L.	
Categoria di Costo	**Totale**
Sviluppo Sperimentale	
a) Personale	352.161,00
b) Strumentazione e attrezzature	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	6.850,00
e) Spese generali	52.824,15
f) Altri costi d'esercizio	45.000,00
Totale Sviluppo Sperimentale	456.835,15
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio 1	48.750,00
b) Servizio ……..	0,00
c) Servizio ……..	0,00
d) Servizio ……..	0,00
e) Servizio ……..	0,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	48.750,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	505.585,15

MATERIAS S.R.L.	
Categoria di Costo	**Totale**
Sviluppo Sperimentale	
a) Personale	38.244,00
b) Strumentazione e attrezzature	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	0,00
e) Spese generali	5.736,60
f) Altri costi d'esercizio	5.000,00
Totale Sviluppo Sperimentale	48.980,60
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio 1	48.750,00
b) Servizio 2	48.750,00
c) Servizio …	0,00
d) Servizio ….	0,00
e) Servizio 7	80.000,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	177.500,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	42.930,01
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	6.439,50
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	49.369,51
TOTALE	275.850,11

SSIP S.R.L. .	
Categoria di Costo	**Totale**
Sviluppo Sperimentale	
a) Personale	536.741,30
b) Strumentazione e attrezzature	5.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	81.500,00
e) Spese generali	80.511,21
f) Altri costi d'esercizio	74.500,00
Totale Sviluppo Sperimentale	778.252,51
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio 1	0,00
b) Servizio 2	0,00
c) Servizio 3	0,00
d) Servizio 4	0,00
e) Servizio …	0,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	0,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	778.252,51

TEST SCARL	
Categoria di Costo	**Totale**
Sviluppo Sperimentale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Personale	197.425,00
b) Strumentazione e attrezzature	0,00
c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	0,00
e) Spese generali	29.613,76
f) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Sviluppo Sperimentale	227.038,76
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio 1	0,00
b) Servizio 2	0,00
c) Servizio 3	0,00
d) Servizio 4	0,00
e) Servizio 7	0,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	0,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	227.038,75

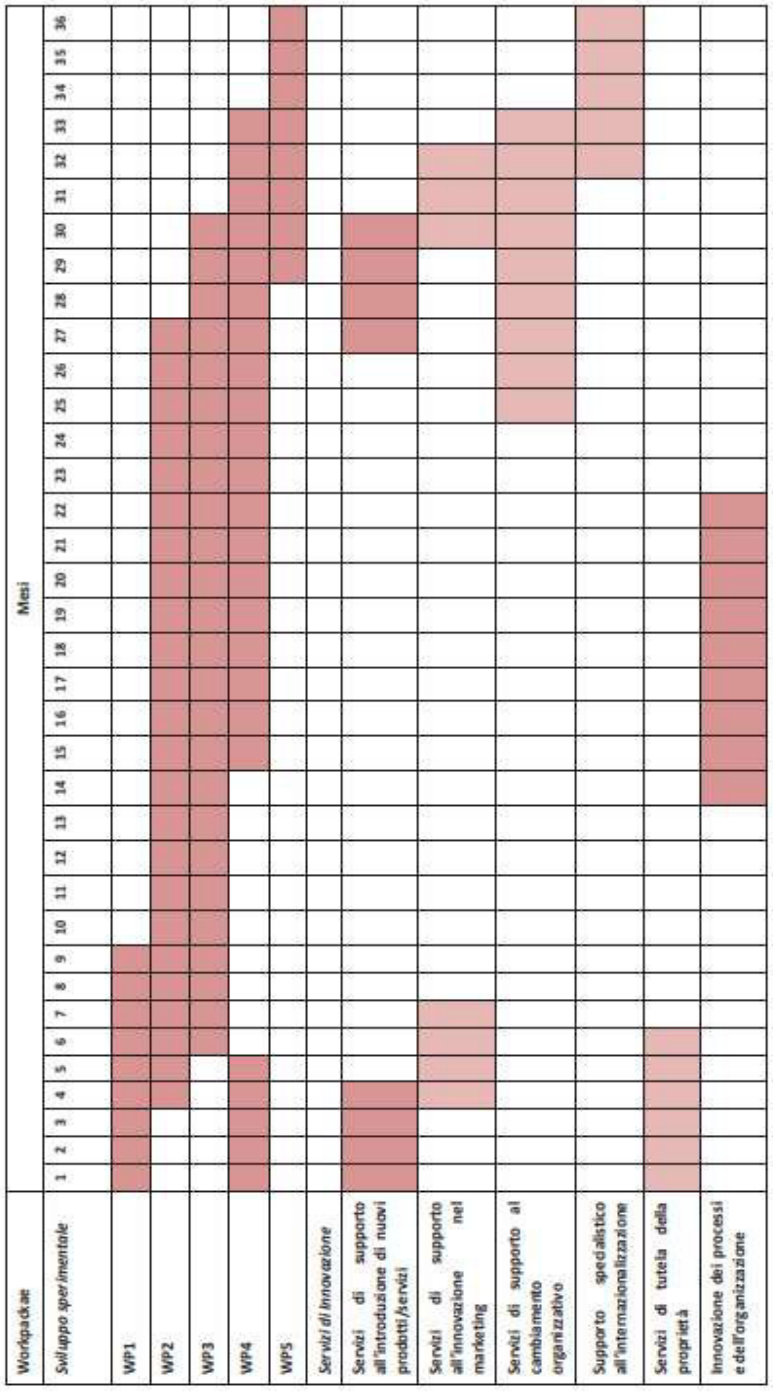
5 . CONTRIBUTO AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

"SVILUPPO DI SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI A BENEFICIO DEL CONFORT DEL GUIDATORE – LEONARDO"	
BENEFICIARI	**CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE**
ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.	€ 146.400,00
JABER INNOVATION S.R.L	€ 322.851,09
STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.	€ 232.901,00
TEST S.C.A.R.L.	€ 181.631,00
MATERIAS S.R.L.	€ 231.573,11
TOTALE	**€ 1.115.356,20**

6 .CRONOPROGRAMMA

fonte: http://burc.regione.campania.it



7. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese;

- Il soggetto proponente si è impegnato ad assumere a tempo pieno e indeterminato n. **2** ricercatori e/o addetti qualificati da impiegare nel progetto (la Comunicazione dell'assunzione va trasmessa unitamente alla documentazione del I SAL) di cui:
- n. 1 per JABER INNOVATION S.R.L
- n. 1 per STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 83 del 23/09/2021

Direzione Generale 10 - Università, Ricerca e Innovazione

Oggetto dell'Atto:

Dipartimento 50 Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale 10 Università, Ricerca e Innovazione - Decreto Dirigenziale n. 83 del 23 Settembre 2021 - Por Fesr 2014/2020 - Asse I E Asse II - Avviso Per La Selezione Della Piattaforma Tecnologica Di Filiera Mobilità Sostenibile E Sicura Di Cui Alla D.G.R. N. 563/2018, Cup B32c18000260007 - Surf 18121bp000000016.
Ammissione A Finanziamento E Concessione Del Contributo Del Piano C Denominato Soluzioni Intelligenti Per La Sicurezza Delle Strade - Socrate, Afferente Alla Piattaforma Tecnologica Borgo 4.0 Con Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
d) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
f) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
g) con D.G.R. n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
h) con Decisione C (2018) 2283 del 17.04.2018, recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 731 del 13.11.2018 (BURC n. 85 del 19.11.2018), la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma operativo (PO) FESR 2014-2020 della Regione Campania, presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07.12.2017;
i) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
j) con il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione, è stata approvata la modifica ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
k) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

a) con Deliberazione n. 101 del 20/02/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b) tra le tematiche di intervento "Campania 2020" della DGR n. 101 del 20/02/2018, è individuata quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c) con Deliberazione n. 563 del 11/09/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
   - La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
   - La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
   - Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
   - Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
   - Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
   - Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) la suddetta DGR n. 563/2018 ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4 dell'intervento Campania 2020 Mobilità Sostenibile e Sicura, l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II, a valere sui seguenti obiettivi specifici:
   - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
   - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;
   - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
   - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S;
   - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;
   - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;
e) con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
f) con Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018, è stato nominato il Responsabile del procedimento;
g) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
h) con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
i) alla data di scadenza dell'Avviso *de quo*, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
j) quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
k) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
l) la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
m) con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
n) con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
o) i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti alle pertinenti Azioni, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
p) con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020, si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
q) acquisiti i verbali di negoziazione, con il D.D. n. 47 del 20/05/2021, si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
r) con Decreto Dirigenziale n. 218 del 10/08/2021, si è provveduto alla rimodulazione della dotazione per linee di azione ed alla definizione di economie, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1.5 dell'Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" di cui alla DGR n. 563/2018;

CONSIDERATO CHE:

a) tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano C denominato **"SOLUZIONI INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE - SOCRATE"** afferente alla Piattaforma Tecnologica **"Borgo 4.0"** con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società **INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l.**, in breve **INDUSTRY A.M.S. S.r.l.**, con sede legale in via Eduardo De Filippo, n. 11 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA), C.F./P.IVA 03828681217;
b) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;
c) il ROS, con D.D. n. 220 del 24/06/2020, ha nominato l'esperto tecnico-scientifico per la valutazione della proposta pervenuta;

d) con nota prot. n. 0133477 del 10/03/2021, è stata acquisita la scheda di valutazione di merito compilata dall'esperto tecnico-scientifico del progetto **"SOLUZIONI INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE - SOCRATE"**, presentato dalla società **INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l.**, in breve **INDUSTRY A.M.S. S.r.l.**;
e) in conformità a quanto previsto dall'art. 5.6 del succitato Avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 18/02/2021;

RILEVATO CHE: con note prot. n. 0120361 del 04/03/2021 e n. 0127855 del 08/03/2021, la società **ANFIA AUTOMOTIVE Scarl** ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, a seguito della seduta negoziale del 18/02/2021;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:
a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
   - INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l., in breve INDUSTRY A.M.S. S.r.l. - data 15/07/2021;
   - GM ZINCATURA S.r.l. - data 06/07/2021;
   - TECNOSISTEM S.p.A. - data 08/07/2021;
   - GEMATICA S.r.l. - data 02/07/2021;
   - TEST S.C. A R.L. - data 03/08/2021;
   - STRESS S.C. A R.L. - data 06/09/2021;
b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società sottoelencate:
   - INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l., in breve INDUSTRY A.M.S. S.r.l., con scadenza validità al 04/11/2021;
   - GM ZINCATURA S.r.l., con scadenza validità al 01/01/2022;
   - TECNOSISTEM S.p.A., con scadenza validità al 09/10/2021;
   - GEMATICA S.r.l., con scadenza validità al 01/01/2022;
   - TEST S.C. A R.L., con scadenza validità al 14/10/2021;
   - STRESS S.C. A R.L., con scadenza validità al 20/11/2021;
c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
   - INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l., in breve INDUSTRY A.M.S. S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0065484 del 01/03/2021;
   - GM ZINCATURA S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0046311 del 11/02/2021;
   - TECNOSISTEM S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0220178 del 14/07/2021;
   - TEST S.C. A R.L., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0059819 del 24/02/2021;
   - STRESS S.C. A R.L., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0088573 del 19/03/2021;
d) è stata acquisita agli atti d'ufficio l'informazione antimafia liberatoria relativa a GEMATICA S.r.l., rilasciata in data 25/05/2021, in riscontro alla richiesta prot. PR_NAUTG_Ingresso_0065398 del 01/03/2021, da cui si evince che, a carico della suddetta società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, sospensione, o divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto Legislativo nonché le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo Decreto Legislativo;
e) sono state acquisite le visure Aiuti e Deggendorf, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA);

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati di carichi pendenti e dei casellari giudiziali, relativamente a tutte le società coinvolte nell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e dunque a un provvedimento tacito di assenso;

DATO ATTO altresì che, qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RITENUTO di dover:

a) prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000942 del 22/09/2021, in favore di tutti i beneficiari coinvolti nell'intervento;

b) procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"SOLUZIONI INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE - SOCRATE"** per un costo totale pari ad **€ 3.421.603,68** ed alla concessione di un contributo complessivo di **€ 2.189.419,61** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l.**, in breve **INDUSTRY A.M.S. S.r.l.**, con sede legale in via Eduardo De Filippo, n. 11 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA), C.F./P.IVA 03828681217, in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla stessa.
Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l., in breve INDUSTRY A.M.S. S.r.l.	B32C18000260007	18121BP000000016	SA.54829	16862	6009532	13647776 del 16/09/2021	13649712 del 16/09/2021
GM ZINCATURA S.r.l.			SA.54829	16862	6009535	13647792 del 16/09/2021	13649744 del 16/09/2021
TECNOSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	6009538	13647814 del 16/09/2021	13649745 del 16/09/2021
GEMATICA S.r.l.			SA.54829	16862	6009539	13647815 del 16/09/2021	13649746 del 16/09/2021
TEST S.C. A R.L.			–	–	–	–	–
STRESS S.C. A R.L.			–	–	–	–	–

c) approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1**, tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

d) stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;

e) precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile

a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

f) stabilire che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;

g) precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 101 del 20/02/2018;
- la D.G.R. n. 563 del 11/09/2018;
- il D.D. n. 325 del 01/10/2018;
- il D.D. n. 375 del 26/10/2018 (Nomina RUP);
- il D.D. n. 9 del 05/02/2019;
- il D.D. n. 320 del 18/10/2019;
- Il D.P.G.R.C. n.172 del 26.11.2019;
- il D.D. n. 12 del 13/02/2020;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30/03/2020;
- il D.D. n.21 del 16/04/2020;
- il D.D. n. 47 del 20/05/2021;
- il D.D. n. 218 del 10/08/2021;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23/04/2020;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2021/0000436 del 30/07/2021, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.1,

DECRETA

1. di prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000942 del 22/09/2021, in favore di tutti i beneficiari coinvolti nell'intervento;
2. di procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"SOLUZIONI INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE - SOCRATE"** per un costo totale pari ad **€ 3.421.603,68** ed alla concessione di un contributo complessivo di **€ 2.189.419,61** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l.**, in breve **INDUSTRY A.M.S. S.r.l.**, con sede legale in via Eduardo De Filippo, n. 11 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA), C.F./P.IVA 03828681217, in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla stessa.
   Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDO

							RF
INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l., in breve INDUSTRY A.M.S. S.r.l.	B32C18000260007	18121BP000000016	SA.54829	16862	6009532	13647776 del 16/09/2021	13649712 del 16/09/2021
GM ZINCATURA S.r.l.			SA.54829	16862	6009535	13647792 del 16/09/2021	13649744 del 16/09/2021
TECNOSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	6009538	13647814 del 16/09/2021	13649745 del 16/09/2021
GEMATICA S.r.l.			SA.54829	16862	6009539	13647815 del 16/09/2021	13649746 del 16/09/2021
TEST S.C. A R.L.			–	–	–	–	–
STRESS S.C. A R.L.			–	–	–	–	–

3. di approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1**, tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
4. di stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
5. di precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
6. di stabilire che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;
7. di precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";
8. di notificare il presente atto alla società **INDUSTRY AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.r.l.**, in breve **INDUSTRY A.M.S. S.r.l.**, in qualità di capofila della costituenda aggregazione, ed al Soggetto Gestore **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**;
9. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
10. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
    - al Capo di Gabinetto;
    - alla Programmazione Unitaria;
    - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
    - al BURC per l'integrale pubblicazione e al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il ROS
D.ssa Annalisa De Simone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto **“SOCRATE - SOluzioni intelligenti per la siCuRezzA delle sTradE”** coordina un insieme di iniziative tecnologiche volte ad aumentare la sicurezza, la fruibilità e l’efficienza della viabilità stradale, raccogliendo e mettendo a disposizione dei vari portatori di interesse una gran mole di informazioni sulle condizioni del traffico, sulle condizioni ambientali e sulle condizioni dell’infrastruttura stradale stessa.
In dettaglio, il suddetto progetto mira allo sviluppo ed alla validazione di un sistema integrato in grado di migliorare i livelli di sicurezza attiva e passiva della viabilità, attraverso i seguenti elementi caratterizzanti:

1. sviluppo, industrializzazione e validazione, in ambiente reale, di una barriera di sicurezza stradale Smart nella duplice accezione di sostenibile e intelligente;
2. sviluppo e validazione, in ambiente reale, di un dispositivo integrato di monitoraggio dell’infrastruttura stradale attraverso sistemi di acquisizione dello stato della stessa mediante sensoristica avanzata (telecamere, laser, ecc.) bordo auto e successiva elaborazione dei dati e delle immagini con algoritmi di AI finalizzata allo sviluppo di sistemi di early warning e di comunicazione ai portatori di interesse;
3. sviluppo ed implementazione di un gateway di comunicazione veicolare che si interfacci con la sensoristica intelligente della barriera e con il dispositivo di bordo vettura tramite protocolli emergenti atti a garantire l’affidabilità, la veridicità, la sicurezza e l’elaborazione dei dati, organizzando gli stessi in una struttura di big data e comunicandoli alla piattaforma Borgo 4.0 per la gestione centrale delle informazioni;
4. creazione di un Digital twin associato ai sistemi di monitoraggio, in grado di garantire la gestione del sistema infrastrutturale viario secondo il paradigma delle smart road. Il sistema prevede la realizzazione di un modulo I-BIM da integrare nella piattaforma Borgo 4.0, in grado di captare gli input esterni che, grazie ad algoritmi basati su logiche AI, istruzioni e protocolli di controllo, segnali forniti dai sensori di monitoraggio diffusi sul sistema reale (ponti, gallerie, versanti) ed altri oggetti eventualmente interagenti, sarà in grado di riprodurre l’evoluzione del sistema e simulare, fino a prevederne, il comportamento.

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito MEROLA, domiciliato presso la sede della Direzione, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito ai sensi del DPGR n. 235 del 26/04/2017 e delle normative vigenti,

E

Industry A.M.S. s.r.l. codice fiscale **03828681217** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

GM Zincatura s.r.l. codice fiscale **07562391214** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Tecnosistem s.p.a. codice fiscale **01207120633** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Gematica s.r.l. codice fiscale **04816581211** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Test s.c.a.r.l. codice fiscale **05326831210** rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Stress S.c.ar.l. codice fiscale **06616631211** rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"Soluzioni intelligenti per la sicurezza delle strade – SOCRATE"

CUP **B32C18000260007**

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì,

fonte: http://burc.regione.campania.it

le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 603 del 27/07/2020;
- l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" approvato con decreto n. 320 del 18/10/2019, pubblicato sul BURC n. 62 del 21 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di **€ 2.189.419,61** a fronte di un costo pari **a € 3.421.603,68**

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- Allegato 1

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi **Industry A.M.S. S.R.L., GM Zincatura s.r.l., Tecnosistem, GEMATICA, Test s.c.a.r.l., Stress S.c.ar.l.,** per il progetto **"Soluzioni intelligenti per la sicurezza delle strade – SOCRATE"** di seguito denominati Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.5, Azione 1.5.1

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento **"Soluzioni intelligenti per la sicurezza delle strade – SOCRATE"** (nel seguito, Intervento) - **CUP B32C18000260007;**
3. , è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
4. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui i beneficiari non adempiano all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2022 secondo i termini indicati e sottoscritti in sede di negoziazione tra le parti.
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
5. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

Articolo 5

Obblighi a carico della Regione Campania

1. La Regione Campania sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione Campania si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di **euro 2.189.419,61 (euro Duemilionicentottantanovemilaquattrocentodicianove/61)** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **euro 3.421.603,68 (euro Tremilioniquattrocentoventunomilaseicentotre/68).**
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

Articolo 6

Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a) realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato.
   b) realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
e) realizzare l'Intervento entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca" e ss. mm. e ii.;
g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
j) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
k) conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
u) Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

2. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
   b) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità;
   c) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

3. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:
   a) comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
   a) comunicare, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
   b) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato;
   c) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
   d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
   e) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
   f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
   g) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
   h) comunicare a mezzo pec, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto.
   i) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
   a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt., 4-5, Allegato II);
   b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
   c) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
5. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Articolo 7

Variazioni progettuali

1. I beneficiari solo in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:
   a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
   b) attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
   c) non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
   d) non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
2. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8

Responsabilità

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti è subordinata a condizione risolutiva;

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Anticipazione (facoltativa);
   b. Stati avanzamento;
   c. Saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% del contributo complessivo, può essere erogata a titolo di anticipazione da richiedere entro 6 mesi dalla emissione del decreto di concessione e previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione, fino a un massimo del 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, è la seguente:
   a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. consultabili al seguente link http://innovazione.regione.campania.it/content/linee-guida-rendicontazione-progetti-ricerca-dd.335_05.10.2018-dd.161_18.06.2019
   b. polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
   c. titolo di disponibilità, in corso di validità, dell'immobile ubicato nel territorio della Regione Campania e presso cui viene svolto il progetto oggetto dell'intervento;
   d. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
e. Relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.

7. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità;
8. I beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai beneficiari integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.1 Az. 1.1.4 Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano C – Piano progettuale per la realizzazione dei modelli e a progetti di innovazione derivata CUP B32C18000260007". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10

Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   a. i nomi dei Beneficiari;
   b. la descrizione dell'operazione;
   c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. la localizzazione geografica dell'operazione;

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, sia in itinere che nei 3 (tre) anni successivi al completamento del progetto e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione. La Regione Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo. A al fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.
2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

Articolo 14

Revoche

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'Avviso di riferimento, oltre che nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
   d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
   f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
   g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
   i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   a. il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

c. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
d. l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.
5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

Articolo 15

Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a. i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b. il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
   d. i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
   e. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
   f. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
h. responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
i. in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Articolo 17

CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 18

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

Il ROT

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLA SPERIMENTAZIONE DEI MODELLI E A PROGETTI DI INNOVAZIONE DERIVATA – PIANO C

(Allegato "1" alla Convenzione)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

INDUSTRY A.M.S. S.R.L. - C.F. 03828681217

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP

B32C18000260007

1. DENOMINAZIONE CAPOFILA

INDUSTRY A.M.S. S.R.L.

2. BENEFICIARI

- GM ZINCATURA S.R.L.- C. F. 07562391214

- TECNOSISTEM S.P.A. - C. F. 01207120633

- GEMATICA S.R.L. - C. F. 04816581211

- TEST S.C.A.R.L. - C. F. 05326831210

- STRESS S.C.AR.L. - C.F. 06616631211

3. TITOLO PROGETTO:

"SOLUZIONI INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE – SOCRATE"

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

"SOLUZIONI INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE – SOCRATE"	
Categoria di Costo	TOTALE
1) Sviluppo sperimentale	
a) Personale	2.340.705,00
b) Strumentazione e attrezzature	0,00
c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	39.000,00
e) Spese generali	351.105,77
f) Altri costi d'esercizio	144.806,60
Totale Sviluppo sperimentale	2.875.617,37
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio 1	128.920,00
a) Servizio 2	129.360,00
a) Servizio 3	130.240,00
a) Servizio 4	132.440,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	520.960,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	21.762,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	3.264,32
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	25.026,32
TOTALE	3.421.603,68

.

.

INDUSTRY AMS Srl	TOTALE	TOTALE
Sviluppo Sperimentale		
a) Personale	785.700,00	
b) Strumentazione e attrezzature	0,00	
c) Immobili e terreni	0,00	
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	15.000,00	
e) Spese generali	117.855,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) Altri costi d'esercizio	80.000,00
Totale Sviluppo Sperimentale	998.555,00
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio ……..	0,00
b) Servizio ……..	0,00
c) Servizio ……..	0,00
d) Servizio ……..	0,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	0,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	998.555,00

.

.

GEMATICA S.R.L.	TOTALE	T C

fonte: http://burc.regione.campania.it

		TALE
Sviluppo Sperimentale		
a) Personale	342.588,00	
b) Strumentazione e attrezzature	0,00	
c) Immobili e terreni	0,00	
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	6.000,00	
e) Spese generali	51.388,20	
f) Altri costi d'esercizio	0,00	
Totale Sviluppo Sperimentale	399.976,20	
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI		
c) Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	43.120,00	
d) Supporto specialistico all'internazionalizzazione	43.560,00	
e) Servizi di audit e assessment del potenziale e dell'impatto sociale	43.560,00	
f) Due diligence tecnologica	44.440,00	
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	174.680,00	
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione		
a) Personale	0,00	
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	574.656,20

.

.

Stress Scarl	TOTALE
Sviluppo Sperimentale	
a) Personale	347.831,00
b) Strumentazione e attrezzature	0,00
c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	6.000,00
e) Spese generali	52.174,65
f) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Sviluppo Sperimentale	406.005,65
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Servizio ……..	0,00
b) Servizio ……..	0,00
c) Servizio ……..	0,00
d) Servizio ……..	0,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	0,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	406.005,65

.

.

TEST Scarl	TOTALE	TOTAL

fonte: http://burc.regione.campania.it

		E
Sviluppo Sperimentale		
a) Personale	279.235,00	
b) Strumentazione e attrezzature	0,00	
c) Immobili e terreni	0,00	
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	0,00	
e) Spese generali	41.885,26	
f) Altri costi d'esercizio	0,00	
Totale Sviluppo Sperimentale	321.120,26	
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI		
a) Servizio ……..	0,00	
b) Servizio ……..	0,00	
c) Servizio ……..	0,00	
d) Servizio ……..	0,00	
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	0,00	
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione		
a) Personale	0,00	
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00	
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	321.120,26

.

.

TECNOSISTEM S.P.A.	TOTALE	TOTALE
Sviluppo Sperimentale		
a) Personale	324.516,00	
b) Strumentazione e attrezzature	0,00	
c) Immobili e terreni	0,00	
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	6.000,00	
e) Spese generali	48.677,40	
f) Altri costi d'esercizio	20.806,60	
Totale Sviluppo Sperimentale	400.000,00	
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI		

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti/servizi	42.900,00
b) Servizi di supporto all'innovazione nel marketing	42.900,00
c) Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	43.120,00
d) Supporto specialistico all'internazionalizzazione	43.560,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	172.480,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	572.480,00

.

.

GM Zincatura Srl	TOTALE	TOTALE
Sviluppo Sperimentale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Personale	260.835,00
b) Strumentazione e attrezzature	0,00
c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	6.000,00
e) Spese generali	39.125,26
f) Altri costi d'esercizio	44.000,00
Totale Sviluppo Sperimentale	349.960,26
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti/servizi	42.900,00
b) Servizi di supporto all'innovazione nel marketinG	42.900,00
c) Servizi di audit e assessment del potenziale e dell'impatto sociale	43.560,00
d) Due diligence tecnologica	44.440,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	173.800,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	21.762,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	3.264,32
e) Altri costi d'esercizio	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

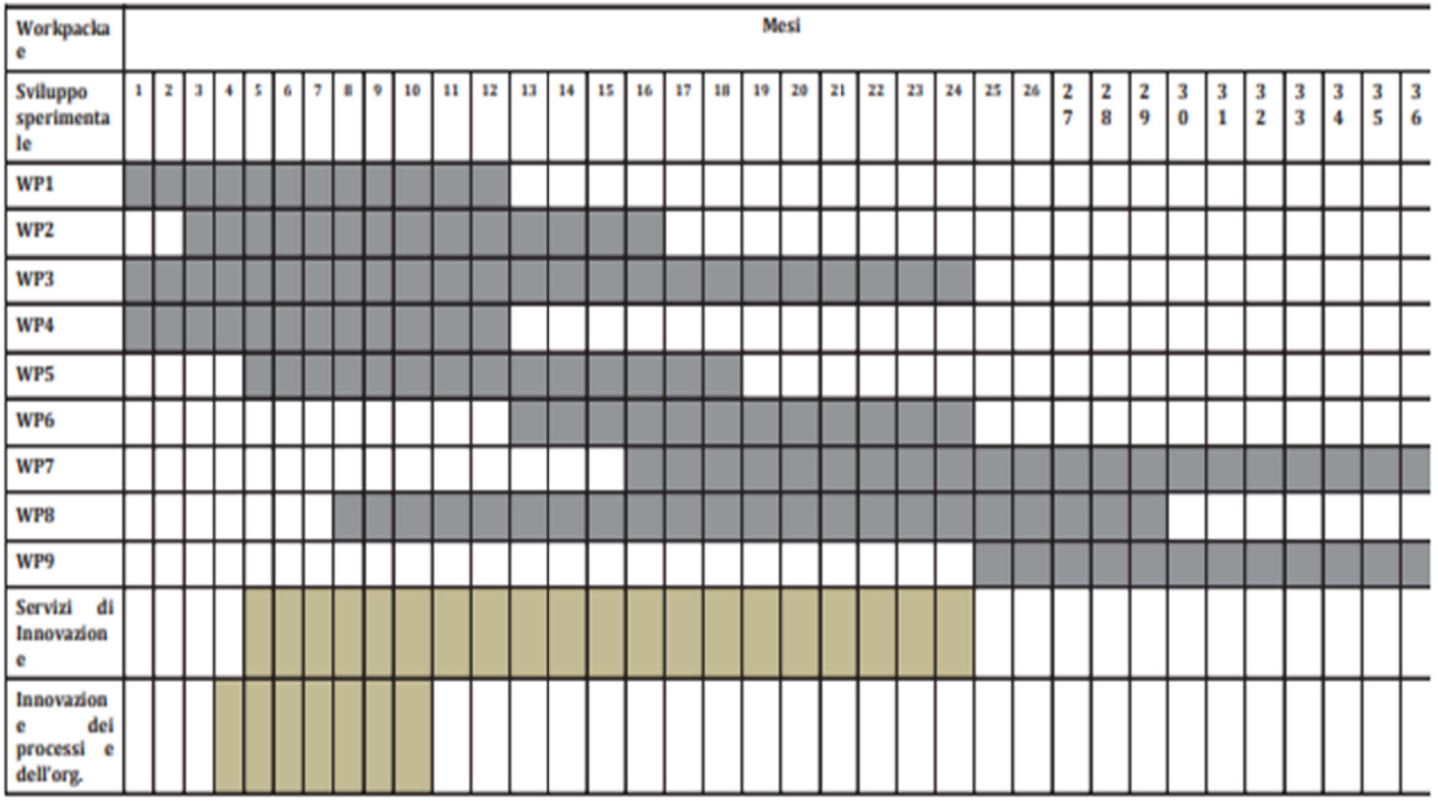
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	25.026,32
TOTALE	548.786,58

5 . CONTRIBUTO AMMESSO

TITOILO PROGETTO: "SOLUZIONI INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE – SOCRATE"	
BENEFICIARI	**CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE**
INDUSTRY A.M.S. S.R.L.	€ 499.277,50
GM ZINCATURA S.R.L.	€ 361.293,29
TECNOSISTEM S.P.A.	€ 372.480,00
GEMATICA S.R.L.	€ 374.668,10
TEST S.C.A.R.L.	€ 256.896,20
STRESS S.C.A.R.L.	€ 324.804,52
TOTALE	**€ 2.189.419,61**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese;

-

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 84 del 24/09/2021

Direzione Generale 10 - Università, Ricerca e Innovazione

Oggetto dell'Atto:

Por Fesr 2014/2020 - Asse I E Asse II - Avviso Per La Selezione Della Piattaforma Tecnologica Di Filiera Mobilità Sostenibile E Sicura Di Cui Alla D.G.R. N. 563/2018, Cup B32c18000290007 Surf 18121bp000000020. Ammissione A Finanziamento E Concessione Del Contributo Del Piano C Denominato Sviluppo Di Soluzioni Smart Per La Gestione Della Mobilità In Ambito Urbano - Virgilio, Afferente Alla Piattaforma Tecnologica Borgo 4.0 Con Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl..

fonte: http://burc.regione.campania.it

LA DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
d) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
f) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
g) con D.G.R. n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
h) con Decisione C (2018) 2283 del 17.04.2018, recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 731 del 13.11.2018 (BURC n. 85 del 19.11.2018), la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma operativo (PO) FESR 2014-2020 della Regione Campania, presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07.12.2017;
i) con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
j) con il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione, è stata approvata la modifica ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
k) con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

a) con Deliberazione n. 101 del 20/02/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b) tra le tematiche di intervento "Campania 2020" della DGR n. 101 del 20/02/2018, è individuata quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c) con Deliberazione n. 563 del 11/09/2018, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
    3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
    4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
    5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);

6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

d) la suddetta DGR n. 563/2018 ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4 dell'intervento Campania 2020 Mobilità Sostenibile e Sicura, l'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II, a valere sui seguenti obiettivi specifici:
   1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
   1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;
   1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
   1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S;
   2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;
   2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;
e) con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
f) con Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018, è stato nominato il Responsabile del procedimento;
g) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
h) con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
i) alla data di scadenza dell'Avviso *de quo*, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
j) quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
k) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
l) la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
m) con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
n) con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
o) i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti alle pertinenti Azioni, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
p) con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020, si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
q) acquisiti i verbali di negoziazione, con il D.D. n. 47 del 20/05/2021, si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
r) con Decreto Dirigenziale n. 218 del 10/08/2021, si è provveduto alla rimodulazione della dotazione per linee di azione ed alla definizione di economie, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1.5 dell'Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" di cui alla DGR n. 563/2018;

CONSIDERATO CHE:

a) tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano C denominato **"SVILUPPO DI SOLUZIONI SMART PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ IN AMBITO URBANO - VIRGILIO"** afferente alla Piattaforma Tecnologica **"Borgo 4.0"** con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società **SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.**, con sede legale in via G. Porzio, 4 – 80143 Napoli (NA), C.F./P.IVA 04693321210;
b) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;

c) il ROS, con D.D. n. 219 del 24/06/2020, ha nominato l'esperto tecnico-scientifico per la valutazione della proposta pervenuta;
d) con nota prot. n. 0154201 del 22/03/2021, è stata acquisita la scheda di valutazione di merito compilata dall'esperto tecnico-scientifico del progetto **"SVILUPPO DI SOLUZIONI SMART PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ IN AMBITO URBANO - VIRGILIO"**, presentato dalla società **SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.**;
e) in conformità a quanto previsto dall'art. 5.6 del succitato Avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 18/02/2021;

RILEVATO CHE con nota prot. n. 0120604 del 04/03/2021, la società **ANFIA AUTOMOTIVE Scarl** ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, a seguito della seduta negoziale del 18/02/2021;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
   - SYSTEM MANAGEMENT S.p.A. – data 02/07/2021;
   - LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE S.r.l. - data 07/09/2021;
   - 3F & EDIN S.p.A. – data 20/07/2021;
   - TEST S.C. A R.L. – data 03/08/2021;
   - PROTOM GROUP S.p.A. – data 24/06/2021;
   - NETPHAROS S.r.l. – data 18/05/2021;
b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società sottoelencate:
   - SYSTEM MANAGEMENT S.p.A., con scadenza validità al 12/10/2021;
   - LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE S.r.l., con scadenza validità al 09/11/2021;
   - 3F & EDIN S.p.A., con scadenza validità al 20/10/2021;
   - TEST S.C. A R.L., con scadenza validità al 14/10/2021;
   - PROTOM GROUP S.p.A., con scadenza validità al 12/10/2021;
   - NETPHAROS S.r.l., con scadenza validità al 21/10/2021;
c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
   - SYSTEM MANAGEMENT S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0039478 del 05/02/2021;
   - LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0043810 del 10/02/2021;
   - 3F & EDIN S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0046182 del 11/02/2021;
   - TEST S.C. A R.L., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0059819 del 24/02/2021;
   - PROTOM GROUP S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0073415 del 08/03/2021;
d) è stata acquisita agli atti d'ufficio l'informazione antimafia liberatoria relativa a NETPHAROS S.r.l., rilasciata in data 12/07/2021, in riscontro alla richiesta prot. PR_AVUTG_Ingresso_0011011 del 11/02/2021, da cui si evince che, a carico della suddetta società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, sospensione, o divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto Legislativo nonché le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo Decreto Legislativo;
e) sono state acquisite le visure Aiuti e Deggendorf, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA);

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati di carichi pendenti e dei casellari giudiziali, relativamente a tutte le società coinvolte nell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e dunque a un provvedimento tacito di assenso;

DATO ATTO altresì che, qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RITENUTO di dover:

a) prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000943 del 22/09/2021, in favore di tutti i beneficiari coinvolti nell'intervento;

b) procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"SVILUPPO DI SOLUZIONI SMART PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ IN AMBITO URBANO - VIRGILIO"** per un costo totale pari ad **€ 2.591.117,87** ed alla concessione di un contributo complessivo di **€ 1.483.147,84** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.**, con sede legale in via G. Porzio, 4 – 80143 Napoli (NA), C.F./P.IVA 04693321210, in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla stessa.
Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.	B32C18000290007	18121BP000000020	SA.54829	16862	6009547	13647919 del 16/09/2021	13649747 del 16/09/2021
LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE S.r.l.			SA.54829	16862	6009548	13647920 del 16/09/2021	13649748 del 16/09/2021
3F & EDIN S.p.A.			SA.54829	16862	6009549	13647933 del 16/09/2021	13649768 del 16/09/2021
TEST S.C. A R.L.			–	–	–	–	–
PROTOM GROUP S.p.A.			SA.54829	16862	6009554	13647944 del 16/09/2021	13649770 del 16/09/2021
NETPHAROS S.r.l.			SA.54829	16862	6009555	13647945 del 16/09/2021	13649772 del 16/09/2021

c) approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1**, tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

d) stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;

e) precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

f) stabilire che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;

g) precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 101 del 20/02/2018;
- la D.G.R. n. 563 del 11/09/2018;
- il D.D. n. 325 del 01/10/2018;
- il D.D. n. 375 del 26/10/2018 (Nomina RUP);
- il D.D. n. 9 del 05/02/2019;
- il D.D. n. 320 del 18/10/2019;
- Il D.P.G.R.C. n.172 del 26.11.2019;
- il D.D. n. 12 del 13/02/2020;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30/03/2020;
- il D.D. n.21 del 16/04/2020;
- il D.D. n. 47 del 20/05/2021;
- il D.D. n. 218 del 10/08/2021;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23/04/2020;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2021/0000438 del 30/07/2021, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.1,

DECRETA

1) di prendere atto che sussistono le condizioni per l'ammissione al finanziamento, come si evince dall'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. VE/2021/0000943 del 22/09/2021, in favore di tutti i beneficiari coinvolti nell'intervento;
2) di procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento del progetto **"SVILUPPO DI SOLUZIONI SMART PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ IN AMBITO URBANO - VIRGILIO"** per un costo totale pari ad **€ 2.591.117,87** ed alla concessione di un contributo complessivo di **€ 1.483.147,84** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.1, Azione 1.1.4, di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R., 17,50% Stato, 7,50% Regione, in favore di **SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.**, con sede legale in via G. Porzio, 4 – 80143 Napoli (NA), C.F./P.IVA 04693321210, in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'**allegato 1** alla stessa.
   Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.	B32C18000290007	18121BP000000020	SA.54829	16862	6009547	13647919 del 16/09/2021	13649747 del 16/09/2021
LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE S.r.l.			SA.54829	16862	6009548	13647920 del 16/09/2021	13649748 del 16/09/2021
3F & EDIN S.p.A.			SA.54829	16862	6009549	13647933 del 16/09/2021	13649768 del 16/09/2021
TEST S.C. A R.L.			–	–	–	–	–
PROTOM GROUP S.p.A.			SA.54829	16862	6009554	13647944 del 16/09/2021	13649770 del 16/09/2021
NETPHAROS S.r.l.			SA.54829	16862	6009555	13647945 del 16/09/2021	13649772 del 16/09/2021

3) di approvare lo Schema di Convenzione, comprensivo del suo **allegato 1**, tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di

Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto *de quo*, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

4) di stabilire che i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni;
5) di precisare che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo); la prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
6) di stabilire che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;
7) di precisare che l'intervento da ammettere a finanziamento risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";
8) di notificare il presente atto alla società **SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.**, in qualità di capofila della costituenda aggregazione, ed al Soggetto Gestore **ANFIA AUTOMOTIVE SCARL**;
9) di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
10) di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
    - al Capo di Gabinetto;
    - alla Programmazione Unitaria;
    - all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
    - al BURC per l'integrale pubblicazione e al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il ROS
D.ssa Annalisa De Simone

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLA SPERIMENTAZIONE DEI MODELLI E A PROGETTI DI INNOVAZIONE DERIVATA – PIANO C

(Allegato "1" alla Convenzione)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

SYSTEM MANAGEMENT SPA - C.F. 04693321210

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP

B32C18000290007

1. DENOMINAZIONE CAPOFILA

SYSTEM MANAGEMENT SPA

2. BENEFICIARI

- LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE S.R.L. - C. F. 06955901217

- 3F & EDIN S.P.A. - C. F. 04149570634

- TEST S.C.A.R.L. - C. F. 05326831210

- PROTOM GROUP S.P.A. - C. F. 06477661216

- NETPHAROS S.R.L. - C. F. 02512210648

3. TITOLO PROGETTO:

"SVILUPPO DI SOLUZIONI SMART PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ IN AMBITO URBANO – VIRGILIO"

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

"SVILUPPO DI SOLUZIONI SMART PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ IN AMBITO URBANO - VIRGILIO"	
1) SVILUPPO SPERIMENTALE	TOTALE
A) PERSONALE	1.976.444,84
B) STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE	0,00
C) IMMOBILI E TERRENI	0,00
D) RICERCA CONTRATTUALE, SERVIZI DI CONSULENZA, ACQUISIZIONE DI BREVETTI	98.500,00
E) SPESE GENERALI	296.466,73
F) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	47.680,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	2.419.091,57
2) SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	
A) SERVIZIO 1	48.750,00
B) SERVIZIO 2	48.750,00
C) SERVIZIO 3	0,00
D) SERVIZIO 4	0,00
E) SERVIZIO 5	49.500,00
TOTALE SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	147.000,00
3) INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	
A) PERSONALE	21.762,00
B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE, IMMOBILI E TERRENI	0,00
C) RICERCA CONTRATTUALE, COMPETENZE, BREVETTI	0,00
D) SPESE GENERALI SUPPLEMENTARI	3.264,30
E) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	0,00
TOTALE INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	25.026,30
TOTALE	**2.591.117,87**
SYSTEM MANAGEMENT SPA	
CATEGORIA DI COSTO	TOTALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

SVILUPPO SPERIMENTALE	
A) PERSONALE	459.414,00
B) STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE	0,00
C) IMMOBILI E TERRENI	0,00
D) RICERCA CONTRATTUALE, SERVIZI DI CONSULENZA, ACQUISIZIONE DI BREVETTI	0,00
E) SPESE GENERALI	68.912,10
F) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	3.000,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	531.326,10
2) SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	
A) SERVIZIO 1	0,00
B) SERVIZIO 2	0,00
C) SERVIZIO 3	0,00
D) SERVIZIO 4	0,00
E) SERVIZIO 5	49.500,00
TOTALE SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	49.500,00
3) INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	
A) PERSONALE	21.762,00
B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE, IMMOBILI E TERRENI	0,00
C) RICERCA CONTRATTUALE, COMPETENZE, BREVETTI	0,00
D) SPESE GENERALI SUPPLEMENTARI	3.264,30
E) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	0,00
TOTALE INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	25.026,30
TOTALE	**605.852,40**

3F&EDIN SPA	
CATEGORIA DI COSTO	TOTALE
SVILUPPO SPERIMENTALE	
A) PERSONALE	507.384,32
B) STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE	0,00
C) IMMOBILI E TERRENI	0,00
D) RICERCA CONTRATTUALE, SERVIZI DI CONSULENZA, ACQUISIZIONE DI	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BREVETTI	
E) SPESE GENERALI	76.107,65
F) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	4.680,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	588.171,97
2) SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	
A) SERVIZIO 1	0,00
B) SERVIZIO 2	0,00
C) SERVIZIO 3	0,00
D) SERVIZIO 4	0,00
E) SERVIZIO 5	0,00
TOTALE SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	0,00
3) INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	
A) PERSONALE	0,00
B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE, IMMOBILI E TERRENI	0,00
C) RICERCA CONTRATTUALE, COMPETENZE, BREVETTI	0,00
D) SPESE GENERALI SUPPLEMENTARI	0,00
E) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	0,00
TOTALE INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	0,00
TOTALE	**588.171,97**

PROTOM SPA	
CATEGORIA DI COSTO	TOTALE
SVILUPPO SPERIMENTALE	
A) PERSONALE	267.990,00
B) STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE	0,00
C) IMMOBILI E TERRENI	0,00
D) RICERCA CONTRATTUALE, SERVIZI DI CONSULENZA, ACQUISIZIONE DI BREVETTI	0,00
E) SPESE GENERALI	40.198,50
F) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	0,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	308.188,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio 1	48.750,00
b) Servizio 2	48.750,00
c) Servizio 3	0,00
d) Servizio 4	0,00
e) Servizio 5	0,00
Totale Servizi di innovazione a favore delle PMI	97.500,00
3) Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	
a) Personale	0,00
b) Strumentazione, attrezzature, immobili e terreni	0,00
c) Ricerca contrattuale, competenze, brevetti	0,00
d) Spese generali supplementari	0,00
e) Altri costi d'esercizio	0,00
Totale Innovazioni dei processi e dell'organizzazione	0,00
TOTALE	**405.688,50**

NETPHAROS SRL	
Categoria di Costo	TOTALE
Sviluppo Sperimentale	
a) Personale	189.291,60
b) Strumentazione e attrezzature	0,00
c) Immobili e terreni	0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	55.000,00
e) Spese generali	28.393,74
f) Altri costi d'esercizio	25.000,00
Totale Sviluppo Sperimentale	297.685,34
2) Servizi di innovazione a favore delle PMI	
a) Servizio 1	0,00
b) Servizio 2	0,00
c) Servizio 3	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

D) SERVIZIO 4	0,00
E) SERVIZIO 5	0,00
TOTALE SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	0,00
3) INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	
A) PERSONALE	0,00
B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE, IMMOBILI E TERRENI	0,00
C) RICERCA CONTRATTUALE, COMPETENZE, BREVETTI	0,00
D) SPESE GENERALI SUPPLEMENTARI	0,00
E) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	0,00
TOTALE INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	0,00
TOTALE	**297.685,34**

LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE SRL	
CATEGORIA DI COSTO	TOTALE
SVILUPPO SPERIMENTALE	
A) PERSONALE	231.644,92
B) STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE	0,00
C) IMMOBILI E TERRENI	0,00
D) RICERCA CONTRATTUALE, SERVIZI DI CONSULENZA, ACQUISIZIONE DI BREVETTI	43.500,00
E) SPESE GENERALI	34.746,74
F) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	15.000,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	324.891,66
2) SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	
A) SERVIZIO 1	0,00
B) SERVIZIO 2	0,00
C) SERVIZIO 3	0,00
D) SERVIZIO 4	0,00
E) SERVIZIO 5	0,00
TOTALE SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	0,00
3) INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	
A) PERSONALE	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE, IMMOBILI E TERRENI	0,00
C) RICERCA CONTRATTUALE, COMPETENZE, BREVETTI	0,00
D) SPESE GENERALI SUPPLEMENTARI	0,00
E) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	0,00
TOTALE INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	0,00
TOTALE	**324.891,67**

TEST SCARL	
CATEGORIA DI COSTO	TOTALE
SVILUPPO SPERIMENTALE	
A) PERSONALE	320.720,00
B) STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE	0,00
C) IMMOBILI E TERRENI	0,00
D) RICERCA CONTRATTUALE, SERVIZI DI CONSULENZA, ACQUISIZIONE DI BREVETTI	0,00
E) SPESE GENERALI	48.108,00
F) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	0,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	368.828,00
2) SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	
A) SERVIZIO 1	0,00
B) SERVIZIO 2	0,00
C) SERVIZIO 3	0,00
D) SERVIZIO 4	0,00
E) SERVIZIO 5	0,00
TOTALE SERVIZI DI INNOVAZIONE A FAVORE DELLE PMI	0,00
3) INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	
A) PERSONALE	0,00
B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE, IMMOBILI E TERRENI	0,00
C) RICERCA CONTRATTUALE, COMPETENZE, BREVETTI	0,00
D) SPESE GENERALI SUPPLEMENTARI	0,00
E) ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	0,00
TOTALE INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

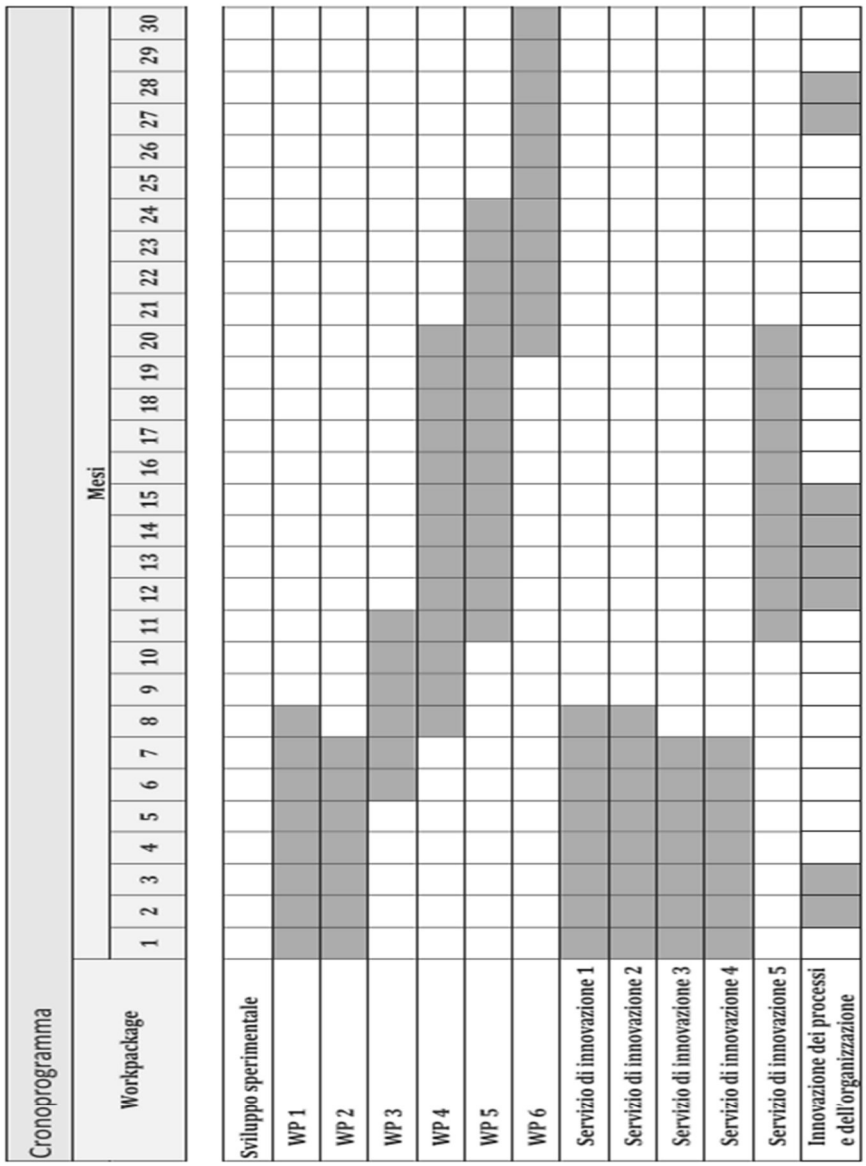
TOTALE	**368.828,00**

5 . CONTRIBUTO AMMESSO

"SVILUPPO DI SOLUZIONI SMART PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ IN AMBITO URBANO - VIRGILIO"	
BENEFICIARI	**CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE**
SYSTEM MANAGEMENT SPA	€ 327.676,20
3F&EDIN SPA	€ 235.268,79
PROTOM GROUP SPA	€ 251.594,25
NETPHAROS SRL	€ 178.611,20
LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE SRL	€ 194.934,99
TEST SCARL	€ 295.062,40
TOTALE	**€ 1.483.147,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CRONOPROGRAMMA



fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- I SOGGETTI PROPONENTI SI SONO IMPEGNATI A FORMALIZZARE LA COLLABORAZIONE TRA LE IMPRESE PARTECIPANTI E/O GLI ODR CON APPOSITO CONTRATTO E/O DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA COSTITUZIONE DI FORME DI ASSOCIAZIONE ANCHE TEMPORANEA. L'ACCORDO, DA COSTITUIRE MEDIANTE ATTO PUBBLICO O SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA SE NON ALLEGATO ALLA DOMANDA DEVE ESSERE FORMALIZZATO E PRESENTATO AGLI UFFICI COMPETENTI DELLA REGIONE CAMPANIA ENTRO LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DEL 1 SAL DI SPESE;

TIMBRO E FIRMA

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito MEROLA, domiciliato presso la sede della Direzione, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito ai sensi del DPGR n. 235 del 26/04/2017 e delle normative vigenti,

E

SYSTEM MANAGEMENT SpA codice fiscale **04693321210** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE S.R.L. codice fiscale **06955901217** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

3F & Edin S.p.A. codice fiscale **04149570634** rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

TEST S.C.A.R.L. codice fiscale **05326831210** rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PROTOM GROUP S.P.A. codice fiscale **06477661216** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

NETPHAROS S.R.L. codice fiscale **02512210648** rappresentata da _____ nato a _____il _____**,** domiciliato per la carica presso la sede legale, _____**,** abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"Sviluppo di soluzioni smart per la gestione della mobilità in ambito urbano - VIRGILIO"

CUP B32C18000290007

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì,

fonte: http://burc.regione.campania.it

le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 603 del 27/07/2020;
- l'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" approvato con decreto n. 320 del 18/10/2019, pubblicato sul BURC n. 62 del 21 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di **€ 1.483.147,84** a fronte di un costo pari **a € 2.591.117,87**

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- Allegato 1

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi **SYSTEM MANAGEMENT S.p.A., LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE S.R.L., 3F & Edin S.p.A., TEST S.C.A.R.L., PROTOM GROUP S.P.A., NETPHAROS S.R.L.** per il progetto "**Sviluppo di soluzioni smart per la gestione della mobilità in ambito urbano - VIRGILIO"** di seguito denominati Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.5, Azione 1.5.1

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento **"Sviluppo di soluzioni smart per la gestione della mobilità in ambito urbano - VIRGILIO"** (nel seguito, Intervento) – **CUP B32C18000290007 ;**
3. , è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
4. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3

Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui i beneficiari non adempiano all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2022 secondo i termini indicati e sottoscritti in sede di negoziazione tra le parti.
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
5. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

Articolo 5

Obblighi a carico della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione Campania sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione Campania si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di **euro 1.483.147,84 (euro Unmilionequattrocentoottantatremilacentoquarantasette/84)** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **euro 2.591.117,87 (euro Duemilionicinquecentonovantunomilacentodiciasette/87).**
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

Articolo 6

Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a) realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
e) realizzare l'Intervento entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca" e ss. mm. e ii.;
g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
j) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
k) conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un

fonte: http://burc.regione.campania.it

termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u) Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

2. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.

b) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità;

c) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;

d) per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

e) per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

3. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a) comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);

a) comunicare, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;

b) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato;

c) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

d) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;

e) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;

f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;

g) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;

h) comunicare a mezzo pec, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto.

i) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

4. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
   a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt., 4-5, Allegato II);
   b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
   c) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
5. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Articolo 7

Variazioni progettuali

1. I beneficiari solo in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:
   a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
   b) attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
   c) non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
   d) non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale;

Articolo 8

Responsabilità

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti è subordinata a condizione risolutiva;

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Anticipazione (facoltativa);
   b. Stati avanzamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Saldo.

3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% del contributo complessivo, può essere erogata a titolo di anticipazione da richiedere entro 6 mesi dalla emissione del decreto di concessione e previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione, fino a un massimo del 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, è la seguente:
   a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. consultabili al seguente link http://innovazione.regione.campania.it/content/linee-guida-rendicontazione-progetti-ricerca-dd.335_05.10.2018-dd.161_18.06.2019
   b. polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
   c. titolo di disponibilità, in corso di validità, dell'immobile ubicato nel territorio della Regione Campania e presso cui viene svolto il progetto oggetto dell'intervento;
   d. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
e. Relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.

7. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento.
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità;
8. I beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e ss.mm.ii. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai beneficiari integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.1 Az. 1.1.4 Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano C – Piano progettuale per la realizzazione dei modelli e a progetti di innovazione derivata CUP B32C18000290007**"**. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10

Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   a. i nomi dei Beneficiari;
   b. la descrizione dell'operazione;
   c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. la localizzazione geografica dell'operazione;

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, sia in itinere che nei 3 (tre) anni successivi al completamento del progetto e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione. La Regione Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo. A al fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.
2. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

Articolo 14

Revoche

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'Avviso di riferimento, oltre che nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
   d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
   f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
   g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
   i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   a. il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

c. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
d. l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.
5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

Articolo 15

Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a. i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b. il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
   d. i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
   e. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
   f. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
h. responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
i. in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16

REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Articolo 17

CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 18

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

Il ROT

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto **“VIRGILIO - sVIluppo di soluzioni smaRt per la GestIone della mobiLItà in ambito urbanO”** riguarda la realizzazione di un ambiente integrato di servizi destinato alla città di Lioni, in grado di fornire un Sistema di Data Analysis destinato alla raccolta ed elaborazione di dati inerenti alla mobilità, allo scopo di fornire servizi alla collettività locale. Il sistema sarà utilizzato per:

- ✓ raccogliere dati provenienti da piattaforme di assistenza alla movimentazione sul territorio comunale e dati ambientali provenienti da fonti eterogenee quali, ad esempio: veicoli, sensori ambientali, dati traffico, dati meteo, immagini satellitari, segnalazioni da servizi pubblici, videocamere, sensori virtuali (videocamere intelligenti), etc.;
- ✓ elaborare in “near real-time” le informazioni mediante correlazione spazio-temporale, fusione dei dati, estrapolazione di “eventi complessi” formati da eventi più semplici, nonché adattare ed inviare i dati elaborati verso altri sistemi tradizionali cooperanti o verso terminali mobili personali, abilitati ai servizi offerti.

La Componente prevede anche funzioni di analisi, sviluppo ed implementazione di modelli avanzati per l'elaborazione dei dati mediante strumenti di machine learning e deep learning. Questo spazio funzionale sarà utilizzato per i servizi resi disponibili in seno all’App mobile “Lioni Smart City”.

Decreto Dirigenziale n. 27 del 29/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A IBTM BARCELLONA 2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
con deliberazione n. 83 del 02/03/2021 la Giunta Regionale:

a. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2021 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera *IBTM* che si terrà a Barcellona dal 30 novembre al 02 Dicembre 2021;
b. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
c. ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2021" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

RITENUTO, pertanto,
a. di dover approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A, Allegato A1 e Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica IBTM BARCELLONA che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale,
b. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
c. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

Visti:
a. la D.G.R.C. n. 83 del 02/03/2021;
b. la D.G.R.C. n. 279 del 30/06/2021;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A), (Allegato A1) e (Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica IBTM BARCELLONA 2021 (30 novembre – 02 dicembre 2021) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la partecipazione alla manifestazione fieristica essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e internazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A IBTM BARCELLONA 2021

La Regione Campania in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
BARCELLONA	IBTM	30 NOVEMBRE – 2 DICEMBRE2021

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla manifestazione IBTM BARCELLONA 2021, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **07 OTTOBRE 2021**.

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico operanti nel segmento MICE interessati ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il **modello "Allegato A"**, **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato A1" che si intende presentare, ed alla scheda anagrafica "Allegato B" (file Excel)** debitamente compilati al computer e sottoscritti, **esclusivamente via PEC all'indirizzo**: fiereturismo@pec.regione.campania.it entro e non oltre il giorno **07 OTTOBRE 2021.**
2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.
3) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.
2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della presente procedura.

3) la partecipazione alla manifestazione è riservata alle seguenti "categorie di espositori":

A. Destination Marketing Organization e Convention & Visitors Bureau
B. Convention Bureau Territoriale

C. Club di Prodotto e Aggregazione d'imprese congressuali ed eventi
D. Sedi per eventi (centri congressi –alberghi congressuali –dimore storiche –spazi per grandi eventi –spazi istituzionali –spazi non convenzionali)
E. Agenzie di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanciprodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi.
F. Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale

4) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail sull'esito della istanza presentata.
5) In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive.

6) L'ammissione dei richiedenti, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, per un massimo di 7 unità, è gratuita.

7) La partecipazione alla suddetta manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli tel.: 0817968782 , o via e-mail all'indirizzo: antonio.ciampaglia@regione.campania.it .

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **IBTM BARCELLONA 2021**.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **IBTM** che si terrà a **BARCELLONA (SPAGNA)** dal **30 Novembre al 02 Dicembre 2021**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (*specificare*) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazione relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del coespositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato A1", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA:_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per IBTM 2021	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE	
CELL.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 51 del 29/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 1 C.11 L.R. N. 27/2019 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI DESTINATI A SOSTENERE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali .

b. con la L.R. n. 27 del 30 dicembre 2019, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020*" la Regione autorizza il sostegno degli interventi di valorizzazione dei monumenti regionali nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana.

c. con Delibera di Giunta regionale della Campania n. 16 del 12/01/2021 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali;

d. la precitata DGR 16/2021, per favorire i predetti interventi di valorizzazione, prevede uno stanziamento di euro 225.000,00 per l'anno 2021 sul capitolo U05025 nell'ambito della Missione 5, Programma 502, Titolo 1 .

CONSIDERATO che :

a. al fine di acquisire proposte progettuali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei suoi molteplici beni culturali utilizzando *"l'illuminazione"* come volano per fare emergere e raccontare i luoghi e i propri monumenti, in ottemperanza a quanto disposto dalla precitata Legge Regionale n. 27/2019 - art.1 c.11 si rende necessario emanare apposito avviso pubblico ;

b. l'invito a formulare proposte progettuali deve avere adeguata diffusione mediante pubblicazione sul BURC, nonché sul sito istituzionale : http://www.regione.campania.it

RITENUTO , dover :

a. avviare una procedura pubblica finalizzata alla assegnazione di contributi a enti locali ed enti gestori di beni monumentali per la valorizzazione dei monumenti della Regione Campania nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana, in attuazione all'art.1 c.11 della già citata Legge Regionale n. 27/2019;

b. approvare l'Avviso Pubblico, con gli acclusi schemi di domanda (Allegato 1/EL e Allegato 2/EG), che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

c. nominare Responsabile del procedimento : l'Arch. Vincenzo Curci - funzionario in servizio presso l'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo –Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

VISTO:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- il DPGR n.86 del 5.05.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm. ii.

- la L.R. n. 27 del 30 dicembre 2019 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020 - 2022 della Regione Campania - Legge di Stabilità regionale 2020”;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2021 - 2023 della Regione Campania - Legge di Stabilità regionale 2021”;
- la L.R. n. 39 del 29/12/2020 ”Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023 della Regione Campania”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 12/01/2021 di approvazione del bilancio gestionale 2021-2023 della Regione Campania - Indicazioni gestionali;
- la Delibera di Giunta Regionale DGR n. 279 del 30/06/2021 che ha disposto la prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di :

1. avviare una procedura pubblica finalizzata alla assegnazione di contributi a enti locali ed enti gestori di beni monumentali per la valorizzazione dei monumenti della Regione Campania nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana, in attuazione all’art.1 c.11 della già citata Legge Regionale n. 27/2019;

2. approvare l’Avviso Pubblico, con gli acclusi schemi di domanda (Allegato 1/EL e Allegato 2/EG), che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. nominare Responsabile del procedimento : l’Arch. Vincenzo Curci - funzionario in servizio presso l’Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo –Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

4. di inviare il presente atto:

   - all’UDCP - Segreteria di Giunta;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
   - all’Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito della Regione http://www.regione.campania.it

Murolo

Avviso pubblico relativo al fondo a sportello per sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali dirette a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti.

L.R. n. 27/2019 - Art. 1 c.11

Disposizioni a sostegno degli interventi di valorizzare dei monumenti della Regione Campania nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

ART.1 FINALITÀ E OGGETTO 3
ART.2 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI 3
ART.3 SOGGETTI BENEFICIARI 3
ART.4 VALORE DEL CONTRIBUTO 3
ART. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
ART. 6 SPESE AMMISSIBILI 4
ART. 7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI 5
ART. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO 6
ART. 9 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE 7
ART. 10 GRUPPO DI LAVORO DI VALUTAZIONE 7
ART. 11 VALUTAZIONE DEI PROGETTI 7
ART. 12 MODALITA' DI RIPARTO 8
ART. 13 PROCEDURE DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI 8
ART. 14 CONTROLLI E ISPEZIONI 9
ART. 15 DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO 9
ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATIPERSONALI 10
ART.17 INFORMAZIONI E CONTATTI 10
ART.18 CLAUSOLE FINALI 10
ART.19 ALLEGATi 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 FINALITÀ E OGGETTO

1. Con la Legge di stabilità 2020, la Regione Campania autorizza il sostegno degli interventi di valorizzazione dei monumenti regionali nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana (art. 1 c.11 L.R. 27/19) istituendo uno specifico fondo, volto a finanziare iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti.

2. Con questo Avviso Pubblico, la Regione intende, pertanto, acquisire proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei suoi molteplici beni culturali utilizzando *"l'illuminazione"* come volano per fare emergere e raccontare e i luoghi e i propri monumenti. In particolare, si intende sostenere, attraverso l'istituzione del fondo a sportello, gli interventi di illuminazione e valorizzazione artistica dei beni monumentali improntati al risparmio, all'efficienza energetica e alla sostenibilità dei territori .

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. Le risorse della L.R. n. 27/2019 - Art. 1 c.11 a sostegno delle iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti, disponibili per le attività oggetto del presente Avviso per l'esercizio finanziario 2021 sono pari a euro 225.000,00 (duecentoventicinquemila) - Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 12/01/2021 - Approvazione del bilancio gestionale 2021-2023 della Regione Campania - Indicazioni gestionali -

2. Le risorse finanziarie sono assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, secondo la procedura a sportello.

ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono partecipare al presente avviso gli Enti Locali e gli Enti Gestori di beni monumentali che appartengono a soggetti pubblici e sono destinati alla pubblica fruizione .

2. Ciascun Ente Locale o Ente Gestore può presentare la domanda di concessione del contributo per un solo intervento.

ART. 4 VALORE DEL CONTRIBUTO

1. L'agevolazione di cui al presente avviso è concessa, nella forma di contributo a fondo perduto, come compartecipazione finanziaria **fino al limite massimo dell'60%** del costo totale ammissibile per un importo massimo erogabile pari a € 30.000,00
2. Il contributo è concesso entro il predetto limite dell' 60% della spesa ammissibile, quale risulta dal quadro economico del progetto presentato e comunque non oltre l'importo massimo di euro 30.000 per ciascun Ente Locale/ Ente Gestore
3. Non sono comunque rimborsabili le spese sostenute per la partecipazione al presente Avviso .

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Con il presente Avviso si intende sostenere progetti promossi dai soggetti beneficiari di cui all'articolo 3 che intendano realizzare iniziative a sostegno per il potenziamento dei beni artistici monumentali mediante interventi di illuminazione architettonica esterna che ne evidenzino i particolari architettonici e ne incrementino il livello di sicurezza .

2. L'Azione è volta alla realizzazione di lavori pubblici e potrà riguardare:

   - realizzazione e adeguamento di impianti di illuminazione architettonica esterna che utilizzano tecnologie innovative ad alta efficienza energetica in grado di garantire la salvaguardia, la valorizzazione del patrimonio artistico-monumentale, e per creare un'illuminazione capace di esaltare tutte le potenzialità espressive dei beni illuminati in un'ottica di un uso razionale ed efficiente dell'energia elettrica.

3. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

   - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ;
   - il progetto presentato dovrà avere il livello di fattibilità tecnica economica ai sensi del D.Lgs 50/2016 e dal DM 154/2017;
   - non potranno essere selezionate e finanziate operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima dell'assegnazione del contributo ;

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, dal presente Avviso. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione, come successivamente specificato .

2. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
   - spese di esecuzione
   - spese generali.

3. Per la determinazione della spesa ammissibile delle opere dovrà essere utilizzato il prezzario regionale dei LL. PP vigente; nel caso di tipologie di spesa non previste nello stesso è ammesso il ricorso a N.P. con analisi dei prezzi.

4. Per spese tecniche da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti e sono riconosciute nella misura massima del 12 % dell'importo dei lavori posti a base di gara comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso.

5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

8. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

ART. 7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali potranno essere trasmesse a decorrere dal 30° (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, nonché sul sito istituzionale http://www.regione.campania.it

2. Lo sportello per la presentazione delle domande sarà aperto a partire dalle ore 9,00 del 30°(trentesimo) giorno dalla pubblicazione dell'avviso come precisato al precedete comma e resterà aperto fino alle ore 23:59 del 12 novembre p.v.

3. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale comunicare, attraverso pubblicazione ufficiale sul sito istituzionale http://www.regione.campania.it/, la chiusura della procedura, prima della scadenza del termine sopra indicato .

4. Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso occorre presentare , a pena di esclusione, la domanda unicamente via PEC al seguente indirizzo: avviso.staff501291@pec.regione.campania.it insieme alla documentazione di cui al successivo comma 12.

5. La domanda deve essere trasmessa esclusivamente, a pena di esclusione, da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato all'Ente proponente .

6. Nell'oggetto della PEC deve essere indicato : *Istanza di finanziamento - Avviso Fondo a sportello per sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti*

   Nel corpo della PEC va riportato:
   - Numero protocollo e data dell'istanza;
   - Ente proponente;
   - Titolo dell'operazione;

7. Le domande pervenute oltre il limite indicato non saranno ricevibili ai fini della valutazione e saranno escluse automaticamente .

8. Le istanze saranno protocollate ed istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo e farà fede la data e l'ora di invio della PEC.

9. La domanda di finanziamento e la documentazione di cui ai commi successivi, allegate al messaggio PEC, dovranno essere in formato PDF, e là dove prescritto firmate digitalmente e inviate secondo le modalità indicate .

10. Qualora la domanda di finanziamento unitamente agli allegati superi il limite di Mbyte consentito, l'Ente invia più messaggi PEC. In tal caso, nel primo messaggio PEC va indicato il numero progressivo delle PEC che seguiranno a completamento della domanda di finanziamento. Ai fini della verifica della data/orario di arrivo della proposta progettuale farà fede la data/orario dell'ultimo messaggio inviato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. L'Amministrazione Regionale non è responsabile del mancato ricevimento della documentazione da parte dei soggetti proponenti

12. Il messaggio PEC dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione :

    a. domanda di ammissione al finanziamento firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente proponente, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format 1/EL e 2/EG allegati al presente avviso;

    b. copia progetto di fattibilità tecnica economica dell'operazione sottoscritto dal progettista con firma digitale, redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs.50/2016 e dal DM 154/2017 e completo di tutta la documentazione indicata dalla predetta normativa ;

    c. verbale di verifica, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (Verifica preventiva della progettazione)

    d. atto di nomina del R.U.P*. (in conformità a quanto prescritto dal D. Leg.vo 50/2016 e dalle Linee guida ANAC)*

    e. atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica ;

    f. atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso l'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente proponente, ovvero del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti ;

    g. per i soli Enti Locali, dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente ai sensi degli artt . 46 e 47 del DPR n. 445/2000 in ordine alla proprietà e alla piena disponibilità del bene monumentale oggetto di proposta progettuale;

    h. per i soli Enti Gestori, copia dell'atto che comprova la piena titolarità delle funzioni di gestione del bene monumentale oggetto di proposta progettuale;

    i. cronoprogramma delle fasi attuative dell'operazione .

ART. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

1. Non sono ammesse a finanziamento le domande:

    - presentate oltre il termine previsto dal presente Avviso e presentate non conformemente alle modalità indicate al precedente *art.7- Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali;*

    - presentate da soggetti non aventi i requisiti di ammissione di cui *all'art.3 - Soggetti Beneficiari;*

    - relative a progetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui *all'art.5 - Interventi ammissibili;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non predisposte sulla base della prevista modulistica o comunque non contenenti tutte le informazioni presenti nella modulistica stessa;

- carenti e/o difformi anche di un solo dei documenti previsti dall'articolo 7, comma 12;

ART. 9 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. E' nominato Responsabile del Procedimento l'Arch. Vincenzo Curci funzionario in servizio presso l'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo –Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

2. Il Responsabile del Procedimento provvederà alla verifica di ogni singola proposta progettuale pervenuta con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione e, dunque, alla trasmissione al Gruppo di Lavoro per la valutazione, costituito ai sensi del successivo art. 10. In seguito alla verifica di ammissibilità formale della singola proposta progettuale da parte del RdP, quest'ultimo redige un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi a valutazione.

3. Il Responsabile del Procedimento potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e/o delle dichiarazioni inoltrate solo in presenza di documentazione e/o dichiarazioni rese in modo non pienamente intellegibile.

Art. 10 GRUPPO DI LAVORO DI VALUTAZIONE

1. Le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili ai fini della valutazione saranno valutate da un apposito Gruppo di Lavoro presieduto dal Dirigente dell'Ufficio STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

2. Il Gruppo di Lavoro è composto da tre membri, di cui un Presidente e due componenti appartenenti all'Ufficio di Staff Funzioni di supporto tecnico-operativo a cui si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi.

3. Ai membri del Gruppo di Lavoro non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.

4. Il Gruppo di Lavoro potrà svolgere la propria attività anche secondo modalità telematiche.

Art. 11 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti sono valutati, ed eventualmente ammessi al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la procedura a sportello.

2. Il Gruppo di Lavoro valuta i singoli progetti in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande così come indicato nell'ora di invio della PEC, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, verificandone i requisiti e la coerenza con le finalità dell'avviso e all'esito della valutazione redige un verbale di valutazione secondo le modalità stabilite dallo stesso Gruppo di Lavoro .

3. Successivamente, il Dirigente dell'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo, adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni, con il quale sono approvati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a contributo;
- l'elenco delle operazioni non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili ;
- l'elenco delle di operazioni non ammesse con indicazione delle relative motivazioni.

4. Il Decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul BURC e sul sito internet www.regione.campania.it sezione "Regione Casa di Vetro", detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 12 MODALITA' DI RIPARTO

1. Sono ammessi a finanziamento tutti i progetti presentati nelle modalità e nei termini espressi dall'Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili .

2. Le risorse disponibili sono assegnate nella forma di contributo a fondo perduto del valore massimo di 30.000,00 Euro pari all'60% dell'importo complessivo per la realizzazione di ogni intervento;

Art. 13 PROCEDURE DI AVVIO E ATTUAZIONE DEI PROGETTI

1. A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, l'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo –Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo darà comunicazione a mezzo PEC agli Enti titolari delle operazioni finanziate dell'ammissione a contributo richiedendo la produzione entro 120 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il progetto esecutivo della proposta progettuale ammessa a finanziamento redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs.50/2016 e dal DM 154/2017 completo dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente in materia di BB. CC. ed in materia di OOPP, fornitura di beni e servizi;

2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.

3. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria delle operazioni ammesse, all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti esecutivi il Dirigente dell' Ufficio STAFF-Funzioni di supporto tecnico-operativo emana il decreto di finanziamento dell'operazione con cui, contestualmente, viene approvato lo schema di Disciplinare da sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dal R.U.P.

4. Il Decreto di concessione del finanziamento viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trammettere formale atto di accettazione del finanziamento e Disciplinare sottoscritto così come indicato al comma precedente

5. I progetti finanziati dovranno essere realizzati, dichiarati fruibili e funzionali/operativi, entro il termine previsto nel cronoprogramma del progetto esecutivo e comunque entro 6 (sei) mesi dalla data di comunicazione al beneficiario del finanziamento per l'intervento proposto, salvo eventuali proroghe concesse per cause non dipendenti dal Beneficiario .

6. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Una prima rata di anticipazione pari al 30% dell'importo ammesso a contributo a seguito dell'aggiudicazione dei lavori ;

- Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori";

- Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi alle c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

- Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 30% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

- A seguito della trasmissione della documentazione finale di spesa ivi incluso il certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

7. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente comma il Dirigente dell'Ufficio di Staff provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

ART.14 CONTROLLI E ISPEZIONI

1. In ogni fase e stadio del procedimento la Regione può disporre accertamenti documentali e verifiche in loco presso il beneficiario, il quale deve consentire, senza limitazioni, alle persone e organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo, di effettuare ispezioni e controlli e l'accesso alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile e a qualsiasi altro documento connesso.

2. La documentazione tecnica, amministrativa e contabile, costituita dai titoli originari, dovrà essere conservata a cura dei soggetti beneficiari nei propri uffici, per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo regionale.

ART. 15 DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'inosservanza degli adempimenti assunti con il Disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dal R.U.P. comporta l'avvio della procedura di revoca del contributo ed il recupero di eventuali somme, maggiorate degli interessi legali, già erogate a favore dello stesso.

2. Si procederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa, in caso di:

    - contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
    - venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;
    - rinuncia al contributo;
    - destinazione del contributo a finalità diverse rispetto a quelle previste dal progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammesso;

- parziale realizzazione dell'investimento, ovvero nel caso che questo non costituisca un intervento organico, funzionale e coerente con le previsioni progettuali originario e del presente Avviso;

3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a finanziamento.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso Pubblico, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello regionale, nazionale e comunitario

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ART. 17 INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare l'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo della Regione Campania ai seguenti recapiti:
   Indirizzo email Dirigente : nadia.murolo@regione.campania.it
   Indirizzo email RdP : vincenzo.curci@regione.campania.it
   Indirizzo PEC : staff.501291@pec.regione.campania.it

ART. 18 CLAUSOLE FINALI

1. La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole previste.

2. Le proposte progettuali non potranno essere in ogni caso ammesse al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

3. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale .

ART. 19 ALLEGATI

Allegato 1/EL : Modello per la domanda di contributo Enti Locali

Allegato 2/EG : Modello per la domanda di contributo Enti Gestori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1/EL – Ente Locale

Richiesta di concessione contributi per sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti

L.R. n. 27/2019 - Art. 1 c.11

Protocollo richiedente _____ Data _____

Il/La sottoscritto/a _____

rappresentante legale del _____

con sede in via/piazza _____ n. civico _____

CAP _____ Provincia di _____

Tel. (centralino e diretto) _____

indirizzo PEC _____

indirizzo e-mail _____

CHIEDE

la concessione di contributi per azioni a sostegno della valorizzazione dei beni monumentali attraverso interventi di illuminazione improntati al risparmio, all'efficienza energetica e alla sostenibilità dei territori .

proposta progettuale *(titolo)* _____

importo complessivo previsto dell'intervento : € _____

importo contributo richiesto (_____ %) : € _____

[massimo € 30.000,00]

quota a carico dell'ente proponente (_____ %): € _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

[minimo 40,00% dell'investimento complessivo proposto]

bene monumentale interessato all'intervento

localizzazione

A tal fine, comunica che

il Responsabile Unico del Procedimento è ,

nominato con (Determina dirigenziale, Delibera, altro atto)

il recapito telefonico

indirizzo e-mail

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
2. di aver approvato il progetto di fattibilità tecnica economica relativo agli interventi di cui all'articolo 5 dell'Avviso ;
3. di presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento;
4. di allegare alla presente domanda la seguente documentazione:
   a) progetto di fattibilità tecnica economica, secondo quanto stabilito all'articolo 7, comma 12 lett. b. dell'Avviso ;
   b) verbale di verifica del Progetto FTE;
   c) atto di nomina del R.U.P.;
   d) atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione del Progetto FTE;
   e) atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso l'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente proponente, ovvero del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti ;

f) dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente ai sensi degli artt . 46 e 47 del DPR n. 445/2000 in ordine alla proprietà e alla piena disponibilità del bene monumentale oggetto di proposta progettuale;

g) cronoprogramma procedurale dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo .

6. che il recapito di posta elettronica certificata (PEC) dove inviare ogni comunicazione in merito alla procedura di concessione è il seguente :

Il dichiarante viene informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente ai fini del provvedimento per il quale è resa la sopra estesa dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

lì,

IL DICHIARANTE

Firma digitale

Richiesta di concessione contributi per sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti

L.R. n. 27/2019 - Legge di stabilità 2020 Art. 1 c.11

Protocollo richiedente _____ Data _____

Il/La sottoscritto/a _____

rappresentante legale del _____

con sede in via/piazza _____ n. civico _____

CAP _____ Provincia di _____

Tel. (centralino e diretto) _____

indirizzo PEC _____

indirizzo e-mail _____

CHIEDE

la concessione di contributi per azioni a sostegno della valorizzazione dei beni monumentali attraverso interventi di illuminazione improntati al risparmio, all'efficienza energetica e alla sostenibilità dei territori .

proposta progettuale *(titolo)* _____

importo complessivo previsto dell'intervento : € _____

importo contributo richiesto (_____ %) : € _____

[massimo € 30.000,00]

quota a carico dell'ente proponente (%): €

[minimo 40,00% dell'investimento complessivo proposto]

bene monumentale interessato all'intervento

localizzazione

A tal fine, comunica che

il Responsabile Unico del Procedimento è ,

nominato con (Determina dirigenziale, Delibera, altro atto)

il recapito telefonico

indirizzo e-mail

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
2. di aver approvato il progetto di fattibilità tecnica economica relativo agli interventi di cui all'articolo 5 dell'Avviso ;
3. di presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento;
4. di allegare alla presente domanda la seguente documentazione:

   a) progetto di fattibilità tecnica economica, secondo quanto stabilito all'articolo 7, comma 12, lett. b. dell'Avviso ;

   b) verbale di verifica del Progetto FTE ;

   c) atto di nomina del R.U.P.;

   d) atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione del Progetto FTE ;

   e) atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso

l'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente proponente, ovvero del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti ;

f) copia dell'atto che comprova la piena titolarità delle funzioni di gestione de bene monumentale oggetto di proposta progettuale;

g) cronoprogramma procedurale dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo .

6. che il recapito di posta elettronica certificata (PEC) dove inviare ogni comunicazione in merito alla procedura di concessione è:

Il dichiarante viene informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente ai fini del provvedimento per il quale è resa la sopra estesa dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

lì,

IL DICHIARANTE

Firma digitale

Decreto Dirigenziale n. 200 del 25/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 20 DEL 15/02/2021. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE, ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI E GRADUATORIA DI LEGITTIMITA' E DI MERITO RELATIVA ALLE ISTANZE PRESENTATE A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05008 E U05082.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) il Consiglio Regionale, con Legge regionale 29 dicembre 2020, n° 39, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione della n° 16 del 12 gennaio 2021, ha approvato il bilancio gestionale 2021-2023 della Regione Campania;
c) la U.O.D. 01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" della D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" (per brevità U.O.D. 01) ha preso atto degli stanziamenti sui propri capitoli di spesa previsti per l'E.F. 2021 dal predetto bilancio gestionale;
d) con decreto dirigenziale n°20 del 15/02/2021, rubricato "*Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse Locale – E.F. 2021"*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 16 del 15/02/2021, nonché sulla home page del sito web istituzionale, è stata avviata la procedura pubblica di sostegno finanziario alle iniziative proposte dalle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale operanti sul territorio della regione Campania, come pure sono stati approvati e pubblicati l'Avviso pubblico e i relativi allegati;
e) con Decreti Dirigenziali nn. 23 e 24 del 22 febbraio 2021 è stata prenotata la spesa per l'E.F. 2021 su tutti i capitoli di spese correnti e d'investimento per garantire la successiva assegnazione dei contributi per le istanze ritenute idonee e finanziabili;
f) con Decreto Dirigenziale n. 98 del 19 aprile 2021 sono stati istituiti i Gruppi di Lavoro per l'esame delle istanze presentate per l'assegnazione di contributi in favore dei Musei e delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti in Campania.

Preso atto del lavoro effettuato dal gruppo di lavoro e nello specifico delle risultanze in merito alla ricevibilità delle istanze pervenute, all'ammissibilità delle istanze ritenute ricevibili e alla valutazione di merito delle istanze afferenti ai capitoli di spesa U05008, U05078 e U05082 relative alla seguente finalità: "promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio".

Dato atto che:

a) a seguito del succitato avviso pubblico sono pervenute n. 2 istanze sul capitolo U05008, nulla per il capitolo U05078 e n. 2 istanze sul capitolo U05082 aventi le seguenti finalità: "promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio"*;*
b) occorre provvedere alla pubblicazione delle graduatorie relative alle istanze afferenti ai capitoli di spesa U05008 e U05082 anche per consentire la successiva assegnazione dei contributi e l'avvio delle attività previste nei progetti approvati e ritenuti finanziabili.

Rilevato che:

a) a seguito della valutazione di ammissibilità e di merito, il Comune di Caserta risulta in posizione utile nella graduatoria per il capitolo U05008 per l'accesso al contributo previsto, così come riportato nell'allegato C*;*
b) dalla lettura delle note inviate dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, la succitata amministrazione comunale risulta essere iscritta nell'elenco degli enti locali debitori verso la Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione, circostanza questa, che alla luce dell'art.1 della Legge regionale n°1/2012, nonché del comma 181 dell'art 1 della L.R. n°5/2013, impedisce l'assegnazione del contributo a detto comune fino alla risoluzione della problematica e/o remissione in bonis del debito ascritto;
c) occorre rinviare ogni determinazione in relazione alla posizione del Comune di Caserta, la cui istanza risulta idonea e finanziabile, al fine di comprendere se detto Comune risulti ancora iscritto nell'elenco degli enti locali debitori verso la Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione;
d) risulta opportuno finanziare l'ulteriore istanza presente nella graduatoria relativa al capitolo U05008 presentata dall'Accademia di Belle Arti di Napoli per la propria biblioteca universitaria;
e) risulta altresì opportuno finanziare l'istanza risultata idonea e finanziabile presentata a valere sul

capitolo U05082 dalla Fondazione "Giambattista Vico" di Vatolla - Perdifumo (SA) per la finalità "promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio", così come riportato nell'allegato C.

Ritenuto di dover approvare e pubblicare sul B.U.R.C.:
a) l'elenco delle istanze pervenute sui capitoli di spesa U05008 e U05082 relativi alla seguente finalità: *"promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio"* (Allegato A);
b) l'elenco delle istanze "Escluse per motivi di inammissibilità", pervenute sul capitolo di spesa U05082, (Allegato B)**;**
c) le graduatorie di merito delle istanze relative ai capitoli di spesa U05008 e U05082 (Allegato C), rinviando per le motivazioni sopra evidenziate le determinazioni riferibili alla posizione del Comune di Caserta all'adozione di successivi e ulteriori atti.

Visti:
a) la Legge Regionale 3 gennaio 1983, n° 4, per gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
b) il D. Lgs. n° 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii., con il quale sono stati definiti i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
c) il D. Lgs. n° 118/2011 e ss.mm.ii.;
d) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*
e) la Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 237 del 28/04/2017 e ss.mm.ii., di conferimento degli incarichi dirigenziali;
f) la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania;
g) la Deliberazione della Giunta Regionale n° 16 del 12 gennaio 2021 – Approvazione del Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania;
h) il Decreto Dirigenziale n°20 del 15/02/2021 di approvazione dell'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse Locale – E.F. 2021;
i) i Decreti Dirigenziali nn. 23 e 24 del 22 febbraio 2021 di prenotazione della spesa per l'E.F. 2021 sui capitoli di spese correnti e d'investimento per l'assegnazione dei contributi alle biblioteche regionali di Ente Locale e d'interesse locale.

Preso atto dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" nonché della verificata regolarità della stessa

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente ripetuto e trascritto:

1 . Di procedere all'approvazione e alla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'elenco delle istanze pervenute sui capitoli di spesa U05008 e U05082 relative alla seguente finalità: "promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio" (**Allegato A**).

2 . Di dare atto che sul capitolo di spesa U05078 a titolarità "Istituzioni pubbliche centrali" non è pervenuta alcuna istanza per la finalità: *"promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio".*

3 . Di procedere all'approvazione e alla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'elenco delle istanze "*Escluse per motivi di inammissibilità*", pervenute sul capitolo di spesa U05082 (**Allegato B**).

4 . Di procedere all'approvazione e alla pubblicazione sul B.U.R.C. della graduatoria di merito delle istanze relative ai capitoli di spesa U05008 e U05082 (**Allegato C**).

5 . Di prendere atto delle risultanze dell'elenco degli enti debitori nei confronti della Giunta Regionale della Campania per debiti idrici e/o di depurazione trasmesso dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, provvedendo, alla luce dell'art.1 della Legge regionale n°1/2012, nonché del comma 181 dell'art 1 della L.R. n°5/2013 alla sospensione dell'assegnazione del contributo in favore del Comune di Caserta, risultato idoneo e finanziabile nella graduatoria relativa al capitolo U05008 per la finalità: *"promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio",* fino alla risoluzione della problematica e/o remissione in bonis del debito ascritto.

6 . Di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi e l'impegno della spesa relativamente alle istanze ritenute idonee e finanziabili per i capitoli U05008 e U05082 di cui all'Allegato C.

7 . Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

8 . Di trasmettere il presente atto:
- 8.1 . alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Staff 50.13.91 per opportuna conoscenza;
- 8.2 . alla D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" per opportuna conoscenza;
- 8.3 . alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
- 8.4 . all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione BURC – Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente dell'U.O.D. 01
dott.ssa Anita Florio

AVVISO PUBBLICO BIBLIOTECHE 2021 (D.D. n° 20 del 15/02/2021)								
ELENCO ISTANZE PERVENUTE PER INTERVENTI A VALERE SUL CAPITOLO 5008								
N°	**Soggetto Richiedente**	**Comune**	**Biblioteca/Istituto**	**Finalità**	**Cap.**	**Data arrivo**	**Ora**	**Protocollo**
1	Accademia di Belle Arti di Napoli	Napoli	Biblioteca "Anna Caputi" dell'Accademia di Belle Arti di Napoli	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	**5008**	31/03/2021	20.32	PG/2021/020911 3 del 19/04/2021
2	Comune di Caserta	Caserta	Biblioteca comunale "Giuseppe Tescione" di Caserta	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	**5008**	17/03/2021	14.14	PG/2021/016388 9 del 25/03/2021
ELENCO ISTANZE PERVENUTE PER INTERVENTI A VALERE SUL CAPITOLO 5082								
N°	**Soggetto Richiedente**	**Comune**	**Biblioteca/Istituto**	**Finalità**	**Cap.**	**Data arrivo**	**Ora**	**Protocollo**
1	Fondazione "Giambattista Vico" di Vatolla – Perdifumo (SA)	Vatolla – Perdifumo (SA)	Biblioteca della Fondazione Centro Studi "Giambattista Vico" di Vatola – Perdifumo (SA)	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	**5082**	01/04/2021	23.47	PG/2021/215332 del 21/04/2021
2	Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Comitato di Pago Veiano (BN)	Pago Veiano (BN)	//////////////	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	**5082**	31/03/2021	3.47	PG/2021/020209 6 del 14/04/2021

Avviso Pubblico approvato con D.D. n° 20 del 15/02/2021	***ALLEGATO B***

ELENCO DELLE ISTANZE "ESCLUSE PER MOTIVI DI INAMISSIBILITA'"
AVVISO PUBBLICO BIBLIOTECHE 2021 – CAP. 5082

N°	Cap.	Soggetto richiedente	Comune	Oggetto dell'intervento	NOTE
1	5082	Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) di Pago Veiano (BN)	Pago Veiano (BN)	promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	Manca tutta la documentazione. In particolare manca istanza di contributo (Allegato B), Allegato C4 (descrizione progetto), verbale di approvazione progetto, abstract progettuale (Allegato D), Allegato E (relazione) e Allegato F (trattamento dati). Assente finanche documento di riconoscimento. La finalità per l'assegnazione al capitolo 5082 è stata rilevata dal contenuto del messaggio con il quale è stata trasmessa documentazione non pertinente e inidonea alla richiesta di contributo, laddove è riportato testualmente: ***"In qualità di socio Anpi trasmetto, in allegato, per conto della costituenda sezione Anpi di Pago Veiano, la richiesta di contributo regionale per la valorizzazione del patrimonio bibliografico. Distinti saluti ... omissis".***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

N°	Ente	Biblioteca	Finalità	Punti	AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO
Avviso pubblico approvato con D.D. n. 20 del 15/02/2021 – Graduatoria istanze capitolo 5008 – E.F. 2021					
1	Accademia di Belle Arti di Napoli	Biblioteca “Anna Caputi” dell’Accademia di Belle Arti di Napoli	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	114,18	IDONEO E FINANZIIABILE EURO 5.000,00
2	Comune di Caserta	Biblioteca comunale “Giuseppe Tescione” di Caserta	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	79,38	IDONEO E FINANZIIABILE EURO 5.000,00 SOSPESA ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO E IMPEGNO DELLA SPESA PERCHE’ IL COMUNE RIENTRA TRA GLI ENTI DEBITORI NEI CONFRONTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER DEBITI DERIVANTI DA ONERI PER FORNITURA IDRICA E/O DEPURAZIONE (art.1 della Legge regionale n°1/2012, nonché del comma 181 dell’art 1 della L.R. n°5/2013)
Avviso pubblico approvato con D.D. n. 20 del 15/02/2021 – Graduatoria istanze capitolo 5082 – E.F. 2021					
1	Fondazione “Giambattista Vico” di Vatolla – Perdifumo (SA)	Biblioteca della Fondazione – Centro Studi “Giambattista Vico” di Vatolla – Perdifumo (SA)	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	117,83	IDONEO E FINANZIIABILE EURO 4.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 202 del 30/09/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA GRADUATORIA CAPITOLI U05008 E U05082 - ALLEGATO C AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 200 DEL 25 SETTEMBRE 2021

IL DIRIGENTE

Premesso che:
a) il Consiglio Regionale, con Legge regionale 29 dicembre 2020, n° 39, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione della n° 16 del 12 gennaio 2021, ha approvato il bilancio gestionale 2021-2023 della Regione Campania;
c) la U.O.D. 01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" della D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" (per brevità U.O.D. 01) ha preso atto degli stanziamenti sui propri capitoli di spesa previsti per l'E.F. 2021 dal predetto bilancio gestionale;
d) con decreto dirigenziale n. 20 del 15/02/2021, rubricato "Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse Locale – E.F. 2021", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 16 del 15/02/2021, nonché sulla home page del sito web istituzionale, è stata avviata la procedura pubblica di sostegno finanziario alle iniziative proposte dalle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale operanti sul territorio della regione Campania, come pure sono stati approvati e pubblicati l'Avviso pubblico e i relativi allegati;
e) con Decreti Dirigenziali nn. 23 e 24 del 22 febbraio 2021 è stata prenotata la spesa per l'E.F. 2021 su tutti i capitoli di spese correnti e d'investimento per garantire la successiva assegnazione dei contributi per le istanze ritenute idonee e finanziabili;
f) con Decreto Dirigenziale n. 98 del 19 aprile 2021 sono stati istituiti i Gruppi di Lavoro per l'esame delle istanze presentate per l'assegnazione di contributi in favore dei Musei e delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti in Campania.

Considerato che:
a) in esito alle risultanze dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per i capitoli di spesa U05008 e U05082 per la finalità: "promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio", con Decreto Dirigenziale n. 200 del 25 settembre 2021 è stata pubblicata, tra l'altro, la graduatoria delle istanze riferite ai capitoli di spesa U05008 e U05082;
b) la graduatoria sopra riportata per il capitolo U05082 prevede *per mero errore* l'assegnazione di un contributo di euro 4.000,00 in favore della Fondazione Centro Studi "Giambattista Vico" di Vatolla – Perdifumo (SA) – C.F. / P.IVA 03534330653, invece del contributo di euro 5.000,00 richiesto dal predetto beneficiario nell'istanza presentata e previsto dall'Avviso pubblico approvato con D.D. 20 del 15/02/2021 all'art. 11, comma 2, punto 2.4 per la tipologia d'intervento cui si riferisce il capitolo U05082: "*promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio, anche in modalità da remoto e in ogni caso compatibilmente con le misure di contenimento da Covid-19"*;
c) occorre dare seguito all'assegnazione dei contributi e all'impegno della relativa spesa in favore dei beneficiari individuati per i capitoli U05008 e U05082 e pertanto si rende necessaria e urgente la rettifica sopra menzionata.

Ritenuto di dover rettificare per i motivi sopra riportati, nelle more della pubblicazione sul B.U.R.C., la graduatoria (Allegato C) approvata con D.D. n. 200 del 25 settembre 2021, nella sola parte in cui prevede per il capitolo U05082, in favore della Fondazione Centro Studi "Giambattista Vico" di Vatolla – Perdifumo (SA) – C.F. / P.IVA 03534330653, l'assegnazione del contributo di euro 4.000,00 invece del contributo dovuto di euro 5.000,00 come previsto dall'Avviso pubblico.

Visti:
a) la Legge Regionale 3 gennaio 1983, n° 4, per gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
b) il D. Lgs. n° 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii., con il quale sono stati definiti i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
c) il D. Lgs. n° 118/2011 e ss.mm.ii.;
d) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017,*

n. 37";

e) la Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 237 del 28/04/2017 e ss.mm.ii., di conferimento degli incarichi dirigenziali;

f) la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania;

g) la Deliberazione della Giunta Regionale n° 16 del 12 gennaio 2021 – Approvazione del Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania;

h) il Decreto Dirigenziale n. 20 del 15/02/2021 di approvazione dell'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse Locale – E.F. 2021;

i) i Decreti Dirigenziali nn. 23 e 24 del 22 febbraio 2021 di prenotazione della spesa per l'E.F. 2021 sui capitoli di spese correnti e d'investimento per l'assegnazione dei contributi alle biblioteche regionali di Ente Locale e d'interesse locale;

j) il Decreto Dirigenziale n. 200 del 25 settembre 2021 relativo agli interventi finanziati e non finanziati afferenti ai capitoli di spesa U05008 e U05082.

Preso atto dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" nonché della verificata regolarità della stessa

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente ripetuto e trascritto:

1 . Di rettificare la graduatoria (Allegato C) approvata con Decreto Dirigenziale n. 200 del 25 settembre 2021, nella sola parte in cui prevede *per mero errore* al capitolo U05082 per la Fondazione Centro Studi "Giambattista Vico" di Vatolla – Perdifumo (SA) – C.F. / P.IVA 03534330653 – il contributo di euro 4.000,00 in luogo del contributo dovuto di euro 5.000,00 richiesto dal beneficiario e previsto dall'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 20 del 15 febbraio 2021 all'art. 11, comma 2, punto 2.4 per la tipologia d'intervento: "*promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio, anche in modalità da remoto e in ogni caso compatibilmente con le misure di contenimento da Covid-19".*

2 . Di lasciare invariato per il resto la graduatoria (Allegato C) approvata con il Decreto Dirigenziale n. 200 del 25 settembre 2021.

3 . Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

4 . Di trasmettere il presente atto:

4.1 . alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Staff 50.13.91 per opportuna conoscenza;

4.2 . alla D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" per opportuna conoscenza;

4.3 . alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;

4.4 . all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione BURC – Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente dell'U.O.D. 01
dott.ssa Anita Florio

Allegato C

N°	Ente	Biblioteca	Finalità	Punti	AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO
Avviso pubblico approvato con D.D. n. 20 del 15/02/2021 – Graduatoria istanze capitolo 5008 – E.F. 2021					
1	**Accademia di Belle Arti di Napoli**	**Biblioteca "Anna Caputi" dell'Accademia di Belle Arti di Napoli**	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	**114,18**	**IDONEO E FINANZIIABILE** **EURO 5.000,00**
2	**Comune di Caserta**	**Biblioteca comunale "Giuseppe Tescione" di Caserta**	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	**79,38**	**IDONEO E FINANZIIABILE** **EURO 5.000,00** **SOSPESA ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO E IMPEGNO DELLA SPESA PERCHE' IL COMUNE RIENTRA TRA GLI ENTI DEBITORI NEI CONFRONTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER DEBITI DERIVANTI DA ONERI PER FORNITURA IDRICA E/O DEPURAZIONE (art.1 della Legge regionale n°1/2012, nonché del comma 181 dell'art 1 della L.R. n°5/2013)**
Avviso pubblico approvato con D.D. n. 20 del 15/02/2021 – Graduatoria istanze capitolo 5082 – E.F. 2021					
1	Fondazione "Giambattista Vico" di Vatolla – Perdifumo (SA)	**Biblioteca della Fondazione – Centro Studi "Giambattista Vico" di Vatolla – Perdifumo (SA)**	Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico antico e di pregio	**117,83**	**IDONEO E FINANZIIABILE** **EURO 5.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 591 del 23/09/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.3318/A-T/2021 Indizione di gara

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con Dirigenziale n. 38 del 15 settembre 2021,la Direzione Generale del Governo del Territorio-Staff 91, ha approvato il capitolato Speciale d'appalto, i requisiti di partecipazione ed i criteri di valutazione delle offerte per l'acquisizione del Servizio informatico per la manutenzione dell'applicativo Sigma Ter (Servizi Integrati per il Monitoraggio Amministrativo del TERritorio). CIG **ZCF32494DC** annualità 2021-2022 e 2023,"

b.con il medesimo decreto ha demandato alla UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura telematica ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti, da aggiudicare con il criterio criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 - del Codice del Codice.

c.con D.D n. 2 del 16.06.201 e D.D n. del 08.04.201 ha proceduto alla prenotazione dell'impegno di spesa ;

Ritenuto:

- che per l'affidamento dei lavori di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta telematica ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016, (proc. n.3318/A-T/2021***" per*** *l'acquisizione del Servizio informatico per la manutenzione dell'applicativo Sigma Ter (**S**ervizi **I**nte**g**rati per il **M**onitoraggio **A**mministrativo del **TER**ritorio) CIG **ZCF32494DC**,* da aggiudicare con il criterio criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 - del Codice del Codice

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;

c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

d) la D.G.R n.498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura" Grandi Opere"

e) la D.G.R n. 186 del 30.04.2019 con la quale è stato conferito all' ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal dirigente della medesima UOD01;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di indire procedura aperta telematica (proc.n. 3318/A-T/2021) ***" per l'acquisizione del Servizio informatico per la manutenzione dell'applicativo Sigma Ter (Servizi Integrati per il Monitoraggio Amministrativo del TERritorio) CIG ZCF32494DC,*** i sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 - del Codice del Codice

2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
   - Capitolato, i requisiti di partecipazione ed i relativi criteri/sub criteri di valutazione delle offerte

3. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
   - Disciplinare
   - DGUE
   - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
   - Mod. A2 - Scheda Identificativa
   - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
   - Mod. A5 - Modello Offerta Economica

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 2 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

4. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative.

4.1 Alla Direzione Generale Governo del Terrirorio-Staff 91;

4 .2 All'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

4.3 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.

4.4 Ai RUP dott. Orlando Battipaglia

f.to ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.09.2021 14:05:03 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA di GARA n. 3318/A-T/2021

Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio informatico per la manutenzione dell'applicativo Sigma Ter (**S**ervizi **I**nte**g**rati per il **M**onitoraggio **A**mministrativo del **TER**ritorio). CIG **ZCF32494DC**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 3 □ Durata del contratto 4
Art. 4 □ Importo a base d'asta 4
Art. 5 □ Procedura di gara 4
Art. 6 □ Criterio di aggiudicazione 4
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione 6
Art. 8 □ Avvalimento 7
Art. 9 □ Sopralluogo 8
Art. 10 □ Protocollo di legalità 8
Art. 11 □ Garanzia provvisoria 8
Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte 9
Art. 13 □ "Busta A- Documentazione Amministrativa" 11
Art. 14 □ "Busta B – Offerta Tecnica" 12
Art. 15 □ "Busta C – Offerta economica" 12
Art. 16 □ Raggruppamenti d'imprese e Consorzi 13
Art. 17 □ Modalità di espletamento della gara 14
Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 17
Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 17
Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali 18
Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. (Ufficio espletante: tel. 081/7964558). PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Governo del Territorio – Staff 50.09.92 – Tecnico Operativo.
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): dott. Orlando Battipaglia mail: o.battipaglia@maildip.regione.campania.it.
5. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "*Portale Gare"* al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti"*) Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti**, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, **previa registrazione**.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 5. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

Codici identificativi di gara (CIG)

Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
- **Operatore Economico:** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. Affidamento del Servizio informatico per la manutenzione dell'applicativo Sigma Ter (Servizi Integrati per il Monitoraggio Amministrativo del Territorio). CIG ZCF32494DC - codice NUTS ITF3.
2. CPV 72253000-3 (Servizi di assistenza informatica e di supporto), 72611000-6 (Servizi di assistenza tecnica informatica), 72262000-9 (Servizi di sviluppo di software), 72230000-6 (Servizi di sviluppo di software personalizzati).

Art. 3 □ Durata del contratto

1. Il Contratto ha una durata complessiva di 36 mesi decorrenti dalla disposizione del RUP di avvio del servizio con le condizioni ed opzioni previste dal punto 5. del Capitolato Speciale di Appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è di € 31.231,83 (trentunomiladuecentotrentuno/83) al netto di IVA.

Art. 5 □ Procedura di gara

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 3 - del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A. e non è ammesso il sub-appalto.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua .
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Criterio di aggiudicazione

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 - del Codice del Codice.
2. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Il punteggio dell'Offerta Tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA			
CRITERI	**SUB-CRITERI**	**Punteggio Massimo**	**Totale CRITERI**
Qualità dell'offerta tecnica per la manutenzione delle procedure Sigmater, del software di base e applicativo	Pregio tecnico	**3**	**23**
	Completezza del piano di svolgimento delle attività	**11**	
	Modalità di espletamento delle attività	**9**	
Qualità dell'offerta tecnica per la gestione dei flussi trimestrali dall'Agenzia delle Entrate verso il data base regionale	Pregio tecnico	**2**	**13**
	Completezza del piano di svolgimento delle attività	**5**	
	Modalità di espletamento delle attività	**6**	
Qualità dell'offerta tecnica per la gestione delle funzionalità e dei servizi di Sigmater	Pregio tecnico	**3**	**18**
	Completezza del piano di svolgimento delle attività	**7**	
	Modalità di espletamento delle attività	**8**	
Prodotti e servizi migliorativi offerti dalla Ditta Aggiudicataria	Pregio tecnico	**1**	**6**
	Completezza del piano di svolgimento delle attività	**3**	
	Modalità di espletamento delle attività	**2**	
Modalità organizzative dell'azienda, profilo storico, personale impiegato	Qualità e completezza del piano per l'organizzazione generale	**3**	**10**
	Profilo storico dell'Azienda – desumibile dal curriculum	**3**	
	Capacità ed esperienza di servizi svolti per la Pubblica Amministrazione	**4**	
Totale			**70**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Con riferimento ai criteri di cui alla tabella sopra riportata la commissione procede attraverso l'analisi della documentazione tecnica allegata dal concorrente e l'espressione del proprio giudizio qualitativo in base ai seguenti coefficienti:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguato	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico " - punteggio massimo previsto: 3 – se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Più che adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 2,40, se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Parzialmente adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Non adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi parziali afferenti i diversi sub-criteri la Commissione giudicatrice procederà alla determinazione del Punteggio Tecnico totale (PTtot) attraverso la sommatoria dei punteggi parziali. Non si procederà a nessuna "riparametrazione" ed il punteggio finale sarà quello ottenuto considerando l'arrotondamento alla terza cifra decimale (es. Pt: 43,2346 punteggio attribuito 43,235).

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio assegnato all'offerta economica verrà determinato nel seguente modo:
P(economico) = (Roff/Rmax) *30

dove:

P(economico): punteggio da attribuire (max 30 punti);
Rmax: ribasso massimo offerto;
Roff: ribasso offerto dal concorrente in esame

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di idoneità professionale:
– iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, nella categoria servizi per attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

b) Capacità economica e finanziaria:

– data la natura specialistica dei servizi indicati nel Capitolato d'oneri ed alla necessaria esperienza occorrente per lo svolgimento delle attività a regola d'arte è richiesto un fatturato minimo, in almeno uno degli ultimi tre anni 2018, 2019 e 2020 nel settore di attività oggetto dell'appalto, almeno pari al valore stimato dell'appalto al netto di I.V.A.

c) Capacità tecniche e professionali:

– aver realizzato, con esito positivo certificato, in almeno uno degli ultimi tre anni: 2018, 2019, 2020, servizi per enti pubblici in attività analoghe alle attività oggetto dell'appalto e in particolare servizi di manutenzione dell'applicativo Sigmater;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 8 □ Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA)

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 □ Sopralluogo

Eventuali richieste di sopralluogo verranno svolte in modalità video-conferenza e saranno concordate con la suddetta struttura di Staff 50.09.92, entro e non oltre dieci giorni prima della data di scadenza della presentazione delle offerte, inviando PEC all'indirizzo: dg5009.staff92@pec.regione.campania.it.

Art. 10 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche**.**

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte

1. Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

   – firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;

   – dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

2. È utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

   – sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";

   – sezione "FAQ".

~~3.~~ Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it.

4. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

5. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino **alla data del 9 ottobre 2021 ore 23:59** **Le** risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.

7. Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18 ottobre 2021,** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla sezione "BANDI";
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
- per la "BUSTA TECNICA" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
- per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.

– cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

8. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

α) inserire i propri codici di accesso;

β) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";

χ) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

δ) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi . Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

Art. 12 □ "Busta A- Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A.Istanza di partecipazione, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B.Scheda identificativa dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C.Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E.DGUE – Documento di Gara Unico Europe per l'attestazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione (assenza di motivi di esclusione, requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica-professionale).

F.Il PASS OE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

(per i consorzi) statuto di costituzione del consorzio.

Art. 13 □ "Busta B – Offerta Tecnica"

L'offerta tecnica consisterà in una relazione che descrive il piano di realizzazione, le caratteristiche tecniche di tutte le attività oggetto dell'appalto e le modalità organizzative dell'azienda con indicazione del personale impiegato e relativo ruolo, profilo professionale ed esperienza.
La relazione sarà strutturata nei seguenti capitoli e paragrafi, corrispondenti alle attività oggetto del servizio:

a) Manutenzione procedure Sigmater, del software di base e applicativo
   - α.1 Piano di svolgimento delle attività;
   - α.2 Modalità di espletamento delle attività;

b) Gestione dei flussi trimestrali dall'Agenzia delle Entrate verso il data base regionale;
   - **b.1** Piano di svolgimento delle attività;
   - **b.2** Modalità di espletamento delle attività;

c) Gestione delle funzionalità e dei servizi del Sistema Sigmater;
   - **c.1** Piano di svolgimento delle attività;
   - **c.2** Modalità di espletamento delle attività;

d) Prodotti e servizi migliorativi offerti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

δ.1 Piano di svolgimento delle attività;
δ.2 Modalità di espletamento delle attività;

e) Modalità organizzative dell'azienda, profilo storico e curriculum aziendale, personale impiegato

Art. 14 □ "Busta C – Offerta economica"

1.L'offerta economica, deve essere formulata indicando la percentuale unica di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.

2.L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.

3.In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento.

4.L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.

5.Il concorrente dovrà, altresì, indicare gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza aziendale inerente alla propria attività.

6.Essa, inoltre:

a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;

c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge;

iii. la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese e Consorzi

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 45 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.

2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.

3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Per quanto riguarda i **requisiti**:

- il requisito di cui all'art. 7, lettera a) deve essere posseduto da **tutte** le imprese raggruppate;
- il requisito di cui all'art. 7, lettera b) e c) deve essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

- in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);
- in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
- dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
- *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 13:

- i documenti di cui alle lettere **A), B), C), D), E) e F)** vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

5. Per quanto riguarda **l'offerta economica**:

- nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

6. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili
I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- Il requisito di cui all'art. 7 lettera a) deve essere posseduto dal Consorzio e dalle consorziate esecutrici
- I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, di cui all'art. 7 lettera b) e c) devono essere posseduti:
  - per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio
-

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara

La prima seduta avrà luogo **il giorno 19 ottobre 2021 alle ore 09:30** presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore: **Nel caso dovesse permanere l'emergenza della situazione epidemiologica legata al COVID, si procederà in seduta riservata.**

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 7 del presente disciplinare;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. in capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura delle buste "B" e "C"

Valutazione delle offerte tecniche ed economiche. Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura del file contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 6.
La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-09 Governo del Territorio procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara al termine dei lavori presenterà alla S.A la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la medesima non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara;

2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con decreto del Dirigente della UOD 01 – Ufficio Speciale 60.06.

3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro non superiore a cinque giorni.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso inaffidabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".
2. L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 21 □ Foro competente

1. Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità Giudiziaria ove la Regione ha la propria sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, del Codice di Procedura Civile, ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 22 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.09.2021 14:03:28 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 592 del 23/09/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica a mezzo di Accordo Quadro n.3320/AQ-T-L/2021 Indizione

IL DIRIGENTE

Premesso che:
a) con Dirigenziale n. 151 del 11.09.2021 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite dell'U.O.D. 02 – Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager ha approvato il capitolato relativo all'Accordo Quadro ai sensi dell'art 543 del Dlgs n.50/2016 ,per la durata biennale, per l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti elevatori e degli accessi elettromeccanici degli immobili, siti in tutto il territorio regionale, degli edifici in proprietà o in uso all'Amministrazione, per un importo annuo di € 200.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza e canone annuo e per un importo complessivo biennale di € 400.000,00 oltre i.va.CIG 89059649FB

b) con il medesimo decreto ha demandato alla UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura telematica ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti, da aggiudicare con il criterio del prezzo piu' basso, ai sensi dell'art .95 commi 4 e 5 del D.lgs n.50/16, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art 97 comma 8 del Codice e di disporre ai sensi dell'art.1 comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8,comma 7, legge n.120/2020 , la "inversione procedimentale", sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16;

c) con lo stesso decreto ha proceduto alla prenotazione della spesa sul cap.122 del bilancio annuale e pluriennale degli esercizi finanziari 2022 e 2023 ;

Ritenuto:
- che per l'affidamento dei lavori di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta telematica ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016, (proc. n.3320 /AQ-T/2021) per "l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti elevatori e degli accessi elettromeccanici degli immobili, siti in tutto il territorio regionale, degli edifici in proprietà o in uso all'Amministrazione, a mezzo di Accordo quadro, da aggiudicare con il criterio del prezzo piu' basso, ai sensi dell'art .95 commi 4 e 5 del D.lgs n.50/16 e di disporre ai sensi dell'art.1 comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8,comma 7, legge n.120/2020 , la "inversione procedimentale", sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16 per un importo annuo di € 200.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza e canone annuo e per un importo complessivo biennale di € 400.000,00 oltre i.va.CIG 89059649FB

V**isti:**

- α) il il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e successive modifiche;
- β) la DGR con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania,
- χ) la D.G.R n.38 del 02.02.2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura" Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- δ) la DGR n. 186 del 30/04/2019 con la quale è stato conferito al dott. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";
- ε) la DPGR n. 68 del 15/05/2019 con il quale è stata resa esecutiva la D.G.R. n. 186/2019;
- φ) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata modificata e rinominata l'articolazione della Struttura Speciale 60 06 00 e rinominata "Grandi Opere";
- γ) il Decreto Presidenziale n. 171 del 26.11.2019 con il quale al dott. Giovanni Diodato è stato conferito l'incarico di responsabile ad interim della UOD 01 "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica (proc. n.3320 /AQ-T/2021) per "l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti elevatori e degli accessi elettromeccanici degli immobili, siti in tutto il territorio regionale, degli edifici in proprietà o in uso all'Amministrazione, a mezzo di Accordo quadro, da aggiudicare con il criterio del prezzo piu' basso, ai sensi dell'art .95 commi 4 e 5 del D.lgs n.50/16 e di disporre ai sensi dell'art.1 comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8,comma 7, legge n.120/2020 , la "inversione procedimentale", sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16 per un importo annuo di € 200.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza e canone annuo e per un importo complessivo biennale di € 400.000,00 oltre i.va.CIG 89059649FB

2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
   - Capitolato Tecnico

3. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
   - Disciplinare
   - DGUE
   - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
   - Mod. A2 - Scheda Identificativa
   - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
   - Mod. A4 - Protocollo di legalità
   - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
   - Mod. A6 - Dichiarazione dei familiari conviventi

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 2 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

4. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative.
   - Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 50 15 00
   - All'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.
   - All'ufficio competente per la prevista pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Campania.
   - Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.
   - Ai RUP arch. Gennaro D'Angelo

f.to ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
29.09.2021 12:26:17 UTC

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Grandi Opere

PROCEDURA di GARA n. 3320/AQ-T/2021

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica (proc. n.3320 /AQ-T/2021) per "l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti elevatori e degli accessi elettromeccanici degli immobili, siti in tutto il territorio regionale, degli edifici in proprietà o in uso all'Amministrazione, a mezzo di Accordo quadro. CIG 89059649FB

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto.....4
Art. 4 □ Sopralluogo.....4
Art. 5 □ Durata del contratto dell'accordo quadro ……4
Art. 6 □ Importo a base d'asta.....4
Art. 7. □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione 5
Art. 8. □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 6
Art. 10. □ Garanzia provvisoria. 6
Art. 11. □ Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara 6
Art. 12. □ Modalità di presentazione delle offerte".....8
Art. 13. □ Busta A - Documentazione Amministrativa" ".....8
Art. 14. □ Busta B – Offerta economica 9
Art. 15. □ Modalità di espletamento della gara 9
Art. 16. □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art 17. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 10
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali 10
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio.....10

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* (nel seguito, per brevità, "Amministrazione"), deve provvedere all'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti elevatori e degli accessi elettromeccanici degli immobili, siti in tutto il territorio regionale, degli edifici in proprietà o in uso all'Amministrazione, a mezzo di Accordo quadro.,

2. La gara verrà espletata a mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art 97, comma 8 del Codice ai sensi dell'art .95 commi 4 e 5 del D.lgs n.50/16 e ai sensi dell'art.1 comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8,comma 7, legge n.120/2020,**con l'"inversione procedimentale**", sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16;

3.La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Capitolato speciale d'appalto
- Mod. A1 – Adesione all'invito;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità -Mod A6 dichiarazione familiari
- Modello A5 Offerta economica.
- DGUE

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Tel 0817964558-PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto telematico con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania-U.O.D. 02 – Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager.
4. Responsabile Unico del Procedimento: email: gennaro.dangelo1@regione.campania.it. - referente dott Umberto Scalo umberto.scalo@regione.campania.it:
5. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
   - **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
   - **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
   - **AVCPASS:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;
   - **PASSOE:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVCPASS**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 per ***"l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti elevatori e degli accessi elettromeccanici degli immobili, siti in tutto il territorio regionale, degli edifici in proprietà o in uso all'Amministrazione.***
2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono riportati nell'allegato capitolato speciale d'appalto al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è previsto

Art. 5 □ Durata ed opzioni

Il contratto avrà la durata di due anni a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso. oppure, entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo.
Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nel Prezzario dei Lavori Pubblici, in caso di mancanza di voci, nel Prezzario D.E.I. opere edili, in vigore al momento della stipula del contratto.
Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, lavorazioni anche in altri immobili di proprietà od in uso alla Regione Campania.
Ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.50/2016, comma 1 lettera e) la S.A , a sua discrezione, può variare l'importo contrattuale se non apporta modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale dell'accordo quadro, fino alla concorrenza del ribasso offerto e comunque non oltre il 50% dell'importo a base di gara.

Art. 6 □ Importo posto a base d'asta e ammontare dell'appalto

Il valore massimo contrattuale dei lavori affidabili, **per la durata due anni**, in base al presente quadro economico per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo di validità dello stesso ammonta ad **€ 200.000,00 (duecentomila/euro) escluso IVA per anno.**
Il predetto importo è comprensivo dell'importo **del canone**, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto e le spese tecniche.

- Importo a base d'asta **€ 197.400,00**
  (di cui € 44.400,00 per il canone annuo impianti elevatori ed € 10.800,00 per il canone annuo accessi elettromeccanici)
- Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso **€ 2.600,00**
- Totale dei Lavori **€ 200.000,00**

L'importo complessivo finale di affidamento del contratto sarà stabilito detraendo il ribasso offerto dall'operatore economico primo classificato nella graduatoria di me

Art.7 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal presente disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2 L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art 97, comma 8 del Codice ai sensi dell'art .95 commi 4 e 5 del D.lgs n.50/16 e ai sensi dell'art.1 comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8,comma 7, legge n.120/2020 ,**con l'"inversione procedimentale**", sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16;
3 Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
4. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 8. □ Requisiti di partecipazione

1.Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dalla presente lettera invito-Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dalla lettera di invito-disciplinare;

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'appendice «1» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria **superspecialistica OS 4 classifica 2 – Impianti elettromeccanici trasportatori (così come definita nell'Art. 61 e specificato nell'allegato "A" del d.P.R. n. 207 /2010,) classifica II**

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.
2. *In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purchè esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.*

Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10. □ Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .

Art. 11 □ Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- -firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005;
- -dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.
- E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
- -sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- -sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 12. □ Modalità di presentazione delle offerte.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30 ottobre 2021, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

-accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla sezione "BANDI";
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
-cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
-cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
-compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
-per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso che sarà applicata anche ai prezzi unitari orari indicati nel QTE del progetto;
l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
-cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
inserire i propri codici di accesso;
cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.
Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).
La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Art. 13. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La Busta " DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:
A. ADESIONE All'INVITO, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'O.E, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'O.E, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
D. D.G.U.E
E. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
F. Garanzia provvisoria con le modalità previste dall'art. 93 del Codice
G. Contributo ANAC, ricevuta comprovante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23.12.2006 n. 266 e della deliberazione n° 1197 del 18/12/2019 dell'Autorità stessa, da effettuarsi con le modalità sopra precisate nel presente Disciplinare.
H. Dichiarazione familiari conviventi
I. $PASS_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 14. □ Busta -Offerta economica"

1.L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste ***a pena di esclusione.***
2.L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3.In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4.L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5.L'offerta economica inoltre:

-deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
-non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
-non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

- *la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;*
- *la remunerativitá della stessa.*
- *i costi costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.*
- *I costi della propria manodopera.*

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

La prima seduta avrà luogo il giorno 3 Novembre alle ore 09:30 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Successivamente il Seggio di gara procederà:

- a sbloccare le buste contenenti la documentazione amministrativa caricata sulla piattaforma dagli operatori economici concorrenti, senza analizzarne i contenuti e senza verificarne le autodichiarazioni, e ad assegnare a tutti i concorrenti lo stato di "ammesso ex art. 133 comma 8", al solo fine di poter accedere alle buste "offerta economica";
- a sbloccare tutte le buste contenenti le offerte economiche e ad applicare l'art. 97, comma 2 o 2- bis del D.Lgs 50/2016 per l'individuazione della soglia di anomalia, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 5;
- all'esclusione automatica delle offerte anomale, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 5.

Il Seggio di gara successivamente aprirà la busta della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario proposto (cioè il miglior offerente non anomalo come individuato dalla piattaforma), onde verificare che non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità richiesti in capo al medesimo; sulla base dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procederà, eventualmente, ad attivare il sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza di uno dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà escluso dalla gara; in tal caso la piattaforma effettuerà automaticamente il ricalcolo della soglia di anomalia, e si procederà quindi a verificare la documentazione amministrativa del concorrente primo classificato nella graduatoria risultante dal ricalcolo.

Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

Qualora l'esclusione dell'aggiudicatario proposto abbia luogo successivamente all'adozione del provvedimento formale di aggiudicazione, si procederà a verificare la documentazione amministrativa del concorrente che segue nella graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma, senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 95, comma 15, del Codice.

La conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidere con l'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo non festivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

Nei limiti previsti dall'articolo 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il seggio di gara invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte, secondo quanto previsto oltre nel presente Disciplinare, nel paragrafo "Cause di esclusione. Soccorso istruttorio."

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con sorteggio.

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale in capo all'aggiudicatario comporterà l'adozione del provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso, e a verificare i requisiti del concorrente che segue nella graduatoria redatta dalla piattaforma. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

Art. 16. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1.Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2.Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3.Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 13 e 14 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1.Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.
2.L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza d riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 19. □ Disposizioni finali e rinvio

1.Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2.Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3.Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
29.09.2021 12:25:52 UTC

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 27/09/2021

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

FSC 2014/2020 - IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA REALIZZARE NEL C.NE DI CASERTA - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA AVVIATO CON NOTA PROT. N. 367604 DEL 12/07/2021 - DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 123 del 07/03/2017, sono stati programmati n.13 impianti di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, finanziati con i fondi FSC 2014/2020, tra cui quello ricadente nel comune di Caserta, avente per soggetto attuatore il Comune stesso;
b. con D.D. n. 45 del 11/12/2017 il Comune, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore dell'intervento, è stato ammesso a finanziamento provvisorio per la realizzazione dell'intervento per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area ASI in località Ponteselice, per un importo omnicomprensivo di € 26.499.980,00, finanziato a valere sul FSC 2014/2020;

c. con il medesimo decreto, in conformità al punto 1 comma 7 del D.D. n. 19 del 27/04/2017 che disciplina i rapporti tra questo RUA e i Soggetti Attuatori, è stata liquidata la somma di € 2.649.999,80 – pari al 10% dell'intero finanziamento – a titolo di anticipazione, sulla base della richiesta del Comune, acquisita agli atti con nota prot.n. 745652 del 13/11/2017, nella quale si rappresentava l'impossibilità di anticipare con mezzi propri le spese per la progettazione;

d. con Decreto Dirigenziale n. 1512 del 21.02.2018 il Comune di Caserta ha aggiudicato la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto de quo;

e. Il RTP aggiudicatario della progettazione ha trasmesso al Comune di Caserta il progetto definitivo dell'impianto, acquisito agli atti del Comune con prot 0126007 del 10/12/2018, per un importo pari a € 43.920.000,00, maggiore all'importo ammesso a finanziamento pari ad € 26.499.998,90;

f. in seguito ad incontri tra il RUA e il Soggetto Attuatore si è stabilito che il Comune avrebbe dovuto richiedere al RTP di predisporre un primo lotto funzionale del progetto definitivo di importo pari al finanziamento assentito, avviare la gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione del primo stralcio progettuale e presentare allo STAFF Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania tale progetto definitivo da sottoporre a screening di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs n. 152/2006;

g. il Comune di Caserta, viste le manifestazioni di dissenso alla realizzazione dell'impianto da parte dei Comuni limitrofi, come da note acquisite al prot. n. 0419834 del 16.06.2017, n. 0825299 del 14.12.2017 e n. 7098 del 04.01.2018, che hanno presentato, tra l'altro, un ricorso al TAR Campania poi dichiarato inammissibile ed irricevibile con Sentenza n. 03203/2018, ha comunicato, con nota acquisita al prot. n. 248731 del 26/05/2020, di "voler esperire un tentativo per realizzare l'impianto in

un'altra zona della Città", proponendo quale area alternativa una ex cava in località "Casa Mastellone", ricadente in zona a rischio frana secondo il vigente PSAI;

h. in riscontro alla nota del Comune acquisita al prot. n. 248731 del 26/05/2020, la Struttura di Missione, con nota n. 292232 del 19/0672020, ha rilevato i forti ritardi accumulati dal Soggetto Attuatore ed il mancato avvio delle procedure concordate, evidenziando altresì l'incompatibilità dell'avvio di un procedimento relativo ad una nuova localizzazione dell'impianto con le tempistiche previste per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Peraltro, è stato rappresentato che il Comune non aveva fornito alcuna ulteriore informazione sul sito proposto, in particolare riguardo la disponibilità e la proprietà dell'area, la consistenza della stessa, la vicinanza ai centri abitati, la presenza di infrastrutture viarie e reti tecnologiche e, soprattutto, l'aspetto vincolistico ed autorizzativo oltre all'eventuale presenza di contaminazioni ambientali;

i. in considerazione di quanto sopra esposto, tenuto conto dell'esigenza di garantire un utilizzo efficace delle risorse pubbliche, con la suddetta nota la Struttura ha preannunciato l'avvio - ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. - del procedimento di revoca del finanziamento e di tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la restituzione della somma anticipata al Soggetto beneficiario;

j. con nota acquisita al prot. n. 314152 del 03/07/2020, il Comune ha ribadito la volontà di voler realizzare l'impianto nel rispetto della tempistica e degli accordi precedentemente assunti con la Regione Campania e confermato la scelta del sito originariamente individuato in località Ponteselice, chiedendo di sospendere l'emanazione di qualsivoglia provvedimento di revoca del finanziamento;

k. con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26/06/2020 il Comune ha approvato il progetto definitivo in località Ponteselice per l'importo di € 43.920.000,00 ed ha dato mandato al RUP di affidare la redazione di due stralci funzionali, di cui il primo di importo pari a quello ammesso a finanziamento di € 26.499.998,90;

l. con nota n. 528097 del 09/11/2020, e successivo chiarimento prot. n. 549861 del 19/11/2020, la Struttura di Missione ha evidenziato nuovamente i ritardi accumulati, la mancata trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali della Regione Campania del progetto approvato per la verifica di assoggettabilità a VIA, nonché il mancato espletamento della gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, invitando il Soggetto Attuatore a trasmettere un aggiornamento del cronoprogramma procedurale attendibile e coerente con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, preannunciando - in assenza di concreti riscontri - l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e di tutti gli atti consequenziali;

m. con nota prot. 198950 del 13/04/2021, dopo numerosi solleciti il RUA ha richiesto l'invio del primo lotto funzionale del progetto definitivo, approvato con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26/06/2020, di importo pari a quello ammesso a finanziamento pari a € 26.499.998,90;

n. con nota acquisita al prot. n. 263657 del 14/05/2021, il Comune di Caserta ha trasmesso un nuovo cronoprogramma ed ha indicato il 10/06/2021, quale termine entro cui avrebbe inviato alla Struttura di Missione il primo lotto funzionale del progetto definitivo dell'intervento;

o. con nota prot. n. 272185 del 19/05/2021 la Struttura di Missione ha evidenziato che il cronoprogramma procedurale trasmesso non era coerente con lo stato di avanzamento del progetto, diffidando il Comune a trasmettere, entro e non oltre cinque giorni, un aggiornamento dello stesso attendibile e coerente con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro la data del 31/12/2022, chiedendo al contempo la trasmissione entro il 10/06/2021 del primo lotto funzionale del progetto definitivo, approvato dal competente organo collegiale dell'Amministrazione comunale;

PREMESSO, altresì che

a. per i motivi su indicati, con nota prot. n. 367604 del 12/07/2021, il cui contenuto integralmente si richiama, il Responsabile Generale/RUA ha comunicato - ai sensi degli artt. 7 e 8 L. 241/90 e s.m.i. l'avvio del procedimento con oggetto: " Revoca - ai sensi dell'art. 21-quinquies L. 241/1990 - del Decreto Dirigenziale n. 45 del 11 dicembre 2017 di ammissione a finanziamento provvisorio del Comune di Caserta, per la realizzazione sul proprio territorio di un impianto di trattamento frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, finanziato a valere sul FSC 2014-2020";

b. con note prot. nn. 81090, 81097, 81101, 81291, 81089, 81102, 81247 del 05/08/2021 il Comune – in riscontro alla nota prot. n. 367604 del 12/07/2021 del Responsabile Generale/RUA – ha inoltrato lo stralcio del progetto definitivo e ha chiesto la sospensione dei termini di cui all'avvio del procedimento per quarantacinque giorni a far data dal 12/08/2021, per consentire all'Amministrazione di predisporre la documentazione necessaria per la presentazione agli Uffici regionali competenti dell'istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'allegato IV di cui alla parte II del D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i., dell'impianto de quo;

c. con nota prot. n. 81822 del 06/08/2021, acquisita al protocollo generale con n. 412607 del 09/08/2021, il Comune, nel ribadire la richiesta di sospensione dei termini di conclusione del procedimento di revoca per quarantacinque giorni a far data dal 12/08/2021 si è impegnato a trasmettere, entro la data del 10/09/2021, la necessaria documentazione agli uffici della DG – Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali da sottoporre a screening di verifica di assoggettabilità a VIA;

d. con nota prot. n. 415578 del 10/08/2021 il Responsabile Generale/RUA ha accolto la richiesta di sospensione dei 45 giorni del termine di conclusione del procedimento di revoca, prorogando la scadenza al 26/09/2021;

PRESO ATTO che

la normativa che regola l'erogazione dei finanziamenti sul FSC 2014-2020 e specificatamente, da ultimo, la Delibera CIPE n. 16/2021, ha prorogato al 31 dicembre 2022 (in luogo del 31 dicembre 2021 già stabilito per la programmazione FSC 2014-2020 dalle precedenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 2016) il termine ultimo per l'assunzione dell' obbligazione giuridicamente vincolante (OGV), e quindi dell'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione dell'impianto, pena della revoca del finanziamento.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 92732 del 09/09/2021 – acquisita al protocollo generale con prot. n. 448181 del 09/09/2021 – il Comune, nello specificare che l'area oggetto dell'intervento ricade parzialmente in zona soggetta a vincolo ambientale, ha trasmesso copia della comunicazione, da parte della Commissione Locale per il Paesaggio, del parere favorevole afferente la richiesta di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area ASI in località Ponteselice del 23/12/2020, prot. n. 124107 nonché la nota prot. n. 125210 del 31/12/2020 con la quale viene trasmesso il progetto definitivo alla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, per acquisire il parere di competenza;

b. con nota prot. n. 452184 del 13/09/2021 il Responsabile Generale/RUA ha chiesto la trasmissione, entro il termine massimo di cinque giorni dalla ricezione della stessa, di copia della documentazione corroborante la presentazione della istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto definitivo allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali – UOD 501792 della Regione Campania;

c. con nota prot. n. 94769 del 14/09/2021 – acquisita al protocollo generale con prot. n. 454454 del 15/09/2021 – il Comune ha trasmesso la documentazione da cui risulta la presentazione al competente ufficio regionale della istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA in data 10/09/2021, con ricevuta di consegna prot. n. 501792;

d. che dal cronoprogramma trasmesso dal Comune con nota prot. n. 100542 del 27/09/2021 – acquisita al protocollo generale con nota prot. n. 475735 del 27/09/2021 – si rileva che entro il 31/12/2022 è possibile adottare tutti gli adempimenti e provvedimenti tecnici ed amministrativi fino all'affidamento dell'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto entro il 31.12.2022, come previsto dalla delibera CIPE n. 16/2021;

RITENUTO, per quanto su esposto

a. di dover prendere atto che attualmente non sussistono i presupposti per la revoca del finanziamento provvisorio concesso al comune di Caserta con Decreto Dirigenziale n. 45 del 11 dicembre 2017 per la realizzazione di un impianto di 40.000 t/anno per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, finanziato con FSC 2014/2020 per un importo di € 26.499.998,90;

b. di dover prendere atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.123 del 07/03/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 45 del 11/12/2017,
- la nota prot. n. 454454 del 15/09/2021;
- la nota prot. n. 475735 del 27/09/2021

sulla base dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D. 70.05.01 "Area tecnica"

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto che attualmente non sussistono i presupposti per la revoca del finanziamento provvisorio concesso al comune di Caserta con Decreto Dirigenziale n. 45 del 11 dicembre 2017 per la realizzazione di un impianto di 40.000 t/anno per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, finanziato con FSC 2014/2020 per un importo di € 26.499.998,90;

2) di prendere atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

3) di notificare copia del presente provvedimento:
   3.1 al Comune di Caserta;
   3.2 all'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale della Campania;
   3.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   3.4 alla Autorità di Gestione FSE e FSC;
   3.5 al Responsabile del Patto per lo Sviluppo della Campania;
   3.6 al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione sul portale web regionale;

Il Responsabile Generale/RUA
dott.ssa Lucia Pagnozzi

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: Istanza di rilascio di Concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L). Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e s.m.i.

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver dato avvio con nota prot. 0464366 del 21.09.2021, al procedimento amministrativo di rilascio di concessione di una Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L) , ai sensi dell'art. 9 del Reg. Regionale n. 12/2012, a seguito di presentazione di specifica istanza da parte della società **American Pool & Fun srl**, acquisita al prot. n. 0067542 /2021 della Regione Campania.

- richiedente: Ditta **American Pool & Fun srl**;
- Luogo di Presa: **Comune di Napoli;**
- Portate e volumi da derivarsi: **3,0 l/s; 4.000 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **Geotermico;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Lo scarico avverrà in pubblica fognatura come da autorizzazione;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **Acque calde sotterranee;**
- ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali;

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Regolamento Regionale 12/2012, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste nell'articolo 12, comma 1, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.
Il presente Avviso e l'ordinanza di istruttoria sono contestualmente pubblicati sul BURC Campania, nonché trasmessi al Comune di Napoli interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

Il Dirigente
arch. Michele Granatiero

Documento firmato da:
MICHELE GRANATIERO
27.09.2021 08:14:30 UTC

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 00)
Il Responsabile Generale

Avviso indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici per l'affidamento diretto ovvero mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettere a) e b) D.Lgs. n.50/2016, di servizi di ingegneria o architettura

1) Oggetto

Questa Struttura di Missione con Avviso pubblicato sul BURC n.. 70 del 24/10/2016 ha esperito un'indagine di mercato finalizzata alla individuazione di un elenco di operatori economici di cui all'art. 46 D.Lgs. 50/2016 da invitare alla procedura negoziata, ex art. 36 comma 2, lettera b) del citato decreto, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 157, nell'ambito dell'adeguamento dell'impiantistica regionale esistente per il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti stoccati in balle, nonché della realizzazione di nuovi impianti di trattamento o smaltimento rifiuti.

Con Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017 come integrato dal D.D. n. 13 del 14/03/2017 è stato approvato l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione per l'affidamento del servizio di cui sopra; elenco aggiornato successivamente con D.D. n. 21 del 21.06./2019, previo Avviso pubblicato sul BURC n. 5 del 28.01.2019;

Si intende procedere ad un ulteriore aggiornamento dell'elenco succitato, mediante nuova indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio de quo per impianti di importo inferiore ai venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all' art.35 D.Lgs n. 50/2016.

Le prestazioni di ingegneria e architettura richieste per
IB.04: Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti
IB.06: Impianti di trattamento dei rifiuti
sono quelle di cui ai codici sotto indicati:
QbI.01, QbI.02, QbI.03, QbI.04, QbI.05, QbI.06, QbI.07, QbI.08, QbI.09, QbI.10, QbI.11, QbI.12, QbI.13, QbI.14, QbI.15, QbI.16, QbI.17, QbI.18, QbI.19, QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.08, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII,13, QbII.14, QbII.15, QbII.16, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23, QbII.24, QbII.25, QbII.26, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.08, QbIII.10; QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.04, QcI.05, QcI.05.01, QcI.06, QcI.07, QcI.08, QcI.09, QcI.10, QcI.11, QcI.12, QcI.13, QdI.01, QdI.02, QdI.03, QdI.04, QdI.05.

Le prestazioni di ingegneria e architettura richieste per
IB.07: Impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti
sono quelle di cui ai codici sotto indicati:

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 00)
Il Responsabile Generale

Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.05.01, Qcl.06, Qcl.07, Qcl.08, Qcl.09, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12, Qcl.13, Qdl.01, Qdl.02, Qdl.03, Qdl.04, Qdl.05.

Questa Struttura Tecnica di Missione si riserva, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, in ogni caso ed in qualsiasi momento il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la presente indagine conoscitiva, consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione eventualmente già inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o da eventuali suoi aventi causa, per aver fornito informazioni richieste dalla presente indagine.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare la propria manifestazione di interesse - secondo l'allegato schema - a partecipare alla procedura per l'affidamento diretto o mediante procedura negoziata, di cui all'art.36, comma 2, lettera a) e b) del D. Lgs. 50/2016, gli operatori economici di cui all'art. 46 del citato decreto, in possesso dei seguenti requisiti, per essere inseriti nell'elenco di cui al punto 5:

- per le società: iscrizione alla CC.I.AA. ove previsto per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
- per i singoli professionisti: iscrizione all'albo professionale di categoria;
- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inesistenza delle cause di incompatibilità: a tal fine i soggetti interessati devono dichiarare di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato;
- requisito minimo richiesto: espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, per lavori di importo globale pari almeno ad € 8 milioni, nelle categorie di lavori indicate IB.04 - IB.06 - IB.07;

3) IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio di ingegneria o architettura, da affidare direttamente ovvero tramite la procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, co.2, lett. a) e b) D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sarà inferiore alla soglia di € 214.000,00 di cui all'art. 35 c. 1 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i., oltre IVA e Cassa se dovuta, per ogni singolo impianto.

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 00)
Il Responsabile Generale

4) MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate a mezzo pec al seguente indirizzo struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 13:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). L'istanza, firmata digitalmente dal professionista o, in caso di società, dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal suo procuratore, per le prestazioni di cui al punto 1 del presente Avviso, da presentarsi secondo l'allegato schema, dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura: "*Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici per l'affidamento diretto ovvero mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettere a) e b) D.Lgs. n.50/2016, di servizi di ingegneria o architettura*" e contenere i seguenti allegati:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal professionista o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal suo procuratore attestante:
    - per le società: iscrizione alla CC.I.AA. ove previsto per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
    - per i singoli professionisti: iscrizione all'albo professionale di categoria;
    - inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
    - inesistenza delle cause di incompatibilità: a tal fine i soggetti interessati devono dichiarare di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato;
b) copia *del* documento di identità in corso di validità del dichiarante;
c) una relazione (max 5 cartelle, formato A4), sottoscritta digitalmente, contenente l'indicazione del fatturato globale per i servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori tre esercizi degli ultimi dieci anni, i servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni relativamente a lavori appartenenti a ciascuna delle ID.OPERE IB.04, IB.06, IB.07 specificando gli importi dei lavori di ciascuna opera cui si riferisce il servizio, la data e il destinatario, pubblico o privato;

Il singolo professionista non può partecipare singolarmente e come componente di un raggruppamento di professionisti, nonché partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ciascun componente, mentre il requisito minimo speciale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 00)
Il Responsabile Generale

5) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

A conclusione della indagine conoscitiva di mercato si procederà all'integrazione ed aggiornamento dell'elenco di cui al D.D. n. 21 del 21.06.2019 nel quale verranno inseriti i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e che abbiano inviato la propria manifestazione di interesse nei termini e con le modalità prescritte dal presente avviso.

E' fatta salva la facoltà dei soggetti, già inseriti nell'elenco di cui al D.D. N. 21/2019, di presentare nuova relazione di cui al precedente art. 4 lett. a).

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria o architettura saranno indette, dalla Stazione Appaltante della Regione Campania, distinte procedure - una per ogni impianto di smaltimento e/o recupero rifiuti, con lettere di invito, contenenti gli elementi essenziali della prestazione richiesta, inviate via posta elettronica certificata – secondo quanto di seguito indicato:
- ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 36, comma 2, lettera a. (per importi inferiori a € 139.000 qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30/06/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n.77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021) verranno individuati dall'elenco summenzionato almeno due soggetti da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nonché del principio di rotazione, sulla base delle attività svolte in precedenza per servizi simili a quelli da affidare.

- ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 36, comma 2, lettera b. (per importi pari o superiori a € 139.000,00 e fino alla soglia di cui all'art. 35 dello stesso D.Lgs, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30/06/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n.77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021) verranno individuati dall'elenco summenzionato almeno cinque soggetti da invitare ad ogni procedura negoziata, nel rispetto dei medesimi principi suindicati.

Ad ogni singola procedura verranno invitati, nel rispetto del principio di rotazione, professionisti o operatori economici inseriti nell'elenco, prescelti, in maniera preferenziale, sulla base dei seguenti criteri:

- dichiarato un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, espletati nei migliori tre esercizi degli ultimi dieci anni, per un importo pari al doppio dell'importo corrispondente al compenso professionale a base della procedura negoziata;
- svolto, negli ultimi dieci anni, servizi tecnici relativi alle categorie di opere a cui si riferisce il presente avviso il cui importo globale sia pari almeno al doppio dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione posta a base della procedura negoziata;

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 00)
Il Responsabile Generale

- presentato un curriculum da cui si evincano esperienze di maggiore significatività nel settore specifico.

L'affidamento dei servizi di ingegneria o architettura verrà aggiudicato avvalendosi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b), del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'amministrazione esclusivamente al fine di individuazione del soggetto aggiudicatario.

7) RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Per informazioni e/o chiarimenti si potrà contattare il RUP, avv. Giancarlo Avolio, tramite mail *giancarlo.avolio@regione.campania.it* ovvero telefonicamente al n. 081 7965973.

Le richieste di chiarimenti, inviate via e-mail, dovranno recare in oggetto la dicitura "*Indagine di mercato per l'affidamento dei servizi di ingegneria o architettura. Richiesta di chiarimenti*".

Il Responsabile Generale
Dott.ssa. Lucia Pagnozzi

Documento firmato da:
LUCIA PAGNOZZI
04.10.2021 10:33:26 UTC

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 00)
Il Responsabile Generale

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
70 05 00

INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO OVVERO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETTERE A) E B) D.LGS. N.50/2016, DI SERVIZI DI INGEGNERIA O ARCHITETTURA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Alla Giunta Regionale della Campania

Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB - 70 05 00

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____/singolo professionista con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 00)
Il Responsabile Generale

VISTO

L'avviso "*Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici per l'affidamento diretto ovvero mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettere a) e b) D.Lgs. n.50/2016, di servizi di ingegneria o architettura*" pubblicato sul BURC in data……

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco degli operatori economici - già approvato con D.D. n. 21 del 21.06.2019, da integrare ed aggiornare con l'Avviso su indicato - per l'affidamento diretto ovvero mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettere a) e b) D.Lgs. n.50/2016, di servizi di ingegneria o architettura,;

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. per le società: di essere iscritto alla CC.I.AA. di_____ con n°_____per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;

   oppure per i singoli professionisti: di essere iscritto all'Albo dei_____ della Provincia di _____al n. di iscrizione_____;

2. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

3. inesistenza delle cause di incompatibilità ovvero di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato;

   4. di aver avuto esperienza specifica sviluppata, negli ultimi dieci anni, nello svolgimento di servizi tecnici per interventi nelle ID.OPERE: IB 04, IB.06, IB.07 individuate nella tavola Z-1 allegata al D.M. LL.PP. 17/06/2016 per un importo complessivo di €_____

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 00)
Il Responsabile Generale

ALLEGA

1. copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
2. una relazione (max 5 cartelle, formato A4), sottoscritta digitalmente, contenente l'indicazione del fatturato globale per i servizi di ingegneria e di architettura espletato nei migliori tre esercizi degli ultimi dieci anni, i servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni relativamente a lavori appartenenti a ciascuna delle ID.OPERE IB.04, IB.06, IB.07 specificando gli importi dei lavori di ciascuna opera cui si riferisce il servizio, la data e il destinatario, pubblico o privato.

Data Firma

_____

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Fragomeni Vincenzo.

U N I O N E E U R O P E A

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

R e g i o n e C a m p a n i a P r o v i n c i a d i S a l e r n o

C O M U N E DI CORLETO MONFORTE

STATUTO

A g g i o r n a t o a l T u e l 2 6 7 / 2 0 0 0
Alla legge 212 / 2000 e alla legge costituzionale n. 3 / 2001
Al d.l. 174/2012 c.d. "Decreto Enti Locali" convertito con legge n. 213/2012
Alla legge 611.2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione*"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 03.08.2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1
Principali valori ispiratori del Comune

Il Comune di Corleto Monforte, proclamando la dignità di ogni persona come fine primario della propria attività, individua nei valori di libertà, giustizia, eguaglianza, fratellanza, solidarietà i cardini della crescita e dello sviluppo del paese.

Il Comune di Corleto Monforte si riconosce nella propria storia.

Articolo 2
Autonomia statutaria

1. Il Comune di Corleto Monforte, secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana:

a) è ente democratico che crede nei principi europeistici, ambientali, della pace e della solidarietà;

b) si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;

c) considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica per sé e per gli altri Comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse. Ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'Autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;

d) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri Enti Locali;

e) realizza l'autogoverno della comunità, con i poteri e gli istituti del presente Statuto;

f) possiede autonomia statutaria, normativa, regolamentare, organizzativa e amministrativa nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto e dei Regolamenti, oltre che delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

g) è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con le leggi dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

2. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento Comunale e ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

3. Il Comune, previa delibera da pubblicarsi all'Albo pretorio, emana Regolamenti che entrano in vigore decorsi quindici giorni dalla loro pubblicazione :

a) nelle materie ad esso demandate dalle leggi o dallo Statuto;

b) in tutte le altre materie di competenza Comunale;

c) l'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini elettori,

d) nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati;

e) ai fini interpretativi, s'applicano le norme dell'art. 12 delle preleggi al Codice Civile e degli articoli da 1362 a 1371 del codice civile stesso;

f) per effetto di legge superveniente le norme regolamentari decadono se in contrasto.

Articolo 3
Finalità

1. Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità, ne cura lo sviluppo e il progresso civile nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali.

2. Il Comune promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni locali, nazionali ed internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future.

Il Comune ritiene le risorse ambientali e naturalistiche del territorio, assieme al suo patrimonio storico, culturale e religioso, beni essenziali della comunità e ne assume la tutela.

Consapevole che il moderno sviluppo delle attività e delle relazioni postula una stretta interdipendenza e una crescente integrazione a livello regionale, statale e sovranazionale, il Comune si riconosce nel processo di integrazione politica ed istituzionale della Comunità europea e recepisce i

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi indicati dalla Carta europea dell'autonomia locale. Ricerca e favorisce i contatti tra comunità locali, come veicolo di dialogo e di cooperazione.

Il Comune tutela la salute dei cittadini e salvaguarda altresì la coesistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità.

3. L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei propri poteri e delle proprie funzioni, opera al fine di superare le discriminazioni fra i sessi, favorendo condizioni di pari opportunità nel lavoro e nella vita sociale. Ai fini della pari opportunità tra uomo e donna, il Comune si impegna a garantire la presenza di entrambi i sessi anche nella Giunta, negli organi collegiali dell'Amministrazione Comunale e ove ha competenza istituzionale.

4. L'Amministrazione Comunale ispira la propria azione alle seguenti finalità:

a) Pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale dell'Ente; a tal fine sostiene e valorizza l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;

b) valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;

c) tutela, conservazione, promozione e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, paesaggistiche, storiche, dei beni e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio;

d) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;

e) sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;

f) tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi; garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;

g) rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza, della pace e della solidarietà;

h) sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;

i) sostegno alla promozione di contatti e scambi culturali con le comunità di cittadini residenti all'estero;

l) riconoscimento di pari opportunità fra i due sessi nell'ambito delle funzioni esercitate, sia all'interno dell'organizzazione dell'Ente, sia nelle attività sul territorio, sia nei rapporti con altri Enti ed organizzazioni;

m) garantisce nelle forme ritenute più idonee che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche.

5. Il Comune di Corleto Monforte concede la cittadinanza onoraria o l'attestato di civica benemerenza a personalità italiane e straniere, che abbiano acquisito meriti particolari nei confronti della comunità. La delibera relativa è adottata secondo le modalità previste da apposito atto regolamentare.

6. Il Comune di Corleto Monforte, in attuazione degli articoli 2,13 e 32 della Costituzione della Repubblica Italiana e della legge 22 Dicembre 2017, n° 219 "*Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento*", tutela la piena dignità e l'autodeterminazione delle persone e ne promuove il pubblico rispetto anche in riferimento alla fase terminale della vita umana. A tal fine, istituisce il Registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.), in forma cartacea o digitale, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della legge 219/2017 citata.

7. Il Comune di Corleto Monforte, attraverso i propri organi, persegue la trasparenza, ovverosia l'accessibilità totale ai dati ed ai documenti detenuti dall'ente, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

8. Il Comune di Corleto Monforte promuove la tutela degli animali, nel proprio territorio, in conformità ai principi normativi vigenti nonché ai principi etici e morali della comunità. Il Comune di Corleto Monforte sancisce il diritto degli animali alla dignità di essere vivente, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Il Comune di Corleto Monforte riconosce la libertà di ogni cittadino di esercitare, in modo singolo o associato le attività connesse all'accudimento e alla cura degli animali, quale mezzo che concorre allo sviluppo della personalità. Questa amministrazione opera con il fine di promuovere nel sistema educativo dell'intera popolazione, soprattutto in quello rivolto all'infanzia, il rispetto degli animali e il principio della corretta convivenza con gli stessi.

10. Il Comune di Corleto Monforte persegue i principi del Codice dell'Amministrazione Digitale ed assicura la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale. Si organizza ed agisce a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

11. Il Comune di Corleto Monforte riconosce Internet ed i social network nell'attuale era digitale quale strumento fondamentale per raggiungere obiettivi di maggior trasparenza sull'attività e maggior coinvolgimento dei cittadini nella vita sociale, politica ed istituzionale.

Articolo 4
Territorio e sede Comunale

1. Il Comune di Corleto Monforte comprende la parte del suolo nazionale delimitato con il piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto Centrale di Statistica. Il territorio del Comune si estende per 58,97 kmq, confina con i Comuni di, Sant'Angelo a Fasanella, Roscigno, Sacco, Teggiano, San Rufo, San Pietro al Tanagro, Sant'Arsenio, Polla, Auletta e Petina.

2. La sede Comunale, è ubicata in Piazza Municipio.

3. La sede Comunale è modificabile con deliberazione di Consiglio Comunale soggetta allo stesso quorum richiesto per le modifiche statutarie.

3. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella Sede Comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze esplicitate in deliberazione di Giunta Comunale.

4. All'interno del territorio del Comune di Corleto Monforte non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

Articolo 5
Stemma e gonfalone

1. Il Comune, negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di

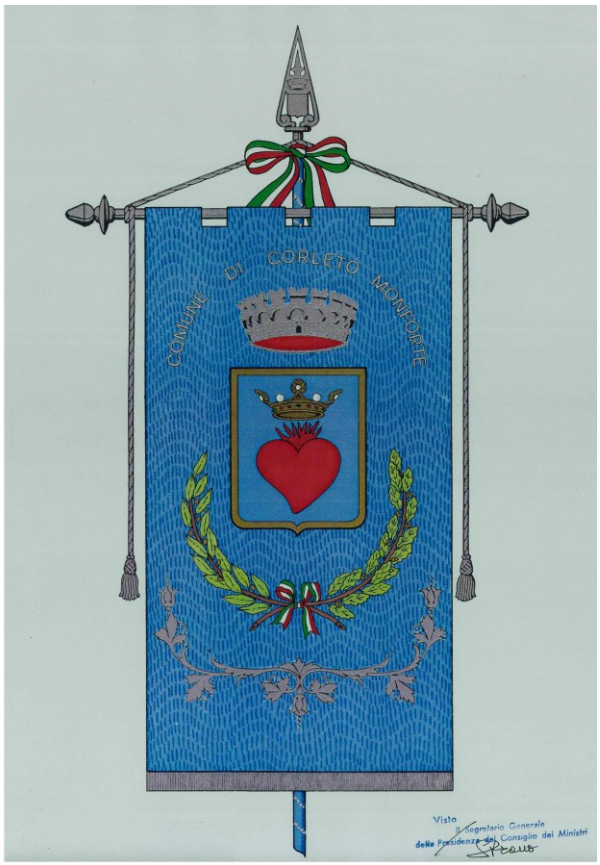
"**C O M U N E D I CORLETO MONFORTE**"

e con:

STEMMA ARALDICO: ritrae un cuore incoronato, come da sottostante immagine:

fonte: http://burc.regione.campania.it

GONFALONE DEL COMUNE DI CORLETO MONFORTE:



2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.
3. Lo stemma ed il gonfalone vengono esposti obbligatoriamente in caso di funerali di Amministratori Comunali.
4. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse e non vi sia scopo di lucro.

Articolo 6
Consiglio Comunale dei ragazzi e Forum della gioventù

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di formulare proposte nelle seguenti materie:
politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento o deliberazione di Consiglio Comunale.
4. Il Comune di Corleto Monforte riconosce il "**Forum della gioventù**"" inteso come organismo di partecipazione alla vita ed alle istituzioni democratiche e spazio di incontro permanente tra i giovani, le aggregazioni giovanili e l'Amministrazione Comunale. Quest'ultima riconosce e promuove, infatti, i principi contenuti nella "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita Comunale e Regionale", nel "Libro Bianco della Commissione Europea", nella Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e nella Carta dell'informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava il 19 novembre 2004, nonché l'importanza di coinvolgere i giovani e le aggregazioni giovanili, quale presenza attiva e propositiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito sociale e culturale, e di operare in stretta collaborazione con le diverse realtà ed organizzazioni sociali, che compongono l'universo giovanile territoriale.

Articolo 7
Sviluppo economico e sociale, programmazione e cooperazione

1. Il Comune esercita la propria azione regolamentare ed amministrativa al fine di indirizzare e guidare lo sviluppo economico e sociale e l'utilizzazione del territorio verso obiettivi di progresso civile e democratico.
2. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della concertazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.
3. La programmazione Comunale si propone di suscitare e valorizzare tutte le energie, di utilizzare tutte le risorse e di favorire tutti gli apporti nel determinare e soddisfare organicamente i fabbisogni e le esigenze della comunità.
4. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i Comuni limitrofi, con la Provincia di Salerno, con la Regione Campania, la Comunità Montana "Alburni" e l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni nonché gli Enti del Settore Pubblico allargato.
5. Se necessario, il Comune può concordare con la Regione, in apposita sede concertativa, il programma di individuazione degli ambiti per la gestione associata sovraComunale di funzioni e servizi, realizzato anche attraverso le Unioni. Può prevedere, altresì, la modifica della circoscrizione Comunale attuale, eventualmente finalizzata alla fusione con altri comuni.
6 Il Comune promuove forme di collaborazione con altri Enti e l'Azienda Sanitaria Locale per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel quadro della normativa regionale, mediante gli accordi di programma di cui all'art. 34 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267, avendo riguardo per gli interventi a favore delle persone diversamente abili.
7. Il Comune persegue le finalità e i principi della "Carta Europea dell'Autonomia Locale" adottata a Versailles nel 1954 dal Consiglio dei Comuni d'Europa, con la quale la valorizzazione delle autonomie territoriali è collegata nel contesto del processo di unificazione dell'Europa. A questo fine opera per favorire i processi di integrazione politico-istituzionale dell'Unione Europea e di altri Paesi, in particolare quelli in via di sviluppo, anche tramite forme di cooperazione, di scambi e di gemellaggi con altri Enti territoriali nei modi stabiliti dal regolamento. Riconosce e favorisce le aggregazioni dei cittadini emigranti ed operanti all'estero, promuove e attiva forme di intervento e attività per favorire la vita e l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati nel territorio Comunale, nel rispetto della cultura e delle proprie religioni.

Articolo 8
Tutela del patrimonio naturale, storico e culturale

1. Il Comune nella politica di programmazione adotta le misure necessarie a conservare e difendere e recuperare l'ambiente naturale per assicurare alla collettività ed ai singoli, condizioni che ne favoriscono lo sviluppo civile e ne salvaguardino la salute.
2. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze e della programmazione regionale, agisce contro le fonti di inquinamento per eliminarne le cause; predispone ed attua piani di difesa del suolo, di sistemazione idrogeologica, di bonifica, di utilizzazione delle risorse idriche e di riassetto territoriale; adotta misure di salvaguardia dalle calamità naturali.
3. Il Comune favorisce azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali ed il recupero delle antiche arti e degli antichi mestieri.
4. Nel porre in essere i propri compiti, il Comune considera imprescindibile i concetti di crescita della cultura della non violenza, della pace, della libertà e della democrazia dei cittadini che vivono e operano sul territorio.
5. Il Comune riconosce i valori a cui è improntato e l'importanza del Museo Naturalistico, ubicato nel Centro Storico ed inaugurato il 06.08.1997.
6. Il Comune riconosce di interesse generale la Festa del Caciocavallo Podolico e della Transumanza.

Articolo 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riconoscimento istituzione ecclesiale

Il Comune riconosce il valore della Religione, nel rispetto del principio costituzionale della libertà di culto.

In particolare:

a) tiene conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo Corletano;
b) nell'ambito delle autonome funzioni, collabora con la Chiesa per la promozione dell'uomo e del bene comune;
c) favorisce azioni di promozione, valorizzazione e tutela del patrimonio religioso in consonanza con la fede della diocesi di Teggiano-Policastro, con particolare attenzione al culto della Madonna della Selice protettrice del Comune, i cui festeggiamenti avvengono il martedì successivo alla Pentecoste, il culto di Santa Barbara del 10 luglio, patrona del Comune ed il culto di San Nicola da Tolentino del 10 settembre compatrono del Comune;

TITOLO II

ORDINAMENTO STRUTTURALE

Capo I
Organi e loro attribuzioni

Articolo 10
Organi

1. Sono organi del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta, le cui rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.
2. Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di programmazione politico-amministrativo, rappresenta l'intera comunità locale, svolge funzioni di controllo politico e amministrativo.
3. Il Sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.
4. La Giunta collabora con il Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

Articolo 11
Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni previste dalla legge e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione vengono formate dai responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario Comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio.
3. Il Segretario Comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità; in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del Consiglio o della Giunta nominato dal Sindaco, di norma il più giovane di età.
4. I verbali delle sedute della Giunta Comunale sono firmati dal Sindaco e dal Segretario, quelli delle sedute del Consiglio Comunale sono firmati dal Presidente e dal Segretario.
5. Le deliberazioni divengono esecutive dall'undicesimo giorno successivo all'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio.
6. In caso di urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti del Consiglio o della Giunta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 12
Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale rappresenta l'intera comunità locale, svolge funzioni di controllo sull'attività complessiva dell'Ente, delibera l'indirizzo politico-amministrativo e verifica l'attuazione delle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge. Il Consiglio provvede nella prima seduta alla convalida dei Consiglieri eletti, compreso il Sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nel rispetto dell'art. 41 del Tuel n. 267/2000 e a norma del capo II titolo III.

3. Concluso l'esame della condizione degli eletti, il Sindaco presta il giuramento davanti al Consiglio, pronunciando la formula: "*Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana*"[1].

4. Il Consiglio Comunale può, peraltro, nominare un Presidente del Consiglio diverso dal Sindaco. Tale nomina avviene a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio, compreso il Sindaco, preferibilmente nella prima seduta dopo le elezioni. In caso di mancata nomina, la Presidenza spetta al Sindaco ed, in caso di assenza o impedimento, al Vicesindaco ed, in subordine, al Consigliere anziano. Le attribuzioni del Presidente del Consiglio sono analiticamente disciplinate dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

5. Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'art. 48, c. 3, del Tuel 267/2000, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali e urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

c) convenzioni tra i Comuni e quelle tra i Comuni e Provincia, costituzione e modificazione di forme associative;

d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e partecipazione;

e) assunzione diretta dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'Ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi. La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal Comune, nel rispetto dei principi dettati dalla L. 27 luglio 2000 n.212 (Statuto dei diritti del contribuente), mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi. In particolare, l'organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel dipendente responsabile del tributo;

g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

h) contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;

i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio che ne costituiscono mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari dipendenti;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rap- presentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende e istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

[1] Art. 50 co. 11l TUEL: il sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

6. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate da altri organi del Comune, in via d'urgenza, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

7. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, nonché ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

8. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

9. Il Consiglio Comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Articolo 13
Sessioni e convocazione

1. L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.

2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti:
- l'approvazione delle linee programmatiche del mandato;
- il bilancio di previsione armonizzato;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
- la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel n. 267/2000.
- le modifiche statutarie

3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. Nei casi di eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno ventiquattro ore.

4. Le modalità di convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, la messa a disposizione degli atti, i quorum strutturali e funzionali, le modalità di presentazione delle proposte di deliberazione sono disciplinate dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato a maggioranza assoluta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

5. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal predetto regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.

6. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

7. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.

8. Il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale prevede strumenti tesi ad incentivare l'efficienza e l'uso delle tecnologie informatiche.

Articolo 14
Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo e le presenta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

2. Ciascun Consigliere Comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.

3. Nel corso della durata del mandato è facoltà del Consiglio provvedere ad integrare le linee programmatiche con adeguamenti strutturali e/o modifiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 15
Commissioni

1. Il Consiglio Comunale può istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine e/o di inchiesta. Dette commissioni sono composte solo da Consiglieri comunali con criterio proporzionale.
Per quanto riguarda le commissioni aventi funzione di controllo, la presidenza delle stesse è attribuita ai Consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.
Il Consiglio Comunale può istituire, con apposita deliberazione, commissioni temporanee di studio composte da rappresentanti di tutti i gruppi, nonché dipendenti comunali e/o esperti esterni.
2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni sono disciplinate con apposito regolamento.
3. La delibera di istituzione deve essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Articolo 16
Consiglieri

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge. Essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono del proprio operato.
2. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti dette funzioni sono esercitate dal più anziano di età.
3. I Consiglieri comunali che non intervengono a tre sedute consiliari consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento di decadenza.
Il Consigliere ha facoltà di far pervenire le cause giustificative delle assenze, nonché di fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, comunque non superiore a giorni dieci, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.

Articolo 17
Diritti e doveri dei Consiglieri

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e ogni altra istanza di sindacato ispettivo.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e i documenti anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
4. Inoltre, essi hanno diritto a ottenere, da parte del Sindaco, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo, di cui al successivo articolo 18 del presente Statuto.
5. Ciascun Consigliere, nell'espletamento della propria funzione, è tenuto ad uniformare il proprio comportamento ai principi di lealtà e probità, correttezza e buona fede.

Articolo 18
Gruppi consiliari

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio Comunale, e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del nome del capogruppo. Nelle more della designazione o qualora non si eserciti tale facoltà, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei Consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

2. I Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno due membri.

Nel caso che una lista presentata alle elezioni abbia avuto eletto un solo Consigliere, a questi sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettanti a un gruppo consiliare.

3. È istituita la conferenza dei capigruppo, allo scopo di rispondere alle finalità generali indicate dall'articolo 39, comma 4, del Tuel n. 267/2000. La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni sono contenute nel regolamento del Consiglio Comunale.

4. I capigruppo consiliari sono domiciliati presso l'impiegato addetto all' Ufficio Protocollo del Comune.

5. Ai capigruppo consiliari è consentito ottenere, gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato, sempre che non risulti eccessivamente gravoso per l'Amministrazione che deve adempiere ovvero non trattasi di progetti di opere e/o similari, strumenti e piani urbanistici e/o similari. Al Segretario Comunale è demandato il compito di decidere equamente nei casi di richieste concernenti documenti numericamente quantitativi.

Articolo 19
Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, contestualmente al Consiglio Comunale, secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina, altresì, i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

2. Il Sindaco entra in carica all'atto della proclamazione della sua elezione ed è investito delle relative funzioni. Nella seduta di insediamento, il Sindaco presta davanti al Consiglio il giuramento pronunciando la seguente formula: "*Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana*".

3. Il Sindaco rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali anche attraverso il Nucleo di Valutazione, se nominato, impartisce direttive al Segretario Comunale e ai Responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

5. Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 50 del Tuel n. 267/2000, costituisce l'ufficio di staff ricorrendo a procedura selettiva/concorsuale, nel rispetto del presente Statuto e degli appositi regolamenti.

6. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione e sentite le categorie interessate, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

7. Al Sindaco, quale organo di vertice dell'ente Comunale, oltre alle competenze di legge, sono attribuite dal presente Statuto e dai Regolamenti poteri di amministrazione di vigilanza e di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

7. Il Sindaco, nell'esercizio della sua sovraordinazione nei confronti della Polizia Municipale, vigila sull'attività e impartisce direttive per la disciplina ed impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 20
Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori o Consiglieri ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune. In particolare il Sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;

b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;

c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del Tuel n. 267/2000;

d) emana le ordinanze e i decreti contingibili e urgenti nei casi di emergenze sanitarie o igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché nei casi di emergenza di cui all'art. 50, del Tuel n. 267/2000;

e) nomina il Segretario Comunale, scegliendolo nell'apposito albo;

f) nomina, mediante apposito decreto, i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.

Articolo 21
Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, acquisisce direttamente presso tutti gli Uffici e i Servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali/istituzioni/società nelle quali l'Ente è parte, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio Comunale.

2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi e aziende speciali/istituzioni/società appartenenti al Comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Articolo 22
Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede, in assenza di diverso Presidente del Consiglio. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri;

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal medesimo presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;

c) propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;

d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

Articolo 23
Forme dei provvedimenti sindacali

1. Il Sindaco, oltre al potere di emettere Ordinanze ai sensi degli articoli 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000 a cui si fa integrale rinvio, può emanare Decreti nei limiti consentiti dalle leggi, dai regolamenti e dal presente statuto.

2. Sono istituiti appositi registri comunali per la raccolta delle Ordinanze e dei Decreti sindacali.

3. Le Ordinanze e i Decreti del Sindaco, per quanto attiene alla loro pubblicazione e notificazione seguono le procedure degli altri provvedimenti amministrativi ad efficacia esterna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 24
Vicesindaco

1. Il Vicesindaco, nominato tale dal Sindaco, è l'Assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. In caso di assenza o impedimento anche del Vicesindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.
3. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori o Consiglieri deve essere comunicato al Consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'Albo pretorio.

Articolo 25
Mozioni di sfiducia

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario, ai sensi delle leggi vigenti.
4. La mozione di sfiducia deve essere notificata agli interessati entro 48 ore dalla sua presentazione a cura del Segretario Comunale.

Articolo 26
Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio diventano irrevocabili decorsi venti giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un Commissario.
2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una commissione di cinque persone eletta dal Consiglio Comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, in possesso dei requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale nonché di incontrastati requisiti di onorabilità e professionalità, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vicesindaco o, in mancanza, dall'Assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.
4. La commissione, nel termine di trenta giorni dalla nomina, relaziona al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

Articolo 27
Giunta Comunale

1. La Giunta è organo di impulso, di indirizzo e di controllo amministrativo e risponde del proprio operato innanzi al Consiglio Comunale.
2. La Giunta compie gli atti di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze normative, statutarie e regolamentari del Sindaco e degli Organi di decentramento.
3. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce allo stesso almeno una volta all'anno sulla propria attività e svolge nei confronti di detto organo le stesse attività di cui al precedente punto 1.
4. E' altresì competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 28
Composizione della Giunta

1. La Giunta, presieduta dal Sindaco, è composta da un numero massimo non superiore a 1/4 del numero dei Consiglieri Comunali, con arrotondamento all'unità superiore e computando nel calcolo il Sindaco. Occorre garantire la presenza di ambo i sessi, salva la dimostrazione adeguatamente motivata dell'obiettiva impossibilità di garantire la parità di genere.
2. Gli Assessori sono nominati dal Sindaco anche al di fuori del Consiglio Comunale, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e compatibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.
3. Gli Assessori esterni al Consiglio possono partecipare alle sedute consiliari e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.
4. La Giunta è presentata al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
5. Il Sindaco può revocare gli Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro quindici giorni gli Assessori dimissionari.
6. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori, nonché gli istituti della decadenza e della revoca, sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro e con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.
7. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco, la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

Articolo 29
Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenendo conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori. L'attività della Giunta è collegiale e gli Assessori ne sono conseguentemente responsabili.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa. A discrezione del Sindaco possono essere ammessi a partecipare ai lavori della Giunta i funzionari del Comune, cittadini ed autorità, al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.
3. Per la validità delle sedute, che non sono pubbliche, è richiesto l'intervento della metà dei suoi componenti, oltre il Sindaco.
4. Le deliberazioni della Giunta sono adottate a maggioranza dei presenti.
5. Le competenze dei singoli Assessori sono stabilite dal Sindaco tramite atto formale, successivamente notificato agli Assessori stessi, ai Capigruppo consiliari e data comunicazione al Consiglio Comunale.
6. Con le stesse modalità il Sindaco conferisce ad uno degli assessori le funzioni di Vicesindaco, al fine di assicurare la propria sostituzione in caso di assenza o impedimento.
7. Le attribuzioni di cui ai commi precedenti possono essere modificate in qualsiasi momento con le stesse procedure di cui al comma 5 del presente articolo.

Articolo 30
Competenze della Giunta

1. La Giunta delibera con la presenza di entrambi i componenti ed a maggioranza assoluta dei votanti.
2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Giunta stessa.
3. Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario Comunale, che cura la redazione del verbale. Se richiesti, anche i Responsabili degli uffici e dei servizi. Possono essere altresì invitati a partecipare il Revisori unico dei Conti e gli organi dello staff e comunque chiunque la cui presenza sia ritenuta utile al fine dell'attività della Giunta stessa.
4. La Giunta Comunale ha facoltà, in occasione di ricorrenze o avvenimenti politici, economici, culturali a carattere locale, regionale, nazionale, di indire pubbliche assemblee, dibattiti e manifestazioni in cui sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantito il diritto di partecipazione e di espressione dei Consiglieri comunali, delle forze politiche, delle categorie economiche, delle forze sociali e dei cittadini presenti sul territorio Comunale.
7. La Giunta svolge il proprio ruolo attraverso attività programmatica, atti deliberativi, comunicazioni, atti di indirizzo e direttive. L'attività deliberativa della Giunta, che non sia mero atto di indirizzo, è preceduta da proposte su cui deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti effetti diretti o indiretti sui documenti contabili dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
8. Le deliberazioni adottate dalla Giunta sono pubblicate mediante affissione all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi, salvo diverse disposizioni di legge. Le deliberazioni diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione. Contestualmente all'affissione all'albo, le stesse sono trasmesse in elenco ai capigruppo consiliari. Nel caso di urgenza le deliberazioni della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza assoluta dei componenti.
9. La Giunta, in particolare ed a titolo non esaustivo, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

a) propone al Consiglio i regolamenti di competenza;

b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportino impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai Responsabili dei servizi comunali;

c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alla determinazione del Consiglio;

d) svolge attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;

e) approva e modifica le tariffe, salvo i casi di riserva al Consiglio, che in ogni caso elabora i criteri per la determinazione;

f) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;

g) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali;

h) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni, salvo che non comporti oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, in quel caso è competente il Consiglio;

i) approva i Piani Economici di Gestione;

l) adotta, sotto la propria responsabilità, deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio. Le predette deliberazioni sono da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno dell'esercizio finanziario di riferimento. Il Consiglio Comunale, ove neghi la ratifica o modifichi la deliberazione della Giunta, adotta i necessari provvedimenti nei riguardi dei nuovi rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata o modificata;

m) autorizza ad introdurre o resistere ad un'azione giudiziaria e nomina il difensore dell'Ente.

Articolo 31
Revoca degli Assessori – cessazione dalla carica

1. Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o entrambi gli Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.
2. La revoca è sinteticamente motivata, anche solo con riferimento al venir meno del rapporto fiduciario, ed è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente ai nominativi del nuovi Assessori.
3. Le dimissioni volontarie da Assessore sono presentate al Sindaco per iscritto, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Sindaco la relativa sostituzione.

Articolo 32
Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

1. Al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi e di assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il Comune nonché presso enti, aziende e istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza dello stesso.
2. E' fatto altresì divieto ai medesimi soggetti di effettuare a favore dell'Ente donazioni in denaro, beni mobili o immobili o altra utilità per tutto il periodo di espletamento del mandato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I componenti della Giunta aventi competenza in materia urbanistica, edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio Comunale.
4. Tutti gli amministratori hanno, altresì, l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.
5. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini sino al quarto grado.
6. Il medesimo obbligo di astensione sussiste, inoltre, nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazione ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

Capo I
Partecipazione e decentramento

Articolo 33
Partecipazione popolare

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'Ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio Comunale predispone ed approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

Capo II
Associazionismo e volontariato

Articolo 34
Associazionismo

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta Comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio Comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovraComunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con gli indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio o il rendiconto di gestione.
6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

Articolo 35
Diritti delle associazioni

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, tramite il legale rappresentante o un suo delegato, di accedere agli atti di cui è in possesso l'amministrazione, nei modi previsti dal regolamento Comunale disciplinante il diritto di accesso agli atti, e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'Ente nel settore in cui essa opera, nel rispetto delle norme vigenti.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni possono essere precedute dalla loro consultazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 36
Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa di rilevanza generale.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito per l'esercizio di finalità di interesse generale.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente è stabilita in apposito regolamento.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione sono stabilite in apposito regolamento.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'Ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego, nelle modalità precedentemente pattuite, pena la restituzione.

Articolo 37
Istituzione di Consulte e Forum

1. Il Sindaco ha facoltà di istituire con decreto le consulte di settore, in cui sono rappresentati tutte le organizzazioni, gli organismi ed i singoli cittadini che localmente hanno una approfondita e documentabile conoscenza in determinati campi d'attività ovvero nei medesimi, nonché forum in cui sono chiamati i rappresentanti delle associazioni e delle organizzazioni.
2. Il Sindaco può istituire consulte, le cui funzioni sono disciplinate in apposito regolamento, che si occupino dei problemi della cultura, dello sport, dei problemi giovanili, delle attività produttive, delle pari opportunità, dell'equità fiscale, degli immigrati, dell'ambiente, ecc.
3. La "consulta ambientale" è organo consultivo, di partecipazione e di controllo, allo scopo di suggerire programmi ed interventi tesi a rendere attivo il rapporto tra conoscenza ed uso dei beni ambientali.

Articolo 38
Organismi collegiali per le pari opportunità

1. Il Comune, riconoscendo nella differenza di sesso un elemento di arricchimento delle possibilità di crescita civile e sociale, istituisce un apposito organismo allo scopo di redigere piani tesi a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle parità fra uomo e donna e di formulare proposte idonee ad attuare le direttive comunitarie in materia.
2. A tal fine, le norme di regolamentazione delle cariche pubbliche, delle commissioni tecniche e/o elettive in enti, aziende ed in tutti gli organismi, devono tendere ad equilibrare la presenza di entrambi i sessi.
3. La consulta è istituita dal Sindaco che ne stabilisce la composizione, l'organizzazione, le competenze, i poteri e può essere costituita anche da persone estranee al Consiglio, che abbiano i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale ed in possesso di specifiche e comprovate competenze nel settore.

Articolo 39
Volontariato

1. Il Comune promuove forme di volontariato per il coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Le associazioni di volontariato o soggetti alle stesse equiparati potranno collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo III
Modalità di partecipazione

Articolo 40
Consultazioni

1. L'amministrazione Comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

Articolo 41
Petizioni

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio Comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura ultraindividuale.
2. La raccolta di adesioni comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione devono essere sottoscritte in calce al testo, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento di ogni sottoscrizione.
3. La petizione è presentata al Sindaco il quale, entro dieci giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in Consiglio Comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno centocinquanta persone l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro trenta giorni dal ricevimento.
5. Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del Comune.
6. Se la petizione è sottoscritta da almeno trecento elettori residenti, il testo della petizione è posto in discussione nella prima seduta utile del Consiglio Comunale, da convocarsi entro trenta giorni.

Articolo 42
Proposte

1. Qualora un numero di elettori del Comune, non inferiore a venticinque, presenti al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'Ente, che siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto da adottarsi in ragione del suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del Segretario Comunale, ha facoltà di trasmette la proposta unitamente ai pareri all'organo competente e ai gruppi presenti in Consiglio Comunale entro trenta giorni dal ricevimento.
2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro trenta giorni dal ricevimento della proposta istruita.
3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Articolo 43
Referendum

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al trenta per cento degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza Comunale.
2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
   a) Statuto Comunale;
   b) regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
   c) piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi;
   d) regolamento edilizio;
   e) progetti di opere pubbliche;
   f) costituzioni di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico;
   g) elezioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) nomine, designazioni, revoche e decadenze;
i) gestione del personale;
l) atti emanati dal Sindaco in qualità di ufficiale di governo;
m) diritti e disposizioni tese a garantire minoranze etniche, religiose o socialmente emarginate.

3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.

4. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune, ad eccezione di quelli relativi alle materie di cui al comma 2.

5. Il Consiglio Comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.

6. Il Consiglio Comunale prende atto del risultato della consultazione referendaria entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati e provvede con atto formale in merito all'oggetto della stessa.

7. La consultazione produce gli effetti di cui al comma precedente se alla stessa partecipi almeno la metà più uno degli aventi diritto.

8. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri comunali.

9. Nel caso in cui la proposta, sottoposta a referendum, sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Consiglio Comunale e la Giunta non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

Articolo 44
Accesso agli atti

1. Tutti gli atti dell'amministrazione Comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.

2. Non possono essere consultati soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.

3. La consultazione degli atti di cui al primo comma avviene nei tempi e modalità stabilite da apposito regolamento.

4. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Articolo 45
Diritto di informazione e Albo Pretorio

1. Tutti i provvedimenti dell'Amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici ed adeguatamente pubblicizzati.

2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante affissione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale dell'ente Comunale, ed eventualmente, su indicazione del Sindaco, in appositi spazi a ciò destinati.

3. L'affissione viene curata dal Segretario Comunale che si avvale di un Messo e, su attestazione di questi, certifica l'avvenuta pubblicazione.

4. Gli atti aventi un destinatario determinato sono notificati all'interessato.

5. Le ordinanze, i conferimenti di contributi a enti e associazioni sono pubblicizzati mediante affissione all'Albo Pretorio.

6. Per gli atti di particolare rilevanza, individuati in apposito regolamento, è disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e con ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

Articolo 46
Istanze

1. Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.

2. La risposta all'interrogazione è appositamente motivata e fornita entro trenta giorni dalla ricezione dell'interrogazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 47
Servizio per l'informazione, la partecipazione e la tutela.

1. Il Comune favorisce l'istituzione dell'ufficio per l'informazione, la partecipazione e la tutela dei diritti del cittadino, in collaborazione con le associazioni non aventi fini di lucro, operanti nel settore specifico, al fine di facilitare l'esercizio del diritto del cittadino all'informazione sullo stato degli atti, delle procedure e dei provvedimenti cui è interessato, ivi compreso l'accesso alle strutture ed agli atti amministrativi.
2. L'ufficio è disciplinato da apposito regolamento e si avvale di norma del personale dipendente dell'Ente.
3. L'ufficio conserva i seguenti documenti:
   a) materiale informativo sui servizi pubblici erogati dal Comune e sulle modalità per avvalersene;
   b) moduli per la presentazione di istanze, petizioni, proposte e richieste di referendum.
4. Il Comune inoltre rende disponibile la conoscenza piena dei documenti conservati.

Capo IV
Procedimento amministrativo

Articolo 48
Diritto di intervento nel procedimento

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2. L'amministrazione Comunale rende pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Articolo 49
Procedimenti ad istanza di parte

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte, il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario o dall'amministratore che si pronuncia in merito.
2. Il funzionario o l'amministratore danno audizione all'interessato entro trenta giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta a ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo va data opportuna risposta per iscritto nei termini stabilito dal regolamento.
4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto incida negativamente su diritti o interessi legittimi di altri soggetti, il funzionario responsabile comunica al soggetto istante la richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione.

Articolo 50
Procedimenti a impulso di ufficio

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio, il funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine come previsto dal regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.

Articolo 51
Determinazione del contenuto dell'atto

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e l'organo competente ad adottare il provvedimento ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 241/1990.
2. In tal caso, di tale accordo si dà atto nella premessa dell'atto definitivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'accordo tra soggetto ed amministrazione è comunque finalizzato al rispetto dei principi di garanzia del pubblico interesse ed imparzialità dell'attività amministrativa.

TITOLO IV

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Articolo 52
Obiettivi dell'attività amministrativa

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, partecipazione, trasparenza, efficienza, efficacia, economicità e semplicità delle procedure, ed ai principi di derivazione comunitaria.
2. Gli organi istituzionali del Comune ed i dipendenti responsabili dei servizi provvedono sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente Statuto, nonché forme di cooperazione con altri enti pubblici operanti sul territorio.

Articolo 53
Servizi pubblici comunali

1. Il Comune ha facoltà di istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

Articolo 54
Forme di gestione dei servizi pubblici

1. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuna l'esternalizzazione o costituire un'istituzione o un'azienda;
b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza scopo di lucro;
e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico o anche minoritario, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da gestire o da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2. Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico ovvero a partecipazione minoritaria per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune, non escludendo la gestione interamente affidata al partner privato, con le modalità previste dalla legge in materia di partecipazioni pubbliche.
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4. I poteri, ad eccezione del referendum, che il presente Statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 55
Aziende speciali

1. Il Consiglio Comunale delibera la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.
2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio Comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Articolo 56
Struttura delle aziende speciali

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio di revisione.
3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere Comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
5. Il Consiglio Comunale conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
6. Il Consiglio Comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli amministratori delle aziende speciali sono revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

Articolo 57
Istituzioni

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.
3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che li revoca per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'amministrazione.
4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle stesse ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il Consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.
6. Il regolamento ha facoltà di prevedere forme di partecipazione dei cittadini e degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Articolo 58
Società per azioni e a responsabilità limitata

1. Il Consiglio Comunale approva la partecipazione dell'ente, in forma maggioritaria o minoritaria, a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza, la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, è obbligatoriamente maggioritaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni sono approvati dal Consiglio Comunale, con garanzia in ogni caso della rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.

4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e, nel concorrere agli atti gestionali, considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.

5. È incompatibile con la carica di Consigliere Comunale la nomina nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.

6. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.

7. Il Consiglio Comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Articolo 59
Società di trasformazione urbana

1. Il Comune – anche con (o senza) la partecipazione della Provincia e della Regione – può costituire società per azioni, per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici.
2. Gli azionisti privati della società per azioni di trasformazione urbana sono scelti tramite procedura ad evidenza pubblica.
3. La società di trasformazione urbana prevede;
a) alla preventiva acquisizione delle aree interessate all'intervento;
b) alla trasformazione delle aree interessate;
c) alla commercializzazione delle aree.
4. Le acquisizioni avvengono contestualmente e con ricorso a procedure di esproprio da parte del Comune.
5. Una delibera specifica del Consiglio Comunale individua le aree interessate. Tale individuazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, anche per le aree non interessate ad opere pubbliche.
6. Le aree di proprietà del Comune interessate all'intervento possono essere attribuite alle società a titolo di concessione.
7. I rapporti tra il Comune azionista e la società per azioni di trasformazione urbana sono disciplinate da una convenzione contenente - a pena di nullità - gli obblighi e i diritti delle parti.

Articolo 60
Convenzioni

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, il Consiglio Comunale delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra i comuni e le province, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Articolo 61
Unioni di Comuni

1. Il comune può aderire ad unioni di comuni.

2. Lo statuto dell'unione deve prevedere che il suo Presidente sia un Sindaco dei Comuni partecipi e che gli altri organi amministrativi dell'Unione siano formati da componenti delle Giunte e dei Consigli dei Comuni partecipi, ovviamente garantendo la rappresentanza delle minoranze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Alle unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essi affidati.

Articolo 62
Esercizio associato delle funzioni

1. Al fine di favorire la qualificazione ed il potenziamento territoriale dei servizi e delle strutture, il Comune può procedere all'esercizio associato di funzioni e compiti amministrativi, nel rispetto della normativa statale e regionale di disciplina della materia.

Articolo 63
Consorzi

1. Il Comune ha facoltà di partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A tal fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'articolo 43, 2° comma del presente statuto.
4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dall'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Articolo 64
Accordi di programma

1. Il Sindaco, per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della Regione, del Presidente della Provincia e dei Sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in apposita conferenza, la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'articolo 34, comma 4°, del Tuel n. 267/2000.
3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro quindici giorni a pena di decadenza.

Articolo 65
Conferenza dei servizi

1. Qualora sia opportuno effettuare l'esame di più interessi pubblici, ovvero quando l'Amministrazione Comunale debba acquisire intese, concertazioni, nulla osta o assensi comunque denominati di altre Amministrazioni pubbliche, il Sindaco indice una conferenza dei servizi. Il funzionario responsabile partecipa alla conferenza in qualità di Segretario.
2. L'Amministrazione Comunale è rappresentata dall'organo competente al provvedimento o, nei casi consentiti dalla legge, da un Assessore delegato. Nell'atto di conferimento della delega devono essere specificate le istruzioni e le direttive necessarie.
3. La stessa disposizione si applica quando l'Amministrazione Comunale sia richiesta di partecipare a una conferenza di servizi indetta da altra Amministrazione e l'organo Comunale competente intenda intervenire attraverso un proprio rappresentante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO V

UFFICI E PERSONALE

Capo I
Uffici

Articolo 66
Organizzazione degli uffici e del personale
principi e criteri

1. Il Comune conforma la propria attività al principio della separazione delle competenze, per cui agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo ed ai Responsabili dei servizi spettano tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quegli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.
2. L'organizzazione del lavoro, degli uffici e dei servizi, al fine di rispondere ai bisogni della collettività e agli indirizzi dell'Amministrazione deve uniformarsi ai seguenti principi e criteri:
- di efficacia interna e gestionale, come misura del rapporto tra obiettivi e risultati, così da conseguire il massimo grado di realizzazione degli obiettivi predeterminati;
- di efficacia esterna o sociale, come capacità di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini;
- di efficienza, come corretto e razionale uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da realizzare il miglior rapporto tra prestazioni erogate e risorse impiegate;
- di professionalità, di flessibilità e di responsabilizzazione del personale;
- di equità, come criterio di valutazione in ordine all'insussistenza di discriminazioni nell'accesso ai servizi sia sotto il profilo del costo, sia sotto quello delle modalità di erogazione.

ART. 67
Struttura organizzativa e dotazione organica

1. L'articolazione della struttura non deve mai costituire fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione, deve pertanto essere assicurata la massima collaborazione tra gli uffici ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'Ente.
2. Gli uffici comunali possono essere suddivisi in settori eventualmente raggruppati in aree funzionali. Possono inoltre essere previste strutture finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici.
3. L'assetto della struttura organizzativa e la dotazione organica hanno carattere dinamico e sono sottoposte all'approvazione e a periodiche verifiche da parte della Giunta Comunale tramite la programmazione del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dalla legge.

ART. 68
Gestione delle risorse umane

1. L'Ente nella gestione delle risorse umane si uniforma ai seguenti principi:
- garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e durante lo svolgimento del medesimo;
- cura la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione del personale;
- valorizza le capacità, lo spirito di iniziativa e l'impegno operativo di ciascun dipendente;
- promuove l'impiego di tecnologie idonee a raggiungere il miglior livello di produttività;
- tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti.

ART. 69
Relazioni sindacali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali e stipula con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e di contratto vigenti.
2. Le relazioni sindacali sono ispirate ai principi di collaborazione, correttezza, trasparenza e prevenzione dei conflitti, nel rispetto delle competenze e responsabilità dei titolari degli uffici e dei servizi e delle autonome attività e capacità di azione delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

ART. 70
Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali sono inquadrati in conformità della disciplina generale sullo stato giuridico ed usufruiscono del trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali e decentrati.
2. I dipendenti comunali devono svolgere la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
3. Ogni dipendente, nell'ambito della posizione di lavoro assegnata, risponde direttamente della validità delle prestazioni e della inosservanza dei propri doveri d'ufficio secondo la disciplina dettata da norme di legge, di contratto e di regolamento.

ART. 71
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

1. Alla Giunta Comunale compete, nel rispetto dei principi generali stabiliti dal Consiglio Comunale, l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Detto regolamento deve uniformarsi ai principi e alle norme di legge vigenti in materia, ai contenuti del presente Statuto e ai contratti collettivi nazionali e decentrati.

ART. 72
Il Segretario Comunale

1. Il Comune ha un Segretario Comunale titolare scelto fra gli iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali e delle relative funzioni e personale del Ministero dell'Interno.
2. Il segretario Comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
3. Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei Servizi e ne coordina l'attività e inoltre:
a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
b) esprime il parere di cui all'art. 49 del Tuel 267/2000, in relazione alle sue competenze e se richiesto;
c) può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte e autenticare scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
d) esercita ogni altra funzioni attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco:
4. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere un vicesegretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.
5. Il rapporto di lavoro dei segretari comunali è disciplinato dai contratti collettivi ai sensi del D. Lgs. 30.3.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni.
6. Il Segretario Comunale è il responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, salvo diversa determinazione contenuta nel decreto sindacale di nomina che dovrà essere adeguatamente motivata.

ART. 73
Nomina e revoca del segretario generale

1. Il Sindaco nomina il Segretario, scegliendolo tra gli iscritti all'albo nazionale di cui al precedente articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Segretario Comunale preferibilmente può essere associato ad altro Comune, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 465/1997, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, nell'ambito di più ampi accordi per l'esercizio associato di funzioni.
3. Le convenzione stabilisce le modalità di espletamento del servizio, determina la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del Segretario, la durata della convenzione, la possibilità di recesso e i reciproci obblighi e garanzie.
4. Salvo quanto disposto in caso di revoca, la nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato. Il segretario cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Sindaco, continuando ad esercitare le funzioni sino alla nomina del nuovo Segretario.
5. La nomina è disposta non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorsi i quali il segretario è confermato.
6. Il segretario può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della giunta, per violazione dei doveri d'ufficio.

ART. 74
I responsabili dei servizi

1. Ai Responsabili dei Servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'Ente.
2. Ad essi spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa nell'ambito dell'area di appartenenza, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
3. Fatte salve le competenze espressamente attribuite dalla legge e dal presente Statuto ad altri organi del Comune, spetta ai Responsabili preposti alle Aree/Servizi, e limitatamente alle materie di propria competenza, le funzioni di cui all'art.107 c. 3 del TUEL.
4. Ai Responsabili, nell'esercizio delle loro attribuzioni, spetta assicurare la legalità, l'imparzialità, l'economicità, la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse dell'attività amministrativa posta in essere dalle strutture di loro pertinenza.
5. Gli stessi sono responsabili del risultato dell'attività svolta dall'Area/Servizio di loro competenza, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati, delle direttive loro impartite in relazione all'attività tecnica, amministrativa e contabile, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale, dell'applicazione dei Regolamenti comunali.
6. La Responsabilità di Area/servizio, date le ridotte dimensioni del Comune di Corleto Monforte, può, eccezionalmente, essere conferita al Segretario Comunale o, in alternativa, ad un assessore Comunale.

Articolo 75
Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al Segretario Comunale ed ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità e alla semplificazione delle procedure.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.
5. Il Comune garantisce a tutti il rispetto della normativa vigente in materia di privacy ai sensi della normativa vigente.
6. Il Comune si conforma al carattere flessibile e dinamico delle nuove dotazioni organiche, espresse tramite il Piano Triennale di fabbisogni di personale, e sai impegna a garantire il rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dalla legge, quali principi di coordinamento della finanza pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 76
Ordinamento del personale

L'ordinamento del personale risponde ai seguenti criteri:

1. Il dipendente, dal momento dell'assunzione presso l'Ente, osserva la Costituzione, servendo la Nazione e il Comune con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri, di cui è titolare.
2. Il dipendente rispetta, altresì, i principi d'integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Comune e della pubblica amministrazione in generale. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. Ai fini dello svolgimento delle attività amministrative la gestione di risorse pubbliche deve perseguire una logica di contenimento dei costi che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Il dipendente non assume impegni, non dà indicazioni, né fa promesse o rassicurazioni in ordine a questioni che rientrino nella competenza dell'Ente; non partecipa ad incontri informali, aventi ad oggetto provvedimenti non ancora deliberati dall'Ente e/o non comunicati ufficialmente alle parti.
6. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
7. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.
8. Utilizzando la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1178 c.c.), il dipendente deve improntare il proprio lavoro alla logica del risparmio (*es: buon uso delle utenze di elettricità e spegnimento interruttori al termine dell'orario di lavoro, arresto del sistema in ordine ai P.C. al termine dell'orario di lavoro, riciclo carta, utilizzo parsimonioso del materiale di cancelleria*) e sulla individuazione della migliore soluzione di natura organizzativa e gestionale.
9. Nel procedimento amministrativo, nell'ottica della semplificazione, deve evitare passaggi ed attività ridondanti che aggravino l'attività amministrativa senza utilità per la procedura. Deve, altresì, valutare il rapporto costi/benefici, sia in relazione all'attività amministrativa e sia agli effetti del provvedimento o atto posto in essere, razionalizzando tempi, attività e procedure.
10. Il dipendente è tenuto a informare tempestivamente l'Amministrazione se, nei suoi confronti, sia stata attivata l'azione penale, soprattutto con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione. In tale circostanza, il segretario Comunale o il dirigente dell'Area/settore valuterà in relazione alle circostanze quali azioni proporre al Sindaco o intraprendere direttamente, in ordine a eventuali decisioni relative a possibili incompatibilità o all'esigenze di procedere alla rotazione e spostamento in altro ufficio.
11. Nel trattamento di dati personali, il dipendente è tenuto al rispetto delle prescrizioni adottate dal Titolare del trattamento e alle istruzioni fornite dal Responsabile per la protezione dei dati personali, in conformità con il Regolamento generale per la protezione dei dati personali, oltre che delle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, è tenuto ad assicurare il rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. Deve, inoltre, adottare ogni comportamento idoneo a garantire l'integrità e la corretta conservazione delle informazioni e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti, sia informatici, sia cartacei, astenendosi dalla divulgazione indebita e consentendo l'accesso ai dati e alle informazioni solo nei casi consentiti dalla legge e dalle prescrizioni adottate dall'Ente. Il dipendente è tenuto, altresì, a informare tempestivamente l'Ente riguardo ad eventuali situazioni di rischio che possano comportare il deterioramento, la perdita o la violazione di dati

Articolo 77
Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il direttore e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al direttore e ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.
4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Articolo 78
Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente Comunale deve assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, nell'ambito del servizio cui è addetto e del nucleo operativo di appartenenza, con conoscenze specifiche di settore.
3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

Articolo 79
Individuazione dei dipendenti comunali.

Tutti i dipendenti comunali durante l'orario di servizio devono portare bene in vista il tesserino di riconoscimento in cui sono indicati il nominativo, la qualifica e le mansioni espletate nonché il servizio e l'ufficio di appartenenza.

Articolo 80
Nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi; attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali sentito il parere del Segretario, in base ai criteri di professionalità dimostrata e di esperienza acquisita.
2. Quando non sia possibile avvalersi di personale alle dipendenze dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di cui al 1° comma può avvenire a soggetti esterni ai sensi del dell'Art. 110 del Tuel n. 267/2000, mediante contratto a tempo determinato utilizzando professionalità che siano in possesso di particolare esperienza e competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 81
Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. Le funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi sono dettagliate dal regolamento che disciplina l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Articolo 82
Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. La Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità o sia necessario un apporto adiuvante.
2. La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del citato Tuel n. 267/2000.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

Articolo 83
Collaborazioni esterne

1. Gli incarichi di collaborazione esterna sono a tempo determinato e sono ammessi nel rispetto di vincoli e modalità previste dalla legge.

Articolo 84
Ufficio di Staff, di indirizzo e di controllo

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'Ente non sia in situazione di dissesto e/o non versi nelle situazioni strutturate deficitarie.
2. Al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli enti locali.
3. Resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionale anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale.

Articolo 85
Atti monocratici

1. Gli atti monocratici dei funzionari sono trasmessi per conoscenza al Sindaco.

Capo IV
La responsabilità

Articolo 86
Responsabilità verso il Comune

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il Segretario Comunale o il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario Comunale o ad un responsabile di servizio, la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

Articolo 87
Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il Segretario e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal Segretario o dal dipendente, esso si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del Segretario, del direttore o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge, per statuto o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Articolo 88
Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

Capo V
Finanza e contabilità

Articolo 89
Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Articolo 90
Attività finanziaria del Comune

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse, contributi e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi, secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 91
Amministrazione dei beni comunali

1. Il Comune dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi annualmente. Il Ragioniere e comunque l'addetto al Servizio finanziario del Comune è responsabile dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati e non destinati a funzioni sociali devono, di regola, essere valorizzati nel rispetto dei principi di evidenza pubblica, della trasparenza e parità di trattamento; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta Comunale.
3. Il Comune amministra e gestisce, in piena autonomia, le utilità economiche non costituenti beni materiali e delibera l'eventuale cessione dei relativi diritti a enti o privati, fermi i principi della trasparenza, economicità e parità di trattamento.

Articolo 92
Bilancio Comunale

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio di previsione armonizzato redatto in termini di competenza e cassa, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario e gli ulteriori principi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati.
3. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Articolo 93
Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale secondo le leggi vigenti.
3. La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Articolo 94
Attività contrattuale

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del procedimento di spesa da parte del responsabile.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Articolo 95
Organo di revisione

1. Il Consiglio Comunale conferisce l'incarico di Revisore dei Conti al professionista scelto mediante la procedura prevista dalla legge vigente in materia.
2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e dura in carica tre anni ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. L'organo di revisione collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Con la modifica dell'art. 239, del Tuel 267/2000 apportata dall'art. 3 lett. f) del D. L. 174/2012 le funzioni principali del revisore vengono ampliate. Il decreto di riordino degli enti locali riscrive completamente la lettera b) del comma 1, dell'art. 239 ed estende l'ambito di espressione dei pareri, attribuendo nuove responsabilità e nuovi adempimenti. Il Revisore si presenta non più solo controllore dei conti ma presidio di legalità all'interno dell'Ente locale e responsabile del coordinamento della finanza pubblica con il compito fondamentale di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che vengono richiesti dalla Unione Europea.

4. Nella relazione di cui al comma 2 l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.

6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

7. Allo stesso è attribuito il compenso previsto dall'apposito decreto del Ministro dell'Interno, nonché il rimborso di spese vive e il rimborso di quelle di viaggio secondo le tariffe ACI.

Articolo 96
Tesoreria

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che adempie:

a) alla riscossione di tutte le entrate, di pertinenza Comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dall'esattore o concessionario del servizio di riscossione dei tributi;

b) alla riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro tre giorni;

c) al pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;

d) al pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI DIVERSE E FINALI

Capo I
Disposizioni diverse

Articolo 97
Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'articolo 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.

2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 98
Delega di funzioni alla Comunità Montana

1. Il Consiglio Comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del Comune.
2. Il Comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

Capo II
Disposizioni finali

Articolo 99
Adeguamento delle fonti normative comunali

1. Gli adeguamenti dello Statuto e dei regolamenti devono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento Comunale presenti nella Costituzione e nelle leggi sull'autonomia locale, in altre leggi e nello Statuto stesso, entro centoventi giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Articolo 100
Entrata in vigore

Il presente Statuto entra in vigore al decorrere del trentesimo giorno di affissione all'Albo Pretorio del Comune

fonte: http://burc.regione.campania.it

S O M M A R I O

Titolo I
PRINCIPI GENERALI
Art. 1 Principali valori ispiratori del Comune
Art. 2 Autonomia statutaria
Art. 3 Finalità
Art. 4 Territorio e sede comunale
Art. 5 Stemma e gonfalone
Art. 6 Consiglio comunale dei ragazzi e Forum della Gioventù
Art. 7 Sviluppo economico e sociale, programmazione e cooperazione
Art. 8 Tutela del patrimonio naturale, storico e culturale
Art. 9 Riconoscimento istituzione ecclesiale

Titolo II
ORDINAMENTO STRUTTURALE
Art. 10 Organi
Art. 11 Deliberazioni degli organi collegiali
Art. 12 Consiglio Comunale
Art. 13 Sessioni e convocazioni
Art. 14 Linee programmatiche di mandato
Art. 15 Commissioni
Art. 16 Consiglieri
Art. 17 Diritti e doveri dei Consiglieri
Art. 18 Gruppi consiliari
Art. 19 Sindaco
Art. 20 Attribuzioni di amministrazione
Art. 21 Attribuzioni di vigilanza
Art. 22 Attribuzioni di organizzazione
Art. 23 Forme dei provvedimenti Sindacali
Art. 24 Vicesindaco
Art. 25 Mozione di sfiducia
Art. 26 Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco
Art. 27 Giunta Comunale
Art. 28 Composizone della Giunta
Art. 29 Funzionamento della Giunta
Art. 30 Competenza della Giunta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 31 Revoca degli Assessori – cessazione dalla carica
Art. 32 Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

Titolo III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI
Art. 33 Partecipazione popolare
Art. 34 Associazionismo
Art. 35 Diritti delle associazioni
Art. 36 Contributi alle associazioni
Art. 37 Istituzione di consulte e forum
Art. 38 Organismi collegiali per le pari opportunità
Art. 39 Volontariato
Art. 40 Consultazioni
Art. 41 Petizioni
Art. 42 Proposte
Art. 43 Referendum
Art. 44 Accesso agli atti
Art. 45 Diritto di informazione e Albo pretorio
Art. 46 Istanze
Art. 47 Servizio per l'informazione, la partecipazione e la tutela

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Art. 48 Diritto di intervento nel procedimento
Art. 49 Procedimenti ad istanza di parte
Art. 50 Procedimento a impulso di ufficio
Art. 51 Determinazione del contenuto dell'atto

Titolo IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Art. 52 Obiettivi dell'attività amministrativa
Art. 53 Servizi pubblici comunali
Art. 54 Forme di gestione dei servizi pubblici
Art. 55 Aziende speciali
Art. 56 Strutture delle aziende speciali
Art. 57 Istituzioni
Art. 58 Società per azioni e a responsabilità limitata
Art. 59 Società di trasformazione urbana
Art. 60 Convenzioni
Art. 61 Unioni di Comuni
Art. 62 Esercizio associato delle funzioni
Art. 63 Consorzi
Art. 64 Accordi di programma
Art. 65 Conferenza dei servizi

Titolo V
UFFICI E PERSONALE
Art. 66 Organi degli uffici e del personale Principi e criteri
Art. 67 Struttura organizzativa e dotazione organica
Art. 68 Gestione delle risorse umane
Art. 69 Relazioni sindacali
Art. 70 Diritti e doveri dei dipendenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 71 **Regolamento degli uffici e dei servizi**
Art. 72 **Il Segretario comunale**
Art. 73 **Nomina e revoca del segretario**
Art. 74 **I responsabili dei servizi**
Art. 75 **Organizzazione degli uffici e del personale**
Art. 76 **Ordinamento del personale**
Art. 77 **Regolamento degli uffici e dei servizi**
Art. 78 **Diritti e doveri dei dipendenti**
Art. 79 **Individuazioni dei dipendenti Comunali**
Art. 80 **Nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi**
Art. 81 **Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi**
Art. 82 **Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione**
Art. 83 **Collaborazioni esterne**
Art. 84 **Ufficio di staff, di indirizzo e di controllo**
Art. 85 **Atti monocratici**
Art. 86 **Responsabilità verso il Comune**
Art. 87 **Responsabilità verso terzi**
Art. 88 **Responsabilità dei contabili**
Art. 89 **Ordinamento**

Titolo VI
DISPOSIZIONI DIVERSE E FINALI
Art. 90 **Attività finanziaria del Comune**
Art. 91 **Amministrazione dei beni Comunali**
Art. 92 **Bilancio Comunale**
Art. 93 **Rendiconto della gestione**
Art. 94 **Attività contrattuale**
Art. 95 **Organo di revisione**
Art. 96 **Tesoreria**
Art. 97 **Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali**
Art. 98 **Delega di funzioni alla Comunità Montana**
Art. 99 **Adeguamento delle fonti normative comunali**
Art. 100 **Entrata in vigore**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTORO
Provincia di Avellino
COD. FISCALE - P. IVA: 02790550640

OGGETTO: Modifica Statuto comunale

Art. 18 bis: “Deleghe ai consiglieri”
1. Il sindaco può conferire ai consiglieri comunali deleghe su singole materie specifiche o settori organici di materia, attribuendo incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'amministrazione.
Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna.
2. Il consigliere delegato svolge, sulla materia lui delegata, approfondimenti collaborativi volti all'esercizio diretto da parte del sindaco, che è titolare delle predette funzioni, nonchè ogni altra attività espressamente delegata dal Sindaco con i limiti di cui ai seguenti commi.
3. Il consigliere delegato, indipendentemente dalla delega ricevuta:
- non può adottare atti che impegnino il Comune nei confronti di terzi;
- non può svolgere compiti di amministrazione attiva;
4. Il consigliere delegato potrà partecipare alle sedute di Giunta soltanto su espresso invito del Sindaco che gli consenta di assistere senza diritto di voto né di firma di atti del Sindaco ovvero non potrà avere deleghe generali e statutariamente previste per gli Assessori della Giunta Comunalei;
5. E' in ogni caso escluso che il consigliere delegato abbia poteri decisionali di alcun tipo nè poteri ulteriori rispetto a quelli degli altri consiglieri su dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici e servizi comunali.
6. Al consigliere delegato non spettano ulteriori indennità o rimborsi comunque denominati.

Il Sindaco
Avv. Girolamo Giaquinto

Firmato digitalmente da:
GIAQUINTO GIROLAMO
Firmato il 17/09/2021 11:17
Seriale Certificato: 21564178
Valido dal 07/01/2021 al 07/01/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

REGIONE CAMPANIA - ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. - FERROVIA CIRCUMVESUVIANA - INTERVENTI DI COMPATIBILIZZAZIONE URBANA DELLA LINEA FERROVIARIA NEL COMUNE DI POMPEI - ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ.

AVVISO

Oggetto:Consorzio Ferroviario Vesuviano P.I. 06050380630 - completamento raddoppio della tratta Torre Annunziata - Pompei - Scafati. Pubblicazione decreto del Presidente del CdA dell'EAV n. 810 del 07.09.2021 di approvazione del progetto e di Dichiarazione della Pubblica Utilità. Lavori di prima fase.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, il Consorzio Ferroviario Vesuviano, nella qualità di concessionario per i lavori e le procedure espropriative delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, con il presente avviso

COMUNICA

l'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere dallo stesso previste, giusta provvedimento n. 810 del 07.09.2021 del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'E.A.V..

Il suddetto provvedimento n. 810/2021 unitamente gli allegati, - Progetto descrittivo e Relazione sommaria dell'opera, e Piano parcellare di esproprio comprensivo dell'elenco delle Ditte interessate, sarà pubblicato per 15 giorni naturali e consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Pompei ovvero pubblicato sul sito informatico del Comune di Pompei.

I proprietari delle aree e ogni altro interessato, possono prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta e a mezzo raccomandata a.r., le proprie osservazioni al **Responsabile del procedimento**, ing. Fiorentino Borrello, dell'Ufficio Circumvesuviana, corso Garibaldi, n. 387, 80142 Napoli, comunicando altresì che può fornire, sempre al suddetto indirizzo, ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile da espropriare ai fini della liquidazione dell'indennità.

Dalle risultanze catastali risultano interessati dalle procedure espropriative i seguenti immobili:

Comune di Castellammare di Stabia: Foglio n. 1 particelle 17, 108, 134, 155, 174, 180, 206, 212, 214; Foglio n. 3 Particelle 7, 8, 439, 445, 505, 506, 507, 557, 812, 832, 833, 834, 835, 892, 1094, 1262, 1263; Foglio n. 5 particelle: 182, 533, 534, 677, 951, 953, 974, 975, 1350, 1352, 1354, 1356; Foglio n. 7/a particelle: 43, 59, 61, 62, 63, 84, 254, 257, 291, 355, 372, 443, 509, 592, 597, 600, 637, 638, 662, 724, 725, 726, 738, 855, 901, 904, 905, 907, 908, 909, 911, 912, 967, 988, 1016, 1019, 1020, 1070, 1075, 1080, 1081, 1126, 1127, 1128, 1130, 1161, 1163, 1165, 1168, 1198, 1216, 1217, 1218, 1219, 1221, 1222, 1309, 1324, 1336, 1337, 1368, 1369, 1370, 1371, 1372, 1475, 1540, 1553, 1554, 1571, 1620, 1657, 1708, 1709, 1710, 1724, 1755, 1758, 1777, 1782, 1836, 1837, 1839, 1842, 1852, 1871, 1912, 1925; Foglio n. 7/b particelle: 45, 46, 48, 51, 69, 86, 87, 112, 118, 120, 145, 159, 160, 161, 258, 269, 271, 273, 274, 275, 297, 471, 474, 484, 584, 585, 784, 806, 825, 827, 858, 864, 867, 1034, 1051, 1115, 1138, 1139, 1194, 1226, 1227, 1228, 1235, 1313, 1314, 1316, 1320, 1321, 1347, 1363, 1401, 1413, 1424, 1481, 1487, 1490, 1601, 1602, 1608, 1609, 1647, 1712, 1770, 1860, 1941, 1946.

Consorzio Ferroviario Vesuviano
Il Coordinatore Generale
Ing. Federico Moccia

COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO

Provincia di Salerno

Via Sant' Anna - 84030 Monte San Giacomo (SA) – C.F. 83002030654
UFFICIO ESPROPRIAZIONI - Tel. 0975 75006 - Fax 0975 75250

Atto esente dall'imposta di bollo e dai diritti catastali, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21 novembre 1967, n. 1149 e art. 22 Tab. B) DPR 26/10/1972, n. 642.

OGGETTO: Comune di Monte San Giacomo – CF 83002030654 – Prot. n. 3142 del 28/09/2021 - **Avviso avvio procedimento di esproprio e pubblica utilità.** Lavori di "Adeguamento e sistemazione strada provinciale n. 72/b M.S.Giacomo -Piaggine" - Deposito progetto definitivo ed altri documenti.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., si comunica l'adozione della Delibera G.C. n. 28 del 09/04/2020, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica e dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, degli immobili di proprietà delle ditte riportate in elenco allegato A) e planimetrie B) e C).

Si forniscono le seguenti precisazioni:

– Amministrazione ed ufficio competente del procedimento amministrativo: Comune di Monte San Giacomo (capofila) con il Comune di Piaggine (SA);
– Oggetto del procedimento: imposizione vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
– Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: Geom. Pasquale MAROTTA;
– Ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti: U.T.C. di Monte San Giacomo e U.T.C. di Piaggine;

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, si comunica che per i lavori in oggetto, viene avviato il procedimento di dichiarazione d'espropriazione per pubblica utilità per l'esecuzione dei quali occorre espropriare gli immobili come in elenco allegato A) e planimetrie B) e C) e che inoltre sono depositati presso l'Ufficio Tecnico per le espropriazioni dei Comuni interessati:

• Progetto definitivo dell'opera e spesa presunta;
• Relazione sommaria indicante la natura e lo scopo delle opere da eseguire;
• Nulla osta, autorizzazioni ed atti di assenso, previsti dalla normativa vigente;
• Schema delibera di aprovazione;

Si comunica, pertanto, che nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione (04/10/2021) del presente avviso, su Albo Pretorio Online, sul BURC e su un quotidiano, che nel caso la Ditta non sia più proprietaria dell'immobile di cui in elenco, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 - co. 3 - del D.P.R. citato, a comunicarlo a quest'amministrazione, indicare, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o fornire, comunque, copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Inoltre, la Ditta in elenco, il proprietario ed ogni altro interessato può:

• ai sensi dell'art. 3 - co. 2 - del D.P.R. citato, qualora abbia notizia della pendenza della procedura espropriativa dopo la comunicazione alla S.V. dell'indennità provvisoria di espropriazione, il proprietario effettivo può concordare l'indennità di esproprio e stipulare l'atto di cessione del bene.
• chiedere, nel caso dell'art. 12 c. 1 del dPR 327/2001, che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne una agevole utilizzazione;
• formulare osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Geom. Pasquale MAROTTA

Comune di Monte San Giacomo

INTESTATARI CATASTALI	***Foglio di Mappa***	***Particella***	***Superficie***			
			Ettari	***Are***	***Centiare***	***Superficie da occupare (mq)***
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000	7	143	30 21	00 60	00 41	2.368
COMUNE DI MONTE S GIACOMO concedente PERCONTINO SABATO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 06/06/1920 livellario	8	152	00	22	18	313
CAPORRINO GIUSEPPE nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 24/11/1972 per 1/6 COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO con sede in MONTE SAN GIACOMO (SA) per 4/6 DI PACE ANTONIA nata a CASTELLABATE (SA) il 04/01/1933 per 1/6	8	160	01	3	23	416
AMATO ROSA con sede in MONTE SAN GIACOMO (SA) Livellario per 1/4 COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO Diritto del concedente ROMANO PIETRO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 08/02/1936 Livellario per 3/4	8	161	00	21	20	452
BERARDO VINCENZO Livellario per 1/2 CALABRESE GIOVANNA Livellario per 1/2 COMUNE DI MONTE S GIACOMO Diritto del concedente	8	166	00	61	90	400
CASTELLA SAVERIO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 17/12/1953 Enfiteusi 1/1 COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO con sede in MONTE SAN GIACOMO (SA) Diritto del concedente 1/1	8	178	00	12	6	4
BUONO ANGELO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 21/02/1966 Enfiteusi 1/6 BUONO FRANCESCO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 10/05/1970 Enfiteusi 1/6 BUONO ROCCO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 06/09/1976 Enfiteusi 1/6 COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO con sede in MONTE SAN GIACOMO (SA) Diritto del concedente 1/1 LISA ROSARIA nata a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 04/09/1932 Enfiteusi 3/6	8	192	00	34	93	1.739
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000	8	193	01	45	88	511

BUONO ANGELO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 21/02/1966 Enfiteusi 1/6 BUONO FRANCESCO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 10/05/1970 Enfiteusi 1/6 BUONO ROCCO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 06/09/1976 Enfiteusi 1/6 COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO con sede in MONTE SAN GIACOMO (SA) Diritto del concedente 1/1 LISA ROSARIA nata a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 04/09/1932 LSIRSR32P44F618W Enfiteusi 3/6	8	202	00	72	55	1.292
BUONO ANGELO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 21/02/1966 Enfiteusi 1/6 BUONO FRANCESCO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 10/05/1970 Enfiteusi 1/6 BUONO ROCCO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 06/09/1976 Enfiteusi 1/6 COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO con sede in MONTE SAN GIACOMO (SA) Diritto del concedente 1/1 LISA ROSARIA nata a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 04/09/1932 LSIRSR32P44F618W Enfiteusi 3/6	8	203	00	59	45	1.992
RICCIARDONE MARIO nato a SASSANO (SA) il 18/09/1951 Proprieta' 1/1	8	204	00	09	66	24
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000	8	272				133
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000	8	273				211
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000	8	274				16
Ente urbano	8	345	00	01	90	53
CASTELLO ANNA Livellario parziale per 6/48 CASTELLO CONO Livellario parziale per 6/48 CASTELLO FRANCESCA Livellario parziale per 6/48 CASTELLO FRANCESCO Livellario parziale per 12/48 CASTELLO ROSA Livellario parziale per 6/48 CASTELLO ROSINA Livellario parziale per 12/48 COMUNE DI MONTE S GIACOMO Diritto del concedente LISA FRANCESCO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 06/06/1916 Livellario parziale per 16/48 LISA NUNZIATA nato/a il 27/08/1910 Livellario parziale per 16/48 LISA PIETRO nato a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 11/10/1907 Livellario per 11/48 TURSI ANTONIA nato/a a MONTE SAN GIACOMO (SA) il 27/10/1908 Livellario per 3/48	17	2	00	10	78	1.078
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000	17	38	20 13	00 42	00 07	7.507
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000	17	42	21	50	59	9.878
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000		45	36	65	40	10.179
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Diritto del concedente PANTOLIANO MARIA Livellario	17	46	00	19	98	1.998
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000		55	109	32	36	14.897
COMUNE DI MONTE S GIACOMO Proprieta' 1000/1000	17	58	23	59	56	324

Comune di Piaggine

INTESTATARI CATASTALI	***Foglio di Mappa***	***Particella***	***Superficie*** ***Ettari***	***Are***	***Centiare***	***Superficie da occupare (mq)***
BRUNO GIOVANNI nato a PIAGGINE (SA) il 25/12/1961	22	36	2	66	56	683
BRUNO TERESINA nata a PIAGGINE (SA) il 14/08/1934 Proprieta' 84/168 PIPOLO CARMELA nata a PIAGGINE (SA) il 25/02/1925 Proprieta' 72/168 RIZZO CARMELO nato a PIAGGINE (SA) il 12/03/1941 Proprieta'3/168 STASIO LOREDANA nata a POLLA (SA) il 17/11/1975 Proprieta' 9/168	22	35	1	67	13	3.624
STASIO LOREDANA nata a POLLA (SA) il 17/11/1975 Proprieta' 1/1	22	33	00	60	45	1.667
STASIO LOREDANA nata a POLLA (SA) il 17/11/1975 Proprieta' 1/1	22	30	00	79	86	2.001
COMUNE DI PIAGGINE Diritto del concedente 1/1 MACELLARO FAUSTINA nata a PIAGGINE (SA) il 08/10/1906 Usufrutto su enfiteusi 4/16 RIZZO CARMELO nato a PIAGGINE (SA) il 12/03/1941 Enfiteusi 2/16 RIZZO DIEGO nato a PIAGGINE (SA) il 19/07/1928 Enfiteusi 1/16 RIZZO FRANCESCO FU GIOVANNI Enfiteusi 4/16 RIZZO GIOVANNI nato a PIAGGINE (SA) il 03/09/1929 Enfiteusi 1/16 RIZZO GIUSEPPINA nata a PIAGGINE (SA) il 12/03/1932 Enfiteusi 1/16 RIZZO GUGLIELMO nato a PIAGGINE (SA) il 11/03/1937 Enfiteusi 1/16 STASIO LOREDANA nata a POLLA (SA) il 17/11/1975 Proprieta' 1/2	22	15	01 00	26 54	84 21	276
STASIO LOREDANA nata a POLLA (SA) il 17/11/1975 Proprieta' 1/1	21	103	00	46	34	850
COMUNE DI PIAGGINE con sede in PIAGGINE (SA) Diritto del concedente 1/1 MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Enfiteusi 1/1	21	102	00	87	74	3.818
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971	21	99	0	19	10	1.910
COMUNE DI PIAGGINE con sede in PIAGGINE (SA) Diritto del concedente 1/1 DI PERNA PASQUALINO nato a PIAGGINE (SA) il 17/09/1965 Proprieta' 1/1	21	98	1	3	80	1.013
COMUNE DI PIAGGINE Diritto del concedente DI TOMMASO BARBATO nato a PIAGGINE (SA) il 15/06/1899 Livellario	21	93	0	91	63	565

COCCARO CRISTINA nata a LAURINO (SA) il 21/06/1916 Livellario per 1/72 COMUNE DI PIAGGINE Diritto del concedenteDE LUCA FRANCESCO nato/a a PIAGGINE (SA) il 07/09/1915 Livellario per 3/72 DE LUCA FRANCESCO Livellario per 18/72 DE LUCA GIOVANNI nato a PIAGGINE (SA) il 01/12/1930 Livellario per 1/72 DE LUCA GIOVANNINA nata a PIAGGINE (SA) il 24/09/1917 Livellario per 3/72 DE LUCA GIUSEPPE nato a PIAGGINE (SA) il 13/05/1912 Livellario per 3/72DE LUCA MARIA nato/a a PIAGGINE (SA) il 17/10/1904 Livellario per 3/72 DE LUCA MARIA nato/a a PIAGGINE (SA) il 24/09/1934 Livellario per 1/72 DE LUCA PAOLINA Livellario per 27/72 DE LUCA PASQULE nato a PIAGGINE (SA) il 22/01/1920 Livellario per 3/72 DE LUCA VITO nato a PIAGGINE (SA) il 16/09/1932 Livellario per 1/72 FORRISI FRANCESCO nato a VALLE DELL'ANGELO (SA) il 21/11/1920 Livellario per 9/72	21	108	0	35	90	517
DI LUCA GIOVANNINA nata a PIAGGINE (SA) il 24/09/1917 Proprieta' 3/9 MARCHESE ANGIOLINA nata a PIAGGINE (SA) il 25/10/1947 Proprieta' 2/9 MARCHESE LUIGI nato a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 21/06/1960 Proprieta' 2/9 MARCHESE TERESINA nata a PIAGGINE (SA) il 28/09/1944 Proprieta' 2/9	21	87	0	67	0	727
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE Proprieta' 1000/1000	21	86	00	29	61	44
STASIO LOREDANA nata a POLLA (SA) il 17/11/1975 Proprieta' 1/1	21	101	00	26	34	1.496
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE Proprieta' 1000/1000	21	100	01	24	78	343
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971	21	81	0	88	37	30
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971	21	80	0	37	49	113
COMUNE DI PIAGGINE Diritto del concedente GARRUCCIO EMILIA nato/a il 16/12/1908 Livellario	21	79	0	31	48	14
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE	21	65	0	30	25	144
			0	42	45	
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE Proprieta' 1000/1000	21	64	00	46	58	91
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE Proprieta' 1000/1000	21	63	11	47	58	120
D'ELIA FRANCESCO nato a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 08/07/1997 Proprieta' 1/1	20	16	00	8	46	
			01	36	4	4.975
D'ELIA FRANCESCO nato a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 08/07/1997 Proprieta' 1/1	20	130	07	22	80	2.334
DI PERNA FELICE nato a PIAGGINE (SA) il 02/06/1934 Proprieta' 1000/1000	20	40	06	10	60	4.039
DI PERNA FELICE nato a PIAGGINE (SA) il 06/03/1952 Proprieta' 1000/1000	20	20	00	00	98	981
			05	29	17	
BRUNO EMILIO nato a PIAGGINE (SA) il 08/09/1955 Proprieta' 1/1	20	124	01	32	90	306
BRUNO EMILIO nato a PIAGGINE (SA) il 08/09/1955 Proprieta' 1/1	20	17	00	31	26	124
BF PIAGGINE (SA) il 08/09/1955 Proprieta'	20	31	00	06	20	359
D'ELIA FRANCESCO nato a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 08/07/1997 Proprieta' 1/1	20	30	17	71	50	141
DI RENNA CARMELA Proprieta' 2/6 DI RENNA CAROLINA Comproprietario per 1/6 DI RENNA MARIA Comproprietario per 1/6 PIPOLO MARIA ROSA nata a PIAGGINE (SA) il 18/11/1910 Proprieta' 3/6	20	6	02	55	90	85
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Proprieta' 1/1	19	108	00	02	29	972
			00	22	29	
			00	10	43	
D'ANGELO MARIA ROSALBA nata a ROCCADASPIDE (SA) il 08/02/1962 Proprieta' 1000/1000	19	109	00	16	07	41
			00	09	09	
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971	19	106	00	20	58	918
BRUNO MARIA Proprieta' 1/42 BRUNO ANGELAMARIA Proprieta' 1/42 BRUNO ANTONIO Proprieta' 12/42 BRUNO CRISTINA Proprieta' 1/42 BRUNO GERARDO Proprieta' 3/42 DI PERNA FELICE nato a SALERNO (SA) il 06/03/1952 Proprieta' 9/42 ORDONE MARIA nata a ALTAVILLA SILENTINA (SA) il 14/06/1948 Proprieta' 6/42 PETRAGLIA CATERINA Da verificare TARDIO TERESA nata a PIAGGINE (SA) il 18/07/1925 Proprieta' 9/42	19	104	00	02	28	228
DI PERNA FELICE nato a SALERNO (SA) il 06/03/1952 Proprieta' 1/1	19	105	00	28	47	161
BUTRICO ANGELO nato a AGROPOLI (SA) il 13/02/1987 Proprieta' 1/10 BUTRICO ANTONIO nato a PIAGGINE (SA) il 01/06/1947 Proprieta' 2/10 BUTRICO LILIANA nata a PIAGGINE (SA) il 15/02/1954 Proprieta' 2/10 BUTRICO PASQUALE nato a PIAGGINE (SA) il 13/06/1956 Proprieta' 2/10 BUTRICO PIERO MARIO nato a PIAGGINE (SA) il 08/05/1958 Proprieta' 2/10 TOMMASINO CARMELINA nata a PIAGGINE (SA) il 29/06/1955 Proprieta' 1/10	19	100	00	13	91	
			00	38	4	516
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Proprieta' 1/1	19	99	00	39	23	347
			00	7	5	
NIGRO MARIA ANNA nata a PIAGGINE (SA) il 24/10/1930 Usufrutto 1/1 VERTULLO LUCIANA nata a SALERNO (SA) il 14/10/1977 Nuda proprieta' 1/1	19	97	00	27	79	245

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCALA MARIA nata a PIAGGINE (SA) il 09/09/1972 Proprieta' 1/1	19	95	01	47	35	621
DEMANIO DELLO STATO ANTICO DEMANIO con sede in ROMA (RM Diritto del concedente 1/1 MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Enfiteusi 1/1	19	92	00	43	97	216
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Enfiteusi 1/1	19	94	00	66	82	580
SCALA MARIA nata a PIAGGINE (SA) il 09/09/1972 Proprieta' 1/1	19	89	00	32	56	687
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Proprieta' 1/1	19	88	00	95	53	251
SACCO GAETANA Proprieta' 1/1	19	85	00	38	11	738
PIPOLO MADDALENA nato/a a PIAGGINE (SA) il 19/12/1953 Usufrutto 1/3 SACCO ANDREA Comproprietario SACCO ANGELINA nato/a a PIAGGINE (SA) il 17/03/1897 Comproprietario SACCO CARMELA Comproprietario SACCO GAETANA Comproprietario	19	86	00	9	98	88
BIANCO MARIA CARMELA nata a GERMANIA (EE) il 10/10/1966	19	87	00	70	89	78
DI PERNA FELICE nato a SALERNO (SA) il 06/03/1952 Proprieta' 1/1	19	64	00	46	70	31
DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA (RM) Diritto del concedente 1/1 MASTRANDREA ANGELA nata a SALERNO (SA) il 28/09/1962 Enfiteusi 1/8 MASTRANDREA ANGELO nato a PIAGGINE (SA) il 04/04/1939 Enfiteusi 2/8 MASTRANDREA ANNA nata a PIAGGINE (SA) il 15/06/1947 Enfiteusi 2/8 MASTRANDREA ANTONIO nato a PIAGGINE (SA) il 27/06/1937 Enfiteusi 2/8 MASTRANDREA ANTONIO VITO nato a PIAGGINE (SA) il 18/09/1956 Enfiteusi 1/8	19	37	00	41	92	99
SCALA MARIA nata a PIAGGINE (SA) il 09/09/1972 Proprieta' 1/1	19	35	00	57	21	10
BIANCO ROSETTA nata a PIAGGINE (SA) il 30/09/1954 Proprieta' 1/4 BRUNO ANGELO nato a PIAGGINE (SA) il 07/04/1931 Proprieta' 1/4 BRUNO GIUSEPPINA nata a PIAGGINE (SA) il 10/05/1943 Proprieta' 1/4 BRUNO MARIA GIOVANNA nata a PIAGGINE (SA) il 08/10/1934 Proprieta' 1/4	19	33	00	55	65	191
AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO Diritto del concedente 1/1 BRUNO EMILIA FU FRANCESCO Enfiteusi 9/45 BRUNO GIUSEPPA FU FRANCESCO Enfiteusi 9/45 BRUNO MARIA FU FRANCESCO Enfiteusi 9/45 BRUNO STELLA FU FRANCESCO Enfiteusi 9/45 CONTE ANNA nata a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 10/01/1986 Enfiteusi 2/45 CONTE ANTONIA nata a VALLO DELLA LUCANIA (SA) il 06/06/1995 Enfiteusi 2/45 CONTE MARIA GRAZIA nata a BATTIPAGLIA (SA) il 18/05/1982 Enfiteusi 2/45 VAIRO ANGIOLETTA nata a PIAGGINE (SA) il 07/11/1959 Enfiteusi 3/45	19	31	01	7	40	175
BRUNO ANGELO nato/a il 05/04/1880 Usufruttuario parziale di livello BRUNO ANTONIA nata a PIAGGINE (SA) il 01/06/1926 Livellario parziale per 2/5 BRUNO GIANNARITA nata a NAPOLI (NA) il 14/11/1964 Proprieta' 1/4 BRUNO GIUSEPPINA nata a MONFALCONE (GO) il 28/04/1957 Proprieta' 1/4 DE TO ANTICO DEMANIO Diritto del concedente R'I vellario parziale per 3/5 RIZZO ROSAIO Livellario parziale per 3/5	19	30	00	82	46	55
DEMANIO DELLO STATO ANTICO DEMANIO Diritto del concedente SACCO CARMELA nata a PIAGGINE (SA) il 25/10/1913 Livellario per 2/4 SACCO CARMELO Livellario parziale per 1/4 SACCO GIUSEPPE Livellario parziale per 1/4 SACCO GIUSEPPE Livellario per 1/4 SACCO GIUSEPPINA Livellario parziale per 1/4 SACCO VINCENZO Livellario parziale per 1/4	19	29	00	26	97	148
CAVALLO MARIA nato/a a PIAGGINE (SA) il 02/02/1890 Livellario DEMANIO DELLO STATO ANTICO DEMANIO Diritto del concedente	19	28	00	58	51	561
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Proprieta' 1/1	19	27	00	32	14	250
			00	1	8	
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Proprieta' 1/1	19	26	00	35	53	189
			00	11	27	
DI PERNA ELIO nato a PIAGGINE (SA) il 28/02/1962	10	168	00	40	80	842
B'RUNO MARIA	10	166	00	41	22	794
MASTRANDREA ANTONIO nato a PIAGGINE (SA) il 27/06/1937	10	163	00	28	70	329
MASTRANDREA ANTONIO nato a PIAGGINE (SA) il 27/06/1937	10	162	00	33	32	475
NIGRO BARBATO nato a PIAGGINE (SA) il 08/05/1934 Proprieta' 24/84	10	160	00	25	00	634
			00	01	71	

BRUNO ANTONIO nato a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 5/90 BRUNO ANTONIO nato a PIAGGINE (SA) il 06/04/1939 proprietario per 5/90 BRUNO CARMELO nato a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 6/90 BRUNO COSIMO nato a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 5/90 BRUNO FRANCESCO nato a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 6/90 BRUNO GIOVANNI nato a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 5/90 BRUNO GIUSEPPA nata a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 5/90 BRUNO ROSA nata a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 5/90 BRUNO ROSA nata a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 5/90 D'ALESSANDRO ANDREA nato a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 6/90 DI PERNA CARMELA nata a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 30/90 NIGRO GAETANO nato a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 6/90 PETRONE MARIA nata a PIAGGINE (SA) il 01/01/1900 proprietario per 6/90	10	159	01	44	78	307
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE	10	158	00	96	70	1.124
BRUNO ANTONIO nato a PIAGGINE (SA) il 06/04/1939 Proprieta' 1/1	10	157	00	41	91	808
MASTRANDREA CARMELA Proprieta' 3/84 MASTRANDREA EMIDDIO Proprieta' 3/84 MASTRANDREA FRANCESCO Proprieta' 12/84 MASTRANDREA NICOLA Proprieta' 6/84 MASTRANDREA PIETRO Proprieta' 12/84 MASTRANDREA VITO Proprieta' 12/84 NIGRO BARBATO nato a PIAGGINE (SA) il 08/05/1934 Proprieta' 6/84	10	153	00	01	48	10
MASTRANDREA PIETRO nato/a il 28/10/1925 Proprieta' 1000/1000	10	152	00	28	43	47
MASTRANDREA CARMELA nato/a il 06/03/1887 Proprieta' 1000/1000	10	151	00	34	00	373
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Proprieta' 1000/1000	10	145	1	20	00	83
BRUNO GIUSEPPINA nata a PIAGGINE (SA) il 27/10/1935 proprietario CAVALIERE ANNINA nato/a a PIAGGINE (SA) il 01/04/1913 usufruttuario parziale	10	116	00	17	73	36
CAVALLO CARMELO nato a PIAGGINE (SA) il 01/07/1966 proprietario per 2/9 CAVALLO MARIA CARMELA nata a PIAGGINE (SA) il 30/11/1962 proprietario per 2/9 CAVALLO MARISTELLA nata a PIAGGINE (SA) il 30/11/1962 proprietario per 2/9 PETRAGLIA ANNA nata a PIAGGINE (SA) il 28/07/1935 proprietario per 3/9	10	113	00	79	19	73
MORENA ELISABETTA nata a PIAGGINE (SA) il 02/02/1951 proprietario per 1/6 VIGORITO LUIGI nato a PIAGGINE (SA) il 03/02/1977 proprietario per 1/6 VIGORITO PAOLO nato a PIAGGINE (SA) il 06/02/1921 proprietario pe 3/6 VIGORITO PAOLO nato a PIAGGINE (SA) il 10/11/1971 proprietario per 1/6	10	114	00	49	17	33
BRUNO ANGELO Comproprietario BRUNO ANTONIA Comproprietario BRUNO CATERINA Comproprietario BRUNO FRANCESCO Comproprietario BRUNO GIUSEPPA Usufruttuario parziale	10	115	00	35	12	214
CA[illegible]nato a PIAGGINE (SA) il 01/07/1966 Proprie[illegible]MELA nata a PIAGGINE (SA) il 30/11/1962 Proprieta' 2/9 CAVALLO MARISTELLA nata a PIAGGINE (SA) il 30/11/1962 Proprieta' 2/9 PETRAGLIA ANNA nata a PIAGGINE (SA) il 28/07/1935 Proprieta' 3/9	10	112	00	01	60	22
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE Proprieta' 1000/1000	18	124	00	64	10	308
CAVALLO SILVIO nato a PIAGGINE (SA) il 16/08/1935 Proprieta' 1000/1000	18	122	00	54	18	419
VAIRO PASQUALINA nata a PIAGGINE (SA) il 16/02/1948 Proprieta' 1/1	18	120	00	64	77	189
CAVALLO ANIELLO nato a SOMMA LOMBARDO (VA) il 02/02/1958 Proprieta' 1/3 CAVALLO CARMELINO nato a VERGIATE (VA) il 28/03/1953 Proprieta' 1/3 CAVALLO DONATELLA nata a LEGNANO (MI) il 31/01/1965 Proprieta' 1/3	18	119	00	46	58	336
LETTIERI ROSANNA nata a PIAGGINE (SA) il 23/06/1961 Proprieta' 1/3 MARRA MICHELE nato a NUORO (NU) il 22/03/1953 Proprieta' 1/3 NESE RINO nato a GUASTALLA (RE) il 05/12/1966 Proprieta' 1/3	18	113	00	28	83	196
LETTIERI ROSANNA nata a PIAGGINE (SA) il 23/06/1961 Proprieta' 1/3 MARRA MICHELE nato a NUORO (NU) il 22/03/1953 Proprieta' 1/3 NESE RINO nato a GUASTALLA (RE) il 05/12/1966 Proprieta' 1/3	18	112	00	23	94	130
LETTIERI ROSANNA nata a PIAGGINE (SA) il 23/06/1961 Proprieta' 1/3 MARRA MICHELE nato a NUORO (NU) il 22/03/1953 Proprieta' 1/3 NESE RINO nato a GUASTALLA (RE) il 05/12/1966 Proprieta' 1/3	18	109	00	26	6	197
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE	18	106	01	54	62	260
BRUNO CARMELINA nata a PIAGGINE (SA) il 18/01/1935 Proprieta' 1/4 MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971 Proprieta' 3/4	18	66	00 00	19 01	34 98	3
MASTRANDREA FRANCESCA nata a PIAGGINE (SA) il 21/03/1971	18	64	00 00	66 2	36 18	138
N.N.	18	323	00	01	92	32
COMUNE DI PIAGGINE SOPRANE Diritto del concedenteSACCO BARBATO nato/a a PIAGGINE (SA) il 16/06/1887 Livellario	18	63	00	41	0	247
SACCO GRAZIA nata a PIAGGINE (SA) il 20/04/1938 Proprieta' 1/2 SACCO MARIA nata a PIAGGINE (SA) il 08/01/1949 Proprieta' 1/2	18	316	00	26	16	76
NIGRO ANNA MARIA nata a PIAGGINE (SA) il 10/02/1953 Proprieta' 1/2 NIGRO FILOMENA nata a SALERNO (SA) il 15/01/1938 Proprieta' 1/2	18	149	00	25	81	539

fonte: http://burc.regione.campania.it

NIGRO CARMELA nato/a a PIAGGINE (SA) il 30/09/1916	18	146	00	28	14	117
NIGRO CARMELA nato/a a PIAGGINE (SA) il 30/09/1916 Proprieta' 2/6 NIGRO CARMELO nato a PIAGGINE (SA) il 15/07/1913 Proprieta' 2/6 NIGRO FILOMENA nata a PIAGGINE (SA) il 12/10/1912 Proprieta' 1/6 SACCO PASQUALE nato a PIAGGINE (SA) il 30/04/1911 Proprieta' 1/6	18	53	00	2	72	41
DI BLASI ANNINA nata a PIAGGINE (SA) il 12/01/1943	18	48	00	10	36	1.036
DI BLASI ANNINA nata a PIAGGINE (SA) il 12/01/1943	18	202	00	24	60	565

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Provvedimento di svincolo del mandato di pagamento n.1396 del 29/09/2011 in favore degli eredi Mazzucco Pasquale identificati in **Pilla Nicolina, Mazzucco Giancarlo, Mazzucco Oreste;**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - VIGILANZA

Premesso che:

- per la realizzazione del progetto del centro sociale per l'erogazione di servizi alla persona, è stato necessario acquisire le aree di sedime su cui insiste la struttura e le superfici di servizio;
- tra le aree espropriate rientrano quelle intestate a Mazzucco Pasquale poi, a seguito di decesso di quest'ultimo, agli eredi;
- con determinazione n.174 del 16/11/2010 è stata approvata l'indennità provvisoria di esproprio (data di riferimento per la notifica il 14/12/2010) nell'importo di € 13.466,10;
- con determinazione n.35 del 17/1/2011, è stato preso atto delle ditte che non avevano accettato l'esproprio tra cui gli eredi di Mazzucco Pasquale per una indennità complessiva di € 13.785,30 (rispetto alla determina 174/10 è stato preso atto dell'acquisizione dell'ulteriore 1/6 della particella 68 F.53);
- con determinazione n.39 del 28/2/2011 è stato disposto il pagamento della suddetta somma alla Cassa Depositi e Prestiti presso la Provincia di Benevento;
- con decreto n.2 dell'1/3/2011 si è provveduto alla effettiva espropriazione dei beni agli eredi Mazzucco Pasquale (il decreto è stato notificato con nota prot. n.2526 dell'1/3/2011);
- con nota prot. n.6257 dell'1/6/2011 è stato chiesto il parere alla Commissione Provinciale Espropri presso il Catasto di Benevento;
- il Comune tra il 2005 e il 2007 versava al Sig. Mazzucco Pasquale per l'acquisto di terreni attigui a quelli oggetto del decreto di esproprio n.2 dell'1/3/2011, catastalmente identificati alle particelle contraddistinte ai nn. 1154, 1155 e 1156 del foglio 53 (per complessivi 251 m²) il prezzo di € 6.275,00 ma tale acquisto non veniva formalizzato nelle modalità necessarie per procedere alla trascrizione;
- l'avvocato degli eredi, con nota del 9.3.2021, acquisita in pari data al protocollo n. 3277, ha manifestato, vista la relazione della Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Benevento del 10.5.2012, la disponibilità dei propri assistiti alla definizione amichevole della controversia a determinate condizioni;
- con deliberazione n. 19 del 06/05/2021, il Consiglio Comunale di Morcone approvava lo schema di transazione;

Visto l'atto di transizione prot. 7620 del 09/06/2021, necessario al definitivo trasferimento della proprietà ex Mazzucco Pasquale in favore del Comune di Morcone.

Acquisiti:

1. Visura ipotecaria ventennale, dalla quale di rileva il loro diritto di proprietà sui fondi espropriati e che sugli stessi non gravano iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli;
2. Certificato catastale;

Rilevato che nulla osta allo svincolo della somma suddetta depositata per l'indennità di esproprio;

Dato atto che la somma non deve essere assoggettata alla ritenuta d'imposta, poichè non è applicabile l'art. 35 del D.P.R. 327/2001 in quanto i fondi ricadevano all'interno della zona omogenea E1 prima dell'intervento e attualmente a seguito della variante urbanistica in zona F1;

Visto il D.lgs 267/2000

Visto l'art. 28 del D.P.R. 327/2001

DECRETA

1. Autorizzare il Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato – servizio depositi definitivi conto terzi di Benevento a svincolare, la somma di **€ 13.785,30** (tredicimilasettecentottantacinque/30), di cui al mandato di pagamento n. 1396 del 29/09/2011 ed ordina il pagamento della suddetta somma, oltre interessi, in favore degli aventi diritto dell'avente diritto, ***ut supra,*** **Pilla Nicolina, Muzzucco Giancarlo e Mazzucco Oreste, in parti uguali** senza ritenuta d'imposta.
2. Dare atto che la somma di cui sopra è da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito dal Comune di Morcone a titolo di indennità di espropriazione dei beni immobili in oggetto, come da mandato di pagamento n. 1396 del 29/09/2011.

Distinti saluti.

Morcone, 24/08/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vito Di Mella

OGGETTO: COMUNE DI POZZUOLI (PROVINCIA DI NAPOLI) – C.F. 00508900636 – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO – AUTORITA' ESPROPRIANTE.
ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA N. REG. GEN. 3 DEL 21.09.2021 (D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, EX ARTT. 20 e 26 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER LA PUBBLICA UTILITA')

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN OTTEMPERANZA DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' APPROVATO CON D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TITOLO II – CAPO IV – SEZIONE II DEL CITATO TESTO UNICO

D E C R E T A

ART. 1) È PRONUNCIATA A FAVORE DEL COMUNE DI POZZUOLI CON SEDE IN VIA TITO LIVIO N.4, AUTORITA' E BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIAZIONE, L'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEI BENI IMMOBILI DI SEGUITO DESCRITTI, OCCORSI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI " RIQUALIFICAZIONE VIA NAPOLI COLLEGAMENTO CON RIONE TERRA 2° LOTTO FUNZIONALE – AREA VINCENZO A MMARE – GIA' EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI ", AUTORIZZANDONE IL TRASFERIMENTO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' IN CAPO AL PREDETTO COMUNE DI POZZUOLI DEI CESPITI CENSITI COME DI SEGUITO:
FOGLIO 76 PARTICELLA 1087# IN DITTA BUZZURRO GIUSEPPINA NATA A POZZUOLI IL 26.06.1942 (PROP. 333,33/1000); PIETROPAOLO ANNA MARIA NATA A POZZUOLI (NA) IL 07.01.1966, (PROP. 55,555/1000); PIETROPAOLO ANGELO NATO A POZZUOLI (NA) IL 22.10.1940, (PROP. 250/1000); RAZZINO ELENA NATA A REGGIO EMILIA IL 17.02.1943, (PROP. 250/1000); PIETROPAOLO DOMENICO NATO A NAPOLI IL 08.07.1969 (PROP. 55,555/1000) E PIETROPAOLO PAOLO NATO A POZZUOLI (NA) IL 13.06.1975 (PROP. 55,555/1000).
ART. 2) IL DECRETO N. REG. GEN. 3 DEL 21.09.2021, DI CUI IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COSTITUISCE ESTRATTO, ESENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642, TAB. B ART. 22, SARA' NOTIFICATO ALLE DITTE ESPROPRIATE NELLE FORME PREVISTE PER GLI ATTI PROCESSUALI CIVILI, PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI POZZUOLI, REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ESTRATE DI NAPOLI, TRASCRITTO E VOLTURATO PRESSO L'AGENZIA DEL TERRITORIO DI NAPOLI.
ART. 3) PER EFFETTO DEL PRESENTE DECRETO, GLI IMMOBILI DESCRITTI SONO ACQUISITI AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI POZZUOLI, A TITOLO ORIGINARIO E TUTTI I DIRITTI RELATIVI AGLI IMMOBILI ESPROPRIATI POTRANNO ESSERE FATTI VALERE SULL'INDENNITA'.
ART. 4) SI PRECISA, AI FINI FISCALI, CHE L'IMPORTO TOTALE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO, PARI A COMPLESSIVI EURO 488.748,00 , E' STATA DEPOSITATA A FAVORE DELLE DITTE PROPRIETARIE PRESSO IL MEF-RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO – SEZIONE CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI NAPOLI AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 14 COME RIPORTATO NEL TESTO INTEGRALE DEL DECRETO N. REG. GEN. 3 DEL 21.09.2021.
ART. 5) DI TRASMETTERE, AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 5 DEL TESTO UNICO, ESTRATTO DEL PRESENTE DECRETO DI ESPROPRIO ENTRO CINQUE GIORNI PER LA PUBBLICAZIONE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA, DANDO ATTO CHE L'OPPOSIZIONE DEL TERZO E' PROPONIBILE ENTRO I TRENTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO.
ART. 6) DOPO LA TRASCRIZIONE DEL PRESENTE DECRETO, TUTTI I DIRITTI RELATIVI AGLI IMMOBILI ESPROPRIATI POTRANNO ESSERE FATTI VALERE ESCLUSIVAMENTE SULL'INDENNITA' AI SENSI DELL'ART. 25 COMMA 3 DEL D.P.R. 327/2001.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' 22.09.2021
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. SANTINA NAPOLITANO

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO

(Provincia di Salerno)

Estratto del decreto definitivo di esproprio ***Prot. n. 11005 del 02.09.2021***.

Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità relativa all'acquisizione area interessata dai lavori di somma urgenza in località Corte San Paolo con realizzazione di percorso alternativo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA 2

OMISSIS

Visto che il vincolo preordinato all'esproprio dell'opera pubblica scaturisce dall'approvazione delle opere di somma urgenza e di cui al verbale redatto unitamente all'Amministrazione Provinciale di Salerno in data 31.12.2019

OMISSIS

Vista la delibera di G.M. n. 236 del 22.09.2003 e il Decreto Sindacale n. 1/2009 datato 8 luglio 2009, integrato e modificato dalle disposizioni prot. nn. 8180/2010 – 2897/2011 – 8527/2011 - 3063 del 18.04.2012, quest'ultima prorogata con nota 201400004277 del 27.05.2014 ed il decreto n. 21/2019 del 06.06.2019;

DECRETA

E' disposta l'espropriazione definitiva per pubblica utilità del suolo situato in questo Comune alla località Corte San Paolo, interessato dalla realizzazione di percorso alternativo per fronteggiare la transitabilità sulla strada Provinciale SP 26, impedita da un fenomeno di dissesto interessante la carreggiata stradale esistente, distinto in catasto terreni nel modo che segue:

1) foglio 5 part.lla 1990 (ex 664/b) (are 03.60) di mq. 360 castagneto da frutto di 2 classe - R.D. €.0,74 R.A. €. 0,84 in piena proprietà del sig. GENTILE Elio, na-

fonte: http://burc.regione.campania.it

to a Salerno il 23.04.1970, C.F. GNT LEI 70D23 H703E, residente in San Ci-
priano Picentino alla località Marotta, per l'indennità di esproprio complessiva liquidata di €. 5.400,00, sulla quale non è stata applicata la ritenuta art.35 DPR 327/2001 smi.

la sopra citata menzionata consistenza, indicata con colorazione cromatica gialla sull'allegata planimetria, che allegata ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente, confina: a est con la strada Provinciale n.26; a sud con la proprietà RISPO Pasquale e Alfonso; a nord e ovest con la stessa ditta GENTILE Elio, salvo altri;

2) foglio 5 part.lla 1992 (ex 674/b) (are 00.55) di mq. 55 bosco ceduo di 2 classe - R.D. €.0,13 R.A. €. 0,02, in piena proprietà dei sigg.ri RISPO Pasquale (per 1/2), nato a San Cipriano Picentino il 06.07.1935, C.F. RSP PQL 35L06H800P, ivi residente in via Benedetto Croce 2 e RISPO Alfonso (per 1/2), nato a San Cipriano Picentino il 28.10.1968, C.F. RSP LNS 68R28 H800B, ivi residente in via Benedetto Croce 2, per l'indennità di esproprio complessiva liquidata di €. 638,00, sulla quale non è stata applicata la ritenuta art.35 DPR 327/2001 smi.

la sopra citata menzionata consistenza, indicata con colorazione cromatica verde sull'allegata planimetria, che allegata ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente, confina: a est con la strada Provinciale n.26; a nord con la proprietà GENTILE Elio; a sud e ovest con la stessa ditta RISPO Pasquale e RISPO Alfonso, salvo altri;

Il presente decreto produce gli effetti ai sensi dell'art.23 del T.U. sugli espropri di cui al D.P.R. 08.06.2001 n. 327 smi; ai sensi della citata norma sarà:

a) pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed all'Albo Pretorio del Comune;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) notificato alle ditte espropriande: GENTILE Elio e RISPO Pasquale e Rispo Alfonso nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

c) trascritto in termini di urgenza e senza indugio, presso i competenti Uffici del Registro, della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno e sarà effettuata la voltura catastale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA 2 E RUP

f.to ing. Alfonso TISI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA'

DEPOSITATE n. 179 del 26/11/2020

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli- Cancello";

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di Napoli (Na) con propria **AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO n. 179 del 26/11/2020 DELLE INDENNITA' DEPOSITATE** presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, da parte del beneficiario dell'espropriazione R.F.I. S.p.A di cui € 138.195,00 al nr. nazionale 1309997 – nr. provinciale 330673 intestata a CG Immobiliare s.r.l./NuovaErreplast s.r.l. e MPS Leasing e Factoring S.p.A.) ed € 100.677.00 al nr. nazionale 1309958 – nr. provinciale 330669 (f. 10 p.lla 730 sub 1, intestate a CG Immobiliare s.r.l. e MPS Leasing e Factoring S.p.A) , ha autorizzato il pagamento delle seguenti indennità definitive di espropriazione, a favore delle seguenti ditte proprietarie di immobili siti nel Comune di **Casalnuovo di Napoli (Na)**:

- **C.G. Immobiliare S.r.l.,** con sede in Napoli Via Guantai Nuovi n. 11, c.f. e iscrizione al Registro delle Imprese n. 06120641219 – partita IVA 06120641219 - REA:NA 796444 e **Nuova Erreplast S.r.l.** con sede in in Napoli Via Guantai Nuovi n. 11, c.f. e iscrizione al Registro delle Imprese n. 05996320635 – partita IVA 01484441215 - REA: NA 469357, per immobili distinti in **Catasto Terreni del comune di Casalnuovo di Napoli al foglio n. 10 particelle n. 869/parte e 730/parte e al Catasto Fabbricati al foglio 10 p.lla 869, sub 4 (BCNC - corte comune) e p.lla 730, sub 1 (BCNC - corte comune)**, importo da corrispondere **€ 238.872,00.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti, Complesso ESEDRA Via Umberto Terracini, s.n.c., Centro Direzionale - Isola F9 - 80143 - Napoli o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di SAN BARTOLOMEO in GALDO
Provincia di Benevento
Corso Roma, 30 - 82028 - San Bartolomeo in Galdo (BN)
C.F./P.IVA 00696400621
Sito Internet: www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it
PEC: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it

OGGETTO: COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO - Codice Fiscale: 00696400621 - DECRETO SINDACALE N. 12 DEL 20/09/2021 - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI ROSETO VALFORTORE (FG) E S. BARTOLOMEO IN G. (BN), PER LA REALIZZAZIONE DELLA "STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO V. – S. BARTOLOMEO IN G.".

DECRETO N. 12 DEL 20/09/2021

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- le Amministrazioni Comunali di Roseto Valfortore (FG) e di San Bartolomeo in Galdo (BN), da tempo hanno avviato una serie di incontri istituzionali finalizzati alla elaborazione di proposte atte a favorire lo sviluppo economico e occupazionale del territorio; il tutto alla luce della contiguità geografica e territoriale, nonché della coerenza delle politiche locali di sviluppo, delle connessioni e dei legami di tipo storico-culturale, naturalistico e della omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe;
- le politiche per lo sviluppo dei territori indirizzano sempre più verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e di azioni per la programmazione e per la pianificazione economica e territoriale;
- dal patrimonio territoriale dei firmatari il presente accordo, emerge la condivisione di risorse endogene legate al turismo, alla storia religiosa e culturale nonché al patrimonio naturalistico che unisce i territori in oggetto;

CONSIDERATO che l'inserimento dei territori interessati in un sistema viario a scorrimento veloce costituisce un elemento portante ed essenziale per lo sviluppo economico dell'intera area ove si riscontra, peraltro, una notevole vivacità imprenditoriale prevalentemente nel comparto agricolo, turistico e agrituristico con la presenza anche di prodotti locali di altissima qualità;

CONSIDERATO ALTRESÌ che la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce un metodo di lavoro ormai consolidato atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche, la realizzazione di opere e di servizi più efficienti e, in definitiva, il miglioramento della qualità della vita con l'offerta di una maggiore quantità di servizi;

DATO ATTO che i Comuni di Roseto Valfortore e di San Bartolomeo in Galdo ritengono essenziale determinare quelle sinergie istituzionali in grado di migliorare, a tutto vantaggio della collettività, l'effetto finale degli interventi inseriti nella programmazione degli Enti sottoscrittori;

RITENUTO che la volontà dei Comuni di cui sopra è quella di disciplinare le attività istituzionali di competenza di ciascuna delle parti, al fine della realizzazione di un'opera di rilevante interesse strategico per i collegamenti tra l'area della Provincia di Foggia a ridosso della Strada Regionale 1 (SR1) e l'area della Provincia di Benevento in prossimità della S.S. 369 e della costruenda S.S.212 della Val Fortore (FORTORINA) allo scopo di realizzare un corridoio stradale a scorrimento veloce di importanza fondamentale tra la Regione Puglia e la Regione Campania, di stretto collegamento tra la Provincia di Benevento e la Provincia di Foggia;

ATTESO CHE, le amministrazioni comunali firmatarie dell'Accordo di Programma intendono realizzare, pertanto, un'arteria di collegamento tra i due Comuni mediante la creazione di una strada extraurbana a scorrimento veloce in conformità alle diverse tipologie di veicoli transitanti, che dal Comune di Roseto Valfortore (FG) conduce velocemente nel territorio comunale di San Bartolomeo in Galdo (BN) fino alla Località Setteluci dove si collegherà alla S.S. 369 ed alla suddetta costruenda S.S. 212 della Val Fortore; siffatta nuova arteria stradale sarà corredata da barriere di sicurezza stradale, opere di contenimento e di drenaggio, griglie, cavalca fossi, cunette laterali, opere di attraversamento, segnaletica orizzontale e verticale nonchè tutto quanto altro necessario per assicurare un'opera perfettamente eseguita tra i suddetti Comuni.

VISTO L'ART 34 DEL TUEL, ed in particolare:

- l'art. 34 c. 1 del TUEL che testualmente recita *"per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di **comuni**, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o **il sindaco**, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";*
- l'art. 34 c. 4 del TUEL che testualmente recita *"l'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, **dei sindaci** e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o **del sindaco** ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione...";*
- l'art. 34 c. 5 del TUEL che testualmente recita *"ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza".*

RITENUTO CHE occorre procedere alla definitiva approvazione e successiva stipula di un **Accordo di Programma** fra i Comuni di **ROSETO VALFORTORE** e **SAN BARTOLOMEO IN GALDO,** in considerazione del fatto che, per l'attuazione dell'intervento in oggetto, l'Accordo di Programma rappresenta la "Forma Associativa" più confacente, tra quelle di cui al Capo V del TUEL.

VISTI :

- la Legge 15 maggio 1997 n.127 e ss.mm.ii., recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";*
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- gli indirizzi dei documenti ufficiali preparatori della nuova programmazione 2014-2020 *("Metodi e obiettivi per uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" – "Proposta di regolamento comunitario"*).

DECRETA

DI PROCEDERE, in accordo con il Comune di Roseto Valfortore (FG), alla realizzazione della *"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO",* mediante l'Istituto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del TUEL.

DI APPROVARE l'allegato schema di "**ACCORDO DI PROGRAMMA**" tra il comune di Roseto Valfortore (FG) e il comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), per la realizzazione della *"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO".*

DISPONE

- che il presente provvedimento e l'annesso schema di "ACCORDO DI PROGRAMMA" venga pubblicato, a norma di legge, all'albo Pretorio On-Line dell'Ente e nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale, nonché, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del TUEL, nel Bollettino Ufficiale della propria Regione.
- Copia del presente provvedimento viene notificato al Sindaco del Comune di Roseto Valfortore (FG) ed al RUP ing. Giovanni Diurno, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), per gli adempimenti di competenza.

IL SINDACO
Dott. Carmine AGOSTINELLI

Segue Allegato "ACCORDO DI PROGRAMMA"

ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA
IL COMUNE DI ROSETO VALFORTORE (FG) - CAPOFILA
E IL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)
PER LA REALIZZAZIONE DELLA *"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"*

L'anno 2021 il giorno 20 del mese di settembre presso la sede del Comune di Roseto Valfortore (FG) sono presenti:

- Dott.ssa Lucilla Parisi, Sindaco del Comune di Roseto Valfortore (FG), che interviene nel presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 02 del 20/09/2021
- Dott. Carmine Agostinelli, Sindaco del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), che interviene nel presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 12 del 20/09/2021

PREMESSO CHE:

- le Amministrazioni Comunali di Roseto Valfortore (FG) e di San Bartolomeo in Galdo (BN), da tempo hanno avviato una serie di incontri istituzionali finalizzati alla elaborazione di proposte atte a favorire lo sviluppo economico e occupazionale del territorio; il tutto alla luce della contiguità geografica e territoriale, nonché della coerenza delle politiche locali di sviluppo, delle connessioni e dei legami di tipo storico-culturale, naturalistico e della omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe;
- le politiche per lo sviluppo dei territori indirizzano sempre più verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e di azioni per la programmazione e per la pianificazione economica e territoriale;
- dal patrimonio territoriale dei firmatari il presente accordo, emerge la condivisione di risorse endogene legate al turismo, alla storia religiosa e culturale nonché al patrimonio naturalistico che unisce i territori in oggetto;

CONSIDERATO che l'inserimento dei territori interessati in un sistema viario a scorrimento veloce costituisce un elemento portante ed essenziale per lo sviluppo economico dell'intera area ove si riscontra, peraltro, una notevole vivacità imprenditoriale prevalentemente nel comparto agricolo, turistico e agrituristico con la presenza anche di prodotti locali di altissima qualità;

CONSIDERATO ALTRESÌ che la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce un metodo di lavoro ormai consolidato atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche, la realizzazione di opere e di servizi più efficienti e, in definitiva, il miglioramento della qualità della vita con l'offerta di una maggiore quantità di servizi;

DATO ATTO che i Comuni di Roseto Valfortore e di San Bartolomeo in Galdo ritengono essenziale determinare quelle sinergie istituzionali in grado di migliorare, a tutto vantaggio della collettività, l'effetto finale degli interventi inseriti nella programmazione degli Enti sottoscrittori;

RITENUTO che la volontà dei Comuni di cui sopra è quella di disciplinare le attività istituzionali di competenza di ciascuna delle parti, al fine della realizzazione di un'opera di rilevante interesse strategico per i collegamenti tra l'area della Provincia di Foggia a ridosso della Strada Regionale 1 (SR1) e l'area della Provincia di Benevento in prossimità della S.S. 369 e della costruenda S.S.212 della Val Fortore (FORTORINA) allo scopo di realizzare un corridoio stradale a scorrimento veloce di importanza fondamentale tra la Regione Puglia e la Regione Campania, di stretto collegamento tra la Provincia di Benevento e la Provincia di Foggia;

ATTESO CHE, le amministrazioni comunali firmatarie del presente Accordo di Programma intendono realizzare, pertanto, un'arteria di collegamento tra i due Comuni mediante la creazione di una strada extraurbana a scorrimento veloce in conformità alle diverse tipologie di veicoli transitanti, che dal Comune di Roseto Valfortore (FG) conduce velocemente nel territorio comunale di San Bartolomeo in Galdo (BN) fino alla Località Setteluci dove si collegherà alla S.S. 369 ed alla suddetta costruenda S.S. 212 della Val Fortore; siffatta nuova arteria stradale sarà corredata da barriere di sicurezza stradale, opere di contenimento e di drenaggio, griglie, cavalca fossi, cunette laterali, opere di attraversamento, segnaletica orizzontale e verticale nonchè tutto quanto altro necessario per assicurare un'opera perfettamente eseguita tra i suddetti Comuni.

VISTO L'ART 34 DEL TUEL, ed in particolare:

- l'art. 34 c. 1 del TUEL che testualmente recita *"per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di **comuni**, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o **il sindaco**, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";*

- l'art. 34 c. 4 del TUEL che testualmente recita *"l'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, **dei sindaci** e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o **del sindaco** ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione...";*
- l'art. 34 c. 5 del TUEL che testualmente recita *"ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza".*

DATO ATTO CHE, lo scopo del presente intervento è la realizzazione di una strada extraurbana a scorrimento veloce di collegamento tra i due Comuni interessati di dimensioni al transito in entrambi i sensi di marcia di autoveicoli di grande portata con l'inserimento di opere d'arte di notevole rilevanza strutturale, condividendo tutte quelle azioni e quelle risorse che costituiscono il "volano" su cui fondare lo sviluppo dei relativi territori in un' idea comune e condivisa; tale opera strategica si configura, in definitiva, come la "carta vincente" per consentire l'integrazione funzionale delle aree interne del Sannio beneventano con quelle della Daunia in Puglia. Il programma di intervento sarà finanziato attraverso i fondi intercettati con l'obiettivo comune delle Amministrazioni firmatarie, che è quello di potenziare le dotazioni infrastrutturali per la mobilità e l'accessibilità del territorio. Pertanto, i due Comuni, ognuno per i rispettivi compiti e competenze, cureranno:

1) la predisposizione del Progetto modulato sull'intervento complessivo;
2) la partecipazione a bandi e modalità di finanziamento per la realizzazione del Progetto;

RITENUTO CHE occorre procedere alla definitiva stipula di un **Accordo di Programma** fra i Comuni di **ROSETO VALFORTORE** e **SAN BARTOLOMEO IN GALDO,** in considerazione del fatto che, per l'attuazione dell'intervento in oggetto, l'Accordo di Programma rappresenta la "Forma Associativa" più confacente, tra quelle di cui al Capo V del TUEL.

VISTI :

- la Legge 15 maggio 1997 n.127 e ss.mm.ii., recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";*
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- gli indirizzi dei documenti ufficiali preparatori della nuova programmazione 2014-2020 *("Metodi e obiettivi per uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" – "Proposta di regolamento comunitario"*).

CONSIDERATO :

- che il quadro programmatico e pianificatorio per l'impiego di risorse pubbliche conferma di privilegiare azioni integrate di sviluppo per aree territoriali omogenee;
- che i Comuni di **ROSETO VALFORTORE** e **SAN BARTOLOMEO IN GALDO** intendono migliorare i collegamenti tra i due centri diminuendo sensibilmente la distanza e i tempi di percorrenza;
- che le fonti che offrono possibilità di finanziamento pubblico (regionale, nazionale, europeo), in ragione della natura e della tipologia dell'intervento in parola, possono individuare quale soggetto Beneficiario l'Ente Comune di Roseto Valfortore.

TANTO PREMESSO, ATTESO, DATO ATTO, VISTO E CONSIDERATO

Tra i Comuni di **ROSETO VALFORTORE** e **SAN BARTOLOMEO IN GALDO** si stipula il seguente Accordo di Programma

Art. 1

Soggetti firmatari – Reperimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina gli impegni reciproci e le responsabilità dei seguenti Enti:

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE **SINDACO – Dott.ssa Lucilla Parisi**
COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO **SINDACO – Dott. Carmine Agostinelli**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è redatto ed attuato con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267. Pertanto, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del TUEL, lo stesso accordo è approvato con atto del Sindaco di ciascuno dei Comuni convenuti e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

I sottoscrittori riconoscono al Progetto per la realizzazione **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"** la qualità di progetto assolutamente strategico a forte valenza sociale e della mobilità per l'intero territorio ed in particolare per tutti i Comuni interessati.

Art. 2
Finalità

Il presente Accordo è finalizzato al perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- predisposizione di un progetto complessivo per la realizzazione **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO";**
- attivazione di un tavolo tecnico per vigilare sull'attuazione del programma dell'intervento e del progetto;
- realizzazione del progetto, teso a risolvere in via definitiva le problematiche della viabilità inerente il collegamento delle aree interne tra il Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) e il Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN).

Art. 3
Linee strategiche d'intervento

Si conviene che il presente accordo sia attuato attraverso le seguenti principali linee strategiche operative:

- programmazione ed attuazione concertata di azioni mirate per il miglioramento dei collegamenti;
- valorizzazione della viabilità secondo la logica integrativa del patrimonio socio/culturale/turistico e paesaggistico/ambientale al territorio comunale;
- acquisizione dell'idea progettuale unitaria di realizzazione **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"** così come prospettata al precedente art. 2, nel pieno rispetto delle esigenze di tutela, della compatibilità ambientale e della riqualificazione territoriale, e nell'ottica dello sviluppo turistico e socio/economico dell'intero comprensorio attraversato dalla suddetta viabilità;
- realizzazione concertata degli interventi per l'affermazione di un sistema di mobilità comune, organizzati sul territorio indipendentemente dalla relativa titolarità, onde favorire una gestione coordinata capace di sviluppare le potenzialità endogene in un contesto di efficace utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e materiali disponibili;
- favorire ogni ulteriore forma di cooperazione per il potenziamento dell'approccio sistemico ed integrato del servizio di viabilità, anche ricorrendo al coinvolgimento di altri soggetti pubblici per l'apporto finanziario.

Art. 4
Impegni reciproci e competenze dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma

Il Comune di ROSETO VALFORTORE e il Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO assumono la responsabilità di realizzare il progetto della **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"** nella sua interezza; segnalano, attivano e/o partecipano ad ogni procedura utile all'ottenimento di finanziamenti, nonché favoriscono l'attuazione dei relativi interventi approvati e coperti da finanziamento.

L'elaborazione della progettazione ed il recupero integrato della viabilità, è praticata, sia pur in tempi diversi, attraverso scelte tecniche esecutive che privilegiano le qualità del recupero funzionale ed ottimizzano l'impiego delle risorse in rapporto al risultato d'insieme.

Il Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) per le finalità espresse all'art. 2, prende atto di uno studio di fattibilità messo a disposizione dal Comune di Roseto Valfortore (FG) relativamente alla **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO".**

Per la predisposizione e l'attuazione dell'intervento le parti concordano quanto segue:

- il Comune di Roseto Valfortore (FG) assume il ruolo di Comune capofila e, pertanto, è il Soggetto Beneficiario di finanziamenti destinati all'intervento;
- il Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), in considerazione della propria dotazione organica, mette a disposizione la propria struttura tecnica (Ufficio Tecnico Comunale) a cui è affidata fin da ora la predisposizione delle varie fasi progettuali e l'attuazione dell'intervento, assumendo anche il ruolo di Stazione Appaltante;
- le parti danno atto che il Responsabile del Procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016 è l'ing. Giovanni Diurno, responsabile Area Tecnica dell'Amministrazione Comunale di San Bartolomeo in Galdo, ratificando e dichiarando valido, sin d'ora, il suo operato. L'Ing. Diurno sarà affiancato da

una struttura di "supporto al RUP" costituita congiuntamente sia da tecnici dell'Area Tecnica del Comune di Roseto Valfortore, sia da tecnici dell'Area Tecnica del Comune di San Bartolomeo in Galdo;

- le parti concordano altresì che, per l'attuazione dell'intervento, di comune accordo e presso il Comune Capofila, verrà istituito un Ufficio/Struttura/Settore denominato "Infrastrutture Sovracomunali" con compiti di proposizione, indirizzo e controllo. Il rogito del contratto di appalto dei servizi tecnici e dei lavori di cui al presente accordo, competerà al Segretario Comunale di Roseto Valfortore, Comune Capofila.

Il Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) ed il Comune di SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN), in virtù delle specifiche funzioni appena enunciate ed assegnate ad ognuno di essi, concordate e ricevute espressamente anche dall'altro comune, si impegnano ad espletare tutte le procedure atte alla realizzazione della **"STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO ROSETO VALFORTORE – SAN BARTOLOMEO IN GALDO"** nonché ad attivare tutte le procedure utili per accedere a fonti di finanziamenti pubblici per le finalità di cui sopra.
Inoltre i suddetti Comuni si impegnano :

- allo svolgimento di tutte le attività di propria competenza;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ispirandosi in particolare ai principi della "conferenza dei servizi", con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- a procedere periodicamente alla verifica dell'accordo e, se necessario, a proporre eventuali aggiornamenti all'Ufficio Tecnico del Comune di San Bartolomeo in Galdo, responsabile dell'attuazione degli interventi;
- ad attivare e ad utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuabili e acquisibili per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di interventi coerenti con il progetto unitario;
- a rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione dell'intervento anche favorendo il coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

Art. 5
Flusso informativo

I sottoscrittori del presente Accordo, ciascuno con i propri mezzi, intendono altresì dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e di condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale di riferimento.

Art. 6
Principio di leale collaborazione

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo secondo il principio di leale collaborazione, teso al raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni tali da realizzare il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico, di cui ciascuna di essi è affidataria.

Art. 7
Durata

Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori e mantiene la sua validità fino alla completa attuazione dell'intervento ivi previsto e per un massimo di anni 8 dalla data di presentazione della progettazione esecutiva agli Enti finanziatori. Per concorde volontà dei sottoscrittori tale termine può essere prorogato, modificato o integrato, in conformità alle procedure di verifica e di aggiornamento previa approvazione concorde da parte dei soggetti sottoscrittori.

Art. 8
Efficacia dell'accordo

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione mentre sarà opponibile a terzi dal momento dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Art. 9
Collegio di vigilanza e attivita' di controllo

Ai sensi dell'art. 34, comma 7 del D.Lgs. n. 267/ 2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma sono esercitati da un collegio di vigilanza composto dai Sindaci o da loro delegati. Il collegio di vigilanza, in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- provvede, ove necessario alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari; a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo PEC, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni;
- propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'accordo di programma;
- valuta le proposte di modifica dell'intervento formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente accordo di programma, propone la riapertura dello stesso;
- trasmette almeno una volta all'anno una relazione ai Comuni sullo stato di attuazione dell'accordo, con particolare riferimento alla approvazione dei progetti, alla stipula del contratto con l'impresa aggiudicatrice alla esecuzione e collaudo dei lavori;
- per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il collegio può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso l'ente capofila e i soggetti stipulanti l'accordo.

Art. 10
Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 1 della Tabella Atti, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n.131 .
Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 34 c. 4 del TUEL verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Comune di Roseto Valfortore (FG) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania a cura del Comune di San Bartolomeo in Galdo.

Seguono firme dei sottoscrittori :

COMUNE DI
ROSETO VALFORTORE (FG)

IL SINDACO
Dott.ssa Lucilla PARISI

COMUNE DI
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

IL SINDACO
Dott. Carmine AGOSTINELLI

COMUNE OLIVETO CITRA (CF 00578180655)

OGGETTO: Avviso di deposito, ai sensi del comma 2 e comma 13 dell'art. 24 della L.R. n. 16/2004, relativo agli atti della Variante al PRG adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21/05/2021 relativa ai lavori di costruzione in via Generale Moscato di un Centro socio-sanitario del Sele e del Tanagro".

Per ogni effetto di legge, si rende noto che il Consiglio Comunale, con Delibera n. 10 del 21/05/2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, ha approvato il Progetto Definitivo per la realizzazione dei "Lavori di costruzione in via Generale Moscato di un Centro socio-sanitario del Sele e del Tanagro" ed ha adottato la variante al vigente P.R.G. ai sensi dell'art 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..
Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, in uno alla citata delibera di C.C. n. 10/2021, sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Oliveto Citra, in Via Vittorio Emanuele II, n. 46, ove rimarranno a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC, dalle ore 09:00 alle 12:00.
Inoltre si avvisa che nei 30 giorni di deposito, chiunque può presentare osservazioni o opposizioni alla variante urbanistica adottata, formulate per iscritto, in duplice copia, di cui una in carta da bollo, presso l'Ufficio Tecnico del comune di Oliveto Citra, recante la seguente dicitura: "Osservazioni alla variante semplificata al PRG per la realizzazione dei lavori di costruzione in via Generale Moscato di un Centro socio-sanitario del Sele e del Tanagro", ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., adottata con Delibera di C.C. n. 10/2021.
Sede Municipale, li 16/09/2021
Il Sindaco
Dott. Carmine Pignata

Azienda Sanitaria Locale di Napoli 3 Sud

Torre del Greco

Avviso pubblico

È indetto avviso esplorativo finalizzato all'acquisizione di un immobile destinato ad attività sanitarie di tipo territoriale, ubicato nel Comune di Portici, per le esigenze della Azienda Sanitaria Locale di Napoli 3 Sud. Coloro che sono interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire i plichi entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del corrispondente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, avvenuta alla data del 04/10/2021. Documentazione di riferimento reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda ==http://www.aslnapoli3sud.it/albopretorio==.

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

Direttore U.O.C. Affari Generali - Dr.ssa Carmela Frontoso

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara europea a procedura aperta per l'appalto a misura, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dei servizi assicurativi RCA e ARD per il parco automezzi della società Irpiniambiente s.p.a. - CIG 8820269C3A

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Stazione appaltante delegante, società Irpiniambiente s.p.a., via Cannaviello n. 57 – 83100 Avellino, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it.

Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: geom. Maurizio Graziano, tel. 0825790467, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail mgraziano@provincia.avellino.it.

Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) I documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790410, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. La gara è gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il predetto Portale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Appalto di servizi assicurativi RCA e ARD per il parco automezzi della società Irpiniambiente s.p.a.

II.1.2) CPV principale: 66516100-1 (Responsabilità civile autoveicoli). CPV supplementare: 66514110-0 (Servizi di assicurazione di autoveicoli).

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 560.000,00 IVA esclusa. Per la fattispecie del presente appalto non sono previsti oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, ex art. 26 comma 3-bis d.lgs. 9/4/2008 n. 81, e non sussistono attività interferenti sul luogo di prestazione; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.1.6) L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Avellino – codice NUTS ITF34

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio del minor prezzo ex art. 95 comma 4 lettera b) del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 2 e ss. (esclusi i commi 3 e 8) del d.lgs. 50/2016. La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: la durata dei servizi è di 24 mesi.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata per un tempo limitato, comunque non superiore a 6 mesi, strettamente necessario per la conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni originari, o più favorevoli per la stazione appaltante se previamente concordato.

II.2.13) L'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.7) Modalità di finanziamento e di pagamento: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto
III.2.1) La prestazione del servizio è riservata all'esercizio delle attività assicurative in Italia ex D.P.R. 449/1959, D.Lgs. 175/1995 e D.Lgs. 209/2005.
III.2.2.) A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per le forniture o i servizi oggetto di appalto.
III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto per una quota complessiva non superiore al 50% dell'importo complessivo del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.5) Avvalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.
IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si.
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: nessuna.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 23:59 del 29/10/2021, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 60, 74 e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione dell'offerta secondo il tempo del Portale informatico della Provincia. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, esclusivamente tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.
IV.2.4) Le offerte devono essere presentate in lingua italiana.
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 9 del 3/11/2021 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) L'appalto non è rinnovabile.
VI.3) I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il RUP ex art. 31 del CCP, è il dott. Andrea Maffei, domiciliata presso la sede della società Irpiniambiente, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it, e-mail andrea.maffei@irpiniambiente.it. Il RdP della SUA ex art. 5 legge 241/1990, relativamente alla procedura di gara, è il geom. Enzo De Falco, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790410, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.
VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2/7/2010 n. 104.
VI.4.1) Eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali amministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.
VI.4.2) A norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dalla predetta Autorità.
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino –

Italia, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.
VI.5) data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE: 15/9/2021

Il funzionario delegato P.O.
(geom. Maurizio Graziano)

Bando di gara

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Altavilla Silentina.

SEZIONE II OGGETTO: concessione, edificazione e installazione di chioschi o manufatti similari su aree pubbliche. LOTTO 1 CIG 8896565DAD €7'200,00 - LOTTO 2 CIG 8896584D5B € 7'200,00 - LOTTO 3 CIG 88965999BD € 7'200,00 - LOTTO 4 CIG 889660812D € 4'608,00 - LOTTO 5 CIG 88966102D3 € 7'200,00.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta. Criterio: miglior qualità / prezzo. Termine offerte: 15/10/2021 h 12:00.

Il responsabile del settore 2

ing. Carlo Di Lucia

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA

Bando di gara - CIG 8888939882

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Altavilla Silentina

SEZIONE II OGGETTO: Concessione a terzi della Farmacia Comunale denominata "Farmacia Comunale Carillia". Importo € 4.819.000,00.

SEZIONE IV PROCEDURA: Aperta; Criterio: Miglior rapporto qualita'/prezzo. Termine offerte: 04/10/2021 h. 12:00. Apertura: 11/10/2021 h. 09:00.

Il responsabile del procedimento

ing. Carlo di Lucia

COMUNE DI ALVIGNANO (CE)
Bando di gara **CIG 8910410EEE**

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Alvignano – c/so Umberto I, n. 202 - 81012, Alvignano (CE). URL: www.comunedialvignano.ce.it – e-mail: ufficioassistenza@alvignano.gov.it - Tel. 0823/614616-17.

SEZIONE II - OGGETTO: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI ALVIGNANO ANNI SCOLASTICI 2021/2022 E 2022/2023.

SEZIONE III - PROCEDURA: Aperta art. 60 D.Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice. Modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del codice. Ricezione offerte: ore 14:00 del giorno 10/10/2021 – Apertura offerte: ore 10:00 del giorno 11/10/2021. .

SEZIONE IV: INFORMAZIONI: Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Mingione, PEC: protocollo.alvignano@pec.it, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

SEZIONE V - ATTI DI GARA: Pubblicati sui siti http://www.alvignano.acquistitelematici.it – http://www.comunedialvignano.ce.it

II RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. MARIO MINGIONE

COMUNE DI ALVIGNANO (CE)
Bando di gara CIG **890541983C**

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Alvignano (CE) – Corso Umberto I n° 202 – 81012 – Alvignano (CE) URL: www.comunedialvignano.ce.it - email ufficioragioneria@alvignano.gov.it – tel 0823614615.

SEZIONE II – OGGETTO: Bando di gara per l'Affidamento in concessione del servizio di assistenza e supporto, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva, delle entrate tributarie ed extratributarie del comune di Alvignano e attività connesse per anni 3.

SEZIONE III – PROCEDURA: Aperta art. 60 D.lgs. 50/2016. Criterio di Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice. Modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del codice. Ricezione offerte: ore 18:00 del giorno 25/10/2021. Apertura offerte: ore 15:00 del 26/10/2021.

SEZIONE IV: INFORMAZIONI: Responsabile del procedimento è il Dott. Domenico Di Matteo, PEC: protocollo.alvignano@pec.it, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

SEZIONEV: ATTI DI GARA: Pubblicati sui siti http://www.alvignano.acquistitelematici.it – http://www.comunedialvignano.ce.it.

IL REPSONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
F.to Dott. Domenico Di Matteo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento dei ***Lavori di "Programma integrato di edilizia residenziale sociale relativamente ai lavori di "Recupero e rifunzionalizzazione ex comparto rurale da destinare a edilizia sociale rurale e servizi in località Gromola di Capaccio Paestum (SA)"*** a) CUP: ***H49G20000160002***; b) CIG (SIMOG): ***8901511F3E.***

I lavori da eseguire consistono in: interventi puntuali sui diversi fabbricati presenti nell'area mediante macro interventi generali riguardanti l'efficientamento energetico, l'adeguamento/miglioramento sismico e un insieme di opere finalizzate alla riqualificazione di tutta la sistemazione esterna. Lo scopo è quello di conservare e recuperare l'organismo edilizio rispettando i suoi elementi tipologici, formali, strutturali, architettonici ed artistici ed eliminando gli elementi estranei all'organismo edilizio. Tali manufatti sono destinati alla realizzazione di alloggi per l'edilizia residenziale sociale, sia per singoli nuclei familiari che per giovani coppie, ma anche per diverse forme dell'abitare, quali co-housing per giovani o anziani. Nello specifico il Fabbricato denominato A sarà riorganizzato in n.8 appartamenti per piano per complessivi 16 appartamenti diversificati in modo da realizzare alloggi dai 28 mq ai 95 mq. Il fabbricato denominato B sarà invece riorganizzato in 8 alloggi tutti da 60 mq. I fabbricati denominati "Bufalara" e "C" saranno oggetto di restauro architettonico, ovvero interventi mirati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione degli edifici con particolare riferimento al loro valore storico, architettonico ed ambientale. Tutti i fabbricati avranno caratteristiche di elevata sostenibilità ambientale, architettonica e dei materiali, efficienza energetica, sicurezza strutturale, accessibilità e modularità degli alloggi, nonché la qualità di infrastrutturazione urbana verrà rigenerata mediante funzioni urbane diversificate, mediante la riconfigurazione del verde urbano e della permeabilità dei suoli.

Importo appalto: **€ 3.994.736,62** di cui € 3.836.448,83 per lavori soggetto a ribasso ed € 108.287,79. per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso. SOA Categoria **OG2** - Classe **IV - € 2.842.803,10** (prevalente) - SOA Categoria **OG11** – Classe III - € 688.109,62 (scorporabile) – SOA Categoria **OG3** – Classe II - € 413.823,90 (scorporabile). Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Lavori a corpo. Durata appalto: 540 giorni. Termine di presentazione delle offerte (procedura telematica con centrale di committenza Asmecomm) entro le ore 12:00 del giorno 07/10/2021. L'apertura delle offerte , in seduta pubblica, è da definirsi tramite successiva comunicazione. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e presso l'Area P.O. – LL.PP. della stazione appaltante in Via Scorzello n.4 - Palazzo Bellelli – 84047 Capaccio Paestum (SA). Il Responsabile dell'Area P.O. - LL.PP. è il Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO, la Responsabile del Procedimento (RuP) è la Dott. Ing. Federica TURI, tel. centralino +39 0828 812 201, e-mail f.turi@comune.capaccio.sa.it pec protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. Federica TURI

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AD UN' INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN SITO DA DESTINARSI ALLA COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO LOGISTICA INTEGRATA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - REGIONE CAMPANIA"

So.Re.Sa. Spa – Centrale di Committenza della Regione Campania -, con sede in Napoli, Centro Direzionale Isola F9 in persona del Direttore Generale, rende noto che, nel quadro del "progetto logistica integrata per farmaci e dispositivi medici - regione Campania" So.Re.Sa. Spa intende avviare una Manifestazione d'interesse finalizzata ad un'indagine esplorativa di mercato per l'acquisto di un sito da destinarsi alla costruzione di un magazzino per la realizzazione del suindicato Progetto.

Le caratteristiche del sito, nonché le modalità di partecipazione, sono riportate sul BURC e sul sito istituzionale http://www.soresa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

SoReSa
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n.119 del 04 ottobre 2021

OGGETTO: *INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN SITO DA DESTINARSI ALLA COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO LOGISTICA INTEGRATA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - REGIONE CAMPANIA"*

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola F9;
- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 455, ha statuito che: "ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio";
-che l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede al comma 1, che: " Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (…) operante presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1 comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" ed, al comma 5, che: " Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. (…)" ;
- che, pertanto, nel perseguimento dei fini sopra indicati, ai sensi del comma 15 dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 24/12/2003 della Regione Campania così come modificato dalla L.R. n.5 del 29/05/2021, la So.Re.Sa. costituisce centrale di committenza regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o

fonte: http://burc.regione.campania.it

conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO, alle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., agli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, agli enti locali e alle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;

- che il D.P.C.M. 11 novembre 2014 “Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori (…)” all’art. 1, co. 2, ha stabilito che: “resta comunque ferma l’iscrizione all’elenco della Consip S.p.A. e di una centrale di committenza per ciascuna regione ove costituita ai sensi dell’art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero individuata ai sensi del medesimo art. 9, comma 5, del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014”;
- che con delibera ANAC n. 781 del 04 settembre 2019, è stata confermata l’iscrizione (già disposta con Delibera n. 58/2015 e 31/2018) della So.Re.Sa. per la Regione Campania nell’elenco dei Soggetti Aggregatori di cui al predetto art. 9 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014;

CONSIDERATO

- che con il Decreto n°18/2014 del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario contempla, tra i numerosi interventi operativi da effettuarsi, anche il Riassetto Organizzativo e Logistico dei processi di acquisto di Farmaci e Dispostivi Medici;
- che con nota prot. con protocollo 3318 del 31/05/2016 il Commissario ad acta ed il Direttore Generale per la Tutela della salute hanno affidato a So.Re.Sa. l’incarico di avviare il progetto di razionalizzazione della Logistica del Farmaco e del Dispositivo Medico nella Regione Campania;
- che con nota prot. (SRA-0009456-2018 del 15/02/2018) è stato trasmesso un primo elaborato con i relativi allegati;
- che nel mese di maggio 2020 è stato composto un gruppo di lavoro fra l’Advisor regionale (RTI Università Bocconi e KPMG) e Soresa (Direzione Monitoraggio prezzi e Logistica beni sanitari), con lo scopo di aggiornare il piano per la razionalizzazione della logistica dei beni sanitari in Regione Campania, con particolare riferimento all’impostazione strategica;
- che sulla base delle informazioni a disposizione, il gruppo di lavoro, in data 2 dicembre 2020, ha elaborato uno scenario che tiene conto delle condizioni specifiche degli acquisti in Regione Campania, dell’esperienza condotta a fronte dell’emergenza Covid-19, e dei programmi della Direzione regionale Salute in particolare per quel che riguarda la distribuzione per conto (DPC).

ATTESO

- che in data 11/06/2021 è stato trasmesso alla Direzione Tutela per la salute il documento di sintesi relativo allo studio per la realizzazione del progetto”Logistica integrata per i farmaci e i dispositivi medici della Regione Campania”

fonte: http://burc.regione.campania.it

SoReSa
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

- che con nota n. 0480946 del 29/09/2021 (prot. Soresa SRA-00015206)la Direzione Tutela per la Salute e coordinamento del SSR ha condiviso il documento ed ha invitato la So.Re.Sa a proseguire le attività di competenza;
- che con successiva nota prot. 0486586 del 01/10/2021 (prot. Soresa SRA-0015322-2021) la Direzione Tutela per la Salute e coordinamento del SSR ha indicato le caratteristiche minime del sito da realizzare;

RITENUTO

Opportuno, al fine di completare l'istruttoria, di pubblicare una preliminare indagine esplorativa di mercato al fine di sondare preventivamente il mercato ed individuare la sussistenza di siti per la realizzazione di un magazzino da destinarsi al "progetto logistica integrata per farmaci e dispositivi medici della Regione Campania", per soddisfare l'interesse pubblico per il quale si procede.

VISTI

l'avviso pubblico e i relativi allegati predisposti dalla Direzione Acquisti.

Tanto premesso il Direttore Generale f.f., in base ai poteri conferitigli con verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2021,

DETERMINA

per i motivi citati in premessa:

1) di pubblicare un Avviso di Indagine esplorativa di Mercato per individuare la sussistenza di un sito da destinarsi alla costruzione di un magazzino per la realizzazione del "progetto logistica integrata per farmaci e dispositivi medici - Regione campania";

2) di approvare i seguenti atti predisposti dalla Direzione Acquisti: Avviso di indagine di mercato; Allegati Istanza di Partecipazione e Dichiarazione dei requisiti ;

3) di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il dott. Massimo Sibilio, funzionario in servizio presso So.Re.Sa.;

4) di pubblicare il presente atto sul sito internet www.soresa.it, nella sezione "societatrasparente/provvedimenti/provvedimentidirigenti/determinazioni", ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Mauro Ferrara

Pubblicato il 04/10/2021

Firmato digitalmente da
FERRARA MAURO
C=IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AD UN' INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN SITO DA DESTINARSI ALLA COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO LOGISTICA INTEGRATA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - REGIONE CAMPANIA"

PREMESSA

Con il presente documento So.Re.Sa. rende noto che intende avviare un'indagine esplorativa al fine di sondare preventivamente il mercato ed individuare la sussistenza di siti aventi le caratteristiche sottoindicate per la *realizzazione di un magazzino da destinarsi alla realizzazione del progetto logistica integrata per farmaci e dispositivi medici della Regione Campania".*

Il presente avviso costituisce una mera consultazione esplorativa del mercato che non ingenera alcun affidamento.

So.Re.Sa., inoltre, si riserva di interrompere in qualsiasi momento la presente indagine esplorativa di mercato.

Si precisa che, in ogni caso, i soggetti che manifestino il loro interesse non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990, è il dott. Massimo Sibilio, funzionario in servizio presso So.Re.Sa. S.p.A.

L'espletamento dell'indagine in oggetto è stato disposto con Determinazione del Direttore Generale f.f. di *Soresa* n.119 del 04/10/2021.

La documentazione del presente avviso è disponibile sul sito internet: www.soresa.it in *home page* e nella sezione "*Amministrazione trasparente/Bandi di Gara e Contratti/Gare*".

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio
Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli
Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215
Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

1 CARATTERISTICHE RICHIESTE

Oggetto dell'iniziativa è la verifica preliminare della sussistenza, sul mercato, di siti aventi le caratteristiche richieste al presente paragrafo, per la *realizzazione di un magazzino da destinarsi alla realizzazione del progetto logistica integrata per farmaci e dispositivi medici della Regione Campania"*:

- *Localizzazione nei pressi della città di Salerno in quanto zona ritenuta maggiormente baricentrica all'interno della Regione Campania;*
- *Localizzazione in area a vocazione industriale preferibilmente destinata ad insediamenti produttivi e comunque localizzata fuori dai centri abitati;*
- *Presenza di collegamenti viari già esistenti con collegamenti sui principali assi e/o bretelle autostradali con facile accesso alle infrastrutture di collegamento su scala regionale;*
- *Superficie di area (terreno) non inferiore a 50.000 mq.*

2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 REQUISITI SOGGETTIVI

Possono presentare la manifestazione di interesse:

1. Proprietario – persone fisiche e/o giuridiche – o, congiuntamente, i contitolari del diritto di proprietà sull'immobile nonché, congiuntamente al primo o ai primi, il titolare o i titolari di eventuali diritti reali sull'immobile.

2. Il rappresentante del proprietario/dei proprietari, munito di procura speciale – da allegare alla manifestazione – conferita mediante atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

3. Non sono ammesse istanze/manifestazioni di interesse provenienti da mediatori, commissionari o intermediari a qualunque titolo.

4. Non sono ammesse istanze/manifestazioni di interesse presentate da coloro:

a. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio
Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli
Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215
Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

b. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c. nei cui confronti non sono presenti cause ostative di cui all'art. 80 comma 2 del Dlgs 159/2011;

d. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

e. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio
Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli
Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215
Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

g. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d. 19s. 9 aprile 2008, n. 81.

Gli interessati attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato "Dichiarazione Requisiti", in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si precisa che con riguardo alla lett. c) del precedente punto 1 dovranno essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali vi sia stato il beneficio della non menzione.

3 PUBBLICITÀ, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il presente Avviso è pubblicato fino al 25/10/2021 sul portale internet di So.Re.Sa. (www.soresa.it) all'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente"/Bandi di gara e contratti/Avvisi.

Sarà, altresì, pubblicato, per estratto, su n.1(uno) quotidiano a particolare diffusione regionale e sul BURC.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti circa il presente avviso possono essere inviate esclusivamente, mediante posta elettronica certificata (Pec) al seguente indirizzo: massimo.sibilio@pec.soresa.it fino a 6 (sei) giorni antecedenti la scadenza del termine indicato precedentemente nel presente paragrafo.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale di So.Re.Sa.

4 MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Manifestazione d'interesse, unitamente alla dichiarazione del possesso dei requisiti, dovrà pervenire entro e non oltre il 25/10/2021 ore 12:00 tramite Pec al seguente indirizzo: soresa@pec.soresa.it inserendo nell'oggetto Avviso Indagine esplorativa di Mercato per la" *realizzazione di un magazzino da destinarsi alla realizzazione del progetto logistica integrata per farmaci e dispositivi medici della Regione Campania*"

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio
Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli
Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215
Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

- ***Manifestazione d'interesse;***
- ***Dichiarazione dei requisiti;***

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio
Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli
Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215
Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AD UN' INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN SITO DA DESTINARSI ALLA COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO LOGISTICA INTEGRATA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - REGIONE CAMPANIA"

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il sottoscritto
nato a ( ) il
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di
in qualità di

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara

di manifestare il proprio interesse alla partecipazione dell'avviso pubblico di manifestazioni di interesse finalizzate ad un'indagine esplorativa di mercato per l'acquisto di un sito da destinarsi alla costruzione di un magazzino per la realizzazione del "progetto logistica integrata per farmaci e dispositivi medici Regione Campania" pubblicato da So.Re.Sa. in data 04/10/2021

Inoltre,

dichiara di essere

_____

_____

_____

(Specificare se Proprietario – persona fisica e/o giuridica – o, congiuntamente, contitolare del diritto di proprietà sull'immobile nonché, congiuntamente al primo o ai primi, titolare o titolari di eventuali diritti reali sull'immobile, specificandone la tipologia)

del seguente immobile:

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AD UN' INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN SITO DA DESTINARSI ALLA COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO LOGISTICA INTEGRATA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - REGIONE CAMPANIA"

- Fondo a destinazione: _____
- Sito in_____
- Identificato al Catasto con le seguenti coordinate (indicare i dati catastali e allegare la relativa visura):
  - Comune catastale_____
  - Foglio_____
  - Particella_____
- Superficie (in mq) _____

Dichiara

in relazione alle caratteristiche richieste nel par.1 dell'avviso

che il predetto fondo è localizzato:

A) (Specificare la localizzazione in relazione alla città di Salerno):

_____

_____

_____

B) (Specificare la localizzazione in area a vocazione industriale preferibilmente destinata ad insediamenti produttivi e comunque localizzata fuori dai centri abitati):

_____

_____

_____

C) (specificare dettagliatamente la presenza di collegamenti viari già esistenti con collegamenti sui principali assi e/o bretelle autostradali con facile accesso alle infrastrutture di collegamento su scala regionale):

_____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AD UN' INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN SITO DA DESTINARSI ALLA COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO LOGISTICA INTEGRATA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - REGIONE CAMPANIA"

Si allega la seguente la documentazione a supporto di quanto dichiarato:

1. _____;
2. _____

, lì

FIRMATO DIGITALMENTE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AD UN' INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISTO DI UN SITO DA DESTINARSI ALLA COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO LOGISTICA INTEGRATA PER FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI - REGIONE CAMPANIA"

ALLEGATO
"DICHIARAZIONE REQUISITI"

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE O IN CASO DI FIRMA OLEOGRAFICA ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITÀ

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a ( ) il

domiciliato a , in qualità di

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

a) ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) ☐ che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) ☐ di non essere presenti cause ostative ai sensi dell'art. 80 comma 2 Dlgs159/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

ovvero in alternativa al punto c):

d.1) ☐ che le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima sono le seguenti: **……**

e) ☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;

g) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h) ☐ che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 19 9 aprile 2008, n. 81.

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, lì

FIRMATO DIGITALMENTE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA

SERVIZIO 6 – Lavori Pubblici

Via Iasolino, n. 1 – CAP 80077 – Ischia (Na) Tel. +39 0813333270 Fax: +39 0813333201
http://www.comuneischia.it/ e-mail: fermofrancesco@comuneischia.it
P.E.C.: protocollo@pec.comuneischia.it

Oggetto: AVVISO BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO EX CASA D'AMBRA"	
CUP: I39H19000550004	**CIG: 8838297968**

Ente proponente: COMUNE DI ISCHIA – C.F./PIVA: 00643280639

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO EX CASA D'AMBRA"

CUP: I39H19000550004- CIG: 8838297968 - N. G.: 8225609 – Det. n. 1645 del 22/09/2021
Il Comune d'Ischia, via Iasolino n°1, , in esecuzione alla determina dirigenziale n° 1645 del 22/09/2021, indice una gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO EX CASA D'AMBRA". Importo complessivo dell'appalto **Euro € 420.140,76** oltre IVA - Termine ricezione delle offerte: **ore 10,00 del 22/10/2021**.
Copia integrale del bando e del disciplinare di gara con i relativi allegati possono essere consultabili sull'Albo pretorio del Comune di Ischia accedendo al sito www.comuneischia.it. e sul portale telematico Asmecomm all'indirizzo: https://piattaforma.asmecomm.it/gare/id40244-dettaglio

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Fermo

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO

Bando di gara

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Montecorvino Pugliano.

SEZIONE II OGGETTO: assegnazione di aree pubbliche per installazione chioschi - sito alla via Carosone da adibire alla vendita di alimenti, bevande e prodotti tipici. Importo € 216.000,00.

CIG 8893900675

SEZIONE IV PROCEDURA: Aperta. Criterio: Miglior rapporto qualita'/prezzo. Termine offerte 11/10/2021 h 12:00.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: www.comune.montecorvinopugliano.sa.it

Il responsabile del procedimento

ing. Carlo Di Lucia

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANOA

Asta pubblica

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Montecorvino Pugliano

SEZIONE II OGGETTO: ALIENAZIONE IMMOBILIARE PROPRIETA' COMUNALE "SUB COMPARTO N.2 DELLA ARU N. 2 - P.CO AURORA" > - 1° ESPERIMENTO

Documenti su: www.comune.montecorvinopugliano.sa.it nonche' sull'Albo Pretorio on-line del Comune: albo.comune.montecorvinopugliano.gov.it.

SEZIONE IV PROCEDURA: Le istanze, corredate dai documenti definiti nel bando, devono pervenire inderogabilmente entro il 11/10/2021 h 12:00. La prima seduta pubblica avverra' presso il Comune di Montecorvino Pugliano in data da definire.

Il responsabile unico del procedimento

ing. Carlo di Lucia

COMUNE DI NAPOLI

PATTO per NAPOLI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA
CUP B61B11001420006 – CIG 8904818846

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli - Servizio Verde della Città – Salita Pontecorvo n. 72 - 80132 Napoli - tel. 0817953620/01 - pec: verde.citta@pec.comune.napoli.it - RUP: arch. Massimo Santoro - **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Appalto e allegati sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del servizio di prelievo, trasporto, conferimento all'impianto e recupero e/o smaltimento di cumuli di rifiuti ubicati presso l'area del Parco della Marinella mediante accordo quadro con un solo operatore economico ex art. 54 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii -Determinazione Dirigenziale n. 21 del 17.09.2021 (Rep. N. 328 del 20.09.2021) - **II.1.2)** CPV principale: 90510000-5 - CPV secondari: 79723000-8; 90650000-8; 90511000-2 - **II.2.1)** Valore dell'accordo quadro: **€** 805.591,36, di cui € 800.000,00 soggetti a ribasso ed € 5.591,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA **- II.3)** Durata dell'appalto: **12 (dodici) mesi**, decorrenti dalla data di stipula del relativo accordo quadro **e/o** dalla nota di inizio attività ovvero fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto, se antecedente alla scadenza dell'accordo quadro - **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo mediante ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi posti a base di gara - **II.2.13)** L'appalto è finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli - FSC 2014/2020.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 25.10.2021 - IV.2.7)** Apertura offerte alle **ore 10:00 del 26.10.2021.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE: 22/09/2021 – ID 2021-129050.

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Bando di gara - CIG 8779072F62

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Città di San Giorgio a Cremano (NA) Piazza Carlo di Borbone, 10 - 80046 San Giorgio a Cremano Codice NUTS: ITF33 RUP: Ing. Nicola Aroldo e-mail: nicola.aroldo@e-cremano.it - http://www.e-cremano.it/. Documentazione: http://www.e-cremano.it/ e https://piattaforma.asmecomm.it/.
SEZIONE II: OGGETTO: Project Financing relativo alla "progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione e gestione della riqualificazione funzionale del Centro Sportivo Palaveliero in San Giorgio A Cremano" CPV 92610000-0. Valore della concessione (IVA esclusa) € 26.901.320,00. Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa. Durata: anni 32.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Termine ricevimento offerte: 22/10/2021 Ora locale: 18.00. Vincolo offerta mesi: 6.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: appalto rinnovabile: NO. Ricorso TAR CAMPANIA Napoli. Invio GUUE: 16/09/2021.

Il RUP
Ing. Nicola Aroldo

BY ASMEL ASSOCIAZIONE
Stazione Unica Appaltante
per conto del Comune di San Giorgio a Cremano (NA)
Bando di gara - CIG 8892853672

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: By ASMEL ASSOCIAZIONE - Via Carlo Cattaneo, 9 Gallarate VA - http://www.asmel.eu - PEC noreply@asmepec.it. per conto della STAZIONE APPALTANTE: Comune di San Giorgio a Cremano (NA) P.zza Carlo di Borbone n.10 - 80046 www.e-cremano.it

SEZIONE II: OGGETTO: Servizio biennale, trattamento/smaltimento dei rifiuti differenziati con codice CER 20.03.07 -INGOMBRANTI provenienti dalla raccolta differenziata della Città di San Giorgio a Cremano (NA) - CPV: 90510000-5; Codice NUTS: ITF33; Importo complessivo € 114.0000 di cui € 627,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Soggetti ammessi: Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ai sensi dell'art. 45 del medesimo decreto nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016. Condizioni di partecipazione: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario, tecnico-professionale specificati nel Disciplinare di gara. Ulteriori disposizioni sono contenute nel Disciplinare di gara. Finanziamento: l'appalto è finanziato con i fondi di bilancio Comunale.

SEZIONE IV: PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: L’affidamento dell’appalto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 - criterio del minor prezzo di cui agli artt. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, da espletare tramite portale telematico TuttoGare. Termine presentazione offerte telematiche: https://piattaforma.asmel.eu/gare/id43673-dettagli entro il 25/10/2021 ore 12:00. Apertura plichi: 28/10/2021 ore 10:00 fatte salve ulteriori comunicazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI: Disciplinare di gara su http://www.asmel.eu. Invio GURI: 27/09/2021.

Il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Sergio Marino

COMUNE DI VITULAZIO (CE)

OGGETTO:BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI COMUNI DI BELLONA, CAMIGLIANO, PASTORANO E VITULAZIO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI VITULAZIO CUP:J82B18000500002 - CIG: 889942777B.

È indetta procedura aperta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione dei comuni di Bellona, Camigliano, Pastorano e Vitulazio e completamento della rete fognaria di Vitulazio" cup:J82B18000500002 cig: 889942777B. Importo a base di gara € 2.871.350,17 compresi i costi per la sicurezza pari a € 103.559,55. Termine ricezione offerte: 12/10/2021 ore 12:00. Atti di gara disponibili su https://www.comune.vitulazio.ce.it/ e www.acquistinretepa.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alfonso Letizia

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA

Provincia di Avellino

- Piazza Roma - 83050 Volturara Irpina (AV) -

Prot. 6071/2021

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA IN LOCALITA' PIANO FREDDANO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO E DELLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI, DIDATTICHE E SPORTIVE. COMPLETAMENTO DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE PER LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO – **CUP J63G15000720002 – CIG 8778948910**

IL RUP – COMUNICA – che con Determinazione n. 227 del 17.09.2021 si è proceduto ad aggiudicare la gara in oggetto all'OE: Base House srl che ha ottenuto un punteggio pari a 95,527/100 con un ribasso pari al 1,25% sull'importo a base d'asta e quindi per un prezzo pari a € 1.426.367,08 al netto del ribasso, oltre € 63.347,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso – e quindi, per un importo complessivo contrattuale e di aggiudicazione di € 1.489.714,11 oltre iva come per legge.

Il responsabile dell'area tecnica

F.to arch. Franco Archidiacono

Consorzio di Bonifica dell'Ufita
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Consorzio di Bonifica dell'Ufita, Via Aldo Moro, 58, cap 83035, Tel. 0825441040, PEC: bonifica.ufita@pec.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO: "PSR Campania 2014/2020- Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari". Lavori di "Interconnessione degli schemi idraulici dei torrenti San Nicola e Macchioni nell'ambito dell'infrastrutturazione irrigua del Fondovalle Ufita."" CUP: E87B15000490009.- CIG: 86612387B3 Appalto di sola esecuzione di lavori con corrispettivo "a corpo" e "a misura. - CUP E87B15000490009 - CIG: 86612387B3

3. IMPORTO A BASE DELL'APPALTO: € 3.295.265,54, di cui € 3.206.305,07 per Lavori , ed € 88.960,47, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

4. TIPO DI PROCEDURA: Aperta art. 60 del D.Lgs n. 50/2016

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Qualità Prezzo Art. 36 c. 9-bis del Dlgs 50/2016

6. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 10/03/2021

7. OFFERTE RICEVUTE: n. 6;

8. SOGGETTO AGGIUDICATARIO: Imprese raggruppamento Apulia Technology con sede in Strada San Giorgio Martire, Bari P.IVA n. 07755760720 e con un punteggio totale di 89.1330000000

9. IMPORTO AGGIUDICAZIONE: € 3.235.403,82, oltre IVA, di cui 88.960,47, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

10. DATA DI AGGIUDICAZIONE: delibera n. 57 del 13/08/2021

11. NOME E INDIRIZZO ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: T.A.R. CAMPANIA SEZ. STACC. SALERNO Largo San Tommaso,3 84100 Salerno pec: sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga_cert.it, via Aldo Moro,58, Grottaminarda (AV) 83035, bonifica.ufita@pec.it

12. TERMINI PER L'INTRODUZIONE DEL RICORSO: ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010 il termine è fissato in 30 (trenta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76 – comma 5 - del D.Lgs. 50/2016;

13. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: GRASSO ELZIARIO

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA

Consorzio di Bonifica dell'Ufita

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

1. **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Consorzio di Bonifica dell'Ufita, Via Aldo Moro, 58, cap 83035, Tel. 0825441040, Fax. 0825445502, PEC: bonifica.ufita@pec.it
2. **OGGETTO DELL'APPALTO:** "Fondo di sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per il Sud – Delibera CIPE n. 25/2016 intervento: "Opere di regimazione delle acque e di consolidamento del ventaglio di formazione del vallone Macchioni in agro del Comune di Castel Baronia (AV)" Cod. 15IR623/G1
   - CUP I86J11000380005 - CIG: 8556169605
3. **IMPORTO A BASE DELL'APPALTO:** € 586.973,27, di cui € 569.808,01 per Lavori , ed € 17.165,26, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
4. **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta art. 60 del D.Lgs n. 50/2016
5. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** Qualità Prezzo Art. 36 c. 9-bis del Dlgs 50/2016
6. **DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO:** 04/12/2020
7. **OFFERTE RICEVUTE:** n. 14;
8. **SOGGETTO AGGIUDICATARIO:** di **C.E.R. s.r.l.** con sede in Piazza Solimena n. 7, Avellino P.IVA n. 01740300643 con un punteggio totale di 97.1260000000
9. **IMPORTO AGGIUDICAZIONE:** € 558.311,93, oltre IVA, di cui 17.165,26, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;.
10. **DATA DI AGGIUDICAZIONE:** determina n. 103 del 13/05/2021
11. **NOME E INDIRIZZO ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:** T.A.R. CAMPANIA SEZ. STACC. SALERNO Largo San Tommaso,3 84100 Salerno pec: sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga_cert.it, via Aldo Moro,58, Grottaminarda (AV) 83035, bonifica.ufita@pec.it
12. **TERMINI PER L'INTRODUZIONE DEL RICORSO**: ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010 il termine è fissato in 30 (trenta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76 – comma 5 - del D.Lgs. 50/2016;
13. **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**: Geom. Nicola SARACINO F.TO Nicola Saracino

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico per conferimento n. 4 incarichi a tempo determinato per Collaboratori Professionali Sanitari – Fisioterapisti (categoria D).

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 935 del 17/09/2021, è indetto avviso pubblico per per conferimento n. 4 incarichi a tempo determinato per Collaboratori Professionali Sanitari – Fisioterapisti (categoria D), ai sensi dell'art. 31 CCNL integrativo del 20/09/2001 e s.m.i..
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Comparto, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:
a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica specifica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106/2009. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dai posti messi a concorso sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 Legge 23 agosto 2004 n. 226;
e) Laurea di primo livello in Fisioterapia (Classe L/SNT2), ovvero Diploma universitario di Fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano;
f) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall' elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente avviso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art. 76 DPR n. 445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:
1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;

5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;

6) il possesso dei requisiti di ammissione;

7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.

9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;

10) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap;

11) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;

12) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207.**

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso pubblico 4 Collaboratori Professionali Sanitari – Fisioterapisti ". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

 Collegarsi al sito **https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it;**

 Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

 Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.

Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

 Cliccare l'icona "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

 Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico.

 Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

 Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

 ATTENZIONE per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

 Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

 Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali integrazioni documentali inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

FASE 3: ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del

concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it link** "**concorsi**". **La pubblicazione sul sito internet www.aornmoscati.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;

 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, e successive modificazioni.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

La convocazione per la prova colloquio avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi".

La pubblicazione sul sito internet www.aornmoscati.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più

candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203627).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Renato PIZZUTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione concorso pubblico per conferimento n. 4 incarichi a tempo indeterminato a Collaboratori Professionali Sanitari – Fisioterapisti (categoria D).

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 936 del 17/09/2021, è indetto concorso pubblico per il conferimento n. 4 incarichi a tempo indeterminato per Collaboratori Professionali Sanitari – Fisioterapisti (categoria D), ai sensi dell'art. 31 CCNL integrativo del 20/09/2001 e s.m.i..
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Comparto, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, al D.Lgs 30.3.2001 n. 165, al D.P.R. 10.12.97 n. 483 e al DPR 220/2001.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
b) godimento dei diritti politici;
c) assenza di condanne penali che impediscano la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
e) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
e) Laurea di primo livello in Fisioterapia (Classe L/SNT2), ovvero Diploma universitario di Fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano;
f) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall' elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

5. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art. 76 DPR n. 445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;

2) residenza;

3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;

5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;

6) il possesso dei requisiti di ammissione;

7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.

9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;

10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;

11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

12) l'eventuale diritto alla riserva prevista;

13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;

14) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

15) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese concorso n. 4 CPS Fisioterapisti". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

6. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.
FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
 Collegarsi al sito **https://aornmoscati.iscrizioneconcorsi.it;**
 Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
 Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
 Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
 Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
 Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
 Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
 ATTENZIONE per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausilii e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**
 Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".
 Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali integrazioni documentali inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
FASE 3: ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
7. AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI
Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it link** "**concorsi**". **La pubblicazione sul sito internet www.aornmoscati.it link**

"concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 la presentazione della domanda fuori termine utile;
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, fatta salva la possibilità ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.P.R. di costituire una o più sottocommissioni qualora il numero di candidati ammessi alle prove concorsuali sia elevato. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii..

9. PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME
La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 40 punti per la prova scritta;
 30 punti per la prova orale.

10. PROVE D'ESAME (art. 43 D.P.R. 220/01)
1. Le prove d'esame, tenuto conto del disposto dell'articolo 10 c.1 lett.a del D.L. 44 del 01/04/2021 sono le seguenti:
a) **prova scritta (40 punti):** Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti gli ambiti di competenza professionale;
b) **prova orale (30 punti):** colloquio sulle materie attinenti al profilo a concorso.
La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese.
L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, considerata specifica idoneità prevista dal Decreto Legislativo 27 marzo 2001, n. 220, che disciplina il presente concorso, comporta che il giudizio di non idoneità in una o entrambe le fattispecie di cui sopra, determina il non superamento della prova orale e quindi la non idoneità al concorso.

11. VALUTAZIONE TITOLI (art. 11 D.P.R. 220/01)
Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:
1. titoli di carriera ……..punti 15
2. titoli accademici e di studio …….punti 5
3. pubblicazioni e titoli scientifici …….punti 3
4. curriculum formativo e professionale …….punti 7

Pubblicazioni e titoli scientifici:
Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 D.P.R. 220/01 sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni (**nel numero massimo di 5 cinque**), i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale **successivi** alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla presente procedura di reclutamento.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 220/01)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi".
La pubblicazione sul sito internet www.aornmoscati.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.
Il diario delle prove verrà pubblicato, entro i termini previsti dal DPR n. 220/2001, ossia non meno di venti giorni prima della convocazione.
In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte e due le prove, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.
Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 31/40 per la prova scritta e 21/30 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.

13. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

14. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

15. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di comparto.
L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale di comparto nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O..
La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. del Comparto Sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

16. INFORMATIVA AGLI UTENTI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ART. 13-14 GDPR REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D.Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

17. DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

In esecuzione della delibera n.1557 del 17/09/2021 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un **INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA:**
Ruolo: SANITARIO
Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO
Posizione funzionale: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
L'incarico viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017 ad oggetto: "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa relativi alla Dirigenza Medica, Medico Veterinaria e Sanitaria non Medica delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR in applicazione art. 15 – comma 7 bis del D. Lgs. 502/1992".

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99, con **D. G. R. C. n. 505 del 20/03/2009** ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. R. n.16 del 28 novembre 2008, è costituita dall'unificazione degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Avellino 1 ed Avellino 2, che, conseguentemente sono state dichiarate estinte.
I presidi ospedalieri dell'Azienda sono organizzati secondo il modello dipartimentale, per aggregazione delle strutture complesse e semplici e strutture semplici dipartimentali che lo compongono, e afferiscono al Dipartimento dei Servizi Strategici.
Essi concorrono a garantire le prestazioni sanitarie necessarie dando vita, insieme, al concetto di ospedale unico che, pur diversificato nelle prestazioni, ne assicura il range più vasto possibile.
L'Azienda vuole realizzare un "sistema ospedaliero integrato" in grado di utilizzare al meglio sia le più recenti tecnologie informatiche e di comunicazione (tele radiologia, tele cardiologia, telemedicina), sia le innovative forme di organizzazione assistenziale (preospedalizzazione, DH, DS, dimissione protetta, Assistenza Domiciliare): un sistema, insomma, che si faccia carico della diagnosi e cura del cittadino malato ovunque egli si trovi e che garantisca l'assistenza di tipo ospedaliero più appropriata alla severità della patologia. Tale sistema si pone l'obiettivo di fornire al cittadino della provincia di Avellino la migliore assistenza praticabile con possibile ricaduta positiva anche sulla mobilità sanitaria passiva.
I Dipartimenti ospedalieri sono:
- Dipartimento funzionale chirurgico
- Dipartimento funzionale medico
- Dipartimento dei servizi (con estensione territoriale)
- Dipartimento materno infantile (con estensione territoriale)

La missione fondamentale del Presidio Ospedaliero è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.
Il Presidio ospedaliero, in quanto struttura operativa, è dotato di autonomia gestionale, con l'attribuzione di specifico budget.
La funzione di direzione è garantita da una UOC Direzione Sanitaria, che ha sede presso il P.O. di Ariano Irpino.
Il Direttore della U.O.C. Direzione Sanitaria concorre alla realizzazione della *mission* dell'Azienda attraverso l'esercizio di funzioni di direzione ed organizzazione del rispettivo presidio ospedaliero, nell'ambito di una omogeneità di indirizzi.
Il Responsabile della Direzione Medica di Presidio assicura la funzione di integrazione e coordinamento interni, il coordinamento delle attività comuni e delle funzioni integrate tra i vari dipartimenti e la funzione di raccordo e di continuità operativa e programmatica con la direzione strategica.

COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO

In particolare, il Direttore della Direzione Medica di Presidio:

1. Costituisce l'interfaccia fra la Direzione Aziendale e le Unità Operative ospedaliere e/o i Dipartimenti in merito alla qualità delle prestazioni e dei servizi erogati dal presidio e fra il Direttore del Distretto e gli stessi Dipartimenti per il perseguimento dell'obiettivo della continuità del trattamento;
2. Promuove e presidia il rapporto tra le Unità Operative ospedaliere e più in generale l'integrazione tra i soggetti che agiscono nelle diverse fasi del percorso assistenziale, interne all'ambito ospedaliero e nelle fasi di accesso e di dimissione al fine di garantire la corretta organizzazione ed esecuzione dei programmi assistenziali che devono essere orientati alla presa in carico ed alla risposta globale al bisogno;
3. Orienta il continuo adeguamento dei servizi offerti alla committenza, proponendo innovative forme di organizzazione dei servizi, di erogazione delle prestazioni secondo modalità atte a massimizzare efficacia, efficienza e qualità del processo assistenziale;
4. È promotore di un clima organizzativo positivo all'interno dei Presidi, orientato al rispetto dei valori di attenzione all'utente, umanizzazione, equità, appropriatezza, trasparenza, accessibilità ed accoglienza;
5. Ha la responsabilità complessiva degli aspetti igienico-sanitari dei Presidi;
6. Ha la responsabilità complessiva degli spazi e del loro utilizzo all'interno dei presidi;
7. Ha la responsabilità della sicurezza e della gestione dei rischi per i Presidi che dirige;
8. Ha la responsabilità ai fini della sussistenza, del mantenimento e dell'implementazione dei requisiti di carattere igienico - strutturale previsti dal processo di autorizzazione ed accreditamento del presidio ospedaliero;
9. Concorre alla definizione delle politiche aziendali in materia di libera professione ed ha la responsabilità dell'esercizio libero-professionale all'interno del Presidio Ospedaliero;
10. Organizza le attività dei Pronto Soccorsi presenti nei presidi ospedalieri in collaborazione con i responsabili delle UU. OO. SS. DD. Pronto Soccorso e Osservazione Breve;
11. Garantisce il rispetto del debito informativo relativo alle attività di pronto

soccorso, ambulatoriale e di ricovero effettuate nei Presidi;
12. Propone alla Direzione Strategica gli obiettivi assistenziali e gestionali e di pianificazione delle attività;
13. Negozia il budget con la Direzione Strategica secondo le modalità organizzative previste dal regolamento di budget aziendale;
14. Risponde dei risultati complessivi in relazione agli obiettivi assegnati;
15. Propone iniziative di formazione e di studio;
16. Può delegare su autorizzazione espressa da parte della Direzione Generale parte dei compiti su descritti.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;
- godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:
- iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali – organizzative;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.
L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.
Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del

suddetto D.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASL Avellino e pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'ASL Avellino protocollo@pec.aslavellino.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf(in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip") debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare,copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
8. l'attestato di formazione manageriale;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
12. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
13. il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
14. la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.
I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.
Dovrà essere allegata alla domanda -in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del direttore di II livello responsabile della competente UOC o in mancanza dal dirigente f.f.;
- le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

a) copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
b) un elenco in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri

previsti al punto b) – requisiti specifici per l'ammissione;

b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

c) il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse,oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito nella legge n. 189/2012: "*la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.*

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito nella legge n. 189/2012: "*Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due*

candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui e' stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale".

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio.

Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo, al fine della formulazione della terna di idonei.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

40 punti per il curriculum: minimo 21 punti

60 punti per il colloquio: minimo 42 punti

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, a cura della Commissione, **esclusivamente** mediante invio al dominio **PEC** personale del candidato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di

Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi.
Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.
Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.
L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina ed avrà la durata massima di 36 mesi ovvero un periodo inferiore in caso di rientro anticipato dall'aspettativa della titolare dell'incarico.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal vigente Regolamento aziendale.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice

Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, e al Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Acquisizione Risorse Umane - della ASL Avellino-Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino - dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aslavellino.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Morgante

Allegato A) FAC SIMILE DI DOMANDA

Il/La sottoscritto/a .....……

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di sostituzione a tempo determinato di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO ARIANO IRPINO
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a .....…….il ..... e di risiedere attualmente a .....……..
in via .....……nr. .....;

2) di avere il seguente codice fiscale: .....……;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza_____ _____ e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____;
(in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste)

5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
…….....…….;

6) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____
(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

7) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di .....…….qualora il titolo sia stato conseguito all'estero,indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente

8) di essere in possesso del diploma di specializzazione in.....……..conseguito il ....., presso l'Università degli Studi di .....……...e durata legale del corso: ..... conseguita ai sensi del D.Lgs. .....……;
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero,indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)

9) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi della Provincia di .....…… dal .....……;

10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ..……..., nella disciplina di .....……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

11) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

13) che quanto dichiarato nel curriculum corrisponde a verità;

14) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....
……..
Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:
Dott._____Via_____n.__cap_____Comune _____ tel.: _____ CELL: _____ e-mail _____ PEC _____ , impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Data ..... (firma) .....…….

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

Allegato B) Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di sostituzione a tempo determinato di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO ARIANO IRPINO
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

il sottoscritto dott. _____ nato a _____ il_____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in proprio possesso:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data .....

.....
(firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al presente avviso.

Allegato "C"DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di sostituzione a tempo determinato di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO ARIANO IRPINO
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- Aver prestato servizio alle dipendenze .....
- Indirizzo completo .....
- Con il profilo professionale di .....
- nella disciplina di ..... con incarico.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑ Tempo pieno; ❑ Regime ridotto(n. ore settimanali); ❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ Tempo determinato; ❑ A tempo unico; ❑ A tempo definito: ❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Collaborazione Coordinata e Continuativa;

❑ Borsa di Studio; ❑ Altro .....; ❑ eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data ..... Firma.....

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al presente avviso.

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

In esecuzione della delibera n.1404 del 16/08/2021 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017 ad oggetto: "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa relativi alla Dirigenza Medica, Medico Veterinaria e Sanitaria non Medica delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR in applicazione art. 15 – comma 7 bis del D. Lgs. 502/1992".

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99, con **D. G. R. C. n. 505 del 20/03/2009** ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. R. n.16 del 28 novembre 2008, è costituita dall'unificazione degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Avellino 1 ed Avellino 2, che, conseguentemente sono state dichiarate estinte.

I presidi ospedalieri dell'Azienda sono organizzati secondo il modello dipartimentale, per aggregazione delle strutture complesse e semplici e strutture semplici dipartimentali che lo compongono, e afferiscono al Dipartimento dei Servizi Strategici. Essi concorrono a garantire le prestazioni sanitarie necessarie dando vita, insieme, al concetto di ospedale unico che, pur diversificato nelle prestazioni, ne assicura il range più vasto possibile.

L'Azienda vuole realizzare un "sistema ospedaliero integrato" in grado di utilizzare al meglio sia le più recenti tecnologie informatiche e di comunicazione (tele radiologia, tele cardiologia, telemedicina), sia le innovative forme di organizzazione assistenziale (preospedalizzazione, DH, DS, dimissione protetta, Assistenza Domiciliare): un sistema, insomma, che si faccia carico della diagnosi e cura del cittadino malato ovunque egli si trovi e che garantisca l'assistenza di tipo ospedaliero più appropriata alla severità della patologia. Tale sistema si pone l'obiettivo di fornire al cittadino della provincia di Avellino la migliore assistenza praticabile con possibile ricaduta positiva anche sulla mobilità sanitaria passiva.

I Dipartimenti ospedalieri sono i seguenti:

- Dipartimento funzionale chirurgico
- Dipartimento funzionale medico
- Dipartimento dei servizi (con estensione territoriale)
- Dipartimento materno infantile (con estensione territoriale).

La missione fondamentale del Presidio Ospedaliero è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse

umane e tecnologiche.

Il Presidio ospedaliero, in quanto struttura operativa, è dotato di autonomia gestionale, con l'attribuzione di specifico budget.

DEFINIZIONE PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Riferimenti

La Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia afferisce al Dipartimento Chirurgico della ASL Avellino.

Il Dipartimento di Chirurgia è la macrostruttura della ASL di Avellino preposta alla organizzazione ed erogazione delle attività che riguardano prestazioni, riconducibili alle discipline chirurgiche, in regime di ricovero ordinario, day hospital, day surgery, day service, ambulatoriale, ed in altri regimi come previsto dalla programmazione aziendale e regionale. Le attività del Dipartimento saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di contrattazione annuale del budget e comunque volti ad una migliore organizzazione delle attività chirurgiche, all'ottimizzazione dei profili di cura e della loro organizzazione e stesura di linee guida volte ad armonizzare l'attività complessiva del Dipartimento.

Profilo oggettivo

La Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia tratta sia patologia traumatologica (tra cui traumi della strada, traumi dell'anziano, politraumi) sia patologia elettiva (chirurgia protesica e artroscopia).

Opera in regime di degenza ordinaria, DH, chirurgia ambulatoriale, ambulatori specialistici.

Assicura il servizio di guardia ortopedica residente H12.

Gli obiettivi della struttura sono di incrementare il numero di casi trattati a parità di risorse con contestuale riduzione della degenza media, potenziare le competenze tecnico-professionali in ambiti sub-specialistici, utilizzare efficientemente i posti letto e le sedute chirurgiche differenziando la linea produttiva della traumatologia e quella dell'elezione (con riduzione della lista d'attesa) e mantenendo un coordinamento flessibile tra di esse, attuare percorsi diagnostico – terapeutici e ottemperare ai valori soglia degli indicatori sulla tempistica di intervento, integrare le competenze multi professionali e multidisciplinari sia durate la fase dell'emergenza, sia durante il ricovero sia infine in fase di dimissione pianificata e di continuità dell'assistenza. In particolare, i tempi di intervento per le fratture del collo femore devono rispettare le indicazioni regionali e gli indicatori.

Il modello organizzativo e gestionale della struttura complessa di Ortopedia e Traumatologia deve garantire la collaborazione attiva e propositiva e la piena integrazione in ambito intra-dipartimentale per una gestione integrata dei casi ed in ambito inter-dipartimentale, con le altre unità specialistiche chirurgiche e di diagnostica per immagini, per una condivisione multidisciplinare e multiprofessionale dei percorsi diagnostico-terapeutici.

L'attività operatoria viene espletata sia in elezione che in urgenza. L'attività ambulatoriale garantisce prestazioni articolate in prime visite, ambulatorio specialistico, controlli clinici in pazienti sottoposti ad interventi chirurgici, medicazioni e consulenze presso gli altri reparti.

Profilo soggettivo

Competenze specifiche per ricoprire la funzione. Il candidato dovrà essere in possesso di adeguata esperienza maturata in strutture di Ortopedia e Traumatologia.
In base alle caratteristiche dell'A.S.L. e di quelle della Struttura Complessa Ortopedia Traumatologia sopra descritte e delle linee di evoluzione secondo la programmazione

regionale il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con:

Competenze professionali (tecnico–scientifiche)

1. Ampia casistica e comprovata esperienza in ambito traumatologico con riferimento alla casistica derivante dal territorio di riferimento e ascrivibile ad un Ospedale sede di DEA II livello.
2. Esperienza e competenza consolidata nella gestione e trattamento chirurgico dei problemi di salute in ambito ortopedico in elezione;
3. Consolidata esperienza e competenza in ambito ortopedico-traumatologico, anche maggiore sia in urgenza/emergenza che in elezione;
4. Esperienza e competenza consolidata nella gestione (diagnosi, trattamento,followup) delle patologie di interesse ortopedico;
5. Esperienza nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie traumatiche degli arti e delle loro sequele;
6. Aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina ed in particolare nell'ambito traumatologico;
7. Formazione continua in ambito specialistico.
8. Esperienza nello sviluppo e promozione delle tecniche più moderne relativamente alle patologie ortopediche, sia a livello chirurgico che ambulatoriale.
9. Esperienza nella definizione, revisione e miglioramento dei percorsi diagnostici assistenziali e terapeutici, da adottare nell'ambito di patologie ortopediche, secondo criteri di integrazione (professionale e specialistica), standardizzazione, pianificazione clinica e audit.
10. Esperienza nell'applicazione, verifica e controllo di aspetti legati alla gestione del Rischio Clinico, (infezioni ospedaliere, identificazione del paziente, lavaggio mani, timeout, gestione dei farmaci ad alto rischio, segnalazione eventi avversi, ecc.).
11.Esperienza nell'applicazione, verifica e controllo di tutti gli aspetti legati alle misure di prevenzione relative agli operatori.
12. Conoscenze delle linee guida e dei relativi protocolli inerenti il trattamento dei traumi e della patologia ortopedica maggiore.
13. Conoscenze relative al percorso qualità ed accreditamento;
14. Comprovata esperienza nell'attività integrata con altre equipe;
15. Esperienza nella chirurgia della frattura di bacino: approccio anteriore e posteriore;
16. Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e trattamento medico -chirurgico delle patologie di ambito ortopedico e traumatologico nell'età adulta;
17. Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
18. Capacità di perseguire e sviluppare, nell'ambito delle competenze di équipe le conoscenze e le più avanzate tecniche per il trattamento medico e /o chirurgico delle principali patologie traumatologiche dell'adulto;
19. Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatorie e della specialistica ambulatoriale;
20. Adeguata esperienza nella gestione delle patologie che afferiscono al P.O.per gli aspetti di trattamento chirurgico e per gli aspetti organizzativo-gestionali.

Sono, altresì, richieste ai candidati:

- Capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- Capacità di programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture
  di competenza in aderenza al budget;

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
- Capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Capacità di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio al problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della S .C. Ortopedia e Traumatologia ed a favorire lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità di definire ed utilizzare le procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al
  soddisfacimento della stessa, tutelando il diritto alla riservatezza.

Competenze relazionali atte a favorire:
a) il lavoro di gruppo;
b)l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio;
c) la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

Capacità manageriali (gestionali ed organizzative)
1. Capacità ed esperienza nella gestione di equipe, finalizzata a garantire la realizzazione del miglior percorso clinico definito per ciascun paziente anche attraverso un approccio multidisciplinare e multiprofessionale.
2. Esperienza nel coordinamento, l'impostazione e il controllo delle attività mediche, chirurgiche e tecnico-assistenziali accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.
3. Esperienza nella partecipazione alla definizione degli obiettivi qualitativi in capo alla Struttura Complessa, sia in termini di sostenibilità che di sviluppo e capacità di programmazione,organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli stessi.
4. Conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità,con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale e dagli standard di joint commission international.
5. Capacità di individuare i fabbisogni formativi specialistici e professionali necessari per raggiungere gli obiettivi aziendali.
6. Esperienza nel mantenere e valorizzare le capacità professionali dei medici assegnati alla Struttura Complessa coerentemente con gli obiettivi aziendali.
7. Capacità di agire e far agire una corretta e costruttiva relazione tra direzione, medici,pazienti,altre equipe e altro personale.
8. Capacità ed esperienza nell'attività integrata con altre equipe per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge

15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;
- godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali – organizzative;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.
L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.
Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASL Avellino e pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
- a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'ASL Avellino protocollo@pec.aslavellino.it, avendo cura di allegare tutta la

documentazione in formato pdf(in una cartella compressa formato zip nominandola con “cognome.nome.zip”) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l’invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all’indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l’invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare,copia di un documento valido di identità. **Nell’oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l’avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d’ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell’Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l’Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
8. l’attestato di formazione manageriale;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);

12. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
13. il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
14. la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.
I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.
Alla domanda dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) – requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
c) copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
d) un elenco in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;

Deve inoltre essere allegato il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Nel curriculum non possono essere autocertificati dal candidato i contenuti riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate nonché le pubblicazioni.**
I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.
Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse,oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito nella legge n. 189/2012: "*la selezione viene effettuata*

da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito nella legge n. 189/2012: "*Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui e' stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale".*

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio.
Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo, al fine della formulazione della terna di idonei.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
40 punti per il curriculum: minimo 21 punti
60 punti per il colloquio: minimo 42 punti
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.
La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi.
Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL Avellino –UOC Gestione Risorse Umane –Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino, per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.
Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza,i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive

modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal vigente Regolamento aziendale.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, e al Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.
L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Acquisizione Risorse Umane - della ASL Avellino-Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino - Tel. 0825/292146, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aslavellino.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Morgante

Allegato A) FAC SIMILE DI DOMANDA

Il/La sottoscritto/a .....……

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a .....…….il ..... e di risiedere attualmente a .....……..
in via .....……nr. .....;

2) di avere il seguente codice fiscale: .....……;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza_____ _____ e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____;
(in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste)

5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
…….....……;

6) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____
(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

7) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di .....……qualora il titolo sia stato conseguito all'estero,indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente

8) di essere in possesso del diploma di specializzazione in.....……...conseguito il ....., presso l'Università degli Studi di .....……...e durata legale del corso: ..... conseguita ai sensi del D.Lgs. .....……;
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero,indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)

9) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di .....…… dal .....……;

10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ..……..., nella disciplina di .....……, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

11) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

13) che quanto dichiarato nel curriculum corrisponde a verità;

14) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al

trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992,specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....
……..
Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:
Dott._____Via_____
_____n.__cap _____ Comune _____ (_____)
tel.: _____ tel. portatile: _____ e-mail _____
Posta Elettronica Certificata _____ ,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In casopositivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al presente avviso.

Allegato B) Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

il sottoscritto dott. _____ nato a _____ il_____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole dellesanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in proprio possesso:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data .....

.....
(firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al presente avviso.

Allegato "C"DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione
In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

il sottoscritto _____ nato a _____ il _____sotto la propria responsabilità e consapevole dellesanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- Aver prestato servizio alle dipendenze .....
- Indirizzo completo .....
- Con il profilo professionale di .....
- nella disciplina di ..... con incarico.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑ Tempo pieno; ❑ Regime ridotto(n. ore settimanali); ❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ Tempo determinato; ❑ A tempo unico; ❑ A tempo definito: ❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
❑ Borsa di Studio; ❑ Altro .....; ❑ eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Data ..... Firma.....
I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al presente avviso.

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA N. 851 DEL 16 SETTEMBRE 2021, ESECUTIVA A NORMA DI LEGGE, E' INDETTO:

Avviso di pubblicazione Incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 18 giugno 2020, testo coordinato con l'art. 7 dell'A.C.N. del 21 giugno 2018 e con l'art. 92, comma 1, dell'A.C.N. per la Medicina Generale del 23 marzo 2005 e ss.mm.ii.

1. Termini

I medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, entro **20 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), con le modalità previste nei paragrafi che seguono.

2. Presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente mediante la procedura telematica di seguito riportata con la compilazione di uno dei modelli di domanda di partecipazione predisposti (A-B-C-D). a cui va apposta la marca da bollo di importo pari a **Euro 16,00**, e dovrà essere corredata dalla copia del proprio documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.

3. Procedura telematica

La compilazione e l'invio delle domande di partecipazione devono avvenire mediante l'utilizzo della piattaforma digitale appositamente dedicata, a cui si potrà accedere dal seguente link: https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si rammenta che altre modalità di inoltro delle domande di partecipazione non sono ammesse, ragion per cui le stesse non saranno prese in considerazione.

3.1 Premessa

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 mediante qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei browser di navigazione più diffusi, quali Chrome, Firefox, Safari e di recente versione.

Si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e relativa conferma di iscrizione con ragionevole anticipo, onde evitare momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica, anche non programmati, che potrebbero comportare un ritardo nell'esecuzione o completamento della procedura.

3.2 Registrazione

Per effettuare la registrazione collegarsi al seguente indirizzo: https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it.

Si aprirà la pagina di accesso alla piattaforma e bisognerà cliccare su "PAGINA DI REGISTRAZIONE", su cui sarà possibile compilare il modulo di registrazione.

N.B. nella sezione e-mail bisogna inserire un indirizzo che non sia la PEC, poiché questo indirizzo servirà per ricevere l'email con le credenziali provvisorie di accesso al sistema di iscrizione.

Si rammenta che la recezione dell'email di registrazione non è immediata, ed è possibile che sia presente nelle etichette POSTA INDESIDERATA o SPAM del proprio provider di posta elettronica.

Una volta ricevuta l'email con le credenziali provvisorie, bisogna cliccare sul link indicato nella stessa al fine di modificare la password provvisoria con una password definitiva, scelta da ciascun candidato, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. A seguito di questa operazione, sarà necessario attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

Nella pagina su cui si verrà indirizzati bisognerà inserire i dati anagrafici e salvare per completare la procedura di registrazione al portale.

3.3 Iscrizione

Una volta completata la procedura di registrazione, cliccare sulla voce del menù "**Concorsi**" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Successivamente selezionare l'icona "**Iscriviti**" dell'Avviso per il conferimento degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questa sezione saranno presenti 4 procedure che consentiranno di compilare digitalmente i seguenti modelli:

1) **Modello a)** contenete la domanda di partecipazione per TRASFERIMENTO;
2) **Modello b)** contenente la domanda di partecipazione per GRADUATORIA;
3) **Modello c)** contenente la domanda di partecipazione in caso di possesso del Diploma di formazione specifica in medicina generale, per i candidati non ancora inseriti nella Graduatoria Regionale di Medicina Generale;
4) **Modello d)** contenente la domanda di partecipazione in caso di frequenza del Corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Campania.

Per comprendere quale modello scegliere, bisogna far riferimento al **punto n. 5** "Requisiti", e al **punto n. 6** "Modalità di interpello" del presente avviso.

Si ricorda che si tratta, in tutti i casi, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Si precisa che l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Pertanto, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Una volta compilate tutte le sezioni del modello prescelto, mediante il tasto "**Compila**", dopo aver salvato, bisognerà cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo aver reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva
(priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato dovrà obbligatoriamente stampare la domanda, firmarla e apporre la marca da bollo dal valore di **Euro 16,00** – Il candidato dovrà, prima della scannerizzazione, provvedere all'annullamento della stessa.
Il candidato nell'ambito della presente procedura telematica dichiarerà, sotto la propria responsabilità, che la predetta marca da bollo sarà utilizzata esclusivamente per la presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terminati tali passaggi, bisognerà scannerizzare la domanda e allegarla mediante il bottone "**Allega la domanda firmata**", insieme alla scannerizzazione del proprio documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.

Solo al termine di questa ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**", che dovrà essere cliccato affinché la domanda sia inviata definitivamente.

L'aspirante riceverà, poi, una mail di conferma dell'iscrizione che conterrà negli allegati la copia della domanda inoltrata.
Si consiglia di scaricare la copia della domanda allegata, in modo da verificare la corretta compilazione di ogni sezione che compone il modello, e l'apposizione della firma.

N.B. il mancato invio informatico della domanda firmata e con la marca da bollo, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.

3.4 Procedura di riapertura e integrazione della domanda inviata

Dopo l'invio on-line della domanda, è data la possibilità di riaprire e integrare la domanda inviata al fine di produrre ulteriori titoli o documenti mediante la funzione "**Annulla domanda**".

Tale procedura potrà essere effettuata fino al giorno di scadenza fissato per l'inoltro delle domande e genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio competente a ricevere le domande.

L'attivazione di tale procedura comporterà l'annullamento della domanda precedentemente inoltrata, con conseguente perdita della validità della ricevuta di avvenuta iscrizione. Pertanto, la stessa prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte dell'aspirante.

3.5 Assistenza tecnica

Nel caso in cui gli aspiranti abbiano necessità di acquisire informazioni di carattere tecnico o informatico, o in caso di problemi di navigazione o di tipo tecnico, è possibile richiedere l'assistenza tecnica, esclusivamente, mediante la funzione "**Richiedi assistenza**" della piattaforma, presente nella pagina iniziale della stessa.

Si precisa che le richieste verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio competente, e che, comunque, non saranno evase nei **3 giorni** precedenti la scadenza dell'avviso in questione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.6 Assistenza amministrativa

Gli aspiranti possono contattare per qualsiasi informazione di carattere amministrativo relativa alla procedura in questione, nonché per segnalare disservizi e/o problemi tecnici non risolti con l'assistenza tecnica, l'Ufficio Personale Convenzionato al seguente indirizzo: sper.convenzionato@pec.aslnapoli3sud.it

4. Modalità di assegnazione

Gli incarichi vacanti sono assegnati per trasferimento; per graduatoria; in base al possesso del Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale per i candidati non ancora inseriti nella Graduatoria Regionale di Medicina Generale; ai medici abilitati e iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Campania.

Di conseguenza, a seconda dei requisiti sottoindicati, a ciascuna modalità di assegnazione corrisponde uno dei quattro modelli (A-B-C-D) predisposti.

5. Requisiti

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato a seguito della frequenza dell'apposito Corso di formazione previsto dall'art. 96, dell'A.C.N.

Nello specifico, possono concorrere al conferimento degli incarichi predetti:

A) I medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale presso un'Azienda della Regione Campania, o presso un'Azienda presente in un'altra Regione, a condizione che risultano titolari dell'incarico predetto, rispettivamente, da almeno **1 anno** e da almeno **2 anni**.

   Tali medici possono concorrere al conferimento di tali incarichi **solo** mediante trasferimenti che sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria sarà formata in ordine di anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale, detratti eventuali periodi di sospensione dall'incarico ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'A.C.N.

In caso di parità di posizione, si applicheranno i seguenti criteri per la creazione della graduatoria:

- Minore età
- Voto di laurea
- Anzianità di laurea

Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza.
La rinuncia o la decadenza dal nuovo incarico accettato non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

B) I medici inclusi nella graduatoria regionale, valevole per l'anno 2021, o che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con priorità per:

- medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di continuità assistenziale, di cui al Capo III;
- medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della Regione Campania, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
- medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.

Tali medici concorrono al conferimento di incarichi vacanti mediante graduatoria che sarà formata in base al punteggio riportato nella Graduatoria Regionale di cui all'art. 15 dell'A.C.N. Medicina Generale.

C) I medici che abbiano acquisito il Diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda.

I medici in questione concorrono solo dopo l'assegnazione degli incarichi vacanti avvenuta per trasferimento e per graduatoria, e sono graduati secondo i seguenti criteri:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- Voto di laurea;
- Anzianità di laurea.

Tuttavia, sarà data priorità di interpello ai residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

D) I medici laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale e iscritti al Corso di formazione specifica in Medicina Generale nella Regione Campania, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 135/2018, convertito dalla Legge n. 12/2019.

6. Modalità di interpello

L'Azienda, ai sensi dell'art. 92, comma 13, dell'A.C.N. vigente, interpella i medici nel seguente ordine di priorità:

- Medici di cui alla lettera A) del punto n. 5;

- Medici di cui alla lettera B) del punto n. 5;

- Medici di cui alla lettera C) del punto n. 5.

Inoltre, qualora, a seguito dell'espletamento di tutte le procedure di assegnazione previste, risultano uno o più incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale non assegnati, si procederà all'interpello dei **Medici laureati in medicina e chirurgia** abilitati all'esercizio professionale e iscritti al **Corso di formazione specifica in medicina generale** nella Regione Campania, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 135/2018, convertito dalla Legge n. 12/2019.

Tali medici sono interpellati nel seguente ordine:

- Medici che frequentano la terza annualità del corso;
- Medici che frequentano la seconda annualità del corso;
- Medici che frequentano la prima annualità del corso.

A parità di annualità di frequenza, si procederà, ai sensi dell'art. 92, con i seguenti criteri:

- Minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- Voto di laurea;
- Anzianità di laurea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione delle carenze, nel territorio aziendale

.

7. Formulazione delle graduatorie, convocazione dei medici e conferimento degli incarichi

L'ASL provvederà a predisporre le graduatorie aziendali che verranno rese pubbliche mediante l'affissione all'Albo aziendale, e saranno consultabili sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it nella sezione "Gestione Risorse Umane".

L'Azienda provvederà, altresì, a convocare i medici aventi titolo con un preavviso di **15 giorni**, e al conferimento degli incarichi vacanti, ai sensi dell'art. 92 dell'A.C.N. vigente.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi alla convocazione, potrà dichiarare la propria accettazione mediante invio di una PEC all'indirizzo sper.convenzionato@pec.aslnapoli3sud.it, perentoriamente, entro le ore **24:00** del giorno precedente alla data fissata per la riunione di assegnazione degli incarichi, in cui dovrà indicare l'ordine di priorità di accettazione degli incarichi vacanti pubblicati per i quali ha concorso.

Si precisa che l'assenza presso la sede di convocazione, così come la mancata/tardiva comunicazione a mezzo PEC saranno considerate rinuncia all'assegnazione.

8. Incompatibilità

I medici aspiranti al conferimento degli incarichi non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) e f), dell'A.C.N. del 23 marzo 2005, così come modificato dall'A.C.N. del 21 giugno 2018, all'art. 8 commi 1 e 2.

Eventuali situazioni di incompatibilità devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico, e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso.

9. Trattamento dei dati personali

I dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicazione della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

10. Sedi e numero di zone carenti

Sedi	Numero
Sant'Agnello	2
Vico Equense	1
Castellammare di Stabia	6
Gragnano	2
Agerola	3
Pompei	6
Torre Annunziata	2
Torre del Greco	6
Ercolano	1
Portici	2
San Giorgio a Cremano	6
Pollena Trocchia	3
Sant'Anastasia	4
Poggiomarino	2
San Giuseppe Vesuviano	5
San Gennaro Vesuviano	2
Pomigliano d'Arco	1
Marigliano	2
Nola	4
Roccarainola	2
Totale	**62**

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARMENA Sviluppo
Agenzia di Sviluppo dell'Area Metropolitana di Napoli

Estratto
AGENZIA DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI S.p.A. Sede legale in Piazza Matteotti n. 1 – Napoli. Capitale Sociale euro 181.396,00 interamente versato. Iscritta al Registro Imprese di Napoli C.F. P.IVA e n. Iscrizione 05784341215.
Determinazione dell'Amministratore Unico n°169/2021 del 29/09/2021.

E' indetto **Bando** di **selezione pubblica per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 54 unità presso la società AR.ME.NA. Sviluppo S.p.A..**

Il Bando integrale e lo schema di domanda di partecipazione sono disponibili sul sito web della Società www.armenasviluppo.it e sul sito della Città Metropolitana di Napoli www.cittametropolitana.na.it.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade alle ore 13.00 del 30° giorno solare consecutivo decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 29 Settembre 2021

L'Amministratore Unico
dott.ssa Roberta **Cibelli**

Agenzia di Sviluppo dell'Area Metropolitana di Napoli S.p.A.
Piazza Matteotti, 1 • 80133 Napoli (NA) • Tel. +39 081.509.28.71 • Fax +39 081.509.29.55
Indirizzo PEC: direzione.generale@pec.armenasviluppo.it • P.I. e C.F. 05784341215 • REA 775540

PIANO CINEMA CAMPANIA 2020-2021

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021

Determina n. 1 del 01/10/2021

FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Il Direttore

Oggetto dell'Atto:

Sezione 3 "Sostegno all'esercizio cinematografico" - Approvazione elenco domande ammesse a contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2020/2021 - Sezione 3 Sostegno all'esercizio cinematografico - Approvazione elenco domande ammesse a contributo.

Premesso che:

- con la Legge Regionale 17 ottobre 2016, n. 30 sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive, con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio;

- con deliberazione n. 422 del 12.07.2017 la Giunta regionale ha approvato, in esito alla procedura prevista dall'art. 5 della su richiamata L.R. 30/2016, il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019);

- con Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 10 Misure urgenti per il sostegno allo spettacolo e al cinema per l'anno 2020" al fine di sostenere il settore cinematografico in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da "Covid- 19", con riferimento alla legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 (Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva) è inserito l'art. 16 bis (Disposizioni transitorie per l'anno 2020) che stabilisce che *"Per l'anno 2020, al fine di garantire il sostegno regionale alla produzione, alla valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva in modo compatibile con lo sviluppo dello stato di emergenza da "Covid-19", nel rispetto dei principi fissati dalla presente legge, la Giunta regionale può adottare, con proprie deliberazioni, provvedimenti in deroga agli atti di attuazione già approvati e agli articoli 5, 6, 7, 8, 10 e 11.";*

- con DGRC n. 597 del 22.12.2020 pubblicata sul B.U.R.C. n.249 del 28.12.2020, in attuazione del menzionato art. 16 bis della legge regionale n. 30/2016 sono state approvate le Linee Guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021 e si è individuata quale soggetto attuatore dello stesso la Fondazione Film Commission Regione Campania in coerenza con l'articolo 13 della legge regionale n. 30/2016;

- le sopracitate Linee Guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021 - Allegato A), stabiliscono che:
  a) le risorse finanziarie siano così ripartite:
     Sezione 1. Opere audiovisive: € 2.250.000
     Sezione 2. Promozione: € 1.250.000
     Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico: € 1.000.000
  b) in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle Sezioni del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra Sezione, in proporzione al relativo fabbisogno

Premesso altresì che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Regione Campania del 06.05.2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021 ai sensi delle citate Linee Guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021;

- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURC nr. 47 del 10.05.2021, l'utilizzo della piattaforma informatica online, accessibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it, e della modulistica messa a disposizione sulla medesima piattaforma, è stabilito come unica modalità di presentazione delle domande, con scadenza il 25.06.2021 ore 14:00;

- con Avviso di proroga, pubblicato sul BURC nr. 59 del 21.06.2021, il termine per la presentazione delle domande è stato posticipato alla data del 02.07.2021 ore 14:00;

- l'art. 2 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico,* stabilisce che le risorse finanziarie pari a € 1.000.000 destinate alla concessione dei singoli contributi, siano ripartite secondo 6 scaglioni corrispondenti ad altrettante tipologie di sala individuate in base al numero di schermi:

Monosala	€ 10.000
2 schermi	€ 13.000
3 schermi	€ 17.000
4 schermi	€ 20.000
6-7 schermi	€ 22.000
>7 schermi	€ 23.000

- fatta salva la priorità data alle sale da 1 a 7 schermi, i contributi per le sale con oltre 7 schermi sono assegnati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento delle risorse;

- detti contributi sono concessi nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017;

- la Fondazione Film Commission Regione Campania ha costituito una specifica unità organizzativa di Gestione Operativa per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità e dell'esecuzione del procedimento automatico di riparto in relazione al numero di schermi.

Considerato che:

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il 2 luglio 2021;

- ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per ciascuna sala cinematografica di cui è esercente;

- risultano pervenute in totale n. 60 istanze di contributo;

- la determinazione del contributo avviene attraverso il procedimento automatico di riparto, indicato in premessa, in relazione al numero di schermi;

- l'unità organizzativa di Gestione Operativa ha completato la verifica di ammissibilità ed il procedimento automatico di riparto in relazione al numero di schermi e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

- il Responsabile Unico del Procedimento ha acquisito agli atti la rinuncia al contributo, trasmessa a mezzo PEC in data 08.09.2021 da Flavio SRL per la sala cinematografica Multisala Sofia;

Ritenuto di:

- prendere atto degli esiti della verifica di ammissibilità e del procedimento automatico di riparto eseguiti d'ufficio dall'unità organizzativa di Gestione Operativa e dell'attestazione di regolarità da parte del RUP, per le domande pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021;

- prendere atto della rinuncia al contributo del soggetto istante Flavio SRL per la sala

cinematografica Multisala Sofia, acquisita agli atti dal RUP;

- poter approvare l'elenco delle domande ammesse al contributo riportate nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dover indicare l'importo dei singoli contributi spettanti a fianco di ciascun beneficiario, nello stesso elenco allegato di cui sopra;

- rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- dover destinare l'economia realizzata per la Sezione 3 *Sostegno all'Esercizio Cinematografico* al finanziamento di progetti ammissibili afferenti alle altre Sezioni del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021, in proporzione al relativo fabbisogno.

- dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DETERMINA

1) di approvare l'elenco delle domande ammesse a contributo, riferite alla Sezione *3 Sostegno all'esercizio cinematografico* dell'Avviso relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2020/2021*,* con assegnazione della rispettiva misura del contributo, come riportato nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione del relativo impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

3) di procedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

4) di procedere alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

5) di destinare l'economia realizzata per la Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico* al finanziamento di progetti ammissibili afferenti alle altre Sezioni del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021, in proporzione al relativo fabbisogno;

6) di trasmettere copia del presente atto, per le rispettive competenze, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione con valore di notifica agli interessati;

Il Direttore

Maurizio Gemma

MAURIZIO GEMMA
01.10.2021
17:51:00
UTC

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 3
Contributi a sostegno dell'esercizio cinematografico

Elenco beneficiari

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione Sala	Numero di schermi	Importo del contributo
00181P002-300-20210622170922	A.S.G.A. SRL	TEMPIO DEL POPOLO	Monosala	10.000,00 €
00181X001-300-20210622164123	A.S.G.A. SRL	CINETEATRO EDUARDO DE FILIPPO	Monosala	10.000,00 €
00316P001-300-20210702135452	ARTEVENTI SRL	CINEMA DE ROSA	Monosala	10.000,00 €
00153W002-300-20210623224925	ASSANTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	CINEMA COMUNALE	Monosala	10.000,00 €
00029H001-300-20210618114457	ASSOCIAZIONE CINEMA PARROCCHIALE FATIMA	CINEMA PARROCCHIALE FATIMA	Monosala	10.000,00 €
00290M001-300-20210701163148	BP SRL	ARENA PINETA	Monosala	10.000,00 €
00290P002-300-20210701165217	BP SRL	CINEMA CORSO SECCARECCIA	Monosala	10.000,00 €
00112X001-300-20210630093331	CALANDRIELLO SRL	CINEMA ADRIANO	Monosala	10.000,00 €
00052N001-300-20210617114445	CAPUA SPECIOSA	CINEMA TEATRO RICCIARDI	Monosala	10.000,00 €
00337P001-300-20210701161006	CINEMA ALAMBRA DI VAGLIA GENNARO E FIGLI SAS	CINEMA ALAMBRA	Monosala	10.000,00 €
00284E001-300-20210702115304	CINEMA APOLLO DI VAGLIA GENNARO	CINEMA APOLLO	Monosala	10.000,00 €
00328H001-300-20210702101323	CINEMA ARISTON DI GAETANO DE LISE	ARISTON	Monosala	10.000,00 €
00150O001-300-20210611105901	CINEMA SAN DEMETRIO DI GIULIANO RODOLFO	CINEMA SAN DEMETRIO DI GIULIANO RODOLFO	Monosala	10.000,00 €
00201F001-300-20210617124254	CINEMA TEATRO MODERNISSIMO SRL	CINEMA TEATRO MODERNISSIMO	Monosala	10.000,00 €
00216I001-300-20210616192225	CINEMA TEATRO PIERROT S.R.L.	CINEMA TEATRO PIERROT	Monosala	10.000,00 €
00118N001-300-20210618105144	CINEMA VITTORIA DI RUSSO ERMANNO	CINEMA VITTORIA DI RUSSO ERMANNO	Monosala	10.000,00 €
00148E001-300-20210617103517	CINETEX SRL	CINEMA EXCELSIOR	Monosala	10.000,00 €
00249E001-300-20210622105301	CUSATI LUIGI	CINEMA BOLIVAR	Monosala	10.000,00 €
00187B001-300-20210618123344	DAPHNE	CINEMA SALA ROMA	Monosala	10.000,00 €
00132P001-300-20210617104843	EREDI DI MATARESE ARMANDO SNC	CINEMA DELLE VITTORIE	Monosala	10.000,00 €
00005P001-300-20210624095817	GABBIANELLA CLUB SRL	CINEMA GELSOMINO	Monosala	10.000,00 €
00046G002-300-20210519160740	GRAFICAMENTE SRL	CINETEATRO PARMENIDE	Monosala	10.000,00 €
00046R001-300-20210517123127	GRAFICAMENTE SRL	MUN ARENA DEL CILENTO	Monosala	10.000,00 €
00143T001-300-20210624171435	IFLAMA S.R.L.	CINEMA IRIS	Monosala	10.000,00 €
00225J001-300-20210616190524	PROCIDA HALL DI SCOTTO DI RINALDI AUSILIA GIOVANNA	PROCIDA HALL	Monosala	10.000,00 €
00161K001-300-20210610120145	RED CARPET	AGORA' SCARLATTI	Monosala	10.000,00 €
00321C002-300-20210629171148	RENATO VIRGILIO & C.SNC	CINEMA BRISTOL	Monosala	10.000,00 €
00130T001-300-20210626162356	SUPERCINEMA	SUPERCINEMA	Monosala	10.000,00 €
00207A001-300-20210616185708	TEATRO PIÙ S.R.L	CINEMA TEATRO MERCATO SAN SEVERINO	Monosala	10.000,00 €
00051L001-300-20210616132228	C.O.S. CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	CINEMA DELLE ARTI	2 schermi	13.000,00 €
00301Y001-300-20210630102141	CAPEZZA MAURIZIO CINEMA TEATRO LA PERLA	CINEMA TEATRO LA PERLA	2 schermi	13.000,00 €
00026J001-300-20210617113928	CINEITALIA S.R.L.	CINEMA TEATRO ITALIA	2 schermi	13.000,00 €
00337A002-300-20210701172514	CINEMA ALAMBRA DI VAGLIA GENNARO E FIGLI SAS	MULTISALA LA FENICE	2 schermi	13.000,00 €
00270S001-300-20210622131609	CINEMA AMERICA SRL	CINEMA AMERICA	2 schermi	13.000,00 €

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 3
Contributi a sostegno dell'esercizio cinematografico

Elenco beneficiari

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione Sala	Numero di schermi	Importo del contributo
00354E001-300-20210702115610	CINEMA FLAMINIO DI ARNALDO QUAGLIATA	CINEMA FLAMINIO	2 schermi	13.000,00 €
00321D001-300-20210629164029	RENATO VIRGILIO & C.SNC	TEATRO CIMAROSA - SALA IOMMELLI	2 schermi	13.000,00 €
00160W002-300-20210618120656	SISTEMA SPETTACOLI SRL	CINEMA PARADISO	2 schermi	13.000,00 €
00131P001-300-20210618170235	SPEC CINEMATOGRAFICA SRL	CINEMA VITTORIA	2 schermi	13.000,00 €
00332X001-300-20210701122939	TEATRO PULCINELLA	TEATRO ITALIA	2 schermi	13.000,00 €
00086U001-300-20210617114027	CINE.SOR.SRL	CINEMA-TEATRO DELLE ROSE	3 schermi	17.000,00 €
00014W001-300-20210615170426	CINEDREAM SRL	STABIA HALL	3 schermi	17.000,00 €
00159L001-300-20210616111500	CINEMA NUOVO DI D'AMELIO N. & C. S.N.C.	CINEMA NUOVO DI D'AMELIO N. & C. S.N.C.	3 schermi	17.000,00 €
00135C001-300-20210617131211	CIRCUITO CINEMA NAPOLI SRL	MULTISALA FILANGIERI	3 schermi	17.000,00 €
00254O001-300-20210622214734	EFFE E EFFE DI MARZANO LUIGI	CINEMA TEATRO LENDI	3 schermi	17.000,00 €
00271N001-300-20210622104241	GOOD SRL	GOOD SRL (POLITEAMA)	3 schermi	17.000,00 €
00037P001-300-20210616140313	ODEON SAS DI ACAMPORA PASQUALE & C.	MULTISALA SAVOIA	3 schermi	17.000,00 €
00065X001-300-20210617101021	PLAZA SNC	PLAZA SNC	3 schermi	17.000,00 €
00153Z001-300-20210623221858	ASSANTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	MULTISALA CARMEN	4 schermi	20.000,00 €
00075O001-300-20210622114011	GESTIONE 2000 SRL	MULTISALA MAGIC VISION	4 schermi	20.000,00 €
00158C001-300-20210608165014	ITALIAN INTERNATIONAL CINEMA SRL UNIPERSONALE	MULTICINEMA MODERNISSIMO	4 schermi	20.000,00 €
00180B001-300-20210701225149	V.PASCALE E R.IANDOLO DI A.IANDOLO SAS	MULTISALA PARTENIO	4 schermi	20.000,00 €
00274L001-300-20210630183628	ZORBA SRL	MULTISALA CORALLO	4 schermi	20.000,00 €
00200B001-300-20210701112052	GOODWIND SRL	GAVELI MAXICINEMA	6-7 schermi	22.000,00 €
00160R001-300-20210618115140	SISTEMA SPETTACOLI SRL	METROPOLITAN	6-7 schermi	22.000,00 €
00072E001-300-20210604111832	STIGMA SRL	MULTICINEMA DUEL VILLAGE	6-7 schermi	22.000,00 €
00183U001-300-20210701230015	DOMINO SRL	TORREVILLAGE MULTIPLEX	> 7 schermi	23.000,00 €
00243U001-300-20210624105854	THE SPACE CINEMA 1 S.P.A.	THE SPACE CINEMA NAPOLI	> 7 schermi	23.000,00 €
00243U002-300-20210624105943	THE SPACE CINEMA 1 S.P.A.	THE SPACE CINEMA SALERNO	> 7 schermi	23.000,00 €
00243Z003-300-20210624110025	THE SPACE CINEMA 1 S.P.A.	THE SPACE CINEMA NOLA	> 7 schermi	23.000,00 €
00267N001-300-20210624121649	FLAVIO SRL	MULTISALA SOFIA	2 schermi	Rinunciatario ai sensi dell'art. 8, comma 1

PIANO CINEMA CAMPANIA 2020-2021

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021

Determina n. 2 del 04/10/2021

FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Il Direttore

Oggetto dell'Atto:

Sezione 2 "Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica" - Approvazione graduatorie di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica eaudiovisiva per l'anno 2020/2021 - Sezione 2 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica - Approvazione graduatorie di merito.

Premesso che:

- con la Legge Regionale 17 ottobre 2016, n. 30 sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive, con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio;

- con deliberazione n. 422 del 12.07.2017 la Giunta regionale ha approvato, in esito alla procedura prevista dall'art. 5 della su richiamata L.R. 30/2016, il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019);

- con Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 10 Misure urgenti per il sostegno allo spettacolo e al cinema per l'anno 2020" al fine di sostenere il settore cinematografico in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da "Covid- 19", con riferimento alla legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 (Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva) è inserito l'art. 16 bis (Disposizioni transitorie per l'anno 2020) che stabilisce che *"Per l'anno 2020, al fine di garantire il sostegno regionale alla produzione, alla valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva in modo compatibile con lo sviluppo dello stato di emergenza da "Covid-19", nel rispetto dei principi fissati dalla presente legge, la Giunta regionale può adottare, con proprie deliberazioni, provvedimenti in deroga agli atti di attuazione già approvati e agli articoli 5, 6, 7, 8, 10 e 11.";*

- con DGRC n. 597 del 22.12.2020 pubblicata sul B.U.R.C. n.249 del 28.12.2020, in attuazione del menzionato art. 16 bis della legge regionale n. 30/2016 sono state approvate le Linee Guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020-2021 e si è individuata quale soggetto attuatore dello stesso la Fondazione Film Commission Regione Campania in coerenza con l'articolo 13 della legge regionale n. 30/2016;

- le sopracitate Linee Guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021 - Allegato A), stabiliscono che:
  a) le risorse finanziarie siano così ripartite:
     Sezione 1. Opere audiovisive: € 2.250.000
     Sezione 2. Promozione: € 1.250.000
     Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico: € 1.000.000
  b) in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano operativo annuale 2020/2021, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno;

Premesso altresì che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Regione Campania del 06.05.2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021, ai sensi delle citate Linee Guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021;

- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURC nr. 47 del 10.05.2021, l'utilizzo della piattaforma informatica online, accessibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it, e della modulistica

messa a disposizione sulla medesima piattaforma, è stabilito come unica modalità di presentazione delle domande, con scadenza il 25.06.2021 ore 14:00;

- con Avviso di proroga, pubblicato sul BURC nr. 59 del 21.06.2021, il termine per la presentazione delle domande è stato posticipato alla data del 02.07.2021 ore 14:00;

- l'art. 1 della Sezione 2 dell'Avviso pubblico, *Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica*, stabilisce che le risorse finanziarie pari a € 1.250.000 destinate alla concessione dei singoli contributi, siano così ripartite
    - Festival, Rassegne e premi cinematografici e audiovisivi: € 1.050.000,00.
    - Attività di alfabetizzazione: € 200.000,00;

  e che in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sopraelencate categorie, le risorse non utilizzate possano essere destinate al finanziamento dei progetti ammissibili afferenti ad altre categorie, secondo la progressione delle rispettive graduatorie;

- l'art. 3 della Sezione 2 dell'Avviso pubblico definisce le tipologie di progetti ammissibili individuando quattro diverse categorie:
    - Categoria A – Festival
    - Categoria B – Rassegna
    - Categoria C – Premio
    - Categoria D – Attività di Alfabetizzazione

- l'art. 4 della Sezione 2 *Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica* dell'Avviso pubblico stabilisce gli importi concedibili per ciascuna categoria in relazione al punteggio ottenuto dal progetto presentato;

- detti contributi sono concessi nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017;

- l'art. 7 della Sezione 2 *Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica* dell'Avviso pubblico stabilisce che all'esito della verifica formale di ammissibilità, le domande ammissibili siano sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania;

- la Fondazione Film Commission Regione Campania ha costituito una specifica unità organizzativa di Gestione Operativa per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità;

- con Decreto Dirigenziale n. 446 del 29/07/2020 della DG 50 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, che si è riunita nei giorni 26 e 31 agosto, 9 e 20 settembre e 1° ottobre 2021, come da verbali agli atti di ufficio;

Considerato che:

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il 2 luglio 2021;

- risultano pervenute in totale n. 80 istanze di contributo così suddivise;
    - nr. 31 istanze per la Categoria A – Festival
    - nr. 26 istanze per Categoria B – Rassegna
    - nr. 5 istanze per Categoria C – Premio
    - nr. 18 istanze per la Categoria D – Attività di Alfabetizzazione

- l'unità organizzativa di Gestione Operativa ha completato la verifica di ammissibilità formale e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

- come previsto all'art. 4 della Sezione 2 *Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica* dell'Avviso pubblico, la determinazione del contributo avviene tramite l'attribuzione di un punteggio ottenuto da ciascuno dei progetti ammissibili a valutazione, secondo i criteri delle griglie di valutazione approvate, sulla base della descrizione delle attività progettate per l'anno 2021 e riportate nell'istanza;

- con Determina n. 1 del 01/10/2021, verificate le economie, pari a € 186.000,00, realizzate per la Sezione 3 *Sostegno all' esercizio cinematografico*, si è stabilito di destinare il suddetto importo al finanziamento di progetti ammissibili afferenti alle altre Sezioni del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021, in proporzione al relativo fabbisogno;

- l'ammontare complessivo dei singoli contributi da assegnare in base al procedimento valutativo a graduatoria, in relazione al punteggio ottenuto, per la Categoria D – Attività di Alfabetizzazione, è pari a € 95.780 con un'economia pari a € 104.220;

- l'economia realizzata per la Categoria D – Attività di Alfabetizzazione è destinata al finanziamento dei progetti ammissibili afferenti alle altre categorie della medesima Sezione 2, secondo la progressione delle rispettive graduatorie;

Ritenuto di:

- prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze di contributo pervenute in risposta all' l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021 - Sezione 2 *Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica*;

- poter approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo per la Sezione 2 *Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica*, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato nelle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- poter dichiarare l'inammissibilità delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- dover destinare l'economia realizzata al finanziamento di progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1 *Opere Audiovisive* del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021, in proporzione al relativo fabbisogno delle diverse sotto-sezioni;

- dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DETERMINA

1) di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze di contributo

pervenute in risposta all' l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021 - Sezione 2 *Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografic*a;

2) di approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo per la *Sezione 2 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica*, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato nelle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dichiarare l'inammissibilità delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione del relativo impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

5) di procedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

6) di procedere alla pubblicazione delle graduatorie di merito sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

7) di destinare l'economia realizzata, al finanziamento di progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. *Opere Audiovisive*, in proporzione al relativo fabbisogno delle diverse sotto-sezioni e categorie, secondo le quote percentuali del riparto indicato nella Linee Guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2020/2021 approvato con DGRC 597 e all'art. 1 co. 2 della Sezione 1 dell'Avviso pubblico.

8) di trasmettere copia del presente atto, per le rispettive competenze, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione con valore di notifica agli interessati.

Il Direttore

Maurizio Gemma

MAURIZIO
GEMMA
04.10
.2021
08:01:24
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 2 - Promozione
Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica anno 2021

Graduatoria Categoria A) FESTIVAL

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione progetto	Punteggio assegnato	Importo del contributo	Note
00144N001-20A-20210628020454	CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA IMMAGINAZIONE	46° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA LACENO D'ORO	98	70.000,00 €	
00039D001-20A-20210622112314	ASSOCIAZIONE SALERNOINFESTIVAL	LINEA D'OMBRA FESTIVAL XXVI EDIZIONE	97	70.000,00 €	
00173E001-20A-20210613222405	ART MOVIE & MUSIC	ISCHIA FILM FESTIVAL - XIX EDIZIONE	97	70.000,00 €	
00034J001-20A-20210528163617	ASSOCIAZIONE CULTURALE VISIVAMENTE	BCT - FESTIVAL NAZIONALE DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE CITTA' DI BENEVENTO	96	70.000,00 €	
00099V001-20A-20210628102115	COMUNE DI VICO EQUENSE	SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL - MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA SOCIALE - UNDICESIMA EDIZIONE - 2021	96	70.000,00 €	
00120B001-20A-20210630152554	ISTITUTO CAPRI NEL MONDO	CAPRI FILM FESTIVAL 2021	96	70.000,00 €	
00250V001-20A-20210629113150	ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA	GLOBAL FILM FESTIVAL - ISCHIA 2021	91	60.000,00 €	
00038V001-20A-20210619090824	ASSOCIAZIONE CINEMA E DIRITTI	"PERSECUTED– VITE NEGATE DAGLI ABUSI DI POTERE" - XIII FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI NAPOLI	85	27.000,00 €	
00147C001-20A-20210630190942	RAIMONDO COCCA	ARIANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 9A EDIZIONE	85	23.832,00 €	
00146W001-20A-20210701170626	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERO TEATRO APS	SOCIAL FILM FESTIVAL ARTELESIA XIII EDIZIONE	83	27.000,00 €	
00197A001-20A-20210625140425	O'GLOBO ONLUS	COFFI – CORTOGLOBO FILM FESTIVAL ITALIA (FESTIVAL DEL CINEMA E DELLE ARTI)	83	27.000,00 €	
00202L001-20A-20210702125645	I KEN ONLUS	OMOVIES FILM FESTIVAL 14° EDIZIONE	83	27.000,00 €	
00297Z001-20A-20210701164018	COMITATO ORGANIZZATORE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO	83	27.000,00 €	

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 2 - Promozione
Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica anno 2021

Graduatoria Categoria A) FESTIVAL

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione progetto	Punteggio assegnato	Importo del contributo	Note
00073X001-20A-20210520131513	ITALIAN MOVIE AWARD	ITALIAN MOVIE AWARD FESTIVAL DEL CINEMA ITALIANO ALL'ESTERO XII EDIZIONE	79	20.000,00 €	
00090O001-20A-20210628151323	DAENA	CORTO E A CAPO - FESTIVAL MARIO PUZO	79	20.000,00 €	
00028G001-20A-20210622104640	TITANIA TEATRO	FESTIVAL DEL CINEMA DI CASTEL VOLTURNO	78	20.000,00 €	
00030Z001-20A-20210531135516	ASSOCIAZIONE ALCHEMICARTS	FESTIVAL CORTISONANTI 2021	78	20.000,00 €	
00067M001-20A-20210701120516	ASSOCIAZIONE CULTURALE ESSEOESSE	CORTODINO FILM FESTIVAL 2021 XI EDIZIONE	78	20.000,00 €	
00320P001-20A-20210701153104	AXOLOTI	SCARABEO FESTIVAL	78	20.000,00 €	
00164G001-20A-20210624163023	ASSOCIAZIONE VILLAMMARE FILM FESTIVAL-GOLFO DI POLICASTRO	VILLAMMARE FILM FESTIVAL - GOLFO DI POLICASTRO	75	15.000,00 €	
00294C001-20A-20210625164630	ASSOCIAZIONE MOVIES EVENT	ACCORDI @ DISACCORDI - FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO	75	15.000,00 €	
00088F001-20A-20210701195830	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTEAMARE	FAITO DOC FESTIVAL 2021 XIV EDIZIONE - METAMORFOSI	71	12.000,00 €	
00199F001-20A-20210630234934	MERIDIANO 14	PROCIDA FILM FESTIVAL	68	12.000,00 €	
00228R001-20A-20210629170534	MEDFEST ONLUS	MEDITERRANEO VIDEO FESTIVAL	68	12.000,00 €	
00295V001-20A-20210630181700	ASSOCIAZIONE ECOLE CINEMA	NAZRA PALESTINE SHORT FILM FESTIVAL - IV EDIZIONE	66	9.000,00 €	
00265R001-20A-20210630211241	ASSOCIAZIONE CULTURALE VED	1° INTERNATIONAL FILM FESTIVAL OF COMEDY DRAMA DI CASERTA	62	9.000,00 €	
00209K001-20A-20210701234343	ASSOCIAZIONE CULTURALE 'LUNA DI SETA'	INFERENZE SHORT FILM FESTIVAL	60	7.000,00 €	
00245J001-20A-20210624001712	APS TOKO FILM FESTIVAL	TOKO FILM FEST	56	- €	ammesso non finanziabile ai sensi dell' art. 4 comma 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 2 - Promozione
Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica anno 2021

Graduatoria Categoria A) FESTIVAL

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione progetto	Punteggio assegnato	Importo del contributo	Note
00281V001-20A-20210701143947	COMUNE DI CASERTA	INTIMALENTE ETNOGRAPHIC FILM FESTIVAL	55	4.000,00 €	
00333L001-20A-20210702130823	ASSOCIAZIONE CULTURALE POLIS 3.0.	CAPRI MOVIE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	53	4.000,00 €	
00213L001-20A-20210628140909	ASSOCIAZIONE CULTURALE GOCCIA FILM	VESUVIUS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	50	4.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 2 - Promozione
Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica anno 2021

Graduatoria Categoria B) RASSEGNA

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione progetto	Punteggio assegnato	Importo del contributo	Note
00108M001-20B-20210624115327	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRISORIO	26° ARTECINEMA - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FILM DOCUMENTARI SULL'ARTE CONTEMPORANEA	92	60.000,00 €	
00055B001-20B-20210628110320	PARALLELO 41 PRODUZIONI	VENEZIA A NAPOLI. IL CINEMA ESTESO 2021	91	40.000,00 €	
00167R001-20B-20210702104853	ARCI MOVIE	CINEMA INTORNO AL VESUVIO XXVIII EDIZIONE	91	38.016,00 €	
00342S001-20B-20210702131906	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ONLUS	ESTATE A CORTE 2021	80	20.000,00 €	
00163N001-20B-20210702091901	1506	EUROPA CINEMA AL FEMMINILE	78	20.000,00 €	
00339E001-20B-20210702114124	COMUNE DI SORRENTO	INCONTRI INTERNAZIONALI DEL CINEMA DI SORRENTO 2021	78	20.000,00 €	
00032Q001-20B-20210615181138	TAM TAM SOCIETÀ COOPERATIVA	TAM TAM DIGIFEST 2021 - THE ALTERN NET - RIPRENDIAMOCI LA RETE	75	15.000,00 €	
00206I001-20B-20210616105214	IL TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE GALLERIA TOLEDO	RASSEGNA DOPPIO SOGNO VILLA PIGNATELLI 2021	75	15.000,00 €	
00277O001-20B-20210701155847	MUTUA CONSUMATORI CAMPANIA	RASSEGNA "CINEMA E DIRITTO - IV EDIZIONE"	66	9.000,00 €	
00138B001-20B-20210630122352	UCCA APS	IL CINEMA CHE NON SI VEDE - SGUARDI, SOGNI E RICORDI AL FEMMINILE	63	9.000,00 €	
00312N001-20B-20210701111027	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	MAESTRI ALLA REGGIA. INCONTRI DI CINEMA ALL'ATENEO VANVITELLI	61	7.000,00 €	
00263H001-20B-20210702003506	400ML	CORTO NERO_STILL ALIVE 2021	60	7.000,00 €	
00134K002-20B-20210701121302	ASSOCIAZIONE CULTURALE ΠM - PORTE INVISIBILI MEDIA	RASSEGNA "LE NEW WAVES DEL CINEMA NAPOLETANO A CONFRONTO"	58	4.449,00 €	
00212Q003-20B-20210702114758	TCC TEATRO COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	ARENA SPARTACUS FESTIVAL - CINEMA (RASSEGNA)	54	4.000,00 €	

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 2 - Promozione
Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica anno 2021

Graduatoria Categoria B) RASSEGNA

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione progetto	Punteggio assegnato	Importo del contributo	Note
00317I001-20B-20210702005640	A.P.S. T.A.R.E. -TERAPIE ARTISTICHE PER RICOVERI EMOZIONALI	TRAME – PERIFERIE E MARGINALITA' NEL CINEMA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	54	4.000,00 €	
00230I001-20B-20210701163229	ASSOCIAZIONE GLI ARMONICI	FESTIVAL NAPOLI NEL CINEMA DALLA TITANUS AL PREMIO TROISI	52	4.000,00 €	
00285G001-20B-20210702134737	CIRCOLO DEL CINEMA ACHAB	MOVIES ANIMATION & DIGITAL	52	4.000,00 €	
00117H001-20B-20210702111141	MUTAMENTI SOC. COOP.	UNALTROSGUARDO - IL CINEMA A SCUOLA II EDIZIONE	51	4.000,00 €	
00193X001-20B-20210702121621	JESCE SOLE	IL CINEMA DEGLI ULTIMI	51	4.000,00 €	
00332Q002-20B-20210702123547	TEATRO PULCINELLA	CINEMA CIBO E SOLIDARIETA'	51	4.000,00 €	
00233Y002-20B-20210630231244	CAMERA FILM	RESCINEMA RASSEGNA DI CINEMA RESTAURATO	50	4.000,00 €	
00174R001-20B-20210622020757	CASERTA FILM LAB	TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO, IL CINEFORUM RITROVATO.	38	- €	non ammesso ai sensi dell'art. 4 comma 7
00247O001-20B-20210626083633	GONAPLES APS	CINEMA DE FILIPPO - "VITA CINEMATOGRAFICA" DEI FRATELLI DE FILIPPO	38	- €	non ammesso ai sensi dell'art. 4 comma 7
00310H001-20B-20210701112432	ASSOCIAZIONE ARTEGRADO	CYCLORAMA	37		non ammesso ai sensi dell'art. 4 comma 7
00269U001-20B-20210624155944	FUORIPOSTO	ONDA COREANA	36	- €	non ammesso ai sensi dell'art. 4 comma 7
00119A001-20B-20210624002908	TURTLE STUDIO	18 MODI PER ANIMARCI	35	- €	non ammesso ai sensi dell'art. 4 comma 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 2 - Promozione
Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica anno 2021

Graduatoria Categoria C) Premio

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione Evento	Punteggio assegnato	importo del contributo	note
00179V001-20C-20210624070331	IL SIMPOSIO DELLE MUSE	PREMIO PENISOLA SORRENTINA - 26° EDIZIONE	83	27.000,00	0,00
00322B001-20C-20210701165538	ASSOCIAZIONE PREMIO FAUSTO ROSSANO	ASSOCIAZIONE PREMIO FAUSTO ROSSANO	77	15.000,00	0,00
00129Y001-20C-20210617122027	ASSOCIAZIONE DONNE & TURISMO	GALÀ CINEMA FICTION – ITALIAN IDENTITY	72	12.000,00	0,00
00205F001-20C-20210701192607	ASSOCIAZIONE NUOVO CINEMA PARADISO	PREMIO SHINEMA PER IL CINEMA CONTEMPORANEO	53	4.000,00	0,00
00069M001-20C-20210701163003	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARCADIA	PREMIO CINEMATOGRAFICO "CINEVERDE"			non ammissibile ai sensi dell'art. 6 comma 2 e comma 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 2 - Promozione
Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica anno 2021

Graduatoria Categoria D) Attività di Alfabetizzazione

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione progetto	Punteggio asseganto	Importo del contributo	note
00167H002-20D-20210702114154	ARCI MOVIE	MEDLAB - LABORATORI E PERCORSI AUDIOVISIVI SULLE NUOVE FORMA DEL CINEMA - 2° EDIZIONE	93	17.000,00 €	
00173B002-20D-20210619160957	ART MOVIE & MUSIC	ISCHIA FILM SCHOOL SECONDA EDIZIONE	91	10.000,00 €	
00090G002-20D-20210701155848	DAENA	OBIETTIVO CREATIVO	81	10.000,00 €	
00067N002-20D-20210701120632	ASSOCIAZIONE CULTURALE ESSEOESSE	ABCIAK ALFABETIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA 2021 II EDIZIONE	73	8.000,00 €	
00134U001-20D-20210630231410	ASSOCIAZIONE CULTURALE ΠM - PORTE INVISIBILI MEDIA	SITUAZIONE CRITICA 2021	73	7.080,00 €	
00235U001-20D-20210701184947	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE	IDEE CINEMATOGRAFICHE DIFFERENTI	68	6.000,00 €	
00217Z001-20D-20210701173119	ASSOCIAZIONE 'NUVOLA TV'	REWIND - RISCRIVI TU IL FINALE	63	5.000,00 €	
00233P001-20D-20210630183531	CAMERA FILM	CARTONI ANIMATI E ARTI SCENICHE IN CORSIA ALL'OSPEDALE DEI COLLI	60	4.000,00 €	
00147B002-20D-20210701171752	RAIMONDO COCCA	OLTRE IL CINEMA	59	4.000,00 €	
00265O002-20D-20210630211317	ASSOCIAZIONE CULTURALE VED	INCONTRI, LABORATORI, PROIEZIONI, DIBATTITI E SEMINARI DI INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL CINEMA E DEL COMPARTO AUDIOVISIVO	59	4.000,00 €	
00322I002-20D-20210701231208	ASSOCIAZIONE PREMIO FAUSTO ROSSANO	DIGITAL STORYTELLING - LABORATORIO SUL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO	55	3.000,00 €	
00118D002-20D-20210629123127	CINEMA VITTORIA DI RUSSO ERMANNO	LA STORIA DEL CINEMA AL CINEMA	54	3.000,00 €	
00077M001-20D-20210702105947	PULCINELLA APS	IL CASTELLO DEL CINEMA	53	3.000,00 €	
00152V002-20D-20210701093337	ASSOCIAZIONE CULTURA VIVA	PICCOLI CIAK	53	3.000,00 €	

AVVISO PUBBLICO
PIANO CINEMA 20-21

Sezione 2 - Promozione
Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica anno 2021

Graduatoria Categoria D) Attività di Alfabetizzazione

Protocollo	Soggetto richiedente	Denominazione progetto	Punteggio asseganto	Importo del contributo	note
00128H001-20D-20210701235034	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALLELAMMIE	FORMULA CINEMA - DIANO FILM SCHOOL - 2° EDIZIONE	52	3.000,00 €	
00112V002-20D-20210630133611	CALANDRIELLO SRL	A CIASCUNO IL SUO CINEMA - VOL. 3	50	2.700,00 €	
00345O001-20D-20210702123333	NAPOLI CHILDREN APS	IL CINEMA SPIEGATO DAI BAMBINI	50	3.000,00 €	
00304Y001-20D-20210702095631	ASS.CULT.'FEDERAZIONE CITTÀ DEL MONTE'	SCHERMO SCUOLA			non ammissibile ai sensi dell'art. 6 comma 2 e comma 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CONCORSO PUBBLICO A N.3 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO AUTISTA DI AMBULANZA	
N.	**Cognome e Nome**	**TOTALE**
1	FUSCHETTO ANGELO	45,805
2	GUERRIERO MARIO	45,220
3	FIANO GIUSEPPE	44,828
4	LIZIO RAFFAELE	44,500
5	CALABRESE ANGELO MICHELE	44,100
6	DI DONATO LUIGI	44,015
7	CAPONE GIANNI	43,590
8	CASTELLANO ROBERTO	43,253
9	FISCHETTI MAURIZIO	43,060
10	PEPE GIOVANNI	42,965
11	BALDINI GIOVANNI	42,080
12	MONACO MARIO	41,500
13	CICCODICOLA VINCENZO	41,215
14	PANZA LIVIO	41,205
15	IANNELLI NICOLA	41,118
16	COSTABILE MICHELE	40,500
17	PIZZULO MARCELLO	40,130
18	DE GREGORIO PASQUALE	40,000

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: MEDICINA TRASFUSIONALE		
CANDIDATI SPECIALIZZATI		
N.	COGNOME E NOME	TOTALE
1	PALMIERI PAOLO	73,840
CANDIDATI SPECIALIZZANDI		
N.	COGNOME E NOME	TOTALE
1	GALLO GIOVANNI	71,010
2	IORIO DANIELA	67,230
3	DE FALCO RENATO	57,000

CONCORSO PUBBLICO A N.1 POSTO DI VETERINARIO DIRIGENTE AREA "B" - DISCIPLINA: IGIENE DELLA PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI		
CANDIDATI SPECIALIZZATI		
	cognome e nome	**TOTALE**
1	DI LEO GENNI	70,690
2	FERRARA ERMETE	70,103
3	GESA GIANNI	69,958
4	GUARINIELLO LOREDANA	69,832
5	ANTONICIELLO MARTINA	69,188
6	SANTONICOLA SERENA	68,231
7	RUSSO MARTA	67,714
8	TAGLIALATELA ROSANNA	66,471
9	BRANDO ANDREA	65,510
10	MUSTO SAVERIO	64,145
11	RENNA ALFREDO	64,001
12	LUCIANO SALVATORE	63,725
13	GAMMARANO NICOLETTA	62,962
14	FRANZA FINIZIA	62,603
15	DI MATTEO ANNA	62,163
16	CELLAMARE FRANCESCO	61,320
17	TELLESCHI FRANCESCA	61,014
18	BUFALO ANTONIO	60,927
19	PADUANO GIANLUIGI	60,762
20	PEPE MILENA	59,031
21	CALÒ LUDOVICO	58,543
22	TULIMIERO ANGELA CRISTINA	57,074
CANDIDATI SPECIALIZZANDI		
	cognome e nome	**TOTALE**
1	TUFARELLI ELEONORA	63,026
2	DE ROSA MICHELA	62,714
3	MANNARINO FABIO	59,165
4	RUBINO ANTONIO	57,233

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Alfano Sebastiano, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Santa Maria La Carità (Napoli).

Il Sig. Alfano Sebastiano, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/07/2021 con n. 110766, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 7, Particella 2127 del Comune di Santa Maria La Carità (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(si dà atto che il presente documento è firmato digitalmente dal Coordinatore d'Area, dott. G. Ariete)

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.